Gino & Michele, Matteo Molinari

Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano

Opera omnia

Volumi I-V

Fotocomposizione dei testi e riproduzione delle immagini Bassoli Olivieri Prestampa – Milano
© 1995 Baldini&Castoldi s.r.l.

VISIT…

Indice

Prefazione di Oreste Del Buono _____ 3
Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano Opera omnia _____ 9
Indice biografico _____ 284

Un ovvio grazie a tutti gli autori citati.
Un meno ovvio grazie a Susanna Ricci che come al solito si è presa cura di noi e delle nostre magagne da computer.
Però questa volta le hanno dato amichevolmente una mano anche Cosima Rizzato, Franca Mazzini, Anna Trezzi. Praticamente mezza Smemoranda.

Un bacio a tutte (non guasta).

Prefazione di Oreste Del Buono

Finalmente, questa pubblicazione di tutto il formicaio di Gino & Michele mi fornisce l'occasione di ringraziare pubblicamente una brava persona che ha contato molto nella nostra vita. Questo benefattore di nome Paolo Mauri a cui saremo per sempre grati, il 26 gennaio 1991 pubblicò su *la Repubblica* nel settore culturale a cui presiedeva una precisa denuncia sotto il titolo «Le formiche di via Biancamano». La trascrivo pedissequamente, se non addirittura reverentemente. E anche, semplicemente, a trascriverla e, quindi, in qualche modo a rileggerla, mi dà un fremito di commozione. Recita, infatti, l'articolo: «Lo sapevo che prima o poi qualcuno avrebbe approfittato della Guerra del Golfo per compiere qualche nefandezza di cui, in tempi normali, non si sarebbe macchiato a cuor leggero. Il qualcuno in questione è l'editore Einaudi, già molto serio e impegnato politicamente quando i ragazzi di via Biancamano si chiamavano Leone Ginzburg, Cesare Pavese e Italo Calvino e via elencando e oggi in vena di flirt non tanto col mercato del libro (non ci sarebbe nulla di male), ma addirittura col mercato del non libro, fino a oggi gadget dell'industria culturale più povera di idee.

«Sebbene si viva in tempi dominati dal pensierino debole è difficile accettare che, negli stessi tascabili che presentano al pubblico Proust e Balzac, si affacci un libretto firmato da Gino & Michele il cui titolo - citazione dell'umorista Marcello Marchesi - suona: *Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano.* Si tratta di una silloge di battute, sul tipo "la sai l'ultima", un tempo frequenti nell'editoria ferroviaria, né il paratesto di genettiana memoria (*vulgo:* la pre e postfazione) ci induce a mutare pensiero. Dicono i due autori presentando la loro fatica: "Sottilissimo è il filo che separa una buona battuta da una tremenda stronzata". Postilla Oreste Del Buono (col quale ci permettiamo di essere in totale amichevole disaccordo per l'avallo che dà a questa operazione) nel farsi biografo dei due comici Gino & Michele che tra le molte cose capitate loro nella vita c'è anche l'incontro con Beppe Recchia, il regista di *Drive in,* nonché la frequentazione di Teo Teocoli e la lettura assidua del *Vernacoliere,* lo sbracatissimo foglio umoristico che si stampa a Livorno e che, dopo la tragedia di Cernobyl, uscì colla notizia: "Miracolo! è nato un pisano furbo!"

«Intendiamoci: nessuno vuole condannare Gino & Michele e tutte le varie palestre umoristiche più o meno riuscite che abbondano oggi in Italia, tra carta stampata e spettacolo. Francamente pensiamo che l'Einaudi debba muoversi a livelli diversi e, se intende aprire le porte all'umorismo, lo debba fare con un taglio diverso e senza inquinare il proprio catalogo. Non vorrei che fosse alle viste l'opera omnia del peraltro simpatico Raffaele Pisu con la prefazione di Norberto Bobbio...».

A volte una stroncatura, se esasperata sino a superare i limiti delle convenzioni, può giocare a favore del libro che si vuole distruggere. Di fronte a certe intemperanze, la gente può anche inalberarsi, pretendere di giudicare di testa propria,

insomma, esser di opinione diversa. L'istinto a fare il Bastian Contrario, per fortuna, è ancora abbastanza diffuso. Così feci un poco di fotocopie e le mandai in giro a gente che conosco. Evidentemente, la storia di *Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano,* tranne Paolo Mauri, la prendemmo tutti troppo alla leggera. A cominciare dalla Mondadori, che dopo aver pubblicato il terzo libro di Gino & Michele, forse delusa dall'andamento delle vendite, aveva rifiutato lo scartafaccio di battute varie prescelte dagli autori, per continuare con gli autori medesimi che mi avevano raccontato la cosa e, a mia richiesta, avevano affidato la loro opera a uno come me definito inaffidabile da più d'un manager, e precipitando così con me che inaffidabilmente avevo pensato di pubblicare *Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano* nei Tascabili Einaudi da poco assegnatimi come lavoro da un colpo di nepotismo di mio nipote Alessandro Dalai, da non molto diventato direttore generale o amministratore delegato o qualcosa del genere della casa editrice di via Biancamano. Sarà giusto parlar di nepotismo per un atto di favore usato da un nipote allo zio, mentre, di solito, si parla di nepotismo per un atto di favore usato da uno zio al nipote?

Nell'austera casa editrice torinese le perplessità furono risvegliate ben presto dal titolo stesso dell'opera che, sebbene fosse stato tratto dal *Malloppo* di Marcello Marchesi, umorista riconosciuto e patentato, non appariva adatto a figurare nel candore di una copertina Einaudi. Nonostante l'enunciazione di queste perplessità, anche la casa editrice, presa in altre difficoltà e lotte intestine, non aveva esercitato un sufficiente controllo. Si era accontentata, per rimuovere il fastidio di doverci pensar di più, di sostituire il verbo del titolo incriminato nella cartella contenente l'opera con una serie di discreti puntini in modo che risultasse *Anche le formiche nel loro piccolo...*

Ma si sa come vanno le cose. A un certo punto, se un testo inviso non è stato bruciato e ridotto in cenere, finisce inevitabilmente per imboccare la via della produzione, così c'erano state altre perplessità. Qualcuno, infatti, oltre a me, lo aveva finalmente letto ed era restato disturbato dalla libertà del linguaggio delle battute prescelte. Firme illustri o sconosciute parevano raccolte e proposte per mettere a disagio la casa editrice italiana dotata della maggior considerazione di se stessa. Ma ormai tutto andava avanti, inesorabilmente. All'ultimo, sulle bozze fu cancellata un'eresia grassoccia di eccessiva toscanità perché ormai tutti eran chiamati a dare il loro parere avverso. E si è detto persino che l'ultimo veto sarebbe venuto dalle donne addette alle pulizie notturne.

Il libro, comunque, uscì con il suo titolo tutto intero giusto per esser preso a cannonate da Paolo Mauri e, a parte quella stroncatura che si sarebbe detta definitivamente terminale, parve destinato a scomparire nel silenzio. Ma prima che scadesse un mese, voci inattendibili presero a sostenere che la moderata tiratura inaugurale era andata rapidamente esaurita. La casa editrice Einaudi, che aveva attaccato a pentirsi e a lamentarsi dell'offesa subita, si rifiutò almeno per un mese di procedere a una ristampa, e, quando fu costretta per venire incontro alle richieste, lo fece con parsimonia. Ma dovette immediatamente ristampare ancora, sia pur continuando a pentirsi e lamentarsi. Irragionevolmente, il successo dell'esile libretto andò crescendo sino allo scandalo. Lo compravano ragazzi certo scapestrati,

comunque numerosi, ma anche vecchi ormai sull'orlo dell'abisso, per non parlare di quelli di mezza età e mezza tacca, alla ricerca di un minimo divertimento e di una qualificazione sociale. La diffusione era quella di una benefica influenza stagionale. Inutilmente le severe parole di Paolo Mauri venivano riprese dagli zelatori della purezza einaudiana violata, *Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano* aveva spiccato il volo e non rivelava alcuna intenzione di fermarsi.

Che Gino & Michele avessero qualche ragione nella loro prefazione intitolata «Un gioco» a sostenere: «Sottilissimo è il filo che separa una buona battuta da una tremenda stronzata. E così sottile che spesso, suo malgrado, il tempo si trova a essere giustiziere. Il tempo che ha rivalutato Totò. Lo stesso che seppellirà i troppi spiritosi di turno, assurti agli onori della comicità perché la gente oggi deve ridere, costi quel che costi. Eppure, in questa confusione d'abbondanza, c'è ancora qualcuno che il comico - inteso come genere drammaturgico-letterario - lo prende sul serio. Scrittori di una letteratura da sempre sottovalutata; registi di un cinema considerato - spesso anche a ragione - di serie B; disegnatori satirici e vignettisti salvatisi non si sa come dal vignettarismo dilagante; comici e autori televisivi che hanno intuito che la televisione è un mezzo e non un fine (e anche quando fosse un fine bisognerebbe mantenere lucidità per conoscerne i limiti). Questa gente che non ha mai certezze - sottilissimo è il filo... - ma molta curiosità della vita può darsi che non morirà. E con lei non morirà la battuta migliore di ognuno. Anche per ciò è nato questo libro: è un omaggio disinteressato a chi, tra i protagonisti di questo genere, ha avuto una folgorazione in tram o ha costruito a tavolino (esistono delle regole quasi matematiche anche in questo campo); a chi sa ancora misurarsi con un pubblico vero che ride (o non ride) davvero; a chi scrive senza vergognarsi di scrivere; a chi sa leggere e ascoltare senza vergognarsi di ridere - quando c'è da ridere...»?

Nella quarta di copertina del loro terzo libro, *Faceva un caldo torrenziale* (Mondadori, 1986) Gino Vignali, quello con la barba e i baffi, e Michele Mozzati, quello con solo i baffi, ma più folti, si erano dichiarati «comici milanesi». In occasione del quarto libro precisarono ulteriormente: «Siamo degli umoristi e non degli studiosi del comico. E proprio perché lavoriamo con i comici e per i comici ci siamo lasciati trascinare dall'istinto. Con Matteo Molinari, cultore del cinema comico e della tv "leggera", oltre che giovane autore televisivo, abbiamo scelto la strada più breve, ma anche la più sincera. Molte delle battute qui trascritte sono state lette, rilette, votate allo "Zelig", cabaret milanese di cui ci divertiamo a curare la programmazione. Una di esse (la n.1) è stata votata da cento comici e dal pubblico come la "battuta del secolo". Ma era un gioco, come vuole essere un gioco (ovviamente nella sua accezione più "seria") questa stessa operazione editoriale. Tanto che le *royalties* di questo volumetto andranno a una fondazione dell'hinterland milanese che si sta battendo per l'integrazione di un gruppo di extracomunitari. Chissà se continuando a giocare riusciremo a restare almeno un po' bambini, come bambini sono rimasti i comici senza i quali questo libro non esisterebbe...»

La battuta n.1, come il lettore può subito constatare, era di un pubblicitario, tale Walter Fontana: «Era un bambino presuntuoso e saccente. Quando la maestra di prima elementare gli chiese: "Ma tu credi in Dio?", lui rispose: "Be', credere è una parola grossa. Diciamo che lo stimo"...». Se dovessi definirli io, non li definirei

umoristi o comici e neppure bambini, che, data la loro data di nascita, vorrebbe dire infantiloidi o precocemente rimbambiti, ma semplicemente «amici» in tutti i sensi della parola, e non solo perché si conoscono sin da ragazzi. Non solo perché hanno cominciato a fare una specie di cabaret da studenti alla fine degli anni Sessanta, come raccontano loro, che non parlano mai contemporaneamente perché sono molto bene educati e hanno la coscienza che, quando apre la bocca uno, l'altro può risparmiarsi la fatica. «Tempi di ideologia esigente.» «Pallosissimi.» «Cabaret è una brutta parola.» «Comunque, usiamola.» «Il cabaret ha ripreso perché è un fenomeno borghese e la borghesia ha smesso di considerarsi in crisi.» «Cercavamo di essere divertenti, di far ridere.» Michele, appena laureato in lettere era entrato a lavorare alla Emme Edizioni di Rosellina Archinto, tra tante donne, «tutte più o meno femministe.» Gino faceva i controlli di gestione per varie aziende, e si definiva «ragioniere politico, anziché prigioniero.» «Però, ogni tanto ripetevamo che c'era bisogno di cominciare a ridere anche da sinistra della sinistra.» «Qualche volta andavamo nelle fabbriche.» «Gli operai non gradivano.» «In mensa ci tiravano dietro i panini.»

Al momento della pubblicazione di *Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano,* Gino & Michele avevano già lavorato moltissimo grazie o per colpa dei loro tantissimi amici. La prima occasione gliel'avevano fornita certi loro amici che facevano Radio Popolare. Gino & Michele sono nati nel 1976 da Radio Popolare. Per la verità, Radio Popolare è nata da loro e da qualche altro, da un gruppo di amici, insomma, di mutuo soccorso. Solidarnosc meneghina. «Quando si va in giro tra la gente, la gente ti guarda e puoi tentare di resistere quanto vuoi. Prima o poi finisci per guardarla e sei fregato. Almeno se sei una persona per bene, ogni esibizione ti pesa e rischi la paralisi.» Gino & Michele erano timidissimi. Ma i microfoni della radio che collegano il pubblico e nello stesso tempo lo tengono lontano, privandolo di qualsiasi possibile reazione immediata, avevano favorito l'esplosione di Gino & Michele che avevano attaccato a ricordare, a celebrare, a commemorare il passato prossimo. Un'operazione tipicamente sessantottina.

Do you remember Sixty Eight? Oh, l'indimenticabile Sessantotto! Per commemorarlo Gino & Michele non avevano aspettato che scadesse il primo decennio e tanto meno il secondo. «Un grande successo», dice Gino. «Anche se solo milanese», dice Michele. «Di radio locale», «Ma diffondibile per contagio.» «Ci divertivamo da pazzi.» Da allora avevano lavorato sempre di più, cercando di non divertirsi di meno. Per scritto avevano collaborato a *Linus, Il Mondo,* il *Corriere d'Informazione,* il *Guerin Sportivo, Tango,* l'inserto satirico *dell'Unità* fermamente voluto da Sergio Staino; poi, quando Staino si era stufato, all'inserto satirico successivo *Cuore* diretto da Michele Serra; e avevano continuato a collaborare quando *Cuore* si era staccato dal giornale marsupio ed era andato a vivere per conto proprio, prima con ancora Michele Serra pilota, poi, quando pure Serra si era stufato di guidare un foglio satirico, con Claudio Sabelli Fioretti conducator. Il primo loro libro, forse il più impegnativo, *Rosso un cuore in petto mi è fiorito,* lo aveva stampato nel 1978 Giulio Savelli, tipico editore sessantottino, che attualmente va passando di destra in destra come tanti altri, del resto. Nel 1979 Gino & Michele avevano bissato l'impresa con *M'avessero imparato a votare.* Nel 1986 era stata la volta di *Faceva un caldo torrenziale* e nel 1988 di *Nomi dell'Oggi,* apparso nella collana dei libri di

Tango. Ma non si erano limitati a scrivere articoli e libri.

Oltre a Radio Popolare, infatti, avevano frequentato le televisioni. La Rai in una trasmissione di Nanni Svampa, poi avevano conosciuto Beppe Recchia, regista di *Drive In,* ed erano entrati in Fininvest a far parte del per così dire comitato centrale per la preparazione della risata presieduto da Antonio Ricci, «marxista wagneriano» per sua definizione. Avevano collaborato così con Lorenzo Beccati, da anni dedito a Ricci, e con Max Greggio, il vignettista e coautore dell'irriverente foglio satirico livornese *Il Vernacoliere* di Mario Cardinali. Oltre che a *Drive In* avevano prestato opera ad altre imprese di Ricci e anche *all'Emilio* di Gaspare e Zuzzurro; appunto quando uscì *Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano* lavoravano per una serie di sit-com per Canale 5 o altro canale berlusconiano - protagonisti: Silvio Orlando e Teo Teocoli - un'attività che permetteva loro di riprendere un poco il discorso teatrale.

Al teatro li aveva introdotti un altro loro amico, l'attore Paolo Rossi. Il regista Gabriele Salvatores aveva deciso di mettere in scena *Comedians* di Trevor Griffifh al Teatro dell'Elfo di Milano. Un testo inglese, inglesissimo, da italianizzare con passione. Paolo Rossi voleva articolare meglio i dialoghi italiani del suo personaggio e si era fatto aiutare da Gino & Michele. Gino & Michele avevano cominciato a lavorare solo per lui, ma poi gli altri attori si erano interessati e avevano voluto che lavorassero anche per loro. Gino & Michele si erano specializzati come parolieri di personaggi, di personalità in formazione, emergenza e affermazione. Per l'agenda più o meno scolastica *Smemoranda,* edita da loro amici, sceglievano intanto vertiginosamente testi e collaboratori. E per altri amici sempre simili, con lo stesso passato sessantottino, promuovevano leve di nuovi comici allo «Zelig», suggerendo nuove battute possibili e impossibili. Le battute s'inventano, è chiaro, ma molto più spesso si tramandano, ovvero si rubano.

Nelle prime interviste Gino & Michele, più che dire, come avrebbero potuto, che il loro libro costituiva la sintesi, il bilancio della loro vita da «amici», preferirono insistere su questo concetto riduttivo del furto. *«Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano* è un titolo "rubato" come "rubate" sono tutte le battute - 540 - di questo libro...» Il libro ebbe un successo straordinario nel 1991, un successo che continuò sinché nel 1992 non uscì *Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano. Anno secondo,* con l'incipit identico a quello dell'anno precedente: «Sottilissimo è il filo che separa una buona battuta da una tremenda stronzata. Lo abbiamo scritto poco più di un anno fa. Dopo il successo del primo libro ne siamo sempre più convinti». Tutto uguale o quasi. Era cambiato l'editore. Non più Einaudi. Se l'esperimento formichesco fosse fallito, infatti, avrei potuto restare all'Einaudi a sorbirmi tutte le critiche dovute in quelle mitiche riunioni a cui da ragazzo avevo tanto sognato di partecipare, ma ormai non erano più frequentate da Leone Ginzburg, Cesare Pavese e Italo Calvino. C'erano altri ed era una noia mortale. Ma il successo era stato straordinario. E come avrei potuto convivere? Io, a dar le dimissioni sono abituato e ho proceduto secondo abitudine, uno sbaglio, e ciao, ma mi ha stupito e consolato che anche mio nipote se ne sia venuto via, riprendendo una vecchia sigla editoriale, Baldini&Castoldi, che da un certo momento in poi era scomparsa dalle librerie e facendone una nuova casa editrice per lettori e non lettori. *Le Formiche. Anno*

secondo hanno pure avuto successo nel 1992, e successo hanno pure avuto *Le Formiche. Ultimo atto* nel 1993. Dopo il terzo volume Gino & Michele avevano promesso di non far più apparire formiche. Ma questo è il formicaio tutto intero, rivisto, integrato e futuribile, Gino, Michele e Matteo Molinari al meglio. L'edizione *ne varietur* da proporre come strenna natalizia. La nuova vecchia editrice va come non si poteva neppure immaginare nei sogni più sfrenati. Mio nipote Alessandro Dalai è un drago dell'editoria e al telefono mi dicono sempre che è in riunione. Gino & Michele sono diventati azionisti e anche loro partecipano sempre alla stessa o ad altre riunioni. Forse l'unico restato un poco a terra sono io. Lo so che negli affari non sono una cima. E, tutto sommato, non lo sono neppure nel resto. Ma questo non m'impedisce di ringraziare ancora una volta la vigorosa spinta che ci dette Paolo Mauri.

L'uomo che stuprò lo Struzzo

Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano
Opera omnia

1. Era un bambino presuntuoso e saccente. Quando la maestra di prima elementare gli chiese: «Ma tu credi in Dio?», lui rispose: «Be', credere è una parola grossa. Diciamo che lo stimo».

   Walter Fontana

2. Il leone e il vitello giaceranno insieme, ma il vitello dormirà ben poco.

   Woody Allen

3. E come disse Isaac Newton subito dopo che una mela gli cadde sulla testa: «Strano, io sono sono seduto sotto un pero!»

   Laugh-In

4. «Signor Andreotti, come fa ad avere la coscienza sempre pulita?» «Non la uso mai!»

   Chiappori

5. Sapete perché i generali sono così imbecilli? Perché li scelgono tra i colonnelli.

   Anonimo

6. Ma toglietemi una curiosità, è vero che qui in continente ci mettete la panna sopra le fragole? Perché noi a Santa Giusta se non ci mettiamo il letame col cavolo che crescono.

   Lucio Salis

7. Beethoven era talmente sordo che, per tutta la vita, ha creduto di essere un pittore.

   Cavanna

8. A Milano 3 ci sono delle zanzare così grosse che quando c'è la nebbia le fanno atterrare alla Malpensa.

   Gene Gnocchi

9. Mio nonno era talmente aggressivo e arrogante che sulla sua tomba, sotto la foto, c'era scritto: «Cazzo guardi?»

   Daniele Luttazzi

10. Parigi. Un vandalo irrompe nel Louvre e attacca due braccia alla Venere di Milo.

Chevy Chase

11. È da tanto che sto in giro, mi ricordo perfino di quando Doris Day non era ancora vergine.

Groucho Marx

12. Io posso sollevare un elefante con una mano sola. Ma dove lo trovo un elefante con una mano sola?

Leopold Fetchner

13. L'unico modo di comportarsi con una donna è di fare l'amore con lei se è bella, e con un'altra se è brutta.

Oscar Wilde

14. Brutto? Avete mai visto una zanzara pungere a occhi chiusi?

Makaresco-Trani

15. Sono contrario ai rapporti prima del matrimonio perché fanno arrivare tardi alla cerimonia.

Antonio Ricci

16. Il segreto di un candidato politico è di sembrare stupido come chi lo ascolta, così che gli ascoltatori si sentano intelligenti come lui.

Fred Barnes

17. Psichiatra origine ebraica, ironico, laconico, dicotomico, rare manifestazioni sadomasochiste, cerca anima gemella con cui discutere filatelia et sesso orale. Respinte offerte da nazioni blocco sovietico.

Storielle Ebraiche, a cura di Ferruccio Fölkel

18. Liegi. Città nota per la pronuncia dei suoi abitanti. La C dolce viene infatti comunemente chiamata la C liegina.

Massimo Bucchi

19. Colui che sorride quando le cose vanno male ha pensato a qualcuno cui dare la colpa.

Legge di Jones

20. Gli uomini si dividono in due categorie: i geni e quelli che dicono di esserlo. Io sono un genio.

Enzo Costa

21. I 40 anni sono quell'età in cui ci si sente finalmente giovani. Ma è troppo tardi.
Picasso

22. Non discutere mai con un idiota: la gente potrebbe non notare la differenza.
Arthur Bloch

23. Mi sono sempre chiesto: ma chi va in giro a costruire quadrati sull'ipotenusa?
Walter Valdi

24. Era così povero che non poteva neanche permettersi di regalare uno yo-yo al suo bambino per Natale. Fece in modo di regalargli uno yo!
Martin Kauffman

25. Troie ce ne son tante, ma come le donne!
Detto Toscano

26. «Per voi uomini è diverso: Charlie Chaplin ha avuto figli fino a 73 anni.» «Sì, ma non riusciva a tenerli in braccio!»
Meg Ryan - Billy Crystal

27. Mia madre era sempre così ubriaca che quando ci siamo decisi di farle fare un controllo medico hanno trovato il 2% di sangue nel suo alcol!
Robert De Niro

28. Ti dò un consiglio: mai sputare in un tornado!
Robin Williams

29. Ogni mattina mi sveglio e tocco duecento volte le punte delle mie scarpe. Poi mi alzo dal letto e me le infilo.
Max Greggio

30. Salvo complicazioni sta per morire.
Jules Renard

31. Mi piacerebbe sapere chi è il mandante di tutte le cazzate che faccio.
Altan

32. Cosa nascondi in tasca, una pistola o semplicemente sei felice di vedermi?
Mae West

33. I test d'intelligenza cui venne sottoposto diedero risultati sorprendenti: messo davanti a un cubo di Rubik impiegò solo dieci secondi a inghiottirlo.
Gino & Michele

34. Ho letto nel «Reader's Digest» che le sigarette fanno male. Così ho subito smesso di leggere il «Reader's Digest».
Anonimo

35. Pensa che quand'ero piccolo ero talmente povero che anche l'arcobaleno lo vedevo in bianco e nero.

Silvio Orlando

36. La gente diventa ciò che è. Perfino Beethoven è diventato Beethoven.

Randy Newman

37. Si dice che gli americani buoni quando muoiono vanno a Parigi mentre quelli cattivi quando muoiono rimangono in America.

Oscar Wilde

38. Era così ignorante che credeva che la Cedrata fosse un'opera minore del Tassoni.

Enzo Biagi

39. Al mio dentista il cavai donato gli fa schifo.

Boris Makaresko

40. Fottere un repubblicano alle elezioni è il piacere più grande che un uomo possa concedersi senza togliersi i pantaloni.

Gerald Baliles

41. DIRETTORE Perché si parli del mio settimanale corrotto e reazionario ho deciso di dare una pagina a un giornalista progressista e non corrotto. Su questa collaborazione imposterò una campagna pubblicitaria.
GIORNALISTA Non teme di indisporre i suoi lettori?
DIRETTORE Certamente sì. Perciò ho dato disposizione perché il contesto reazionario sia rafforzato.

Wolinski

42. Mi accade spesso di svegliarmi di notte e cominciare a pensare a una serie di gravi problemi e decidere di parlarne col Papa. Poi mi sveglio completamente e mi ricordo che Io sono il Papa!

Giovanni XXIII

43. Noi farfalle si vive un giorno solo e quando son le sei di sera si han già le palle piene.

Altan

44. Ustica, 27 giugno 1980. «Oh, un aereo che cade...» «Comandante esprima un desiderio.»

Ziche & Minoggio

45. Al largo di Pago-Pago ho raccolto un naufrago che mi ha detto: «Grazie-grazie».

Gino Patroni

46. «Pronto? Parlo con Giulio Andreotti?» «Dipende...»

Stefano Benni

47. Riusciranno i socialisti a Palermo a far fuori la piovra? Sì, se gli si dà fiducia e l'appalto per l'acquario.

Ellekappa

48. Che cosa distingue George Washington, Richard Nixon e Ronald Reagan? Washington non sapeva dire bugie, Nixon non sapeva dire verità e Reagan non sa dire la differenza.

Art Buchwald

49. «Harry devo dirti una cosa: ho fatto l'amore con tua moglie.» «Quale: Ester o Anne?» «Tutt'e due!» «Allora hai superato anche me.»

Lowell Ganz, Babaloo Mandel

50. Preferirei essere negro piuttosto che gay, perché se sei negro non lo devi dire a tua madre!

Charles Pierce

51. Io ho un amico così pigro, così pigro, ma così pigro che ha sposato una donna incinta.

Gino Bramieri

52. Gran brutta malattia il razzismo. Più che altro strana: colpisce i bianchi, ma fa fuori i neri.

Albert

53. Sei mai stato in uno zoo? Voglio dire... come spettatore?

Tony Danza

54. Cara, dolce, buona Fatina - esordì l'omino - sono povero in canna, non posseggo più nulla, il mio campicello mi è stato tolto, non so più come sfamare i miei figli: piangono e mi chiedono cibo! Quando vedo le loro lacrimucce mi viene un nodo alla gola che mi rende disperato... Allora la Fatina sorrise con infinita dolcezza e con una vocina incantevole, flebile flebile sussurrò nella sua infinita dolcezza: «E chi se ne frega!»

Paolo Panelli

55. Non solo Dio non esiste, ma provate a trovare un idraulico la domenica!

Woody Allen

56. Questo deprecabile razzismo da stadio sta rovinando l'immagine di milioni di razzisti per bene.

Altan

57. Non so come Dio ce l'abbia fatta. Per me è durissima.

John Huston

58. (Parlando di un naso enorme) Visto che lei vede solo a un palmo di naso, potrebbe dirmi come sta mio cognato a Pechino?

Steve Martin

59. Se George Washington fosse vivo oggi sarebbe notato soprattutto per la sua incredibile età!

Jack Klugman

60. I soldi non fanno la felicità, dicono. Senza dubbio stanno parlando dei soldi degli altri.

Sacha Guitry

61. Volare è utile, atterrare è necessario.

Eros Drusiani

62. Che paese l'Italia: mi sono distratto un attimo e non è successo niente.

Pericoli & Pirella

63. Oggi ho telefonato all'Agnelli e gli ho detto: il mio posto di lavoro non si tocca! Lui m'ha risposto: «E chi lo tocca? Anzi mi fa schifo solo a guardarlo».

Angese

64. L'America è un Paese che è passato dalla barbarie alla decadenza senza toccare la civilizzazione.

John O'Hara

65. Vogliamo tutto! Per favore.

Stefano Disegni

66. Andrea si sedette. «Scommetto che lei è una buona cuoca», disse in tono ammirativo. «No, non lo sono affatto... Non so fare nessuna pietanza complicata», disse Cinzia versando i maccheroni nella teiera.

Daniele Luttazzi

67. O quest'uomo è morto, o il mio orologio si è fermato!

Groucho Marx

68. Un uomo sulla luna non sarà mai interessante quanto una donna sotto il sole.
Leopold Fetchner

69. Le grandi storie d'amore si dividono in due categorie: quelle sfortunate e quelle infelici.
Max Greggio

70. «Vedi cara, l'amore è una cosa, il sesso un'altra.» «E la roba che facciamo noi come si chiama?»
Ellekappa

71. Sei così imbecille che se facessero le Olimpiadi degli imbecilli tu arriveresti secondo. Come perché? Perché sei imbecille!
Walter Matthau

72. L'auto si fermò. Si spalancò la portiera e non scese nessuno. Era Nicolazzi.
Fortebraccio

73. Finalmente sono giornalista anch'io adesso e i fatti non mi interessano più.
Pat Buchanan

74. Ma guarda che roba! Poi dicono che uno si butta a sinistra!
Totò

75. IL PUGILE Come vado?
L'ALLENATORE Se l'ammazzi fai pari.
Beppe Viola

76. «Pensa, ogni volta che respiro muore un uomo.» «Hai provato a fare qualcosa per l'alito?»
Gigi e Andrea

77. Da bambino ero in grado, bendato, di giocare quattro partite a scacchi contemporaneamente. Le perdevo tutte.
A. Drake e F. Marion

78. I ricchi ci assicurano che la ricchezza non dà la felicità. Bisogna sforzarci di credergli. Altrimenti è probabile che ci regalerebbero un po' della loro.
George Feydeau

79. «Essere o non essere, questo è il problema...» sussurra William. Chiede la moglie: «Caro, perché dici queste parole arcane?» Ribatte lui: «Arcane? E chi se lo incula er cane?»
Citata da Patrizio Roversi

80. «Sai, finalmente mio cugino ha trovato lavoro: è riuscito a entrare nell'orchestra della Rai.» «Ma è diventato musicista?» «No, è diventato socialista.»

Bruno D'Alfonso

81. Che se io saprei che mio figlio mi diventerebbe un orecchione, vivo glielo faccio mangiare il ritratto di Dorian Gray !

Giorgio Faletti

82. Uno che invece sui motori sa tutto è Raul Torino. Si chiama Raul Torino perché viene da... Raul, un paesino in provincia di Torino.

Francesco Salvi

83. Se i Presidenti non lo fanno alle loro mogli, lo fanno al Paese!

Mel Brooks

84. È così miope che non vede nemmeno le lenti a contatto.

Makaresko-Trani

85. Mio nonno era un uomo molto insignificante. Al suo funerale il carro funebre seguiva le altre auto.

Woody Allen

86. Lo sai come si chiamano gli abitanti di Santa Giusta? Gavino Marroccu, Anna Pirastu, Bachisio Mureddu...

Lucio Salis

87. Ho detto al mio dentista che dieci dollari per togliere un dente erano tanti. Dopotutto sono solo cinque secondi di lavoro. Così mi ha tolto il dente lentamente.

Jack Klugman

88. Ho visto gente mettersi i preservativi alle dita dei piedi per paura di prendersi l'Adidas!

Paolo Rossi

89. «Lei scopa?» «Ci ho provato, come tutti, nel '68. Ma poi ne sono uscito.»

Altan

90. E una donna senza peli sulla lingua. E se li ha... non sono i suoi.

Anonimo

91. Malaparte è così egocentrico che se va a un matrimonio vorrebbe essere la sposa, a un funerale il morto.

Leo Longanesi

92. Si ar monno nun ce fosse er matrimonio ma sai si quanta gente sposerebbe!
Cesare Pascarella

93. Un amico è uno che sa tutto di te e nonostante questo gli piaci.
Elbert Hubbard

94. Bisogna lasciare la ragione agli altri perché questo li consola di non aver altro.
André Gide

95. Jerry Cala è stato eletto comico dell'anno da un'apposita giuria di bugiardi.
Amurri & Verde

96. A che serve essere vecchi se non si può essere un po' sporcaccioni?
dal film *Personal Services*

97. La mia famiglia viveva in una tale miseria che quando finalmente siamo diventati poveri abbiamo fatto una festa.
Max Greggio

98. Mi hanno regalato un paio di sci d'acqua, solo che non riesco a trovare nessun lago in discesa.
Zuzzurro & Gaspare

99. Ci sedemmo dalla parte del torto visto che tutti gli altri posti erano occupati.
Bertolt Brecht

100. Roma. Un esattore dell'Enel è piombato ieri a casa di due anziani coniugi pronunciando la fatidica frase: «Fermi tutti, questa è una bolletta!»
Amurri & Verde

101. Io credo che un artista non si debba mai prostituire se non per denaro.
Beppe Grillo

102. Se vostra suocera e un commercialista stessero affogando e voi aveste la possibilità di salvare solo uno di essi, andate al ristorante o andate al cinema?
Tom Weller

103. Una volta il medico era come un cecchino: al massimo ne faceva fuori uno alla volta. Poi è arrivata la Mutua ed è come se gli avessero messo in mano una mitragliatrice. Una strage!
Oreste Lionello

104. Per contribuire alla mia immortalità la signora mi consigliò di togliere una virgola al mio libro. Era la sola cosa che sarebbe passata ai posteri.
Leo Longanesi

105. Il cloroformio ha permesso a qualsiasi incapace di fare il chirurgo.

George Bernard Shaw

106. Una cosa che mi chiedo da oltre vent'anni: quando calienta el sol?

Enrico Vaime

107. Il Paradiso lo preferisco per il clima, l'Inferno per la compagnia.

Mark Twain

108. In Russia sta proprio cambiando tutto. Ho visto dei bambini che mangiavano i comunisti.

Gino & Michele

109. La torre di Pisa... E se avesse ragione lei?

Walter Valdi

110. Anche le formiche nel loro piccolo si incazzano.

Marcello Marchesi

111. Se gli operai tedeschi volessero occupare una stazione prima, bravi bravi, comprerebbero il biglietto.

Lenin

112. Gli anni sembravano non aver avuto alcun effetto su di lei. Era rimasta la solita stronza che conoscevo.

Daniele Luttazzi

113. La medicina antica non potendo curare i malati si accontentava di resuscitare i morti.

Jean Charles

114. Prometto di non dire mai più che i socialisti rubano. In cambio i socialisti potrebbero smettere di rubare.

Paolo Hendel

115. (Parlando di un naso grosso) Si potrebbe sdrammatizzare il naso con qualcosa di più ampio... l'Australia, per esempio.

Steve Martin

116. ERNA Il maschio dei Gemelli è ambiguo, spesso falso, molto egoista e egocentrico...
BIBI È proprio il ritratto di mio marito...
ERNA Ma a letto sa essere attento e fantasioso... BIBI Controlla meglio l'ascendente.

Sergio Staino

117. La nazionale dei tossicomani e quella degli orfanelli si affronteranno in una partita il cui incasso sarà devoluto all'associazione dei cantanti che vogliono fare gli attori.

Fabio Di Iorio

118. «Scusi, avvocato, a quanto ammonta la sua parcella per una consultazione?»
«Cinquanta dollari ogni tre domande...»
«Non le sembra una tariffa molto cara?»
«Sì. Ora mi faccia pure l'ultima domanda.»

Michael Rafferty

119. Riesco a resistere a tutto, fuorché alle tentazioni.

Oscar Wilde

120. Se qualcosa può andar male, lo farà.

Legge di Murphy

121. Fare l'amore coi «gommini» è come lavarsi i piedi coi calzini.

Gianni Magni

122. «È vero, Moishele, che l'acqua bolle a cento gradi?» «Sì, è vero.»
«Ma dimmi Moishele, come sa, l'acqua, di essere a cento gradi?»

Storielle Ebraiche, a cura di Ferruccio Fölkel

123. Tutti noi abbiamo bisogno di credere in qualcosa. Io credo che tra un attimo mi farò un'altra birra.

Vista su una maglietta

124. L'ospite è come il pesce: dopo tre giorni nuota.

Pubblicità per «Il Gambero Rosso»

125. L'oro non è tutto. Ci sono anche i diamanti.

Paperon de'Paperoni

126. C'è gente che nasce mediocre. Dukakis ha dovuto studiare a Harward per diventarlo.

Pat Buchanan

127. Il futuro? Ho già pronto il mio terzo album, ma non uscirà mai perché è brutto. Il prossimo dunque sarà direttamente il quarto.

Francesco Baccini

128. Io riesco a trovare ogni parola sul dizionario molto più velocemente da quando ho scoperto che sono in ordine alfabetico.

Leopold Fetchner

129. È incredibile pensare che quando Mozart aveva la mia età era già morto da un anno.

Tom Leherer

130. Che ci crediate o no, la morte è ancora il peggior flagello degli Stati Uniti.

Henry Gibson

131. (Parlando del proprio figlio inetto) L'ho detto prima e lo ripeto adesso: è assolutamente impossibile che tu sia mio figlio. Adesso vado a casa e piglio a schiaffi tua madre.

Jackey Gleason

132. Credete che i verdi vadano in bicicletta per tenere pulita la città? Vi sbagliate: vanno in bicicletta per tenere pulita l'auto!

Gabriella Ruisi

133. Prima di parlare accertarsi che il cervello sia collegato.

Visto su un cartello

134. È stato presentato un francobollo commemorativo della prostituzione. Costa 25 cent, ma se lo si lecca ne costa 50!

Chevy Chase

135. Perché nell'equipaggio del Challenger c'era un solo membro di colore? Perché nessuno sapeva che sarebbe esploso.

Da un libro di barzellette razziste

136. «Voglio andare a Bombay a fare l'attore!» «Ma per fare l'attore devi andare a Hollywood...» «Ah, be', ma quella è la via più facile!»

The Muppet Show

137. «L'Italia è il settimo paese industrializzato.» «Guarda un po' Bitonto a che posto sta.»

Andrea Pazienza

138. Leonard Zelig veniva spesso picchiato dai genitori. La famiglia Zelig abitava sopra ad un bowling, ma erano spesso gli avventori del bowling a protestare per il troppo rumore!

Woody Allen

139. D'accordo, i Savoia al Pantheon. Però tutti.

Ellekappa

140. La prossima volta che volate portatevi dietro Poket Pal. Poket Pal è un complesso di microchip in grado di prevedere una collisione con il vostro aereo con ben dieci secondi d'anticipo. Forse Poket Pal non vi salverà la vita, ma in caso di collisione voi sarete i primi a saperlo.

Dan Aykroyd

141. «Lo sai che nel Guinness dei primati ci sono Cary Grant, Sammy Davis Jr, Marlon Brando, Gary Cooper e Fred Astaire?»
«E come mai?»
«Prima squadra cacciata al concorso: "Cinque persone che si somigliano come gocce d'acqua".»

Johnny Hart, *B.C.*

142. Se in Olanda, all'improvviso, scendessero tutti insieme dalle biciclette, credo che il Paese sprofonderebbe.

Gino Bramieri

143. Trenta dì conta gennaio e febbraio, marzo e aprile. Di ventotto ce n'è uno, tranne mio cugino che ha sei mesi.

Peter Sellers

144. La sala da ballo era così affollata che la donna quando svenne dovette fare ancora tre lenti prima di cadere.

Anonimo

145. Il mio ultimo spettacolo ha avuto talmente tanto successo che la gente faceva a pugni per uscire.

Walter Fontana

146. Io del giornale leggo sempre i necrologi e i cinema. Se è morto qualcuno che conosco vado al funerale. Se no vado al cinema.

Walter Valdi

147. Gli otto anni di presidenza Reagan sono stati il più grande successo degli imbalsamatori dai tempi di Tutankamen.

L. King

148. Noi lo chiamiamo il Colorado perché è daltonico. È daltonico perfino coi numeri: non distingue i pari dai dispari!

Francesco Salvi

149. L'America: il risultato di un errore di navigazione!

Barry Levinson

150. La mamma è la parte più femminile dei genitori.

Roberto Benigni

151. La prima volta che si trovò di fronte a un piatto di spaghetti li scambiò per una versione impegnativa dello Shangai.

Alessandro Bergonzoni

152. Pesaro è la provincia italiana che ha il più alto numero di pensioni per invalidità civile. Civile? Ma se è lì che eleggono Arnaldo Forlani...

Enrico Vaime

153. «Ai bambini buoni la dolce Euchessina.»
«E a quelli cattivi?»
«Che spingano!»

Anonimo

154. È un errore condannare la gastronomia. La cultura dipende dalla gastronomia. L'unico tipo di immortalità che desidero per me sta nell'inventare una nuova salsa.

Oscar Wilde

155. Mangiate merda: miliardi di mosche non possono essersi tutte sbagliate.

Anonimo

156. Il suo ex si era ucciso lanciandosi contro una sega circolare. La tv era sul posto e riprese l'avvenimento. Il filmato fu mandato in onda a spezzoni.

Daniele Luttazzi

157. Sul pianeta Craxon la polizia è bellissima: son tutti modelli di Armani che sembrano giovani nazisti. Ma, a ben guardare, non sono poi così giovani.

Paolo Rossi

158. L'uomo di Neanderthal è stato scoperto molto tardi. D'altronde lo stesso Neanderthal non è che ci tenesse a far sapere che stava con un uomo.

Anatolj Balasz

159. «Secondo te, Ivan, si può costruire il socialismo nel Liechtenstein?» «No: è così piccolo che non lo sopporterebbe!»

citata da Danilo Acquisti

160. «Ha pane di ieri?» «Certo...» «Bravo stronzo: poteva farne di meno!»

Anonimo

161. Io e il mio psichiatra abbiamo deciso che non appena sarò pronto prenderò la mia macchina e mi getterò dal ponte di Verrazzano.

Neil Simon

162. Errare è umano. Ma ti fa sentire divino!

Mae West

163. Sai cos'è che odio del primo giorno di scuola? Che è troppo lontano dall'ultimo giorno di scuola.

Dalla sit-com *Bentornato Kotter! I ragazzi del sabato sera*

164. Icaro credeva di essere un uccello, invece era un pirla!

Attribuita a Giovanni Borghi da Marcello Marchesi

165. «I tuoi gattini sono maschi o femmine?» «Maschi. Non vedi che hanno i baffi?»

Jean Charles

166. «Cara, se avessi saputo che eri vergine ci avrei messo più tempo.»
«Caro se avessi saputo che c'era più tempo mi sarei tolta la calzamaglia.»

Anonimo

167. L'automobile del futuro sarà più veloce del suono. Così il guidatore sarà all'ospedale prima di accendere il motore.

Henny Youngman

168. Non sarai mai solo con la schizofrenia.

Spilla inglese,
1983

169. Editoria. Da guerre intestine, giornali di merda.

Massimo Bucchi

170. Persino gli amici più inseparabili non possono partecipare l'uno ai funerali dell'altro.

Kehlog Albram

171. Mi piace la musica di Wagner più di ogni altra cosa. E così rumorosa che si può parlare per tutto il tempo senza farsi sentire dagli altri. È un grande vantaggio.

Oscar Wilde

172. Ieri trasportavo due cisterne, una piena di cacao in polvere e nell'altra c'era lt. «Lt», latte condensato! Ho tirato una frenata e si sono mischiati: ho consegnato un cappuccino da tre tonnellate!

Francesco Salvi

173. Essere innocenti è pericoloso perché non si hanno alibi.

Boris Makaresko

174. E voi uomini che senza vergogna andate in questi sexy shop e comperate queste bambole gonfiabili che sono così uguali a una donna che dopo devi anche regalargli la pelliccia! Per punizione passerete l'eternità sposati a un canotto.

Giorgio Faletti

175. Hanno chiesto a Jack Benny se voleva fare qualcosa per l'Orfanotrofio degli Attori. Così lui ha sparato ai suoi genitori e ci è andato.

Bob Hope

176. I ricchi non sono mai generosi. Se fossero generosi non sarebbero ricchi.

Paperon de'Paperoni

177. Un'assicurazione sulla vita è qualcosa che rende un pover'uomo povero per tutta la vita, così può morire ricco.

Leopold Fetchner

178. Cosa non darei per fuggire all'ovest di me stesso.

Altan

179. Quello spettacolo non mi piacque fino a quando non lo vidi in una diversa versione. Il sipario era alzato.

Groucho Marx

180. «Credevo alla reincarnazione fino a 5 minuti fa.»
«Poi che è successo?»
«Sono morto!»

Johnny Hart, *B.C.*

181. Le donne per me sono come gli elefanti: belle da guardare, ma non ne vorrei mai una mia!

W.C. Fields

182. Se devi chiedere che cos'è il jazz non lo saprai mai.

Louis Armstrong

183. Il mio difetto è che sono troppo sincero, cara la mia zucca pelata!

La «Settimana Enigmistica»

184. In quanto a igiene lasciava molto a desiderare. Pensa che gli offrirono di reinterpretare *Quella sporca dozzina.* Da solo!

Amurri & Verde

185. Ieri ho salvato una ragazza che stava per essere violentata. E bastato controllarmi.

Boris Makaresko

186. Preoccupati delle pagliuzze e le travi che si arrangino da sole.

Arthur Bloch

187. Un bravo cuoco è un individuo bravo abbastanza a dare alla sua zuppa un nome diverso ogni giorno.

Jack Klugman

188. Sono stato picchiato, ma mi sono difeso bene. A uno di quelli gli ho rotto la mano: mi ci è voluta tutta la faccia, ma ce l'ho fatta.

Woody Allen

189. Mio nonno mi diceva sempre che noi sardi non siamo sottosviluppati. Siamo sviluppati sotto!

Lucio Salis

190. Perché mai dovrei desiderare di essere Flaubert quando ho la fortuna di essere Aldo Busi?

Aldo Busi

191. Durante la Grande Depressione del '22 in Central Park i piccioni portavano le briciole di pane ai passanti.

Groucho Marx

192. Il cervello è un organo favoloso. Comincia a lavorare dal momento in cui ti svegli la mattina e non smette fino a quando entri in ufficio.

Robert Frost

193. Certi Verdi, invece di battersi per l'ambiente, lottano contro la disoccupazione. La propria.

Adriano Ciccioni

194. Lui apre bocca solo quando non ha niente da dire.

Spike Milligan

195. Noi italiani siamo così indipendenti che certe sere possiamo anche fare tardi senza chiedere ogni volta il permesso a Reagan.

Enrico Vaime

196. Era così affollato da Macy's che quando ho appoggiato il gomito sul bancone, qualcuno lo ha venduto per 1.98 dollari!

Henny Youngman

197. «Che lusso: avete anche il caviale...» «Veramente è una fettina di torta... ma cosa vuole, con tutte queste mosche...»

Anonimo

198. Sono andato a vedere l'ultimo film di Bo Derek dove lei interpreta una schizofrenica. Si intitola *20!*

John Carfi & Cliff Carle

199. Una cravatta pulita attrae la zuppa del giorno.

Arthur Bloch

200. RAGAZZA Lei si è appena messo in bocca la parte accesa della sigaretta!
MAXWELL SMART Sì, lo so, è che mi dà fastidio la cenere sul tappeto.

Don Adams

201. È un pubblico di gente davvero dura. Sono soliti legare i loro pomodori a degli yo-yo, così te li possono tirare due volte.

Bob Hope

202. Renato è molto timido, Cochi no. Una volta Renato ha chiesto cinquemila lire in prestito a un mendicante e poi non gliele ha più restituite solo per timidezza.

Beppe Viola, Cochi & Renato

203. Salve. Qui è Jane. Se telefonate per dei soldi che mi dovete, lasciate un messaggio. Se telefonate per dei soldi che vi devo, lasciate il vostro nome e un numero di telefono sbagliato.

John Carfi & Cliff Carle

204. Vivere nel paese dei Campanelli è un vero supplizio per chi ama bussare.

Alessandro Bergonzoni

205. Ma come fa Albano ad amare la natura con tutto quello che gli ha fatto?

Beppe Grillo - Gino & Michele

206. Guarda, ti do un consiglio spassionato: ogni tanto, quando parli, fai qualche pausa. Saranno le parti più interessanti del discorso.

Steve Martin

207. Quando Dio stava distribuendo i cervelli ti deve aver scambiato per un cactus.

Dalla sit-com *Laverne & Shirley*

208. «Tu mi dai fastidio perché ti credi tanto un Dio!»
«Be', dovrò pur prendere un modello a cui ispirarmi, no?»

Woody Allen

209. Non date mai via il culo a chi non *lo* sa apprezzare.

Detto popolare

210. Un coglione può sbagliarsi, cinquanta milioni di coglioni no.

Cavanna

211. L'uomo che sa leggere le donne come un libro aperto di solito adora leggere a letto.

Henny Youngman

212. Invitato a leggere *il Nuovo Testamento,* Mike Bongiorno ha chiesto: «Perché, sono compreso tra gli eredi?»

Amurri & Verde

213. Dio è vivo. Solo che non vuole essere coinvolto.

Graffito, 1975

214. Dio è morto. Ma non preoccupatevi: la Vergine Maria è di nuovo incinta.

Graffito, Los Angeles 1981

215. Io sono un cantante che ha spaccato a metà la critica: quelli che mi volevano bene dicevano che ero il Ray Charles bianco, mentre quelli che mi volevano male dicevano che ero il Toto Cutugno nero.

Gene Gnocchi

216. Se Berlusconi avesse le tette farebbe anche l'annunciatrice!

Enzo Biagi

217. Non è vero che se Berlusconi avesse le tette farebbe l'annunciatrice. È vero invece che se l'annunciatrice avesse le tette se la farebbe Berlusconi.

Gino & Michele

218. Le donne non hanno mai niente da dire. Ma lo sanno dire così bene.

Oscar Wilde

219. Era così cretino che cercava nella Bibbia l'indirizzo di un buon albergo in Palestina.

Leo Longanesi

220. Quand'ero piccolo non avevo l'orologio. Così usavo il violino. Iniziavo a esercitarmi durante la notte e i vicini gridavano: «Bel momento per suonare il violino alle 3 di notte!»

Henny Youngman

221. PRIMO MESSAGGERO Sire, sire: il popolo ha sete!
SECONDO MESSAGGERO Sire, sire: i mostri del fossato hanno fame!
SIRE Intravedo una soluzione...

Johnny Hart e Brant Parker, *Mago Wiz*

222. Non usate mai preservativi neri: il nero snellisce un casino!

Gianni Palladino

223. Sono più di due settimane che il suo frigo non funziona. Ci ho visto dentro del latte che sta su da solo senza la bottiglia.

Neil Simon

224. «Questo è *il* mio appartamento. Ti piace? È arredato in stile invernale.»
«E com'è d'estate?» «Con le finestre aperte»

Judd Hirsh

225. A me piacciono tanto le donne nude perché c'hanno l'esterno tutto in pelle!... Chissà se dentro sono metallizzate?

Giorgio Faletti

226. «Quando si tossisce si mette la mano davanti alla bocca!» «Ho provato, ma si tossisce lo stesso.»

Jean Charles

227. Sono ateo teologico esistenziale. Credo nell'esistenza dell'universo con l'eccezione di qualche cantone svizzero.

Woody Allen

228. Non è vero che sono grasso: sono sotto la mia altezza forma!

Garfield

229. Il film l'ho finito. Adesso speriamo che prima o poi la critica lo rivaluti.

Altan

230. Gli intellettuali sono i primi ad abbandonare una nave che affonda, subito dopo i topi, ma molto prima delle puttane.

Majakovskij - Dario Fo

231. Ho scoperto qualcosa che fa il lavoro di dieci uomini. Dieci donne!

Tony Randall

232. Vendiamo oro, incenso e mirra in cambio di tre nomi da cristiani e non da pirla. Firmato: Gaspare, Melchiorre e Baldassarre.

Michele Serra

233. Era una ragazza molto strana: continuava a dire che avevo una bella cravatta... Ed ero nudo!

Francesco Salvi

234. Se Cristoforo Colombo fu così felice di vedere degli alberi dopo tanto navigare, figuratevi il suo cane.

Makaresco-Trani

235. Se alla fine incontrerò la donna dei miei sogni, cosa ne farò di mia moglie?

Johnny Carson

236. Se dentro il Pci facessero delle elezioni libere, il 45% voterebbe Democrazia cristiana come in Ungheria.

Vincino

237. Nei sexy shop si possono comperare le videocassette dei film porno. Sono a colori ma se togliessero il rosa sarebbero in bianco e nero.

Carlo Pistarino

238. «È morto il rabbino Finklestein, che il Signore lo abbia in gloria. Tu vai ai suoi funerali?»
«Non lo so ancora. Ma lui verrà ai miei?»

Ferruccio Fölkel

239. Non è che ho paura di morire. È che non vorrei essere lì quando questo succede.

Woody Allen

240. GIUSEPPE E pensare che vivrà solo 33 anni...
MARIA Be', per essere un palestinese è già tanto.

Ellekappa

241. I cappellini di mia moglie non passeranno mai di moda. Saranno sempre buffi.

Jack Klugman

242. Mia suocera è stata la causa del mio divorzio. Una volta mia moglie è tornata a casa e mi ha trovato a letto con lei.

Lenny Bruce

243. La cocaina è il modo che usa Dio per dirti che stai facendo troppi soldi.

Robin Williams

244. Di che cosa avete bisogno quando vedete tre avvocati immersi fino al collo in una colata di cemento? Di altro cemento.

Michael Rafferty

245. I ragazzi dell'85 sono strani. Ne ho visti alcuni rubare la droga per comprarsi un'autoradio.

Gino & Michele

246. Una giovane coppia ha venduto il suo bambino, ma ne ha devoluto il ricavato in beneficenza.

Fabio Di Iorio

247. «Lei è bellissima! Mi vuole sposare?» «Dipende. Lei russa?» «No, ma potrei imparare.»

Dennis O'Neil

248. Bettino Craxi viene convocato al Quirinale per consultazioni.
CRAXI Cossiga c'è! Io l'ho visto!

Vauro

249. Mi è impossibile dirvi la mia età: cambia tutti i giorni...

Alphonse Allais

250. Le ho chiesto di sposarmi e lei ha detto no. Da allora viviamo felici e contenti.

Spike Milligan

251. Il buco nell'ozono? La colpa è di Toto Cutugno: usa talmente tanta lacca che ogni volta che si dà un colpo di spazzola si stacca un pezzo di Antartide.

Stefano Benni

252. New York! Grande città! Venite a visitarla: vi arresteranno!

Michael Keaton

253. La gente non è che voglia una macchina a poco prezzo. La gente vuole una macchina carissima che costi meno.

Steven Wright

254. Ogni donna ha diritto a essere brutta, ma lei esagera. Ha le borse sopra gli occhi.

Boris Makaresko

255. Dio non fa errori. È per questo che è diventato Dio.

Archie Bunker

256. Durante la guerra avevamo una tale fame che quando aprivamo la credenza c'erano dentro i topi che piangevano.

Gianni Magni

257. Nel futuro ognuno sarà famoso per quindici minuti.

Andy Warhol

258. L'ultima volta che sono entrato in una donna è quando ho visitato la statua della Libertà.

Woody Allen

259. Il Bestia abitava in una casetta piccolissima e stava stretto. Poi ha avuto un colpo di fortuna: ha vinto alla lotteria e ha comprato una casa di 200 metri quadri. Allora ha detto alla moglie: «Adesso possiamo fare un figlio». Gli è nato un figlio di 200 metri quadri ed è stretto ancora adesso!

Francesco Salvi

260. L'americano al 100% è un idiota al 99% !

George Bernard Shaw

261. Le opinioni sono come le palle: ognuno ha le sue.

Clint Eastwood

262. «Secondo te Juri, qual è la differenza tra Capitalismo e Socialismo?» «Il Capitalismo è lo sfruttamento dell'uomo sull'uomo, mentre il Socialismo è il contrario!»

Citata da Danilo Acquisti

263. Errare è umano. Dare la colpa a un altro ancora di più.

Legge di Jacob

264. Sergente: « A causa della partenza per le manovre, i malati di domani saranno visitati questa sera.»

Ricardo Flores

265. Non viaggio mai in aereo. Il viaggio verso l'aeroporto mi fa venire il mal d'auto.

Milton Berle

266. Perché non facciamo tutti quanti una colletta e non comperiamo un'altra finestra? L'aria qui è irrespirabile!

Neil Simon

267. A certa gente quello che la frega è la mancanza d'ignoranza!

Beppe Viola

268. Finalmente una buona notizia: l'atomica non causa il cancro!

Marcello Marchesi

269. «Lei parla cinese?»
«Se parlo cinese... Saraievo-Nicosia.»
«E che vuol dire?»
«Lei parla cinese?»
«Io no.»
«E allora che glielo dico a fare se non lo capisce!»

Totò

270. Secondo il settimanale «Times» Boy George è stato eletto uomo e donna dell'anno.

Not Necessarily The News

271. Mia moglie è andata da un celebre dietologo. In due mesi ha perso trecentomila lire.

Boris Makaresko

272. Sono appena tornato da un viaggio di piacere. Ho accompagnato mia suocera all'aeroporto.

Milton Berle

273. Tra due mali scelgo sempre quello che non ho mai provato.

Mae West

274. Il culo è l'anticoncezionale per eccellenza. Il culo è laico!

Tinto Brass

275. «Proposta: facciamo il Governo degli Onesti.» «Già, e il pluralismo?»

Manetta

276. Mio figlio è un dottore nato: riesce a scrivere cose che nessuno riesce a leggere.

Henny Youngman

277. Gli americani non gettano mai via i loro rifiuti. Li trasformano in show televisivi!

Woody Allen e Marshall Brickman

278. Il miglior modo per cucinare il riso senza che questo si attacchi è quello di cucinare un chicco separato dall'altro.

Ashleight Brilliant

279. «Dottore, ogni notte mi sogno una porta con una grande targa, ma grande, grande. E spingo e spingo e sudo e sudo e spingo e sudo ma non riesco ad aprirla...»
«Ma che c'è scritto sulla targa?»
«Tirare...»

I Trettrè

280. Una celebrità è una qualsiasi star della televisione o del cinema che trascorre più di due ore al giorno a sistemarsi i capelli.

Steve Martin

281. Stile. Aveva una prosa così graffiante che i suoi lettori si riconoscevano dai segni sulla faccia.

Massimo Bucchi

282. Entra nell'esercito, gira il mondo, incontra gente interessante e uccidila.

Spilla pacifista, 1979

283. Ragazzi non possiamo star qui a non far nulla: la gente potrebbe scambiarci per dei lavoratori.

Spike Milligan

284. L'astinenza è una buona cosa ma dovrebbe sempre essere praticata con moderazione.

Anonimo

285. La differenza tra la letteratura e il giornalismo? Il giornalismo è illeggibile e la letteratura non è letta.

Oscar Wilde

286. Ti prego Barbara non qui! Non ci vede nessuno!

Daniele Luttazzi

287. Ora basta parlare di me, parliamo un po' di voi. Cosa ne pensate di me?

Bette Midler

288. LINDA Ma tu ti cuoci solo cibi surgelati?
ALLEN Cuocerli? E chi li cuoce? Io neanche li scongelo. Li succhio come se fossero ghiaccioli!

Woody Allen

289. «Quello che mi serve è una persona veloce, scattante e con molta voglia di lavorare»
«Bene, se mi assume le darò una mano a cercarla!»

Dudley Moore

290. Non vorrei mai far parte di un club che accettasse tra i suoi soci uno come me.

Groucho Marx

291. Se il mio dottore mi dicesse che mi rimangono solo sei minuti da vivere, non ci rimuginerei sopra. Batterei a macchina un po' più veloce.

Isaac Asimov

292. Ci sono più socialisti in galera oggi che durante il Fascismo.

Riccardo Lombardi

293. È un cretino illuminato da lampi di imbecillità.

Ennio Flaiano

294. Che cosa c'è di così incredibile nel fatto che Colombo abbia scoperto l'America? E così grossa, come avrebbe fatto a mancarla?

Leopold Fetchner

295. Mi domando: ma che faccia avrà fatto Maometto quando la montagna gli ha bussato alla porta?

Walter Valdi

296. La lunghezza di un minuto dipende dal lato della porta del bagno in cui ti trovi.

Ballance

297. «Gesù posso seguirti?»
«No, sei troppo ricco.»
«Allora cosa debbo fare?»
«Dai tutte le tue sostanze a un povero.»
«Ma allora quello diventa ricco e si danna!»
«E a te che cazzo te ne frega?»

Giuliano

298. Ho conosciuto un uomo senza convinzioni, ma che le difendeva con passione.

Forain

299. Un buon metodo per dimagrire è spogliarsi nudi e mangiare davanti a uno specchio. Funziona sempre perché quasi subito vi sbattono fuori dal ristorante.

Makaresko-Trani

300. Gli americani mi adorano e continueranno ad adorarmi fino a che non dirò qualcosa di bello su di loro.

George Bernard Shaw

301. Io una volta vorrei entrare nella tua testa per provare la sensazione del vuoto assoluto.

I Trettrè

302. I mariti non si rendono mai conto dello sforzo che facciamo noi mogli per spendere i loro stipendi.

Blondie Bloomstead

303. Una lezione di aerobica non la si salta: la si scampa!

Snoopy

304. Sua madre gli aveva detto che era un genio. Da quel giorno lui cercò di entrare in tutte le lampade che trovava.

Antonio Ricci

305. «Chi ti ha dato nome Gonzo?»
«Mia madre. È morta due anni prima che io nascessi.»
«E come ha fatto per il nome?»
«Ha lasciato un biglietto a mio padre.»

The Muppet Show

306. Io e il mio gruppo siamo molto sensibilizzati al problema della droga... Troppo poca e troppo cara!

Francesco Salvi

307. Mia moglie ha fatto una dieta a base di banane. Non è servita a niente, però adesso si sa arrampicare sugli alberi.

Milton Berle

308. I fratelli Beamish erano due fratelli mezzi scemi che tentarono di andare da Belfast alla Scozia spedendosi l'un l'altro per posta.

Woody Allen

309. È difficile credere ancora negli ideali, ma per un compenso adeguato si può fare.

Fabio Di Iorio

310. Il primo 90% di un lavoro viene svolto nel 10% del tempo. Il restante 10% nel restante 90%.

Arthur Bloch

311. Come si fa a far impazzire un carabiniere? Gli si dice: vieni qua, va' là.

Ernest Thole

312. Sono molto contento di essere qui, come dice uno dei nipotini di Paperone.

Alessandro Bergonzoni

313. L'inverno più freddo che abbia mai trascorso è stata un'estate a San Francisco.

Mark Twain

314. L’arte del decoratore consiste nel fare nelle case altrui quello che non si sognerebbe mai di fare nella propria.

Le Corbusier

315. (Conversazione su un aereo prima del decollo) «Sono molto nervoso.» «È la prima volta?» «Oh no, sono stato nervoso molte altre volte.»

Zucker-Abrahams-Zucker

316. «Cosa ne pensi del mare inquinato pieno di chiazze di catrame?» «Ma il mare è così perché non l’hanno ancora finito. Quando l’avranno asfaltato tutto si potrà andare a Cagliari direttamente in macchina.»

Bruno D’Alfonso

317. Tu credi che ti voglia sposare per i tuoi otto milioni di dollari di dote? Come ti sbagli: se tu ne avessi nove ti sposerei lo stesso!

Groucho Marx

318. La bellezza è soltanto epidermica. La bruttezza arriva fino all’osso!

Legge di Parker

319. Nixon era un bravo presidente, però quando usciva dalla Casa Bianca il servizio d’ordine contava l’argenteria.

Woody Allen

320. Io abito in un sobborgo della città così lontano che il postino mi spedisce le mie lettere.

Henny Youngman

321. Il mio miglior amico ha sposato mia sorella. Adesso mi odia come un fratello!

Tony Randall

322. Io vado a caccia solo per autodifesa. Che cosa fareste voi se un coniglio vi puntasse un coltello alle spalle?

Johnny Carson

323. Sono malato di stanchezza: quando sto in piedi mi stanco e mi devo sedere. Quando sono seduto mi stanco e mi devo alzare...

I Trettrè

324. «Penso che la maggior parte della gente non creda a ciò che gli si dice.»
«No, non credo che sia vero.»

The Muppet Show

325. Cosa pensa mia figlia di me? Me l'ha detto: per lei sono una stronza. Però ha detto che mi vuole bene. Ma non le piaccio. Ha paura di me. La intimidisco. Dice che mi rispetta, ma non vorrebbe mai diventare come me. Insomma abbiamo un normalissimo rapporto madre-figlia...

Neil Simon

326. In quella casa c'era un po' d'umidità: i mobili erano rosicchiati dalle anguille.

Antonio Ricci

327. Il Psi cambia nome? Non importa: li riconosceranno dalle impronte digitali.

Mauro Mellini

328. Quando ero piccolo i miei genitori mi volevano talmente bene che mi misero nella culla un orsacchiotto vivo.

Woody Allen

329. L'agopuntura è una cosa ottima. Avete mai visto un porcospino ammalato?

Boris Makaresko

330. I terroni non so, ma noi italiani non siamo razzisti.

Ellekappa

331. E ricordati di abbassare i vicini che disturbi il volume, d'accordo?

Francesco Salvi

332. L'assicurazione sulla vita HAAA ti dà una doppia indennità. Se muori per incidente ti seppelliscono due volte.

Tony Randall

333. Mi piace essere grasso, mi piace il mio grasso! Mi tiene caldo, mi tiene compagnia, mi tiene i pantaloni su!

Jack Klugman

334. Se i cervelli fossero soldi tu avresti bisogno di un prestito per comprarti una tazzina di caffè!

Don Chambers

335. Non equivochiamo! È alla gente comune che io mi rivolgo. Ma non si deve confondere la gente comune con la gente ordinaria, la gente comune con la gente grossolana. La gente comune è rara!

Chiappori

336. Alcuni uomini cercano di scalare le montagne, altri danno loro solo un appuntamento.

Danny De Vito

337. Era un cinghiale extraparlamentare del collettivo «Maremma maiala» e si è perso. L'han trovato, povera bestia, prima a un festival dell'Unità che chiedeva informazioni a delle salsicce, poi sulle Dolomiti che chiedeva informazioni a Gustavo Thoeni, ma Gustavo Thoeni non capiva cosa diceva il cinghiale. Allora ha chiesto aiuto a una guida alpina. Ma la guida alpina non capiva cosa gli diceva Gustavo Thoeni. E ha detto: «Mi faccia parlare col cinghiale che faccio prima!»

Paolo Rossi

338. Un Oscar, il sesso, un gelato e una pizza... Se avessi questo ogni giorno per il resto della mia vita sarei felice.

Dustin Hoffman

339. So soltanto che Cristoforo Colombo partì da Vigevano (dove c'erano certe leggi che adesso non ci sono più).

Alessandro Bergonzoni

340. Non condannate la masturbazione: è fare del sesso con qualcuno che stimate veramente!

Woody Allen

341. Come arriviamo all'auto l'autista ci chiede dove vogliamo andare. Allora non abbiamo preso l'auto perché quel tipo era troppo curioso, e poi non ci conveniva neanche tanto andare in auto perché abitiamo proprio di fronte al teatro.

Karl Valentin

342. I giornali inventano la metà di quello che dicono... se poi ci aggiungi che non scrivono la metà di quel che succede, ne consegue che i giornali non esistono !

Quino

343. (Parlando di Mick Jagger) Si muove come una parodia tra una majorette e Fred Astaire.

Truman Capote

344. Mi piace tutto di te/ dall'A alla Z/ soprattutto/ all'incirca/ verso la Q.

Vasco Mirandola

345. Nascere è umano, perseverare è diabolico.

Gesualdo Bufalino

346. (All'epoca dell'elezione di Ronald Reagan) Io penso che Reagan riporterà l'America come era una volta. Una regione artica ricoperta di ghiaccio.

Steve Martin

347. Zitta! Se no non riesco a sentire il rumore dei tuoi capelli che crescono!

Neil Simon

348. Un gatto perde i peli soltanto in presenza di gente allergica.

Garfield

349. Il giorno dell'insediamento alla Casa Bianca, Bush ha solennemente giurato fedeltà all'America. Il vicepresidente Quayle ha giurato sulla Bibbia. Bush invece ha giurato su sua moglie: quella è molto più vecchia.

Lorenzo Beccati

350. Ho conosciuto un ematoma di persona: che botta!

Francesco Salvi

351. Il Super Bass-O-Matic trita, frulla, affetta, impasta, sminuzza, taglia, amalgama, mescola, spezzetta più veloce di quanto voi riusciate a dirlo.

Dan Aykroyd

352. «Io devo averla già vista da qualche parte, sa?»
«No, non è possibile. Mi avrà scambiato per qualcun altro. Capita spesso. Dev'essere per il naso: molte altre persone ce l'hanno e allora mi confondono.»

Dalla sit-com *George & Mildred*

353. Ho visto donne manifestare in piazza contro l'aborto... e poi avere un figlio paninaro!

Paolo Rossi-Gino & Michele

354. Quando sono arrivato a Roma sono rimasto molto impressionato da due cose: dal Colosseo e dalla cameriera della mia stanza d'albergo. Tutt'e due avevano una struttura incredibile.

Mel Brooks

355. Io so leggere il cinese. Purché naturalmente sia scritto in inglese.

Da un libro di *Jokes*

356. Una volta un prete mi tirò una Bibbia sul cuore. Per fortuna avevo una pallottola d'oro che mi aveva regalato mia madre che mi salvò la vita!

Woody Allen

357. Capisci che stai invecchiando quando le candeline costano più della torta.

Bob Hope

358. Il soffitto di un uomo è il pavimento di un altro uomo.

Robin Williams

359. Non sono i suoi fianchi che sono grossi, è la sua testa che è piccola!

Alberto Sordi

360. Nobel per la Medicina a Judson Carradine, primo chirurgo al mondo ad aver compiuto un'operazione al polpaccio sinistro a cuore aperto, e a essere riuscito a vincere la causa con i parenti dell'interessato.

Massimo Bucchi

361. Un cannibale è uno che va al ristorante e ordina il cameriere.

Jack Benny

362. «Stringimi più forte... Ancora di più... Di più... Di più...» «Cara se stringo ancora un po' passo dall'altra parte!»

Groucho Marx

363. Dice: bisogna lottare per la qualità della vita. Io mi accontenterei di una sottomarca.

Max Greggio

364. Chissà come si comporterebbe un vampiro musulmano di fronte a una croce?

Richard Matheson

365. Mi manca un milione di dollari per essere milionario.

John Candy

366. Sono il più grande camionista del mondo. Praticamente sono nato con un volante in mano... È stato un parto difficile!

Francesco Salvi

367. La gente viene qui da noi per annegare i propri guai. Ma il problema è che i guai sanno nuotare.

Un barista di New York

368. Quando le cose vanno bene non bisogna spaventarsi, tanto passano.

Jules Renard

369. (Parlando di un naso grosso) Sorridi e il mondo riderà con te. Sternuta e piangerai da solo sulle macerie.

Steve Martin

370. Cos'è che ha cento gambe e non può camminare? Cinquanta paia di pantaloni.

The Muppet Show

371. L’imbarazzo degli imbarazzi: l’incontro di due occhi attraverso lo stesso buco della serratura.

Charles Grodin

372. Era un mondo adulto. Si sbagliava da professionisti.

Paolo Conte

373. Ho scoperto un nuovo metodo anticoncezionale infallibile: si tratta di andare nella camera da letto e guardare mia moglie mentre si toglie il trucco!

Art Buchwald

374. Guardate quest’uomo: sembra un deficiente e parla come un deficiente, ma non lasciatevi ingannare: è veramente deficiente!

Groucho Marx

375. Io non sono cattiva, è che mi disegnano così.

Jessica Rabbit

376. Bada a come parli se no ti strappo le labbra e te le appiccico agli occhi, così vedi quello che devi dire!

Robin Williams

377. (Al termine di un’estenuante marcia nel deserto, il generale) Forse voi vi chiederete il perché di tanta crudeltà. Ma è semplice. Perché io sono crudele.

Peter Ustinov

378. Quella ragazza mi ha detto: Vieni a casa mia, non c’è nessuno. Sono andato a casa sua e non c’era nessuno.

Mario Zucca

379. La differenza tra i ricchi e i poveri è che i ricchi si fanno pagare per tutto mentre i poveri devono pagare per tutto.

Jean Anouilh

380. Attenzione: se fumate a letto la cenere che cadrà potreste essere voi.

Cartello in un albergo francese

381. (Al telefono) Come sta il paziente?... Capisco. Be’ fatemi sapere se ci sono dei cambiamenti nelle prossime ore. (Appende)
... È morto!

Zuker-Abrahams-Zuker

382. Un chilo di segatura pesa più di tre etti di aragosta, ma non costa 25.000 lire!

Kelhog Albran

383. I dottori hanno fatto tutto quello che hanno potuto, ma nonostante questo sono ancora vivo.

Ashleigh Breant

384. Cesare Romiti è uno che quando si guarda allo specchio si fissa con una tale sicurezza che, alla fine, è lo specchio che è costretto ad abbassare gli occhi.

Gino & Michele

385. A scuola mi esclusero dalla squadra di scacchi a causa della mia statura.

Woody Allen

386. Critici si nasce, artisti si diventa, pubblico si muore.

Achille Bonito Oliva

387. Noi lo dicevamo spesso tra noi: «Qui finisce che qualcuno un giorno o l'altro prende il posto dell'onorevole Nicolazzi» e siccome si trattava di un posto vuoto è arrivato Di Giesi e ci si è seduto. Ma il posto, naturalmente, è ancora vuoto.

Fortebraccio

388. Invecchiare è ancora il solo mezzo che si sia trovato per vivere a lungo.

Saint-Beuve

389. Era un ciclista così potente che a volte doveva frenare in salita per non finire fuori strada.

Stefano Benni

390. Come era solito dire mio padre, se il Signore avesse avuto più rispetto per il denaro l'avrebbe dato a una diversa classe sociale.

Bret Maverick

391. Il mio migliore amico è fuggito con mia moglie e, lasciamelo dire, mi manca tanto. Lui.

Leopold Fetchner

392. Prima di sposarmi avevo sei teorie su come allevare i bambini. Ora ho sei bambini e nessuna teoria.

Jean Charles

393. Il postino suona sempre due volte. Il che è seccante se avete aperto alla prima.

Makaresco-Trani

394. Se quest'anno nessuno ha intenzione di mandarmi dei regali per Natale, non vi preoccupate. Ditemi solo dove abitate e io verrò a prenderli da solo.

Henny Youngman

395. Se il figliol prodigo avesse preannunciato il suo arrivo, il vitello grasso avrebbe mangiato meno.

Fabio Di Iorio

396. Spesso sostengo lunghe conversazioni con me stesso e sono così intelligente che a volte non capisco nemmeno una parola di quello che dico.

Oscar Wilde

397. L'amore ti fa fare cose pazze. Io per esempio mi sono sposato.

Buddy Sorrel

398. «Il mio papà è molto ricco. Guadagna 31 miliardi al mese che divisi per 31 giorni che ci sono in un mese fa... un miliardo al giorno.»
«Il mio papà è povero. Guadagna 10.000 lire al mese che divise per 31 giorni che ci sono in un mese fa... 10.000 al giorno. Al primo giorno, poi dopo basta...»

Giorgio Gaber

399. L'odio deve rendere produttivi, altrimenti è più intelligente amare.

Karl Kraus

400. Ero sopraffatto dal disgusto di me stesso e ho considerato di nuovo l'idea di uccidermi, questa volta aspirando forte col naso in prossimità di un agente di assicurazioni.

Woody Allen

401. Le città dovrebbero essere costruite in campagna. L'aria lì è più pura.

Henri Monnier

402. L'importante è non vincere.

Vincino

403. Non ho mai capito perché nei teatri d'opera si lascino entrare gli spettatori delle prime tre file con gli strumenti musicali.

Alfred Jarry

404. MARTELLI Capo: mi scappa la pipì!
CRAXI Vai a farla fuori: non voglio autoironia all'interno del Psi.

Angese

405. Tutti gli uomini sono commedianti. Salvo, forse, qualche attore.

Sacha Guitry

406. A New York un signore che si dava tante arie è morto avvelenato.

Castellacci & Pingitore

407. Passare per un idiota agli occhi di un imbecille è una voluttà da fine gourmet.
Georges Courteline

408. Sciopero generale.
LUCIANO LAMA Due orette appena, che se no riprendo il vizio.
Vauro

409. Non bisogna mai andare a letto con la donna di un amico. Sì, ma allora con chi?
Sacha Guitry

410. Avete presente Minoli? Quello che fa i sondaggi a Mixer, tipo: «Alla domanda, "Le piace Craxi?", il 20% degli italiani ha risposto sì, l'80% ha dato una risposta sbagliata.»
Beppe Grillo

411. «Babbo, si può difendere la libertà limitando la libertà?» «Dipende. Chi l'ha detto?»
Altan

412. Eccezione: dite che «conferma la regola», ma non azzardatevi a spiegare come.
Gustave Flaubert

413. Non rimandare a domani quello che puoi fare dopodomani.
Anonimo

414. Se bevi mentre stai guidando, bada che l'autoradio sia a volume massimo. Questo per non sentire il crash!
Henny Youngman

415. La perdita di un genitore si può considerare una disgrazia. La perdita di entrambi rasenta invece la sbadataggine.
Oscar Wilde

416. Noi promettiamo una casa a tutti. Purché ce la facciate a entrare tutti.
Giuliano

417. «Lei è mai stato innamorato?» «No, ho sempre fatto il benzinaio.»
Beppe Viola

418. Non dimentichiamoci, per carità, che il cane più furbo è il volpino e che il vero amico dell'uomo è l'idraulico.
Cochi & Renato

419. Non si può avere tutto dalla vita. Io per esempio non sono mai stato a Pompei.
Maurizio Micheli

420. So benissimo che questa strada è Broadway, quel che voglio sapere è il nome della città.

McKay

421. A che serve a un elefante avere un castello se non ha le braccia per misurarlo.

Topor

422. I poemi lunghi sono la risorsa di quegli imbecilli che non ne sanno scrivere di brevi.

Charles Baudelaire

423. Il solito viaggetto di Armando Cossutta in Urss: Partito Comunista Italiano, Tornato Comunista Russo.

Angese, «il Male»

424. Una donna impiega un'ora per comperare un cappello che si può fare in 15 minuti.

Tony Randall

425. «Quando sarò vecchia io mi ucciderò.» «Fuoco!»

Forain

426. Quanti puntini ci sono dentro a un bottiglino d'inchiostro? 5246! Oppure uno solo, grosso come una pizza!

Giorgio Faletti

427. Ha un occhio talmente bello che *V* altro si incanta a guardarlo.

Makaresko-Trani

428. Non sottostimare mai il potere di un frutto. Se non fosse stato per l'uva il vino non sarebbe mai stato scoperto e l'Impero Romano sarebbe durato per altri tre anni.

Kehlog Albram

429. Chiesta l'archiviazione del caso Pinelli: la pratica si può chiudere. Rimane però aperta la finestra.

Cavallo

430. «Hai sentito che i socialisti vogliono dare l'eroina gratis ai tossicomani?»
«Uff, quelli! Figurati che ai miei tempi volevano dare la terra gratis ai contadini.»

Giovanni Karen, 1979

431. E l'anno buono per mandare i vostri auguri ai bambini vietnamiti. Ne abbiamo lasciati vivi così pochi che risparmierete il 50%.

Ca'Balà

432. Ti dispiace se dò il tuo nome a mio figlio? «Pezzo di merda» mi piace molto!

Val Kilmer

433. Giovanni Paolo II, perché il primo non era riuscito bene.

Vincino

434. IL FIORELLINO Che bella cosa essere nato vicino a te. Così tu mi ripari dalla pioggia. Ma dimmi: sei un vero ombrello o fungi da ombrello?
IL FUNGO Fungo.

Achille Campanile

435. La città nella quale Fantozzi lavora è una cittadina di media grandezza, ma di dimensioni provinciali, con questa sinistra caratteristica: non si scopa mai!

Paolo Villaggio

436. Chi fuma può causare degli incendi nei boschi. Ecco perché non vedrete mai un animale fumare.

Bill Cosby

437. LA GRASSONA Secondo te come mi starebbe un bikini?
IL MAGO Come due elastici su un uovo di struzzo!

Johnny Hart, *Mago Wiz*

438. Bisogna scegliere nella vita tra il guadagnare denaro e lo spenderlo. Non si ha il tempo per fare tutt'e due le cose.

Edouard Bourdet

439. Era tanto strabica che la pallina nera dall'occhio destro si era spostata nel globo sinistro, e viceversa. Cosicché aveva gli occhi perfettamente normali.

Stefano Benni

440. Succede una disgrazia a casa Blumenfeld. Si gioca a poker in cinque, quando il vecchio Cohen ha un infarto e muore senza aver ripreso conoscenza. Dice Blumenfeld a Weiss:
«E adesso che cosa facciamo?»
«Togliamo i sei» risponde Weiss.

Storielle Ebraiche, a cura di Ferruccio Fölkel

441. Lady Alice Chapman aveva una di quelle caratteristiche facce inglesi che, viste una volta, non si ricordano più.

Oscar Wilde

442. La vita è meravigliosa. Senza saresti morto.

Leopold Fetchner

443. PRIMO CINESE Lo sai che gli svizzeri ci hanno dichiarato guerra?
SECONDO CINESE Ah sì? E in che albergo stanno?

Anonimo

444. Io nel '68 ebbi una sfiga. Mi innamorai di una di Trieste.

Andrea Pazienza

445. «Perché i democristiani non si liberano dei socialisti?» «Perché hanno paura di rimanere soli coi democristiani.»

Giovanni Mosca

446. Sono contento di non essere nato in Francia perché non so una parola di francese.

Tony Randall

447. «Ce n'è sempre uno dei due che ama più dell'altro, ed è quest'ultimo che soffre.»
«Sì, ma è l'altro che si annoia!»

Maurice Donnay

448. Con questo dentifricio sarai bello... diventerai felice... avrai successo... E per lavarmi i denti cosa dovrò fare?

Pericoli & Pirella

449. Ursula Everglade, una ragazza di New York, venne brutalmente assassinata mentre 38 vicini guardavano la scena dalla finestra evitando di intervenire. Per fortuna però in casi del genere non tutti restano a guardare senza far nulla. Alcuni non solo inseguono l'assassino, ma arrivano addirittura a ricattarlo.

Daniele Luttazzi

450. Si dice che Lincoln abbia scritto un suo compito su un badile. Mi domando come sia riuscito a infilarlo nella macchina da scrivere.

Jack Klugman

451. Casa Dolce Casa, è solo un proverbio oppure è una rivista di Arredamento Pasticceria Arredamento?

Alessandro Bergonzoni

452. Dice: chi è che gira, la terra intorno al sole o il sole intorno alla terra? Dico: boh, non ci ho mai fatto caso.

Aldo Fabrizi

453. Oggi i funerali si fanno in automobile per non interrompere il ritmo della vita moderna.

Jean Charles

454. La prossima settimana devo fare il test attitudinale per il college. Sono preoccupato: nel mio liceo non ci hanno mai insegnato attitudinalità!

Tony Danza

455. Io in macchina, contro quelli che mi lampeggiano, ho montato dei fari speciali. L'altra sera ho portato la mia ragazza a fare una gita romantica a Ostia. A un certo punto le ho detto: «Jolanda vuoi vedere la Sardegna? Trac: da Cagliari a Sassari l'ho illuminata tutta!»

Paolo Panelli (Cecconi Bruno)

456. Sono fin troppo consapevole del fatto che si vive in un'epoca in cui solo gli ottusi sono presi sul serio, e io vivo nel terrore di non essere frainteso.

Oscar Wilde

457. La prima femminista del mondo a bruciare il reggipetto è stata Giovanna D'Arco.

Makaresko-Trani

458. I soldi aiutano a sopportare la povertà.

Alphonse Allais

459. Rapimento Moro.
ZACCAGNINI Speriamo che vadano in ordine alfabetico.

«il Male»

460. Si sa come son fatte le donne! Prima si divertono e poi alla prima centrale nucleare che esplode vogliono abortire!

Ellekappa

461. Con la crescita zero il Paese invecchia. Tra un po' avremo un pensionato a carico di ogni disoccupato.

Altan

462. Come ha detto recentemente il presidente del Consiglio: «È ora che ognuno si assuma le nostre responsabilità».

Massimo Bucchi

463. Un'idea che non trova posto a sedere è capace di fare la rivoluzione.

Leo Longanesi

464. Quando ti morde un lupo, pazienza. Quel che secca è quando ti morde una pecora.

Arthur Bloch

465. Los Angeles. La Paramount ha acquistato a scatola chiusa un soggetto cinematografico di Castellano & Pipolo, con la clausola che la scatola non venga mai aperta.

Amurri & Verde

466. Meno male che il Papa mi ha detto di votare seconda la mia coscienza di buon cattolico... se no avrei votato DC.

Stefano Disegni

467. Mia moglie sta imparando a guidare. Quando lei sterza in corrispondenza di una curva, è una coincidenza.

Henny Youngman

468. Palermo. Sulla giunta di Orlando la Mafia ha aperto un'inchiesta.

Cavallo

469. Provo un intenso desiderio di tornare nell'utero... Di chiunque.

Woody Allen

470. Mia madre aveva il senso dell'economia sviluppato fino alla genialità: figuratevi, io mi chiamo Gastone. Ebbene, lei mi chiamava semplicemente Tone... per risparmiare il gas...

Ettore Petrolini

471. Se Dio avesse voluto che l'uomo volasse l'avrebbe fatto nascere con un biglietto.

Mel Brooks

472. Quelli che quando perde il Milan dicono che in fondo è una partita di calcio e poi vanno a casa e picchiano i figli.

Viola-Jannacci

473. Quelli che hanno quattromilaottocentodieci metri di Monte Bianco, trecento di Tour Eiffel, venticinque centimetri di petto e ne sono fieri...

Jacques Prévert

474. BOBO Mi dia «Tango» per favore.
GIORNALAIO Guardi che è insieme all'«Unità»...
BOBO Be', pazienza...

Sergio Staino

475. I liquori ti uccidono lentamente. Ma chi ha fretta?

Leopold Fetchner

476. «Che lavoro fai Clevis?»
«Riempio la pala qui e la svuoto nella carriola laggiù.» «Dio! Mi piacerebbe avere un lavoro così specializzato!»

Bill Rechlin e Don Wilder, *Crock*

477. Il dottore si era innamorato di una delle sue pazienti. Poco male, il fatto è che era veterinario.

Makaresko-Trani

478. Ci sono giornate in cui l'unico momento di benessere finisce per essere una scoreggia. Certo, al momento può sembrare sordido... ma se ci si mette dal punto di vista ottimista si constata che il più disgraziato degli uomini può avere almeno un istante di benessere al giorno.

Reiser

479. «Direttore! Hanno dirottato l'aereo con dentro il ministro Moro!»
«Oddio, non potevano aspettare che finissi l'articolo di fondo?»

Pericoli & Pirella

480. Quante sigarette fumo tra una scopata e l'altra? Sei o sette stecche.

Dario Vergassola

481. Gli inglesi sono sporchi, non si lavano! Quando vengono in Italia e vedono il bidè gridano: «Guarda: un lavandino per il violino!»

Beppe Grillo

482. Giraffa: vocabolo educato per non dare a una donna del cammello.

Gustave Flaubert

483. Dovrei sposare W.? No, se non mi dirà le altre lettere del suo nome. E la sua carriera? Come posso chiedere a un essere così gentile di rinunciare al campionato di lotta libera nel fango?

Woody Allen

484. Un cinico è uno che quando annusa i fiori cerca intorno la bara.

Russel Lynes

485. Prima ero sordo, adesso... cammino!

Francesco Salvi

486. Cyclettes con il contachilometri... Che da quello che le usiamo potrebbero avere solo il contaspanne: sarebbe anche già troppo! Alla cyclette facciamo fare più strada portandola in spalla che pedalando. Dalla camera da letto alla cantina e infine nel solaio: *il* cimitero delle cyclettes!

Lorenzo Beccati

487. Tutta la mia vita è un film. Solo che non ci sono le dissolvenze. Sono costretto a vivere ogni singola scena. La mia vita ha bisogno di montaggio.

Mort Sahl

488. La vita è come la doccia: un giro sbagliato e sei nell'acqua bollente.

Martin Short

489. Guardaroba femminile: non indossate mai niente che getti nel panico il vostro gatto.

P.J. O'Rourke

490. La vera fonte della giovinezza è avere una mente porca.

Jerry Hall

491. È più facile per un cammello passare per la cruna di un ago se questa è lievemente oliata.

Kehlog Albram

492. Ma dottore io mangio un sacco di frutta: metto sempre tre ciliege in ogni Martini!

Martin Short

493. L'uomo è nato per soffrire, e ci riesce benissimo.

Roberto Gervaso

494. L'omicidio è sempre un errore: non si deve mai fare niente di cui non si possa poi parlare dopo una cena.

Oscar Wilde

495. «Perché mi hai finito la grappa?»
«Be', sai... è uno sporco lavoro ma qualcuno doveva pur farlo.»

John Ritter

496. L'uomo ha raccolto tutta la saggezza dei suoi predecessori, e guardate quanto è stupido!

Elias Canetti

497. Se avessi voluto avrei potuto anche avere un acquario rotondo, però in quel caso l'angolo non sarebbe stato ben riempito.

Karl Valentin

498. Ti amo troppo per sopportare che tu viva con un lurido fallocrate come me, che ti lascia carognamente lavare i piatti. Addio, sii felice, lo meriti!

Wolinski

499. «Figliolo, quanto tempo è che non ti confessi?» «Saranno dieci anni...»
«Ah, sei venuto a costituirti...»

Paolo Rossi

500. Perché i carabinieri hanno i baffi? Perché sulla lametta c'è scritto «da barba».

Anonimo

501. (Rivolto a un cameraman) Gira alcune scene fuori fuoco. Voglio vincere l'Oscar come miglior film straniero.

Billy Wilder

502. Chiunque non morirà di spada o di carestia morirà di peste e allora perché preoccuparsi di farsi la barba?

Woody Allen

503. Mi dia la solita confezione gigante di profilattici... Anzi me ne tolga 4 o 5 : sa, sto cercando di smettere.

Gianni Magni

504. Come mai dei pesci piranha hanno rinunciato ad aggredire un avvocato caduto in acqua? Si è trattato di un gesto di cortesia tra colleghi.

Michael Rafferty

505. I passeggeri di Top-Class periti in incidenti aerei attenderanno il giudizio universale in una saletta riservata.

Fabio Di Iorio

506. Domani black out di radio e televisione: non vengono trasmessi i notiziari. Finalmente si fa qualcosa per la diffusione corretta delle notizie.

Gabriella Ruisi

507. Un'opera è un posto dove un uomo viene pugnalato e, invece di morire, canta.

Leopold Fetchner

508. I giornali parlano per metà di disgrazie e per metà di politici, che anche loro, in quanto a disgrazie, non scherzano mica.

Lino Toffolo

509. La gente è sempre disponibile per i lavori già fatti.

Arthur Bloch

510. Tra il dire e il fare c'è di mezzo «e il».

Elio e le Storie Tese

511. «Hai mai pensato di iscriverti al Partito Socialista.» «No grazie, sono ricco di famiglia.»

Attribuita a Massimo Cacciari in un dialogo con Gianni De Michelis

512. Ho dei pensieri che non condivido.

Pino Caruso

513. Come disse Berlusconi alla sua dattilografa: «Io sono sempre stato contro tutte le dettature, sia di destra che di sinistra».

Michele Serra

514. L'inchino che si fa ai nani deve essere molto basso.

Stanislaw J. Lec

515. Intervistatore: «Se dovesse fare un viaggio in un'isola deserta, chi butterebbe giù dalla torre?»

Nino Frassica

516. Quanti gay ci vogliono per cambiare una lampadina? Sette. Uno per cambiarla e sei per strillare: favoloso!

Anonimo americano

517. Quanti Wasp (bianchi anglosassoni protestanti, n.d.c.) ci vogliono per cambiare una lampadina? Due. Uno per preparare il Martini e uno per chiamare l'elettricista.

Anonimo americano

518. Il professore di lingue morte si suicidò per parlare le lingue che sapeva.

Leo Longanesi

519. In una giornata plumbea passa un feretro scalcinato su una carrozza cigolante e impolverata, tirata da un ronzino e seguita da quattro parenti laceri, coi tacchi consumati. Dal marciapiede una signora dice al marito: «Quella sì è vera miseria! Scommetto che non c'è neanche il morto!»

Carlo Dapporto

520. Che differenza c'è tra una puzzola arrotata da un'auto sulla strada e un avvocato che ha fatto la stessa fine? Per la puzzola c'è una traccia di frenata.

Michael Rafferty

521. Io sono molto precoce. Pensate che io ho imparato a scrivere molto prima di imparare a leggere. Difatti scrivevo e mi chiedevo: ma che cazzo ho scritto?

Claudio Bisio

522. Negli anni 5, 4, 3, 2 e 1 avanti Cristo si intuiva che stava per succedere qualcosa.

Fabio Di Iorio

523. Un uomo molto vecchio a una donna molto vecchia: «Se ti violento mi aiuti?»

Gianni Magni

524. Vi ricordate Claudio Baglioni: aveva una Due Cavalli e la chiamava Camilla. Era così popolare che tutti quelli che avevano una Due Cavalli finirono per chiamarla Camilla. Io invece avevo un'amica che si chiamava Camilla e tutti finirono per chiamarla Due Cavalli.

Pongo

525. Noi ragazze da bambine abbiamo letto tutte *Piccole Donne* e *Piccole Donne crescono* mentre i maschi leggevano Zagor, Capitan Miki, Blek Macigno eccetera. Pare invece che i maschi che da piccoli hanno letto *Piccole Donne* siano poi da grandi diventati stilisti.

Lella Costa

526. E disse il sindaco in campagna elettorale: «Milano è la città più europea del mondo. Neanche New York è così europea come Milano!»

Claudio Bisio

527. Ho visto i teorici della coppia aperta devastati dagli spifferi!

Paolo Rossi-Gino & Michele

528. Sì, lo so/ tra noi è finita/ ma non potremmo riempire questo vuoto/ mangiando qualcosa?

Vasco Mirandola

529. Il salmone è un animale che si nasconde in scatole di latta e ne esce solo quando arriva inaspettatamente a casa.

Groucho Marx

530. Quando ero piccolo mia nonna mi portò a mangiare in una trattoria all'aperto. Cominciò a piovere. Ci misi tre ore a finire il brodo.

Mario Zucca

531. Lo uccisi perché era idiota, perfido, scemo, tardo, stupido, mentecatto, ipocrita, ignorante, burino, buffone, gesuita, a scelta. Una così si accetta, due no.

Max Aub

532. I referendum abrogativi. Dove per dire sì devi votare no. E per dire no devi votare sì. Come uno che va a sposarsi e il prete dice: «La vuoi mandare a cagare?» «No.» «Allora vi dichiaro marito e moglie.»

Beppe Grillo

533. La sogliola prima che i palombari cominciassero a camminare sul fondo non era un pesce così piatto.

Gino Patroni

534. Le persiane per loro natura sono portate ad aprirsi verso l'esterno. Sono gli iraniani che spesso non glielo permettono.

Eros Drusiani

535. DE MITA Voto Dc, ma potrei anche votare Dc perché sono un sincero fautore dell'alternanza.

Daniele Panebarco

536. SAN GIUSEPPE Un giorno nostro figlio sarà molto importante.
MADONNA Perché, credi che sposerà la sorella di Craxi?

Ellekappa

537. L'uomo è per natura un animale politico... tanto è vero che spesso l'uomo politico è una bestia.

Alfredo Chiappoli

538. Penso spesso alla quantità di manzo che occorrerebbe per fare un brodo con lago di Ginevra.

Pierre Dac, citato da Georges Perec

539. Il numero che anni fa mi diede una certa notorietà era questo: facevo sparire una grossa oca. La mettevo sotto un telo scuro e lei spariva. Nessuno capiva come facessi. Vi dirò la verità: neanche io. Era l'oca che era brava.

Stefano Benni

540. La legge è uguale per tutti.

Anonimo

541. Non sono misogino. La fidanzata, avessi il giardino, la terrei.

Walter Fontana

542. Non faccio per vantarmi ma oggi è una bellissima giornata.

Giuseppe Gioachino Belli

543. Ho smesso di fumare. Vivrò una settimana di più e in quella settimana pioverà a dirotto.

Woody Allen

544. L'onorevole Cariglia si vanta, giustamente, di essere «venuto su dal nulla» e quando parla lo fa per dimostrare che c'è rimasto.

Fortebraccio

545. La miglior vendetta è vendicarsi.

Alberto Molinari

546. «Da quando l'ho vista, signora, ho invano cercato di stare lontano da lei, ma qualcosa in me echeggiava ininterrottamente, come un tam tam nella giungla. C'è qualcosa che vorrei chiederle, signora: mi può lavare un paio di calzini?»

Groucho Marx

547. Mi domando, ma i genitori dei sette nani erano ubriachi quando han scelto quei nomi lì ai loro figli?

Fabio Fazio

548. La amo per quello che è. Ricca.

Leopold Fetchner

549. «Mamma, cosa fanno i maniaci sessuali?»
«Ultimamente le copertine dell'"Espresso", dell'"Europeo" e di "Panorama".»

Ellekappa

550. Dite: «Com'è triste Venezia»? Si vede che non avete mai visto Monfalcone.

Dario Fo (regalata a Paolo Rossi)

551. In Italia per trecento anni sotto i Borgia ci sono stati guerra, terrore, criminalità, spargimenti dì sangue. Ma hanno prodotto Michelangelo, Leonardo, il Rinascimento. In Svizzera vivevano in amore fraterno, avevano cinquecento anni di pace e democrazia. E cosa hanno prodotto? L'orologio a cucù.

Orson Welles

552. «Dica, è sua moglie quella vicino a lei, o le hanno vomitato sulla sedia?»

Leslie Nielsen, dai telefilm *Police Squad*
di Zucker-Abrahams-Zucker

553. Dobbiamo molto a Thomas Edison. Se non fosse per lui, adesso guarderemmo la televisione a lume di candela.

Milton Berle

554. Per giocare a golf non è necessario essere stupidi. Però aiuta.

George Bernard Shaw

555. Il rugby è una buona occasione per tenere lontani trenta energumeni dal centro della città.

Oscar Wilde

556. Generalmente, quando un uomo fa un bilancio della propria vita, resta abbacinato dal gran numero di errori commessi. Ma io sono abbastanza soddisfatto di me. Se si eccettua la volta che ho pagato due milioni un krapfen, grossi sbagli non ne ho commessi.

Romano Bertola

557. Ci credereste? Quarant'anni fa, mentre faceva un bagno di sole nel suo giardino, la signora Betty Lomax di Pugh Street, Ponders End, perse il suo anello di fidanzamento. Ieri, mentre zappava proprio in quel giardino, suo figlio Wilfred si è preso l'ernia.

Anonimo

558. Sposerò Stefania Craxi. Perché se Bettino ha fatto sindaco il marito di sua sorella, a me che sposerò la figlia mi farà arcivescovo.

Roberto Benigni

559. Sarei disposto ad avere 37 e 2 tutta la vita in cambio della seconda palla di servizio di McEnroe.

Beppe Viola

560. Agnelli ha sempre avuto il pallino degli affari. A sedici anni il nonno gli regalò 1000 lire con le quali Gianni comprò tre mele che rivendette a 1300 lire. Quindi investì questo nuovo capitale per comperare cinque mele che rivendette a 2000 lire subito reinvestite in sei mele che gli fruttarono 3000 lire. A questo punto quando stava per acquistare dodici mele per ricavarne 5700 lire, improvvisamente, grazie a una congiuntura favorevole del mercato, morì suo padre lasciandogli in eredità 100 mila miliardi.

Gino & Michele

561. Recentemente ad un gala ho avuto occasione di conoscere Meryl Streep, Glenn Close e una non meglio identificata signorina Carrie Otis. Come aveva ragione mia madre! Stiratrici si nasce.

Zsa Zsa Gabor

562. Ho smesso di credere a Babbo Natale quando avevo sei anni. Mamma mi portò a vederlo ai grandi magazzini e lui mi chiese l'autografo.

Shirley Temple

563. Un inglese, anche se è solo, forma ordinatamente una fila di una persona.

George Mikes

564. La California è un bel posto per viverci, se sei un arancio.

Fred Allen

565. Io sto alla figa come un diabetico alla Sachertorte.

Dario Vergassola

566. «Ti amo, ti ho sempre amata, ti amo da generazioni. Mio padre ti amava prima di me, mio nonno prima di lui.»

Alessandro Bergonzoni

567. A Londra, tranne il Papa, c'è tutto. A Roma, tranne tutto, c'è il Papa.

Pino Caruso

568. Emilio Fede quando si è presentato alle elezioni per il Psdi ha preso cinque voti. In famiglia sono in sei: sta ancora cercando il franco tiratore.

Beppe Grillo

569. Chissà se le stelle per esprimere un desiderio devono aspettare che cada la terra?

Enzo Jacchetti

570. Certo che sono un medico... Anzi devo proprio andare. Sai, tengo un corso sulla masturbazione... Se no cominciano senza di me...

Woody Allen

571. PRIMA MASSAIA Caspita, quanto mangiate!
SECONDA MASSAIA Sa com'è, abbiamo il water nuovo.

Altan

572. Conosco un ciclista di Rovigo così sfortunato che quando stava per battere il record dell'ora di Moser è scattata l'ora legale.

Gene Gnocchi

573. Gava contro la Mafia è in pratica il primo esempio politico di cura omeopatica.

Stefano Benni

574. È meglio avere donne che avere banche: le banche il sabato e la domenica chiudono.

Zuzzurro & Gaspare

575. «Mammina, raccontami la favola di Cappuccetto Rosso che va nel bosco con il cestino della merenda per la nonna poi incontra il lupo che va a mangiare la nonna e così quando Cappuccetto Rosso arriva trova nel letto il lupo travestito da nonna e gli dice: "Che orecchie grandi hai!" E lui risponde: "È per sentirti meglio"... E poi: "Che occhi grandi"... Ma allora mi racconti la storia o no?»

Giuliana Maldini

576. Nessuno si è mai ammazzato perché non riusciva ad amare il prossimo suo come se stesso.

Marcello Marchesi

577. Spesso la donna italiana è cuoca in salotto, puttana in cucina e signora a letto.

Ennio Flaiano

578. La pioggia è qualcosa che fa crescere i fiori e sparire i taxi.

Anonimo

579. Se c'è un Dio che mi dia un segno!... Visto? Ve l'avevo detto che il knlupt smflrt glpptnrr...

Steve Martin

580. LUCY Ecco un libro sul baseball che si chiama «Vincere e altre 10 possibilità».
CHARLIE BROWN E quali sarebbero?
LUCY Pareggiare, perdere, perdere, perdere, perdere, perdere...

Charles M. Schulz

581. Mai parlare. Mai, se ami tua moglie... Anzi, se la tua vecchia ti becca in flagrante, nega. Già, inventati tutto, e quella ci crederà. Dille: «Senti un po', questa pollastra è scesa giù con un cartello intorno al collo: Sdraiati Sopra Di Me O Muoio! Capisci, non sapevo cosa fare...»

Lenny Bruce

582. Se arrivate ad un bivio, imboccatelo.

Yogi Berra

583. Sì, ho cinquant'anni. Ma se togliete tutto il tempo che ho aspettato i bagagli all'aeroporto...

Groucho Marx

584. Il lavoro di équipe è essenziale. Ti permette di dare la colpa a qualcun altro.

Arthur Bloch, ottava regola di Finagle

585. Va sempre in giro con il suo secondo, il Comitiva, che per motivi religiosi parla di se stesso in terza persona plurale. Dice: «Sono dei bei camionisti». Ma chi? «Essi! Domani sera vengono a cena da te.» Tu prepari per diciotto, arriva lui e dice: «Sono arrivati!» Ma chi? «Essi!» E mangia tutto lui. E adesso chi paga? «Loro!» Perché il Comitiva non è mica scemo!

Francesco Salvi

586. La vacca è un mammifero che ha le gambe che arriva no fino a terra. La vacca ha un vitello ogni anno, grazie al toro, che è una vacca senza mammelle. Nella fecondazione artificiale il veterinario sostituisce il toro.

Jean Charles

587. Non ho mai visto, sentito, né letto che il clero sia amato in nessuno dei paesi dove il cristianesimo è la religione ufficiale. Nulla può rendere i sacerdoti tanto popolari quanto un po' di persecuzioni.

Jonathan Swift

588. Una donna è solo una donna. Un sigaro è una bella fumata.

Rudyard Kipling

589. Conosco tipi che sarebbero brutti anche in Corea.

Enzo Biagi

590. Era bella come la moglie di un altro.

Paul Morand

591. Sì, Dio mi avrà aiutato di sicuro. Però a sudare su quella bicicletta c'ero io.

Franco «Coppino» Chioccioli

592. Essere una donna riveste un interesse particolare solo per i maschi aspiranti transessuali. Per le vere donne è solo una scusa per non giocare a football.

Fran Lebowitz

593. Nella lotta tra te e il mondo, stai dalla parte del mondo.

Frank Zappa

594. «Quale dei due sta interpretando adesso?»

Somerset Maugham, osservando Spencer Tracy sul set di *Dr. Jekyll e Mr. Hyde*

595. Cesare Romiti è un duro. Se l'avvocato Agnelli porta l'orologio sopra al polsino, Romiti fa di più: porta le palle sopra ai boxer.

Gino & Michele

596. In Abruzzo sono frequenti i rapporti con le pecore. La Chiesa, rispettosa delle tradizioni, ha deciso di consentirli, a patto che abbiano come scopo la procreazione. In mancanza di figli si chiede, almeno, di riconoscere formalmente la paternità delle caciotte e di battezzarle.

Michele Serra

597. Gli albanesi sono così poveri che lavano i vetri delle auto ai marocchini. Solo che, siccome in Albania non ci sono semafori, gli corrono dietro fino in Jugoslavia.

Gene Gnocchi

598. Il cavallo è il più antico mezzo di locomozione. Il cavallo ha quattro zoccoli e questo aiuta gli zoologi a distinguerlo dagli olandesi che ne hanno solo due. Il cavallo va al galoppo e al trotto. Ma questo lo sanno fare anche i trentatré trentini.

Massimo Bucchi

599. Sono un attore felice perché sono conteso tra la Rai e Canale 5. Nel senso che la Rai vuole che vada a Canale 5 e Canale 5 vuole che vada alla Rai.

Pongo

600. Grave atto vandalico: spento un rogo dove bruciavano i libri di Alberoni. Gli autori del teppistico spegnimento linciati dalla folla.

Egidio Morretti

601. Nessuno è mai andato fallito per aver sottovalutato l'intelligenza del popolo americano.

Anonimo

602. Signori si nasce. E io, modestamente, lo nacqui.

Totò

603. Le squadre di football americano hanno sempre nomi che incutono terrore: le Tigri di Philadelfia, gli Spaccaossa di Cincinnati, gli Strangolatori di Boston, i Socialdemocratici di Phoenix...

Gialappa's Band

604. Era uno che per sembrare un genio avrebbe dovuto essere completamente diverso.

Beppe Viola

605. È vergognoso che alcuni abbiano figli muti e altri addirittura poliglotti.

Paolo Cananzi

606. C’è gente triste sotto la gamba di Heather Parisi...

Giorgio Faletti

607. Non dimentico mai una faccia, ma nel vostro caso farò un’eccezione.

Groucho Marx

608. Quel ragazzo aveva dei pantaloni così stretti che non solo si distingueva il sesso, ma anche la religione.

Bruno Lauzi

609. Le donne non sanno di essere sedute sulla loro fortuna.

Produttore di Hollywood

610. Gli ci sono voluti sei mesi per cantare *Night and Day*.
Era un eschimese.

Leopold Fetchner

611. Non sono un atleta. Ho cattivi riflessi. Una volta sono stato investito da un’automobile spinta da due tizi.

Woody Allen

612. Per essere considerato un classico un film deve riuscire a far sbadigliare almeno tre generazioni di spettatori.

Marco Ferreri

613. Per portarsi a letto Robert Redford basta dirgli che è colto.

Barbara Streisand

614. Voglio essere povero per non essere infelice.

Robespierre

615. Se prendi un cane che muore di fame e lo ingrassi, non ti morderà. È questa la differenza principale tra un cane e un uomo.

Mark Twain

616. Le mie idee religiose si limitano a questa assurda convinzione che Dio abbia creato l’uomo e viceversa.

André Glucksmann

617. Posso dare lezioni di francese, matematica, latino: metodo assicurato. Ma non voglio.

Lucie Olbrechts-Tyteca

618. La frase più bella di tutte le lingue è: «Si allega assegno».

Dorothy Parker

619. Signore molto laido (alito pesante, denti cariati, vistosi peli superflui, ascelle maleodoranti, forfora di tre specie, petecchie e piedi marci) sposerebbe fanciulla bellissima per avere figli normali.

Piccola pubblicità su «Tango»

620. «Signora è vero che non mi volete all'asilo perché mio papà ha l'Aids?»
«Smettila di dire sciocchezze tesoruccio, ma soprattutto togli quelle manacce contagiose dal mio vestito!»

Ellekappa

621. Il giorno dopo le 120 giornate di Sodoma il Pronto Soccorso si riempì di casi imbarazzanti.

Fabio Di Iorio

622. «Sentito sor mae'? Sotto Roma nostra bella c'avemo ventuno milioni de topi.»
«Dipendesse pure quello da Andreotti sarebbero altri ventuno milioni di voti.»

Marco Scalia

623. L'oscenità è tutto quello che dà un'erezione a un giudice.

Anonimo avvocato americano

624. Se girassi Cenerentola il pubblico si aspetterebbe un cadavere nella carrozza.

Alfred Hitchcock

625. Non potrei mai essere donna. Starei tutto il giorno a toccarmi le tette.

Steve Martin

626. Se hai un padre povero sei sfortunato. Se hai un suocero povero sei scemo.

Proverbio

627. Mai parlare di corda in casa dell'impiccato.
Non usate mai le parole «elettrizzante» e «galvanizzato» in casa del condannato alla sedia elettrica.
Non citate mai fa rivoluzione francese in casa del ghigliottinato.
Non dite mai «cazzo!» in casa dell'evirato.
Ma soprattutto non dite mai «stronzo!» a Mike Tyson.

Egidio Morretti

628. C'è una cosa da dire sui grandi maestri della pittura del XX secolo, cioè su Mondrian, Pollock, Matisse, Rothko, Vasarely, Fontana, Man Ray, Bacon, Matta, Dubuffet, Duchamp, Stella, Kandinskij, Morandi, Picasso, Mirò, De Kooning, Chagall, Manzù, Ernst, Klee, Picabia, Giacometti, Moore, Dalì ecc...
... ed è che forse ci sono troppi grandi maestri della pittura nel XX secolo.

Pericoli & Pirella

629. Aldo Biscardi è uno che fa errori di grammatica anche quando pensa.

Beppe Grillo

630. Una donna ha bisogno di un uomo come un pesce di una bicicletta.

Slogan femminista, anni Settanta

631. Dopo il successo ha deciso di vivere alla grande. Si è fatto dare il bianco in cucina da Salvador Dalì, ha assunto un famoso commercialista che conti le pecore al suo posto per addormentarsi e tiene in giardino un ballerino di flamenco che gli schiaccia le formiche.

Antonio Ricci

632. Otorinolaringoiatria:
Se ti fischia un orecchio, è male ma se ti applaude è peggio.

Gino Patroni

633. Dio c'è ma ci odia.

Roberto «Freak» Antoni

634. Ci sono certi scrittori che riescono ad esprimere già in venti pagine cose per cui talvolta mi ci vogliono addirittura due righe.

Karl Kraus

635. Alla domanda: «Andreste a letto con Vittorio Sgarbi?» 50 donne italiane su 100 hanno risposto «Sì», mentre le altre 50 hanno risposto: «Un'altra volta?»

Gino & Michele

636. Tutto è perduto fuorché l'ospite d'onore.

Marcello Marchesi

637. Non c'è dubbio che questa idea di meditare prima di esporre il proprio pensiero, mentre sarebbe così comodo esporto senza aver meditato, ha rovinato il carattere di molta gente: ne seppero qualcosa Schopenhauer e Leopardi, mentre guardate come è sempre lieto il ministro Tanassi.

Fortebraccio

638. Ogni volta che mi guardo allo specchio mi convinco sempre più che Dio ha un ottimo senso dell'umorismo.

Matteo Molinari

639. Come la maggior parte dei miei compatrioti ho la ferma convinzione che Dio sia un inglese e che molto probabilmente Gesù Cristo abbia studiato a Oxford.

Laurence Olivier

640. LUI Signorina, se le dicessi: sono squattrinato, non ho l'automobile, parlo male e sono maleducato, sono fallocrate, schizofrenico, nevrastenico, asmatico. Mi spilucco le caccole dal naso. Ho la forfora, le piattole, i vermi, lo scolo, una moglie, otto figli, le mutande sporche, il collo lercio, polsini luridi, le scarpe bucate, fedina penale sporca, vari tic, crisi, mi rotolo per terra, bevo, sbavo, sputacchio, sniffo la colla, l'etere, i tubi di scappamento, russo, mi scrocchio le dita, mi rosicchio i colletti delle camicie, sono lunatico, mi pulisco le gengive con l'indice, ho il cazzo piccolo, non mi piace Sartre, detesto la musica, mi fa schifo ballare, sono cannibale, faccio errori di ortografia, ho le mani umidicce, il naso gocciolante, vorrei che venisse la guerra per fare il traditore, sono sfaticato, ladro, scatologico, ho la pancia molliccia, il fiato fetido, pensieri torbidi, sguardo sornione, gesti brutali, stacco le ali alle mosche, foro gli occhi dei gatti, racconto agli amici i dettagli dei miei rapporti sessuali, accetterebbe di uscire con me?
LEI Vada via! Che orrore!
LUI Ecco, lo sapevo che non dovevo dirle che ho il cazzo piccolo...

Wolinski

641. Una pillola di caffeina equivale a quindici caffè: il difficile è buttare giù le quindici bustine di zucchero con lo stesso bicchiere d'acqua.

Zuzzurro & Gaspare

642. REDATTORE Non è successo un tubo.
CAPOREDATTORE Mandiamo tre inviati e titoliamo:
«Tragico vuoto».

Altan

643. Più si resta sulla strada e più aumentano le occasioni di incidenti. La prudenza consiglia quindi dì avere un'auto veloce e di circolare alla massima velocità.

Lucie Olbrechts-Tyteca

644. Visitate la California prima che la California visiti noi.

Daniel Ortega

645. È talmente brutta che il suo ragazzo preferisce portarsela sempre dietro piuttosto che darle un bacio al momento del commiato.

Boris Makaresco

646. Fare l'amore con la propria moglie è come sparare ad un'anatra morta.

Groucho Marx

647. Il meno che si possa chiedere a una scultura è che stia ferma.

Salvador Dalì

648. Il colera passa, i Gava restano. È dunque vero che se ne vanno sempre i migliori.

Enzo Biagi

649. Dicono che io abbia collusioni con la mafia. È assolutamente falso. Semmai è vero il contrario.

Egidio Morretti

650. Le rape non andrebbero mai colte, ciò le danneggia. È molto meglio mandar su un ragazzo e fargli scuotere l'albero.

Mark Twain

651. Era uno di quei pignoli che, vedendo fuori dalla finestra un temporale, dicono: «Pare che piova», nell'eventualità che invece qualcuno stia buttando giù acqua dal tetto.

Dashiell Hammett

652. Ebbe la sfiga di finire i suoi giorni in galera. Ma per fortuna era completamente innocente.

Paco D'Alcatraz

653. Ascoltando Perché lo fai, canzone dedicata al dramma delle tossicodipendenze, il 70 per cento degli intervistati ha dichiarato di avere cominciato a drogarsi all'uscita del primo disco di Masini, il 20 per cento di avere cominciato all'uscita del secondo e solo il 10 per cento ha ammesso di aver abbandonato le droghe pesanti e di essersi convertito all'uso dei dischi di Masini, notizia che ha provocato vivo allarme in tutte le comunità di recupero.

Dario Durium

654. Se i miei libri fossero stati peggiori non sarei stato invitato a Hollywood, e se fossero stati migliori non ci sarei mai andato.

Raymond Chandler

655. Alla periferia di Napoli hanno riportato alla luce una statua greca raffigurante un mostro metà uomo e metà Peppino Di Capri.

Gene Gnocchi

656. E poi c'è la violenza con la sua famosa spirale che serve per non generare altra violenza.

Alessandro Bergonzoni

657. Craxi adesso ha deciso che vanno bene solo i partiti sopra il 5 per cento. La prossima volta deciderà che vanno bene solo i partiti che hanno un segretario sopra i 100 chili, calvo e con il cognato che fa il sindaco di Milano.

Roberto Benigni

658. È un bel mestiere fare il marinaio: un giorno a New York e il giorno dopo a Saigon o nel cuore dell'Africa.

Jean Charles

659. Dire idiozie oggi, quando tutti riflettono profondamente, rimane il solo mezzo per provare la propria libertà e indipendenza di pensiero.

Boris Vian

660. Quando le candele sono spente, tutte le donne sono belle.

Plutarco

661. Anche gli uomini migliori, quando credono di farti un complimento, ti dicono: «Sei una donna coi coglioni».

Gianna Schelotto

662. Gli svizzeri, dopo aver inventato l'orologio a cucù, si sono presi tre secoli di riposo.

Gerard De Villiers

663. Più lontano accade una catastrofe o un incidente, più alto deve essere il numero dei morti e feriti perché faccia notizia.

Arthur Bloch, legge di Fuller sul giornalismo

664. I cigni mettono continuamente la testa sott'acqua per l'ossessione di avere le scarpe slacciate.

Romano Bertola

665. Approccio. «Mi scusi signorina. Sto scrivendo un elenco del telefono: posso avere il suo numero?»

Leopold Fetchner

666. «Baci da Dio!» «Beh, sì... Lui ha preso tante cose da me!»

Woody Allen

667. Non ho parlato con mia suocera per diciotto mesi. Non volevo interromperla.

Ken Dodd

668. Bambino: una creatura che sta a metà strada tra un adulto e un televisore.

Herbert V. Prochnow & Herbert V. Prochnow jr.

669. È pericoloso fare il bagno prima che siano trascorse tre ore dall'aver mangiato dei funghi velenosi.

Capanna

670. «Con i nostri mangimi i suoi animali possono arrivare a produrre anche due litri di latte al giorno.»
«Ma le mie mucche ne fanno già venti, cinquanta...»
«Ma che mucche! Io mi riferivo alle galline.»

Bruno D'Alfonso

671. Fare l'amore con dieci donne è fantastico, soprattutto perché ti presentano un sacco di amiche.

Fabio Di Iorio

672. Niente mi toglie dalla testa che la diffusione del cristianesimo in Italia è dovuta alla nostra esterofilia: volete mettere se Gesù, invece che a Betlemme, fosse nato a Cesenatico?

Enzo Costa

673. L'Italia è una penisola bagnata dagli albanesi.

Matteo Moder

674. Per la mia campagna elettorale ho speso 400 milioni per poster, 330 milioni di spot in Tv, 150 in dépliant, 150 per cene e omaggi vari. Se non vengo eletto sono rovinato. Se invece vengo eletto siete rovinati voi.

Passe Partout

675. «Cos'è una joint-venture?»
«Una società a capitale misto. Per esempio noi mettiamo il gas e gli iracheni mettono gli iraniani.»

Ellekappa

676. Dio ha dunque dimenticato quel che ho fatto per lui?

Luigi XIV

677. Aiutatemi a capire ciò che dico e ve lo formulerò meglio.

Antonio Machado

678. Mai dormire in tre in un letto, o ci si sveglierà in tre in un letto.

Gunter Grass

679. Anche il progresso, diventato vecchio e saggio, votò contro.

Ennio Flaiano

680. Le piogge nel medioevo solevano raggiungere una particolare intensità, anche a causa della mancanza di ombrelli.

Achille Campanile

681. Smettere di fumare. È un problema che per qualche minuto si posero anche Giovanna D'Arco e Giordano Bruno. Oggi è facilissimo. Si va da un agopuntore, che inserisce un ago lungo quaranta, quarantacinque centimetri nel lobo dell'orecchio destro, poi lo spinge fino a incontrare il lobo dell'orecchio sinistro. Qualche volta, perché centri esattamente il bersaglio, sono necessari diversi tentativi. Il risultato è assicurato. E con una sola spesa si smette di fare molte altre cose.

Massimo Bucchi

682. Tutta l'opera di Petrarca si potrebbe riassumere nel verso di Sergio Endrigo: «Dite a Laura che l'amo».

Vittorio Sgarbi

683. Dopo Lassie e Rintintin, Piero Chiambretti è l'unico attore che conosco che non si sia montato la testa.

Romano Frassa

684. Il panda fa fatica a riprodursi? Per forza! Con tutti gli ecologisti che lo stanno a guardare... Provate voi ad affrontare un coito con quaranta panda intorno al letto che urlano: «Forse ce la fa! Forse ce la fa!»

Anatolj Balasz

685. Maurizio Costanzo è incredibile! Ero con lui a cena l'altra sera: sudava così tanto che a un certo punto si è tolto la giacca e quella ha continuato a sudare da sola!

Beppe Grillo

686. La mia ragazza è brutta. Una volta che stava giocando si è tagliata un dito, allora l'ho portata dal medico condotto e gli ho gridato: «Presto che la mia ragazza ha avuto un incidente!», e lui, come ha aperto la porta e l'ha vista in faccia, ha detto: «Chissà la macchina...»

Giorgio Faletti

687. Gli schiamazzi avevano raggiunto una tale intensità da potersi definire «notturni».

Autentico verbale di polizia

688. La maggior parte dei romanzieri contemporanei dovrebbe prendere come modello lo scrittore francese Balzac, l'autore de *La commedia umana*, il quale da un secolo e mezzo non pubblica più nulla!

Anonimo

689. Ogni ingiustizia ci offende quando non ci procuri direttamente alcun profitto.

Luc De Vauvenargues

690. Le mogli non danno l'Aids, le mogli non danno l'infarto, le mogli non danno niente.

Guido Cernetti

691. Sarò bre...

Francisco Durabál

692. Due ebrei discutono di bagni. «Io faccio due bagni al l'anno» dice uno, «che ne abbia bisogno o no.»

Sigmund Freud

693. I libri che recensiva li leggeva soltanto in seguito. Così sapeva già quello che ne pensava.

Elias Canetti

694. Se per farmaci intendete porcherie di farmacia, io sono di avverso parere. L'ultima volta che andai dal dottore mi diede tante medicine che, dopo guarito, stetti male per un mese intero.

Groucho Marx

695. A Los Angeles per incontrare qualcuno bisogna investirlo.

Steve Martin

696. Adesso la Francia colpirà l'America con la sua bomba Michelin: distruggerà tutti i ristoranti con meno di quattro stelle.

Robin Williams

697. Non potrete dire di aver vissuto se non avete mai partecipato ad una caccia al procione, e dopo averlo fatto non vorrete più vivere.

Chevy Chase

698. Quell'albergo aveva le stanze così piccole che quando mi è venuto il mal di testa è stato il mio vicino a prendere l'aspirina.

Henny Youngman

699. Il guaio della corsa dei topi è che anche se vinci, sempre un topo sei!

Lily Tomlin

700. La diplomazia è l'arte di permettere a qualcun altro di fare a modo tuo.

David Frost

701. Sono indecisa per il futuro di mio figlio, o dottore o ospite della Carrà.

Nanni Greco

702. BOBO E tu leggi certe stronzate?
BIBI Sì, ma solo perché sono in un comodo formato tabloid.

Sergio Staino

703. È inammissibile che la mafia minacci le istituzioni! Le istituzioni sanno benissimo minacciarsi da sole!

Enzo Lunari

704. Certe volte i presentimenti sono stupefacenti. Pensate che una volta mio zio doveva andare a Chicago da Los Angeles ed ha avuto il presentimento che l'aereo che avrebbe dovuto prendere si sarebbe guastato. Così ha preso il treno e... pensate un po'? L'aereo è precipitato. Sul treno.

I Jefferson

705. Oggi pomeriggio, mentre passeggiavo con Maniglia, incrociamo una bellissima donna, la classica bionda scandinava, un po' fredda, riservata. «E pensare» dice Maniglia, «che ieri avrei potuto scoparla.»
«Perché, la conosci?»
«No, ma ce l'avevo duro.»

Romano Bertola

706. Intuizione: quello strano istinto che dice a una donna che ha ragione. Sia che ce l'abbia o no.

Anonimo

707. Risponde la segreteria telefonica di Giovanni Goria. L'onorevole Goria è momentaneamente presente quindi è come se non ci fosse. Lasciate un messaggio e non sarete richiamati.

Gino & Michele

708. La cocaina non genera dipendenza, assolutamente.
Lo so bene io che ne sono schiavo da anni.

Talullah Bankhead

709. Hollywood, il luogo in cui le bisnonne non sopportano l'idea di invecchiare.

Phyllis Batelli

710. ANALFABETA Devo scrivere una lettera di carta...
TOTÒ (che per campare scrive lettere su dettatura) Lei è ignorante?
ANALFABETA Sì.
TOTÒ Bravo! Viva l'ignoranza! Tutti così dovreste essere ! E se ha dei figlioli non li mandi a scuola per carità! Li faccia sguazzare nell'ignoranza!
ANALFABETA Io tengo un nipote... Devo scrivere una lettera a lui !
TOTÒ Quanti anni ha questo compare?
ANALFABETA Quarantacinque...

TOTÒ Quarantacinque? (tira fuori una lettera già scritta) Questa va benissimo... Vede, noi le lettere le scriviamo prima, di modo che quando arriva una persona guadagniamo tempo... Lui ha quarantacinque anni?
ANALFABETA Sì...
TOTÒ Perfetto! Questa lettera io l'ho scritta tre anni fa per un signore che ne aveva quarantadue...

Totò

711. Ho sandwich marrone e sandwich verdi. Sono di formaggio molto fresco o di carne molto vecchia.

Walter Matthau - Neil Simon

712. «Spostate quei diecimila cavalli un pochino più a destra!»

David Wark Griffith,
sul set del film *Nascita di una nazione*

713. La felicità non esiste. Di conseguenza non ci resta che provare a essere felici senza.

Jerry Lewis

714. Domattina alle sei sarò giustiziato per un crimine che non ho commesso. Dovevo essere giustiziato alle cinque ma ho un avvocato in gamba.

Woody Allen

715. Ci sono due tipi di cerotti: quelli che non attaccano e quelli che non vengono più via.

Arthur Bloch, terza legge di Tedesco

716. Massimo Giuliani era l'eccellente doppiatore di John Belushi. Quando si dice la sfiga: una carriera stroncata dagli eccessi di un altro.

Lella Costa

717. LUI Mi chiedo se sia meglio rompersi le palle in un bell'appartamento o in una lurida baracca...
LEI Io penso che sia importante rompersi le palle tra persone che si stimano e si comprendono.

Wolinski

718. Avevamo deciso il massimo risparmio di energia elettrica. Siamo stati al buio, non abbiamo guardato la televisione, abbiamo spento il frigorifero tenendo le provviste sul balcone. Alla fine siamo riusciti a pagare 80 lire di bolletta, E non avremmo pagato nulla se l'Enel, per sapere cosa c'era che non andava, non avesse suonato il campanello.

Boris Makaresco

719. Io non sono comunista. Non me lo posso permettere.

Ennio Flaiano

720. La sfiga è un'amante fedele e non ti abbandona neanche quando sei nella merda.

Paco D'Alcatraz

721. Siamo tutti appesi ad un filo. E io sono anche sovrappeso.

Franco Zuin

722. Le previsioni del tempo non ci azzeccano mai, a parte quella volta che ho sentito dire : «Pianura in Val Padana».

Enzo Braschi

723. Gli anni con me sono stati gentili... Invece i mesi ed i giorni sono stati un po' villani.

Charles M. Schulz

724. Perché quando vedo Zichichi vorrei che scoppiasse la guerra atomica?

Fabio Fazio

725. È difficile fare delle vacanze intelligenti dopo undici mesi di lavoro cretino.

Albert

726. Sono un fallito, una schifezza, un codardo, un inetto, un vigliacco, una cacca che non merita neanche di essere schiacciata. Sono anche permaloso. Se qualcuno mi dice «sciocchino» mi offendo!

Antonio Cornacchine

727. Girati e tira! Non come domenica scorsa che prima hai tirato e poi ti sei girato... 80 metri di autogol!

Gianni Palladino

728. La vita? Meglio di niente.

Pino Caruso

729. Dio prese del fango, ci sputò su e nacque Adamo. E Adamo, asciugandosi il viso, disse: «Cominciamo bene...»

Giobbe Covatta

730. Il peggio viene sempre dagli stilisti. Prima c'erano le sorelle Fendi, adesso ci sono anche i fratelli Armani: Giorgio e Emporio.

Beppe Grillo

731. Lo fanno gli uccelli lo fanno le api facciamolo anche noi: andiamo a dormire.

Vasco Mirandola

732. Hanno fatto Milano 2, Milano 3, fra qualche anno arriveranno a fare Milano 15: un'oasi di verde a soli 5 minuti dal centro di Pescara.

Paolo Rossi

733. Se mi guardo indietro non ho pentimenti. Dovessi ricominciare farei esattamente tutto quello che ho fatto. Tutto. Mi risposerei anche. Con un'altra, naturalmente.

Raimondo Vianello

734. Conoscevo una ragazza che aveva un corpo stupendo ma un viso orripilante. Lavorava come indossatrice di passamontagna.

Gialappa's Band

735. Renato Dall'Ara, indimenticato presidente del Bologna, aveva un debole per il latino. «E si ricordi» disse un giorno, «che per ogni evenienza *sine qua non*, siamo qui noi!» A un dirigente che voleva assumere un'iniziativa, disse decisamente: «*Fiat lux*, faccia lui!»

Beppe Viola

736. Si mise al pianoforte ed eseguì *Per Elisa* ma, mancandogli un dito, gli venne fuori solo *Per Elsa*.

Paolo Cananzi

737. Nella mia scuola c'erano dei servizi igienici così sporchi che nelle docce le verruche camminavano con le ciabatte.

I Soliti Ignoti

738. Quando Gesù Cristo risuscitò si fece vedere prima dalle donne perché la notizia si spargesse più presto,

Jean Charles

739. Fai bene ad andartene. Anch'io, se potessi mi lascerei.

Roberto «Freak» Antoni

740. Io in quanto uomo e soprattutto cattolico aborro l'uso dei preservativi, poiché possono creare profondi problemi di coscienza. Per esempio a me fanno bruciare il culo.

Lorenzo Beccati

741. Come è difficile parlare della luna! È così scema la luna. Dev'essere proprio il culo quello che ci fa sempre vedere.

Samuel Beckett

742. Ai tempi del fascismo non sapevo di vivere ai tempi del fascismo.

Hans Magnus Enzensberger

743. Chiunque volesse assumermi può farlo telefonandomi ore pasti. Il mio orario pasti è 8-24, escluso il Ramadan, quando è 24-8.

Egidio Morretti

744. Essere immortale non mi interessa. Mi piace invecchiare.

Mina

745. Non voglio raggiungere l'immortalità coi miei film. Voglio raggiungerla non morendo.

Woody Allen

746. Se avete paura della solitudine, non sposatevi.

Anton Cechov

747. La differenza fra una democrazia e una dittatura è che in una democrazia prima voti e poi prendi ordini; in una dittatura non devi perdere tempo a votare.

Charles Bukowski

748. Dio non è morto. È vivo e lavora a un progetto molto meno ambizioso.

Graffito, Londra 1975

749. Se un uomo che non sa contare trova un quadrifoglio, ha diritto alla fortuna?

Stanislaw J. Lec

750. Un esperto è un uomo che ha smesso di pensare. Perché dovrebbe pensare? È un esperto.

Frank Lloyd Wright

751. In realtà ogni autore desidera veder stampate le proprie lettere sui giornali. Incapace di arrivare a tanto, scende di un gradino e scrive romanzi.

Pelham Grenville Wodehouse

752. Da qualche tempo si notano delle lacune nella sua ignoranza.

Jean Charles

753. Il poco che so lo devo alla mia ignoranza.

Sacha Guitry

754. Una volta Orlov fece indigestione di piselli tritati e morì. E Krylov lo venne a sapere e morì pure lui. E Spiridonov morì per conto suo. E la moglie di Spiridonov cadde dalla credenza e morì pure lei. E i figli di Spiridonov annegarono nello stagno. E la nonna di Spiridinov cominciò a bere e si diede al vagabondaggio. E Michajlov smise di pettinarsi e gli venne la tigna. E Kruglov disegnò una signora con una frusta in mano e uscì di senno. E Perechrestov

ricevette un vaglia telegrafico di quattrocento rubli e cominciò a darsi tante arie che lo licenziarono.
Tutta brava gente, e non sanno farsi una posizione.

Daniil Charms

755. Il loro nome era ignorato dal grosso pubblico. E anche da quello sottile.

Erik Satie

756. Dammi castità e continenza, ma aspetta un momento.

Sant'Agostino

757. Lei mi odia. Come gli altri.

Boris Karloff, nel film *La moglie di Frankenstein*

758. Quando parlano di me ho l'angoscia, quasi come quando non parlano di me.

Bette Midler

759. La cosa importante nella recitazione è il saper piangere e ridere. Quando devo piangere penso alla mia vita sessuale. Quando devo ridere penso alla mia vita sessuale.

Glenda Jackson

760. «Stai attenta! Ma come guidi?»
«Sono un po' miope, ma gli occhiali non li metto mai perché invecchiano da morire...» «Pensa che anch'io ho un amico zoppo che preferisce attraversare la strada strisciando piuttosto che portare il bastone...»

Diego Abatantuono

761. Sei un critico o una donna?

William Golden

762. Queste regole sono semplicissime! Le capirebbe un bambino di quattro anni. Chico, vammi a trovare un bambino di quattro anni, perché io non ci capisco niente!

Groucho Marx

763. Picchiate vostro figlio tutti i giorni. Forse voi non saprete perché, ma lui lo sa.

Anonimo

764. Era un tipo stravagante, pieno di iniziative. Lo incontrammo mentre stava raccogliendo le firme per far passare l'equatore da Milano.

Gino & Michele

765. «Ma i delfini sono animali intelligenti?»
«Da giovani... Poi diventano un po' troppo filocraxiani.»

Sergio Staino

766. Un giorno l'angelo del Signore si presentò ad Abramo.
«Prendi Enrico Manca portalo in cima al monte e ammazzalo.»
«Ma perché?»
«Così vuole il Signore.»
Abramo non batté ciglio. Prese il giovane Manca e lo portò in cima al monte. Ma quando stava già con la spada sollevata, pronto a colpirlo, arrivò l'angelo a fermarlo.
Della serie: e poi dicono che Dio è infallibile!

Giuliano

767. «Dice Baudo che non è satira chiamare basso uno che è basso.»
«Sarebbe come chiamare ladro uno che ruba.»

Altan

768. Pillitteri prima era socialdemocratico, poi lasciò il partito un attimo prima di sposarsi con la sorella di Saragat.

Vincino

769. «Non c'è animale più stupido della marmotta», disse l'etologo, «sta ferma ore e ore a contemplare il sole.»
«Non c'è animale più stupido dell'etologo», disse la marmotta, «sta fermo ore e ore a contemplare me.»

Enzo Costa

770. Lei pensa che abbia tempo da perdere con una donna vestita?

Produttore di Hollywood

771. Da piccolo io ero il tipo di bambino con il quale mia madre mi diceva di non giocare mai.

Leopold Fetchner

772. Ieri ho visto una nuvola che mi ricordava il tuo volto. Sono rimasto su un prato a vedere il vento giocare coi tuoi capelli... i tuoi occhi aprirsi e lasciar passare il sole... poi un 747 ti è volato in mezzo al naso.

Garfield

773. Duke Ellington fu fortunato ad aver creato *Take the A Train* nel periodo in cui la compose. Se Duke scrivesse la canzone oggi, dovrebbe suonarla nella metropolitana, con le parole cantate da un coro di capotreni dediti alla break-dance.

Bill Cosby

774. Alberto Sordi ha interpretato molti film di vario genere: di genere comico, di genere drammatico, di genere ermetico. E uno dei film di genere ermetico era: *Ermetico della mutua.*

Nino Frassica

775. Se alzi gli occhi e vedi il sole vuoi dire che non pioverà. Se alzi gli occhi e vedi le nuvole vuoi dire che pioverà. Se alzi gli occhi e non vedi niente, vuol dire che sta piovendo .

Proverbio inglese

776. Andare in Brasile con la fidanzata è come andare all'Oktober Fest con una birretta.

Stefano Nosei

777. Quel che ho detto ho detto! E qui lo nego.

Totò

778. Quando la mia ragazza è rimasta incinta il padre all'inizio era contrario all'aborto. Poi mi ha visto ed è diventato favorevole.

Dario Vergassola

779. Dio è un'illusione, Vasco una realtà.

Striscione a un concerto di Vasco Rossi a Torino

780. Ci fu un mescolamento nei Capetingi quando Filippo il Bello sposò Berta il Rospo e nacque Baldovino il Così Così. La dinastia si interruppe quando il principe longobardo Desiderio sposò la principessa Fulgenzia, detta «Non se ne parla proprio».

Anatolj Balasz

781. «Ti sto parlando: amore, voltati! Perché mi volti le spalle? Sei già voltata? Ma va?! Eri meglio di nuca, rivoltati per pietà!»

Francesco Salvi

782. Quando vedo un uomo piangere nel buio della sua stanza mi domando cosa lo spinga a non accendere la luce.

Alessandro Bergonzoni

783. Certo che è possibile un rapporto platonico, ma solo tra marito e moglie.

«Ladies Home Journal»

784. Nella vita contano soprattutto due cose: la salute e la voglia di lavorare. Io ho la salute, mia moglie la voglia di lavorare, non abbiamo problemi.

Anonimo

785. «Per sanare il deficit dello Stato ognuno di noi dovrebbe sborsare più di 20 milioni a testa!»
«E per sanare il deficit della Giustizia quanti anni di galera mi dovrei fare?»

Claudio Gasparini

786. Combattere per la pace è come fottere per la verginità.

Sul muro di un gabinetto

787. «Quante volte i miei occhi hanno guardato nei tuoi...»
«Quattro!»

Luciano Manzalini

788. Hanno affidato la conduzione di Fantastico a Johnny Dorelli e Raffaella Carrà, che nel campo dello spetta colo sono sinonimi di garanzia, eleganza e qualità. Da ben quattro secoli.

Gianfranco D'Angelo

789. Io vorrei sapere come fanno quelli là a trovare il petrolio proprio sotto alle pompe di benzina.

I Trettré

790. Perché io so' Vito Catozzo, un vero macchio! Io tratto le donne come tratto i delinquenti! Ci ho mia moglie Derelitta che ha un rapporto peso-potenza 1:1. 140 chili, 1 metro e 40... Pure la dieta mi va a fare, mondo cano: mi diventa 110 chili... Ci ho detto: «Derelitta, se volevo un'indossatrice la sposavo, maiala la mandria con tutti i mandriani!...»

Giorgio Faletti

791. Drammatico.
Beve champagne
per errore
manovale disoccupato.

Gino Patroni

792. Fino all'anno scorso avevo un solo difetto. Ero presuntuoso.

Woody Allen

793. Io non so se Dio esiste, ma se non esiste ci fa una figura migliore.

Stefano Benni

794. Sono una speranza per tutti. La gente mi vede sullo schermo e dice : «Se ce l'ha fatta quel coso lì ce la posso fare anch'io».

Robert Mitchum

795. «Ho sette anni. Ne compirò otto tra due settimane.»
«Non contarci troppo.»

Michael Oliver e John Ritter, nel film *Piccola peste*

796. Sono uno degli uomini più belli del mondo. Essere basso non mi ha mai disturbato un momento. Tutti gli altri momenti volevo suicidarmi.

Mel Brooks

797. Frank Sinatra ha avuto un terribile incidente. Stava facendo una passeggiata quando è stato travolto da un motoscafo.

Dean Martin

798. C'è qualcosa di peggio di una donna che vive da sola: una donna che dice che le piace vivere da sola.

Thelma Ritter

799. Non dimenticate che nel mestiere di attore solo i primi trent'anni sono duri.

Clark Gable

800. Un idiota e i tuoi soldi fanno presto ad andar d'accordo.

Arthur Bloch, legge di Mark sui consulenti.

801. Se mi sposi non guarderò mai più un altro cavallo.

Groucho Marx

802. Un attore è un tizio che, se non parli di lui, non ascolta.

Marlon Brando

803. Adesso perfino a Genova, dove per anni mi hanno considerato un coglione, se mi vedono allo stadio mi applaudono. Anche i critici mi amano. Vuol dire che la morte si sta avvicinando.

Paolo Villaggio

804. Se solo mi ricordassi di cosa viene dopo «abra» farei sparire l'intero pubblico.

Harry Houdini

805. Non è detto che la maggioranza abbia sempre torto.

Ivy Compton-Burnett

806. L'amore è donare quello che non si ha a qualcuno che non lo vuole.

Jacques Lacan

807. In Italia quando una cosa non è più proibita diventa obbligatoria.

Pietro Nenni

808. Sin da Adamo i cretini sono stati in maggioranza.

Casimir Delavigne

809. Jesse Jackson sarebbe un magnifico presidente degli Stati Uniti se soltanto non si ostinasse a voler essere negro.

Un delegato del Mississippi

810. A Ginevra, quando uno si stanca di passeggiare davanti alle banche e agli orologi, non gli resta altro che gettarsi nel lago.

Gerard De Villiers

811. Non vedo perché sia legittimo amare insieme Cimarosa, Bach e Stravinskij e sia da fedifraghi amare a un tempo Carolina, Claudia e Maria.

Gesualdo Bufalino

812. Uno psichiatra è un uomo che va alle Folies Bergères e guarda il pubblico.

Mervin Stockwood

813. Quando sento la sirena di un'autoambulanza mi si stringe il cuore pensando a quel disgraziato che attraversa la città indifferente e lui lì, a guidare, per giunta con un rompiballe dietro che si lamenta.

Romano Bertola

814. «Come mai la tua squadra ha perso? Ha giocato male? »
«No, è stata colpa degli ebrei, dei meridionali e di quella troia della moglie dell'arbitro!»

Ellekappa

815. L'acqua ha memoria, ma i capelli di De Michelis non se li ricorda.

Fabio Di Iorio

816. Il 99 per cento di me non crede alle statistiche.

Enzo Costa

817. Il '68 è stato l'inserto satirico del '900.

Gino & Michele

818. Credo che si dovrebbe pagare le tasse con un sorriso.
Io ci ho provato, ma loro volevano i soldi.

Anonimo

819. Non mi interessa chi porta i pantaloni in casa mia, io o Madonna. In ogni caso, sono io che li tolgo.

Sean Penn

820. «Davvero lei sta facendo un corso di conversazione?»
«Sì.»

Steve Martin

821. CRAXI I franchi tiratori? Anonimi vigliacchi! Gente che non ha il coraggio delle mie idee!

Enzo Lunari

822. Lui è il tipo di persona che rende nervoso il caffè.

Leopold Fetchner

823. Quando ci troviamo davanti io e la cocaina, è lei che si eccita.

Vittorio Sgarbi

824. Reagan non è stato un presidente, è stata l'ultima volontà di Walt Disney.

Robin Williams

825. La coscienza è la voce che ti dice che non avresti dovuto fare una cosa dopo che l'hai fatta.

Tony Randall

826. Non puoi dire di aver vissuto finché non sei morto in California.

Mort Sahl

827. Nel baseball il 90 per cento è impegno mentale, l'altra metà è sforzo fisico.

Yogi Berra

828. Due persone su una in questo paese sono schizofreniche.

Graffito

829. I santi sono individui che hanno fatto di tutto pur di finire sui calendari.

Enzo Costa

830. Il capitalismo è una ingiusta ripartizione della ricchezza. Il comunismo è una giusta distribuzione della miseria.

Anonimo russo

831. Ai pranzi di lavoro si parla e si mangia, si mangia e si parla: alla fine non sai né cosa hai mangiato, né cosa hai detto.

Zuzzurro & Gaspare

832. Mangiano stereo, poi protestano quando vi trovano un capello.

Leo Longanesi

833. Tra il dire e il fare c'è una busta da dare.

Marcello Marchesi

834. Oggi ai semafori si può acquistare di tutto dagli ambulanti. Ci sono anche zingarelli che vendono dizionari.

Pongo

835. Chi trova un amico... ha una sorella carina.

Paco D'Alcatraz

836. Un medicinale è una sostanza che quando viene iniettata in una cavia produce un articolo scientifico.

Citato in «The Wit of Medicine»

837. «Oh dottore! Temevo che non riuscisse ad arrivare e che io sarei dovuto morire senza il suo aiuto.»

Leopold Fetchner

838. La signora Newton: «Tesoro, è caduta un'altra mela dall'albero. Perché non vieni a guardarla? Magari scopri qualcos'altro».

Herbert V. Prochnow & Herbert V. Prochnow jr.

839. È un vero peccato che tutte le persone che sanno come far funzionare il paese siano troppo occupate a guidare taxi o a tagliare capelli.

George Burns

840. Sono il più grande teorico della figa in Italia e il più grande pratico della sfiga in Europa.

Dario Vergassola

841. È primavera: nella serra, in ogni fiore c'è un'orgia.
Chi riuscisse a inventare un motel per insetti farebbe i milioni.

Stefano Benni

842. A Venezia per i vostri bisogni servitevi delle toilette pubbliche. Ce ne sono ben due: una a Mestre e una sull'autostrada per Padova, dove, tra l'altro, potrete ammirare il fenomeno dell'acqua atta in pieno autogrill.

Michele Serra

843. Stanco dell'infinitamente piccolo e dell'infinitamente grande, lo scienziato si dedicò all'infinitamente medio.

Ennio Flaiano

844. Campioni si diventa. Secondi o terzi si nasce.

Massimo Bucchi

845. Un ipocrita è una persona che... Ma poi chi non Io è?

Don Marquis

846. ALTRO Provi ad avvicinarsi alla contessa e io la faccio a pezzi !
ALLEN Se un uomo mi dicesse quello che lei mi ha detto, lo ucciderei!
ALTRO Ma io sono un uomo!
ALLEN Beh, intendevo un uomo un po' meno alto...

Woody Allen

847. Meglio un presidente che fotte le donne di uno che fotte il paese.

Shirley MacLaine (su John F. Kennedy)

848. Che strano, tutti parlano del tempo ma nessuno fa niente per cambiarlo.

Mark Twain

849. Al mondo esistono tre categorie di uomini: quelli che pensano giusto, quelli che pensano sbagliato e quelli che pensano come me.

Tenente Colombo

850. Meno è intelligente il bianco, più gli sembra che sia stupido il negro.

André Gide

851. Davvero, siete un pubblico stupendo. Anzi, ditemi dove siete domani sera che vi vengo a vedere!

Laurence Olivier

852. Abbiamo letto poco le mani, le rughe, le foglie: abbiamo letto solo dei libri.

Guido Ceronetti

853. La storia delle donne è la storia della peggiore tirannia che il mondo abbia mai conosciuto: la tirannia del debole sul forte. È l'unica tirannia che duri.

Oscar Wilde

854. Questo non è un romanzo da mettere da parte con leggerezza. Bisogna scagliarlo via con grande forza.

Dorothy Parker

855. «Agnelli ormai ha fatto il suo tempo.»
«Mio marito ha già rimesso l'orologio sotto il polsino.»

Pal

856. Al barista che ha servito una tazzina di caffè sporca di rossetto: «Se mi ci mette anche due ciglia finte me la porto a ballare!»

Antonio Ricci

857. Sapendo che Mina è diventata cittadina svizzera trovare quanti abitanti fa.

Eglantine

858. Sulla giunta di Leoluca Orlando la mafia ha aperto un'inchiesta.

Cavallo

859. «Papà, da oggi vado a pestare i negri.»
«Siamo in un paese civile, figliolo, si dice extracomunitari!»

Vauro

860. GIUDICE Io non faccio differenza tra bianchi e neri.
Ho liberato i quattro ragazzi bianchi che hanno ucciso un negro e avrei fatto lo stesso se quattro ragazzi negri fossero stati uccisi da un ragazzo bianco!

Ellekappa

861. E quando i neri si saranno tutti ammucchiati qui da straccioni, noi andremo in Africa a vivere da signori.

Vip

862. Vi ricordate la dolce Michelle?/ Era la mia fidanzata al liceo... /Era divertente e sempre profumata/ L'ho por tata al ballo del ritorno a casa/ Quindi l'ho legata a una sedia/ E le ho rasato via i capelli/ E l'ho lasciata in mezzo al deserto tutta sola/ Beh, talvolta nei miei sogni sento ancora quelle urla/ Chissà se sarà riuscita a tornare a casa?/ Beh, quelli erano bei tempi...

Weird Al Yankovic, dalla canzone *Good Old Days*

863. I problemi degli uomini hanno tre cause: le donne, i soldi ed entrambi.

Johnny Carson

864. Faceva così caldo che abbiamo dovuto dare da mangiare dei cubetti di ghiaccio alle galline per evitare che ci deponessero uova sode.

Tony Randall

865. Il piacere del successo per un attore è niente in confronto a quello che gli procura l'insuccesso di un collega.

Jean-Paul Belmondo

866. Al cinema preferisco la televisione. È più vicina alla toilette.

Anonimo

867. «Potremmo fare due passi e potresti baciarmi sulla veranda...»
«Meglio sulle labbra.»

Dal film *I tre amigos*

868. I buoni muoiono giovani perché capiscono che non ha senso vivere se devi essere buono.

John Barrymore

869. Quanto segue deve trovarsi nella suite di Joan Crawford: secchielli con cubetti di ghiaccio; ferro a vapore e asse da stiro; una stecca di sigarette Alpine; una scatola di mentine Life Savers; rose rosse e gialle; un cartone di Pepsi-Cola, Ginger Ale e soda; i seguenti liquori: vodka Smirnoff; bourbon Old Forrester; scotch Chivas Regal; gin Beefathers; due bottiglie di champagne Moet & Chandon. Miss Crawford troverà all'aeroporto una Cadillac appena lavata e con autista. In quanto coproduttrice del film miss Crawford non gradirà inutili sprechi dì denaro.
Dalle istruzioni per il tour pubblicitario

del film *Strait Racket*

870. Signorina, io vado nel mio ufficio. Se squilla il telefono non risponda. Potrebbero aver sbagliato numero.

Groucho Marx

871. La sapienza mi persegue, ma io sono più veloce.

Anonimo

872. Le sette età di una donna sono: neonata, bambina, signorina, giovane donna, giovane donna, giovane donna e giovane donna.

Herbert V. Prochnow & Herbert V. Prochnow jr.

873. Se volete fare delle lunghe passeggiate, fate lunghe passeggiate. Se volete colpire le cose con un bastone, colpite le cose con un bastone. Ma non ci sono scusanti per combinare le due cose e mettere il risultato in Tv. Il golf più che uno sport è un insulto ai giardini.

«National Lampoons»

874. Dormiamo in camere separate, ognuno cena per i fatti suoi, facciamo vacanze ognuno per conto suo: insomma facciamo di tutto per tenere unito il matrimonio.

Rodney Dangerfield

875. Un'automobile e un camion che viaggiano in direzioni opposte lungo una strada altrimenti deserta si incontreranno sul ponticello.

Arthur Bloch, legge di Quigley

876. L'Alitalia comunica che a causa di una improvvisa giornata di lavoro proclamata dai piloti Anpac il volo delle 21,30 per Parigi partirà effettivamente alle 21,30, e proprio per Parigi.

Amurri & Verde

877. Una donna senza culo è come un uomo senza... culo.

Paco D'Alcatraz

878. È meglio stare con i piedi per terra: in vino veritas, in scarpe adidas.

Banda Osiris

879. L'onorevole Tanassi non è un uomo, è un ideale corteo aperto da un cartello che dice: «Io non c'entro».

Fortebraccio

880. È difficile riconoscere un gatto nero in una stanza buia soprattutto quando il gatto non c'è.

Proverbio cinese

881. Pipino detto il «Breve» sposò Ermengarda detta la «Delusa» e insieme misero al mondo Pipone detto il «Solitario».

Anatolj Balasz

882. Cosa fatta Capo Horn.

Anonimo

883. L'altro giorno al mare ho fatto un tuffo e sottacqua ho trovato un marocchino che voleva lavarmi il vetro della maschera.

Teo Teocoli

884. Mi da un cono gelato da 1500 lire... Grazie, quant'è?... Come 2000? Se ieri costava 1300!

Antonio Cornacchione

885. Per dormire al fresco dovete stare in ambienti ventilati. Se la stanza dove dormite di lati ne ha meno, allora tenetevi il caldo!

Matteo Molinari

886. Mia moglie mi ha sposato per fare un dispetto a un uomo. Dopo un anno ho scoperto che quell'uomo ero io.

Mario Zucca

887. Adesso devo vendere un po' di terra per fare soldi per il nonno, che vuoi cambiare sesso. Non nel senso che vuole diventare donna, nel senso che ne vuole uno nuovo!

Lucio Salis

888. Se non usi Clear tieni la tua testa lontano dall'apparecchio: vorrei trovare un messaggio sulla segreteria, non della forfora...

Giorgio e Massimo, *L'assenteista telefonico*

889. Sani Gesualdi nabbe nel 1111 e morve nel 1888. Nabbe da Sgallatta Alfredo, soprannominato Scandurra Gaetano e da Scamarda Agata, vista da destra, o Agata Scamarda, vista da sinistra. Il padre faceva l'indossatore, la madre faceva la casalinga, tutta casa e chiesa, era madre di 106 figli. Sani era il primo gemito, e lo chiamarono Gesualdi, e, per non confondersi, i rimanenti 105 fratelli li chiamarono Coso oppure Cosa a seconda del sesso.

Nino Frassica

890. Quando fui rapito i miei genitori si diedero subito da fare. Affittarono la mia stanza.

Woody Allen

891. Col nome che porto, coi carabinieri è sempre un problema grave per me, perché quando dico: «Paolo Rossi...» loro mi fanno: «Paolo Rossi? Ma è il fratello?» Per loro è perfettamente normale che uno abbia dodici figli e li chiami tutti Paolo. Una volta mi hanno fermato in piazza Barberini a Roma, ero a piedi, non stavo andando neanche tanto forte, mi hanno detto: «Cosa fa lei qui a Roma?» «Sono un attore, sto lavorando col teatro stabile di Trieste...» «Ma se il teatro di Trieste è stabile, come mai lei è qui a Roma?» C'è qualche carabiniere in sala? Non ci sono problemi, gliela spiego dopo.

Paolo Rossi

892. Per noi rocker andare a Manchester è fondamentale. È come per un musulmano andare a La Mecca, è come per un cattolico andare a Cattolica.

Gene Gnocchi - Gino & Michele

893. Mettere incinta una donna e poi sposarla è come pisciare in un cappello e poi metterselo in testa.

Samuel Pepys

894. È raro che gli uomini che nutrono il massimo rispetto per le donne godano di qualche popolarità tra loro.

Joseph Addison

895. Nessuno può essere buono a lungo se non c'è richiesta di bontà.

Bertolt Brecht

896. Siamo a Roma da quindici giorni e non siamo ancora andati a vedere i Sette Colli.

Paolo Rossi

897. «Mi raccomando caro amico, curi di più la sua toilette. »
«Ma io faccio il bagno tutti i giorni...»
«Allora cambi l'acqua...»

Georges Feydeau

898. Buona parte del giornalismo rock è gente che non sa scrivere che intervista gente che non sa parlare per gente che non sa leggere.

Frank Zappa

899. L'intelligenza è per gli uomini ciò che la bestialità è per le bestie.

Jean Charles

900. Una madre indegna taglia suo figlio a fettine con il coltello elettrico che le aveva regalato per la Festa della Mamma.

Reiser

901. Mick Jagger ha delle labbra davvero grosse! L'ho visto succhiare un uovo fuori da una gallina. Potrebbe suonare una tuba da tutte e due le parti.

Joan Rivers

902. Ci stiamo avviando verso una società multirazzista.

Vip

903. Quella di venirci a trovare è stata una magnifica idea. Però anche la nostra di non aprirvi non è male.

Romano Bertola

904. La giraffa ha il cuore
lontano dai pensieri
si è innamorata ieri
e ancora non lo sa.

Stefano Benni

905. Lui, delle donne, guarda gli occhi e le mani... È come comprare «Playboy» e leggere l'articolo di fondo.

Patrizio Roversi - Gino & Michele

906. Chi va piano va sano e viene tamponato poco lontano.

Marcello Marchesi

907. Sono andato a caccia di lumache. Ne ho viste due ma mi son scappate sotto gli occhi.

Giorgio Faletti

908. Pony Express, City Cross, Easy Rider: cose che recapitano.

Massimo Bucchi

909. È vero, Maradona sniffa: ma lo fa per i bambini poveri.

Massimo Bramati

910. Compagni, alle elezioni provinciali di Caserta il Psdi è passato da due a tre consiglieri: la socialdemocrazia avanza e conquista il mondo.

Filippo Caria (presidente deputati Psdi)

911. Giuliano Ferrara è così grosso che fa capoluogo di provincia.

Gino & Michele

912. A scuola: «Che gli venisse un accidenti al bottaio che travasa 218 litri di vino in NON MI VIENE QUANTE bottiglie di 75 centilitri cad.!»

Mafalda (personaggio di Quino)

913. Il pollo è l'unico animale che si può mangiare prima che nasca e dopo che è morto.

Leopold Fetchner

914. Per farmi addormentare mio padre mi lanciava in aria. Purtroppo non era mai lì quando tornavo giù.

Robin Williams

915. I piatti che mi prepara mia moglie si sciolgono in bocca. Mi piacerebbe che imparasse a scongelarli, prima.

Jack Klugman

916. Quell'uomo aveva tanta intelligenza che nel mondo non lo si poteva utilizzare in niente.

Georg Cristoph Lichtenberg

917. Prego i miei eredi di far procedere alla mia autopsia e di sottoporre il mio corpo a tutte le analisi, perché ci tengo assolutamente a conoscere la causa della mia morte.

Jean Charles

918. Se uno vuole farsi una pera deve spararsela su per un braccio. È una cosa mica da ridere: non è per niente facile far passare una pera attraverso un ago. Su «Famiglia Cristiana» ho letto che è più facile farci passare un cammello.

Enzo Braschi

919. Ritengo sia da selvaggi fare l'amore nudi.

Kim Basinger

920. Il mio primo anno di matrimonio aveva preso una brutta piega. Tendevo a mettere mia moglie sotto un piedistallo.

Woody Allen

921. TOTÒ È morto Diocleziano?
ALTRO Ma sì!
TOTÒ E quando è successo?
ALTRO Mah, duemila anni fa.
TOTÒ Come passa il tempo...

Totò

922. Perché non scrivi un bel libro? Potresti intitolarlo: «Io e la mia lobotomia».

Gene Hackman

923. Robin Hood rubava ai ricchi per dare ai poveri, poi rubava ai poveri per dare ai ricchi, infine rubava ai ricchi e poveri per dare ai Matia Bazar.

Anatolj Balasz

924. Calabria, Sicilia, Campania: quanto piombo! Non si potrebbero almeno usare delle lupare catalitiche?

Albert

925. Di solito quando parecchia gente si raduna negli stessi posti si tratta di guerra.

Mel Brooks

926. Il sesso è una faccenda estremamente personale, ma talvolta è piacevole dividerlo con un'altra persona.

Fabio Di Iorio

927. Caro amico li scrivo
così mi distraggo un po'.
Ma siccome sei molto lontano
più forte ti scriverò.

Lucio Dalla

928. Un bel giorno io sono nato. Subito non mi sono accorto di niente. Ma dopo un po' me l'hanno fatto notare.

Felice Andreasi

929. Pare che Arrigo Sacchi sia così maniaco della zona che quando fa l'amore con sua moglie ha sempre dietro di sé Franco Baresi pronto a coprirgli le spalle.

Gene Gnocchi - Gialappa's Band

930. Lasciamo le belle donne agli uomini senza fantasia.

Marcel Proust

931. Il critico è un soldato che spara sulle sue truppe.

Jules Renard

932. State parlando tutti assieme e io non capisco niente.
Ora parlate tutti assieme ma ordinatamente.

Danny Kaye

933. Alberto Sordi incontra nel cortile della Ponti-De Laurentiis uno sceneggiatore: «Che stai a ffà?» «Lavoro. Scrivo un copione.» Alberto: «Comico?» L'altro: «No, drammatico». Alberto: «Allora te stai a riposa».

Citata da Nanni Loy

934. Non perdonerò mai a Noè di aver imbarcato anche una coppia di zanzare.

Enzo Costa

935. «Dice che in Sicilia si muore d'aborto!»
«Sì ma ci vuole un culo pazzesco!»

Allegra

936. È così piccolo che mi da le vertigini.

La moglie di Tristan Bernard parlando di Toulouse Lautrec

937. Più lontani si va e meno si apprende. Per questo l'uomo saggio non cammina e arriva.

Lao Tse

938. Viaggerei, se non fosse tanto lontano.

Corey Ford

939. Cristo è morto per i nostri peccati. Abbiamo il coraggio di rendere inutile il suo martirio non commettendone?

Jules Feiffer

940. Le donne possono fare all'amore solo se sono già incinte e non c'è pericolo, ma per rimanere incinte bisogna che facciano all'amore senza essere incinte, ma allora hanno paura di rimanere incinte... 'un lo potranno fare mai!

Roberto Benigni

941. Una donna è una donna fino al giorno in cui muore.
Ma un uomo è un uomo solo finché ci riesce.

Moms Mabley

942. VITO CATOZZO A mia moglie Derelitta ci ho fatto sette figli in sei anni... e prendeva la pillola! Sei figlie femmine mi ha dato prima di avere il maschio: Crocefissa, Derelitta jr.. Addolorata, Immacolata, Selvaggia e Deborah, tutte come la madre... e poi è nato Oronzo, che io, mondo cano, l'ho chiamato Oronzo Adriano Celentano Catozzo, non per spregio a Little Tony, ma Adriano è sempre dentro il cuore, mondo cano!

Giorgio Faletti

943. Quelli che di fianco al vagone letto credono che ci sia il vagone comodino.

Beppe Viola

944. Perché il cinema è la vita e non si sa mai cosa succede: se è dentro o fuori dal cinema. Una volta sono andato a vedere *Morte a Venezia* e poi sono uscito e mi sono innamorato di mio cugino. E ho visto *Anni di piombo*, sono uscito e ho detto ai miei amici: da questo momento sono clandestino, non chiamatemi a casa... chiamatemi in ufficio. Ho visto *Il laureato* sette volte e via via mi sono sempre più convinto che la madre scopava molto meglio della figlia. Poi un giorno ho visto *Manhattan* a Rovigo e ho pianto...

Paolo Rossi - Gino & Michele

945. Ai gatti neri porta sfortuna essere attraversati da un'auto?

Paolo Cananzi

946. Spinaci. Non dimenticare mai la famosa frase di Prudhomme: «Non mi piacciono, e ne sono contento, perché se mi piacessero li mangerei, e non li posso proprio sopportare».

Gustave Flaubert

947. C'è qualcosa che vorrei dirvi prima di cominciare a parlare.

Raymond Smullyan

948. Tutti pensano che Dio sia dalla loro parte. I ricchi e i potenti sanno che è così.

Jean Anouilh

949. La mia seconda moglie era talmente corrotta che chiunque nel mondo fosse corrotto doveva pagarle una royalty.

Jack Lemmon, dal film *Serata d'onore*

950. Da una improbabile intervista ad Andreotti: «Quanto del suo successo politico si deve a De Gasperi e quanto a lei?»
«Il 90 per cento a De Gasperi e il 90 per cento a me.»
«Dicendo che lei è un perfetto democristiano, ho detto tutto?»
«Sì. Ha detto tutto dei democristiani.»

Umberto Domina

951. Non c'è niente di così ridicolo che non sia stato detto da qualche filosofo.

Cicerone

952. La povertà deve dare qualche soddisfazione, se no non ci sarebbe tanta gente povera.

Don Herold

953. Il miglior modo per aiutare i poveri è non diventare uno di loro.

Laing Hancock

954. Se vuoi diventare ricco scrivendo, scrivi il tipo di cose che vengono lette dalle persone che quando leggono muovono le labbra.

Don Marquis

955. «È in momenti come questo che mi pento di non aver ascoltato quel che mia madre mi diceva sempre...»
«Che cosa ti diceva?»
«E che ne so? Non ascoltavo.»

Douglas Adams

956. Che scena straziante! Non mi commuovevo più così dal giorno in cui vidi al *Maurizio Costanzo Show* Corinna, la piccola infelice nata senza saper né leggere né scrivere.

Gene Gnocchi - Gino & Michele

957. Qualche volta si affacciava il medico alla porta della camera. Cerimonioso, timido, col cappello in mano: «Disturbo?»
«Gastrico.»

Achille Campanile

958. Quando le macchine da scrivere non erano elettriche andavano a carta carbone.

Cochi e Renato

959. L'Italia è il paese dei più furbi. Ieri ero a Roma, sono salito su un autobus e ho timbrato il biglietto: tlic- tlac. Il guidatore si è girato di scatto e ha detto: «Cosa cazzo è questo rumore?»

Beppe Grillo

960. Mi hanno regalato una pianta da salotto, l'ho messa in cucina. Mi farà causa?

Fabio Fazio

961. Perché sono monarchico? Perché non c'è più il re.

Giovanni Guareschi

962. Ritenni opportuno cambiarmi cognome. Poche persone si resero conto che Scialiapin - lo pseudonimo da me prescelto - era semplicemente Groucho Marx scritto all'incontrario.

Groucho Marx

963. Quando torni, se sto studiando, per favore svegliami!

Anonimo

964. Fai al prossimo tuo tutto quello che il prossimo tuo fa a se stesso e assumi un'aria simpatica.

George Ade

965. La televisione è un'invenzione che vi permette di farvi divertire nel vostro soggiorno da gente che non vorreste mai avere in casa.

David Frost

966. Non avere talento non basta più.

Gore Vidal

967. L'importante nella vita, Jeeves, se si vuole vivere prosperi e felici, è perdere quanti più dibattiti politici possibile.

Pelham Grenville Wodehouse

968. Il 3 agosto 1664 Luigi XIV utilizzò per la prima volta una forchetta. Prima di quel giorno mangiava, come tutti, la minestra con il cucchiaio.

Capanna

969. I moscerini di sesso maschile hanno una vista acutissima. Gli è indispensabile per fare all'amore.

Gaspare Morione

970. I grandi dubbi. Rubare ai socialisti è reato?

Angese

971. «Arrivano nuovi sacrifici.»
«Meno male, i vecchi li avevamo quasi finiti.»

Solinas

972. Quando colui che ascolta non capisce colui che parla e colui che parla non sa cosa stia dicendo; questa è filosofia.

Voltaire

973. Un bel culo non basta a far camera se non c'è qualcuno che te lo spinge avanti.

Madame Colette, nel film *Paprika*

974. C'era un uomo con i capelli rossi che non aveva né occhi né orecchie. Non aveva neppure capelli, per cui dicevano che aveva capelli rossi tanto per dire.
Non poteva parlare, perché non aveva la bocca. Non aveva neanche il naso.
Non aveva addirittura né braccia né gambe. Non aveva neanche la pancia, non aveva la schiena, non aveva la spina dorsale, non aveva le interiora. Non aveva niente! Per cui non si capisce di chi si stia parlando. Meglio allora non parlarne più.

Daniil Charms

975. Quest'anno Fantastico avrà due sponsor: una carta igienica e un surgelato. La Carrà e Dorelli.

Mirabella e Garrani

976. In quel tempo il Signore aveva deciso di distruggere Sodoma, città di sodomiti in cui nessuno si affacciava al davanzale perché anche in famiglia ci si fidava poco...

Giobbe Covatta

977. Mia moglie ha cantato in chiesa domenica, e almeno duecento persone hanno cambiato religione.

Leopold Fetchner

978. Honolulu ha tutto: la sabbia per i bambini, il sole per tua moglie, gli squali per tua suocera.

Ken Dodd

979. Quelli che se ti sentono parlare con uno straniero intervengono con un «cosa vuoi dire»?

Beppe Viola

980. Ho visto gente che per paura dell'Aids si faceva presentare il nuovo partner solo se aveva un sano certificato di costituzione fisica, e se non ce l'aveva doveva venire all'appuntamento con il vecchio partner che facesse da garante e padrino della nuova situazione; però il vecchio partner doveva venire con il nuovo e il vecchio partner, e il nuovo e il vecchio partner dovevano venire con il nuovo e con il vecchio... così fino alla quarta generazione: li ho visti che non scopavano più! Però conoscevano un casino di gente...

Paolo Rossi

981. Una volta ho attraversato la California in macchina in 6 giorni. Mi ci sono voluti 4 giorni per guidare e 2 per ripiegare le cartine.

Buddy Hackett

982. Mai lasciare un bambino attore vivere più del necessario.

W.C. Fields

983. Se aiuti qualcuno che è nei guai, si ricorderà di te. La prossima volta che è nei guai.

Herbert V. Prochnow & Herbert V. Prochnow jr.

984. A ciascuno di noi il fato ha destinato una donna, se riusciamo a sfuggirle siamo salvi.

Citato dal «New York Times»

985. Siccome in Italia non trovavo lavoro, sono andato a fare il metronotte al Polo Nord. Solo che prima che venisse giorno ho dovuto lavorare sei mesi!

Cesare Vodani

986. Mi sono detto tra me e me (che tra l'altro ci sono pochissimi centimetri)...

I Soliti Ignoti

987. Alla consegna del Telegatto: «Questa è la serata più bella della mia vita. Figuratevi le altre...»

Silvio Orlando

988. Che cos'è che ti ci lavi i denti e ti ci siedi sopra? Uno spazzolino e una sedia.

Chico Marx

989. I problemi più complessi hanno soluzioni semplici, facili da comprendere e sbagliate.

Arthur Bloch, legge di Grossman

990. Mia madre ci teneva talmente tanto che io fossi il primo della classe, che mi iscrisse alle scuole differenziali.

Paolo Cananzi

991. È assolutamente evidente che l'arte del cinema si ispira alla vita mentre la vita si ispira alla Tv.

Woody Allen

992. È una di quelle donne che sogni un giorno si siedano sulla tua faccia.

Produttore di Hollywood

993. Non mangio mai a stomaco vuoto.

William Johnston

994. Lui non ha un nemico al mondo. Però tutti i suoi amici lo odiano!

Tony Randall

995. «Dodici morti bruciati in Sardegna!»
«Ma usavano la crema solare?»

Pat

996. I poeti hanno sempre tenuto un misterioso silenzio sul soggetto «formaggio».

Gilbert K. Chesterton

997. Hai provato a chiamarlo? E non lo hai trovato? Perché non provi a chiamarlo alle tre di notte? Almeno sei sicura di trovarlo in casa... Io faccio sempre così con i miei amici e li trovo sempre. È anche vero che non ho più amici.

Walter Chiari

998. La fortuna è cieca, ma la sfiga ci vede benissimo.

Roberto «Freak» Antoni

999. «Cos'è per lei il Paradiso?»
«Poter stringere la mano a Dio.»

Monsignor Tonini

1000. Ieri mattina il Pirellone, grattacielo sede della Regione Lombardia, è stato improvvisamente evacuato per una esercitazione antincendio. C'è stato qualche momento di confusione. Poi, purtroppo, assessori e impiegati sono tornati al loro posto.

Indro Montanelli

1001. La vita sarebbe infinitamente più felice se noi nascessimo a ottantanni e gradualmente ci avvicinassimo ai diciotto.

Mark Twain

1002. Un egoista è un uomo che non pensa a me.

Eugène Labiche

1003. Quando voglio sapere che cosa pensa la Francia lo chiedo a me stesso.

Charles De Gaulle

1004. Ho dato le mie dimissioni, ma le ho rifiutate.

Winston Churchill

1005. La metà delle bugie che dicono su di me sono vere.

Raymond Smullyan

1006. La mia sfiga in amore? Non ne parliamo proprio. Io sono stato a letto una sola volta nella mia vita e tengo un figlio. Quella sera c'era lo sciopero delle farmacie, allora le dissi: «Cara, che dobbiamo fare? Facciamolo con il metodo del coitus interruptus...» Quella sera a Napoli venne il terremoto. Direte: «E che c'entra?» Provate voi ad uscire in tempo con il settimo grado della scala Mercalli!

Silvio Orlando - Gino & Michele

1007. Quando fracassate monumenti, salvate i piedistalli. Tornano sempre utili.

Stanislaw J. Lec

1008. Se vuoi mandare un messaggio spedisci un telegramma, non fare un film.

Samuel Goldwin

1009. Dio è come un cameriere ebreo: ha troppi tavoli.

Mel Brooks

1010. Cos'è un culto? Troppa poca gente per fare una minoranza .

Robert Altman

1011. Collaborazione. Io l'insulto. Tu lo tieni. Lui gli mena. Noi aiutiamo e voi guardate se essi arrivano.

Marcello Marchesi

1012. Io non soffro di amnesie. Se soffrissi di amnesie me ne ricorderei.

Erma Bombeck

1013. Con tutte le cose che vanno storte, proprio quel Tir doveva andare dritto!

Paco D'Alcatraz

1014. E Dio creò la luce visto che le prime foto erano venute scure.

Egidio Morretti

1015. Così il mondo va avanti lo stesso, anche senza il permesso dell'onorevole Arnaud, luogotenente di Forlani, che è torinese (come Gobetti) unicamente perché di qualche posto bisogna pur essere.

Fortebraccio

1016. Apritevi pure, ma senza squartarvi.

Nanni Moretti

1017. Era un cavallerizzo sfortunatissimo: tutte le volte che arrivava sull'ostacolo il suo cavallo saltava col metodo Fosbury.

Gene Gnocchi

1018. Mio fratello è sempre stato un tipo impegnato. Mentre io praticavo l'atletica leggera, lui faceva dell'atletica sinfonica.

Albert

1019. Ha preso una medaglia al valore sulla spiaggia. Ha salvato una ragazza da un bagnino.

Johnny Carson

1020. Pulire la casa mentre i figli stanno ancora crescendo è come spalare il marciapiede prima che smetta di nevicare.

Phyllis Diller

1021. Mi sento così affranto quando non ci sei, più o meno come quando sei qui.

Stephen Bishop

1022. Se ne sta distesa, a gambe larghe, sul letto...
Non parla. Mi domando cosa vuole da me.

Romano Bertola

1023. Una buona recensione è solo un altro rinvio dell'esecuzione .

Dustin Hoffman

1024. Il mio grado nell'esercito? Ostaggio, in caso di guerra.

Woody Allen

1025. Ho visto quelli che fanno i fichi, e dicono la «e» al posto della «g», perché fa molto più fico, soprattutto a Milano. E dicono: ma che ficata, ma che cacata, e poi si sbagliano e dicono gozzo, goggodrillo, gaimano...

Paolo Rossi - Gino & Michele

1026. Poliziotto: «Onorevole Sceiba, c'è un caso insolito: un operaio è morto solamente di polmonite!»

«Don Basilio», 1950

1027. Siccome non riuscivo a dormire mi sono messo a contare le pecorelle. Ma non c'è stato niente da fare. Allora ho provato a contare le tapparelle. Una. E mi sono addormentato.

Paolo Cananzi

1028. Indietreggiò di un passo, ma i Testimoni di Geova gli furono addosso.

Daniele Luttazzi

1029. LEI Mio figlio assomiglia tutto al padre.
L'AMICA Un pochino però anche a tuo marito.

Claudio Gasparini

1030. Chi nasce puveriello e sfortunato
ci piovono cazzi in culo
pure se sta assettato!

Proverbio napoletano

1031. In spiaggia se non potete rinunciare alla vostra femminilità evitate almeno di mettere le pinne coi tacchi.

Valerio Peretti

1032. «Stai sanguinando!»
«No, non ne ho il tempo.»

Arnold Sehwarzenegger, nel film *Predator*

1033. «Ma allora signor giudice anche lei è mafioso?»
«Sì, ma non ne ho le prove.»

Calligaro

1034. Ehi! Non trovo nessun capello sui tuoi vestiti. Tu mi tradisci con una donna calva!

Tiziano Sciavi

1035. LINUS Qualche mattina mi voglio alzare presto per vedere sorgere il sole.
SALLY In realtà non è il sole che sorge : è la terra che gira!
LINUS ... qualche mattina mi voglio alzare presto per vedere la terra che gira.

Charles M. Schulz

1036. A molta gente piace fare vacanze avventurose, piene di pericoli. La mia idea di vacanze avventurose e piene di pericoli è andare a Beverly Hills senza carte di credito!

Bob Saget

1037. Dal droghiere: «Ho solo 5 cent. Mi dia un grosso morso di quella brioche!»

Jim Unger

1038. Risparmiate l'acqua, diluitela.

Max Hodes

1039. INTERVISTATRICE Dicono che un uomo di sessantanni, calvo, sia molto sexy.
SEAN CONNERY Non saprei, non sono mai andato a letto con un sessantenne calvo!

Sean Connery

1040. «Chissà quanta gente avrai trovato, che bordello di turisti», tu negavi ed affermavi: «No no no no no no no no no no no no no no no no no, eravamo solamente io e Giovanna sopra un'isola deserta tipo ci hai presente due chilometri di spiaggia vuota, dormivamo in un capanno in riva al mare ed alla sera i pescatori ci portavano del pesce, facevamo le grigliate sulla spiaggia e cantavamo a squarciagola le canzoni di Battisti fino all'alba, tanto l'isola è deserta», tu dicevi ed io pensavo: «Ma che cazzo, tutti quelli che ritornan dalla Grecia sono stati sopra un'isola deserta tipo ci ho presente due chilometri di spiaggia vuota col capanno e i pescatori, ma contando tutti quelli che mi dicono 'sta cosa io mi chiedo quante cazzo di isolacce deve averci questa merda di una Grecia, poi 'sti pescatori greci non potrebbero pescare in alto mare ed

impiccarsi con le reti senza andare a importunare le ragazze come te che normalmente sono brave ma travolte dagli eventi non disdegnano di fare la puttana?»

Claudio Bisio - Rocco Tanica, da *Rapput*

1041. La cosa più deliziosa non è non aver nulla da fare: è aver qualcosa da fare, e non farla!

Marcel Achard

1042. Se non è un uomo è una donna che gli somiglia molto.

Boris Makaresco

1043. La bigamia è avere un marito di troppo, la monogamia lo stesso.

Erica Jong

1044. Gli attori recitano per scopare, le attrici scopano per recitare.

Daniele Formica

1045. Reggio Emilia è la città delle tre «esse»: Suini, Sesso e Siampagn.

Camilla Cederna

1046. Il comico è il tragico visto di spalle.

Gerard Genette

1047. Sono vivo, anche se vivere non è la mia specialità.

Walter Fontana

1048. Non aveva nemmeno i soldi per comprarsi le scarpette da ballo: si faceva la punta direttamente sui piedi con il temperino.

Gianfranco D'Angelo

1049. Chi siamo noi nella totalità dell'essere? E qual'è il motivo per cui siamo qui?... Non lo sapete? Va bene, passiamo alla domanda di geografia: dove si trova il Canale di Suez?

John Tork

1050. I coglioni sono molto più di due.

Eros Drusiani

1051. Cos'è rapinare una banca a paragone del fondare una banca?

Bertolt Brecht

1052. Chissà perché tutte le malattie mentali cominciano per Psi: psicopatico, psicotico...

Roberto Benigni

1053. Ormai l'Italia convive con il crimine. Dopo tanti anni non è escluso che si arrivi al matrimonio.

Gabriella Ruisi

1054. Lamento di coniglio.
Ho avuto
un solo figlio.

Gino Patroni

1055. Le zebre, quando attraversano la strada, camminano sui pedoni?

Cicchello & Colombo

1056. Se non puoi essere elegante sii almeno stravagante.

Meschino

1057. Non leggo mai un giornale della mia opinione: la troverei deformata.

Erik Satie

1058. 1992: saremo più poveri, ma stronzi uguale.

Titolo di «Cuore»

1059. È arrivato in Italia il famoso domatore di leoni Rodan, noto per essere il più forte domatore del mondo. Infatti non tiene in mano una sedia, ma un divano.

Boris Makaresco

1060. Certo che mi ricordo la prima volta che ho fatto l'amore. Un uomo può dimenticarsi tutto, tranne la prima e l'ultima volta che ha fatto l'amore. Quando poi coincidono...

Silvio Orlando - Gino & Michele

1061. Penso che sia meraviglioso che siate intervenuti al quarantatreesimo anniversario del mio trentanovesimo compleanno. Abbiamo deciso di non mettere le candeline sulla torta, quest'anno. Avevamo paura che un aereo della Pan Am le scambiasse per una pista di atterraggio.

Bob Hope, per il suo ottantaduesimo compleanno

1062. CLOV Quando mamma Peg ti chiedeva dell'olio per la sua lampada e tu la mandavi al diavolo, lo sapevi benissimo allora quel che succedeva, no? Lo sai di che cosa è morta la mamma, Peg? Di oscurità.

Samuel Beckett

1063. Tenete la morte lontana dalle strade. Guidate sul marciapiede.

Sul muro di un gabinetto

1064. INSEGNANTE Susie, dimmi due pronomi.
SUSIE Chi? Io?

Herbert V. Prochnow & Herbert V. Prochnow jr.

1065. Quando a New York sono le 3, a Londra è ancora il 1938.

Bette Midler

1066. È così ricco che ha novantadue carte di credito nel portafogli. Il giorno che gli succede qualcosa, l'America fallisce.

Neil Simon

1067. Quelli che possono, fanno. Quelli che non possono, insegnano.

John Le Carré

1068. Mike Bongiorno è ghiotto di mais dolce Bonduelle. A me il mais dolce Bonduelle fa schifo anche se non l'ho mai mangiato. Perché?

Fabio Fazio

1069. I premi letterali sono una crudeltà. Soprattutto per chi non li vince.

Umberto Saba

1070. Dicono che i dirigenti politici italiani sono malati, sono infettati. Secondo me, per essere sicuri, si deve fare subito l'autopsia.

Domenico Ciruzzi

1071. Mi piacciono le lunghe passeggiate, soprattutto quando le fanno le persone che mi annoiano.

Fred Allen

1072. Ma dove troverò mai il tempo di non leggere tante cose?

Karl Kraus

1073. Bagnata, era una star.

Joe Pasternack, parlando di Esther Williams

1074. Nella vita come in tram quando ti siedi è il capolinea.

Camillo Sbarbaro

1075. Provengo da una famiglia longeva. Mia mamma è morta a 102 anni, e soltanto perché si era distratta un attimo.

Paola Borboni

1076. Cosa sarebbe il mondo se non fossimo tutti fratelli?
Cosa sarebbero le Caducei se non fossero tutte sorelle?

Beppe Jannicelli

1077. LA MOGLIE Un’altra parola e torno a casa!
IL MARITO Taxi!

Dalla sit-com Cheers

1078. Rapine! Esportazione dì valuta! Traffico di droga! Associazione a delinquere! Rapimenti! Eversioni! Ricatti! Perché subirli? Fateli da voi!

Sacchi e Rustichelli

1079. Finalmente ho uno sbocco di sangue!

Franz Kafka

1080. Un mattino di buon’ora del giugno 1872 uccisi mio padre: un atto che, a quel tempo, mi fece una profonda impressione.

Ambroise Bierce

1081. Quell’uomo beveva così tanto alcol che quando doveva fare gli esami del sangue il prelievo, anziché con la siringa, glielo facevano alla spina.

Gialappa’s Band

1082. È una condanna. In strada gli uomini mi riconoscono dalla schiena.

Brigitte Bardot

1083. Gli italiani sono sempre pronti a correre in soccorso dei vincitori.

Ennio Flaiano

1084. Se prendi un uomo ributtalo dentro.

Slogan femminista, anni Settanta

1085. Poiché nessuno sa di chi son figli Qui, Quo, Qua, probabilmente non avevano la mamma papera ma maiala.

Cicchello & Colombo

1086. Ieri con la sola forza del pensiero sono riuscito a esprimere un’opinione.

Francisco Durabál

1087. Non hai idea di quanti pezzi sia fatta una macchina fino a quando non ti scontri con un Tir.

Herbert V. Prochnow & Herbert V. Prochnow jr.

1088. Detesto la guerra: rovina la conversazione.

Fontanelle

1089. Liz Taylor si è risposata. L’età non conta quando uno decide di rifarsi una vita. E i fianchi, la faccia...

Gabriella Ruisi

1090. È brutta come una caduta dalle scale. Ma è intelligente, spiritosa. Forse in un altra circostanza avrei potuto innamorarmi di lei. Per esempio se fossi nato scemo.

Romano Bertola

1091. «Mia madre è morta quando avevo sei anni. Mio padre mi ha violentata che ne avevo dodici.»
«Allora hai passato sei anni relativamente tranquilli!»

Stuart Gordon

1092. Lavorare nello spettacolo nella Milano degli anni Novanta, e non avere rapporti con Berlusconi, è facile come lavorare al controllo delle nascite nella Nazareth degli anni Zero e non avere rapporti con Erode.

Walter Fontana

1093. Dov'ero quando avevo più bisogno di me?

Max Hodes

1094. Un giorno Dio inventò la superbia. Ma chi c'è più superbo di lui che si è fatto chiamare Dio? Metti caso che si fosse chiamato Guido, insomma, fosse stato un po' più umile sarebbe andata diversa.

Roberto Benigni

1095. Attira le ragazze in casa con la scusa delle stampe cinesi, poi cerca di vendergliene un paio.

Boris Makaresco

1096. La vita s'è tutta un bidòn. Beati gli affamati di giustizia perché saranno giustiziati.

Angelo Cecchelin

1097. Prima di salutarvi vorrei tanto lasciarvi un messaggio positivo. Ma non ce l'ho. Sono la stessa cosa due messaggi negativi?

Woody Allen

1098. L'unico modo per evitare il plagio è scrivere battute che non fanno ridere.

Paolo Cananzi

1099. Dal momento in cui ho preso in mano il libro fino a quando l'ho rimesso a posto, non ho smesso di ridere per un solo momento. Un giorno ho intenzione di leggerlo.

Groucho Marx

1100. Se rubi a un autore è plagio. Se rubi a molti è ricerca.

Wilson Mizner

1101. Stavano per fare un francobollo di Craxi, poi si sono fermati: la gente avrebbe sputato sul lato sbagliato.

Anonimo.

1102. In più prego madre natura di infradiciarti di emorroidi, di darti emicranie continue e nausea dirompente, di farti sordo, muto ma non per sempre, minchia, muto ma non per sempre. Che la voce ti venga sporadicamente per pochi secondi nei quali tu spari delle cazzate immani!

Alex Drastico (Antonio Albanese).

1103. Ho fatto un sogno all'incontrario in cui a Milano c'era una giunta di sinistra vera. Gli assessori facevano gli assessori, i geometri facevano i geometri e i ladri facevano i ladri. Non come adesso in cui gli assessori fanno i ladri, i geometri fanno i ladri e i ladri che non sanno più che cazzo fare perché fanno tutto i geometri e gli assessori!

Paolo Rossi.

1104. Di tutti i comici coi quali abbiamo lavorato, Paolo Rossi è certamente il più colto. Parla quattro lingue. Purtroppo tutte contemporaneamente.

Gino & Michele.

1105. Sono cinque mesi che nessun uomo mi caga. Voglio dire: cinque mesi non sono niente nell'arco di una vita, ma cinque mesi nell'arco di cinque mesi...

Lucia Vasini.

1106. La sanità mi fa paura. Ieri dovevo portare gli esiti delle analisi al mio medico della mutua. Mi sono sbagliato e ho preso le spese di condominio. Lui le ha guardate e ha detto: «Ahi, ahi, ahi: abbiamo il gasolio altino...»

Antonio Cornacchione.

1107. Non c'è peggior sordo di chi è sordo veramente.

Aldo & Giovanni & Giacomo.

1108. Tuffarsi con i piedi o con la testa? Tutti sappiamo che la testa è la parte più pesante del corpo mentre i piedi sono la parte più veloce. Quindi per la pesca alla cernia, pesce notoriamente pesante, preferiamo il tuffo con i piedi, mentre alla sogliola, preferiamo il filetto alla Voronoff.

Cochi Ponzoni.

1109. Una cosa mi dispiace se quelli della Lega Lombarda vincono le elezioni: che Milan-Napoli si potrà vedere solo in Coppa Uefa.

Gianni Palladino.

1110. Sì, ho sempre rubato in casa e mi sono sempre trovato bene. Lo faccio perché ci tengo a dare un dispiacere ai miei genitori che non mi hanno mai fatto mancare niente.

Maurizio Milani.

1111. Beh sì, ogni tanto mio padre me le suonava. E mentre lo faceva parlava. Picchiava e urlava: «Ne hai avute abbastanza?» Avute abbastanza? Ma che razza di domanda è? Cosa voleva che rispondessi:
«Ehi, papà, un altro calcio nelle palle non è proprio possibile?»

Billy Connolly.

1112. Ho incontrato la mia ex moglie in un ristorante e siccome sono un libertino mi sono avvicinato a lei fluttuando e le ho chiesto esitando: «Che ne dici di tornare a casa e fare l'amore ancora una volta?» E lei mi ha risposto: «Sul mio cadavere!» Io allora ho replicato: «Perché no, è come lo abbiamo sempre fatto».

Woody Allen.

1113. Se Dio ci avesse creato con l'intenzione di non farci masturbare, ci avrebbe fatto con le braccia più corte.

George Carlin.

1114. Ti è mai capitata una di quelle sere in cui non avresti voglia di uscire... ma i tuoi capelli sono pettinati troppo bene per restare a casa?

Jack Simmons.

1115. Odio gli appuntamenti al buio, ma un amico mi ha offerto di organizzarne uno, allora ho accettato. Ma avreste dovuto vederla, quella ragazza. Era come se non avesse fatto il bagno per un mese. Era così sporca che qualcuno le aveva scritto «lavami» sulla fronte.

Bob Zany.

1116. Viene a trovarmi Leda, fotomodella. Ingiustamente io l'ho sempre giudicata solo una bellissima cretina. Invece oggi ho saputo che anche lei ha il suo dramma segreto. Risale a quand'era bambina. Un giorno, approfittando che era sola in casa, un suo zio la fece sedere sul sofà accanto a lui e d'improvviso tirò fuori un libro e le lesse il primo canto della Gerusalemme liberata. Uno choc tremendo da cui la bambina non si rimise mai completamente. Dovettero farla rinvenire con un vibratore.

Romano Bertola.

1117. Nota statistica. Nei dieci paesi facenti parte della Comunità Europea, l'Italia non è undicesima a nessuno.

Amurri e Verde.

1118. Non credo alla temporanea infermità mentale come difesa per un omicida. Perché gli uomini si uccidono tra loro, è istinto animale. Io penso che irrompere nella casa di qualcuno, e stirargli tutte le camicie, sia temporanea infermità mentale.

Sue Kolinsky.

1119. Il lavoro mi piace, mi affascina. Potrei starmene seduto per ore a guardarlo.

Jerome K. Jerome.

1120. Madame, avete tra le gambe uno strumento che può offrire piacere a migliaia di persone e tutto quello che sapete fare è grattarlo.

Sir Thomas Beecham (a una violoncellista).

1121. Il dubbio più serio mai gettato sull'autenticità dei miracoli biblici è il fatto che la maggioranza dei loro testimoni erano pescatori.

Arthur Binstead.

1122. Super-Supergnomo fa il bucato bianco, ma così bianco, ma così bianco che la neve si vergogna e il giglio va a cagare.

Marcello Marchesi.

1123. Era così pudica che, invece di dargliela, preferì fargliela avere.

«Comix».

1124. Niente è più bello di un bimbo in mezzo a un prato fiorito che coglie una violetta: il sole lo bacia e ride, la mamma lo guarda e intenerisce, la violetta lo guarda e muore.

Ivan Della Mea.

1125. Il modo in cui il suo cavallo correva si può riassumere in una sola parola. Lento. Una volta ha avuto un cavallo che ha terminato il Kentucky Derby del 1942 davanti al vincitore. Sfortunatamente il cavallo aveva iniziato a correre nel Kentucky Derby del 1941.

Groucho Marx.

1126. Sapete cosa significa rientrare in casa e trovare una donna che vi dà un po' d'amore, un po' di affetto e un po' di tenerezza? Che siete entrati nella casa sbagliata, ecco che significa!

Henny Youngman.

1127. Per mio padre io non ero un coglione. Ero l'altro.

Mario Zucca.

1128. Se non ci fossero le sciagure che ne sarebbe di Rai Tre?

Fabio Fazio.

1129. «Craxi è solo con se stesso.»
«Quell'uomo continua a circondarsi delle persone sbagliate.»

Ellekappa.

1130. «Sono nata col parto indolore mamma?»
«Sì. Ne approfitto per ricordarti che è l'unica soddisfazione che mi hai dato, a tutt'oggi.»

Altan.

1131. Certe donne amano talmente il proprio marito che per non sciuparlo prendono quello delle loro amiche.

Alexandre Dumas (figlio).

1132. Quando Umberto Bossi studiava Medicina a Pavia elaborò una teoria rivoluzionaria che divideva il corpo umano in tre zone: il Nord, il Centro e il Sud. Il Nord andava dal cervello al cuore. Il Centro dall'intestino agli organi genitali e il Sud dal sedere ai piedi. Cioè il Nord pensava e pulsava. Il Centro digeriva e trombava. E il Sud faceva cagare e basta.

Gino & Michele.

1133. Come chiami un uomo che sposa un altro uomo? Parroco.

Benny Hill.

1134. Ti rende sempre un po' nervoso aprire una scatola di sardine e vedere cinquanta occhi che ti osservano.

Milton Berle.

1135. Le merde che si incontrano a volte si pestano e a volte si salutano.

Eros Drusiani.

1136. Una notte ero a letto con il mio ragazzo Ernie, quando lui mi ha chiesto: «Come mai non mi dici mai che stai avendo un orgasmo?» E io gli ho detto: «Ernie perché tu non sei mai lì quando succede».

Bette Midler.

1137. Ho un vestito per ogni giorno dell'anno. Eccolo!

Leopold Fetchner.

1138. Quando ero piccolo tutti mi chiedevano cosa vuoi fare da grande.
Gli altri rispondevano il dottore, il tranviere, l'astronauta...Io dicevo: la testa di cazzo. Sono l'unico che ce l'ha fatta.

Paolo Rossi.

1139. C’è un tale bisogno d’amore nel mondo, che certe donne amano persino il loro marito.

Pitigrilli.

1140. Quella ragazza aveva un culo così bello che meritava di stare davanti.

César.

1141. (A un ragazzo che, dopo averla compromessa, non voleva più sposare la fidanzata): «Giuvinò, debbo spendere centomila lire per voi. Le volete in contanti come regalo di nozze, o in fiori sul carro da morto?»

Pascalone ’e Nola.

1142. Il movimento delle donne non ha minimamente cambiato la mia vita sessuale. Non oserebbe mai!

Zsa Zsa Gabor.

1143. Ho sognato di essere il collant di Ursula Andress.

Woody Allen.

1144. I ricchi quando muoiono vanno in Svizzera.

Romano Bertola.

1145. Io sono uno statale e come tutti gli statali lavoro pochissimo. Quando morirò sulla mia lapide scriveranno: «Qui riposa, per la seconda volta, Dario Vergassola».

Dario Vergassola.

1146. Le zanzare sono creature dell’universo. Ammazzatele lo stesso.

Silvano Ambrogi.

1147. Mi piaci, io non ho nessun gusto, ma mi piaci.

Henny Youngman.

1148. Al Grattùgia gli hanno fregato il camion col carro attrezzi mentre dormiva. Strano perché il suo camion non dorme mai. Si vede che gli han messo dentro qualcosa nel gasolio.

Francesco Salvi.

1149. Non volendo favorirlo in modo smaccato, Agnelli assume Luca Cordero di Montezemolo nel gruppo Fiat attraverso un regolare e severo concorso, al quale partecipano, oltre a Luca, due pesci rossi. La prova d’esame consiste in una sola domanda: «Preferiresti lavorare alle presse o fare il direttore sportivo alla Ferrari?» Con molto equilibrio Luca risponde che preferirebbe fare il direttore sportivo alle presse.

Michele Serra.

1150. «I ladri sono ladri!»
«Lei non può criminalizzare così un'intera categoria!»

Altan.

1151. «Craxi ai somali!»

Anonimo, su un muro di Milano.

1152. Arturo, spaventato da un mezzo infarto, si sottopose a un minuzioso check-up che gli costò un occhio della testa e dal quale risultò che era pederasta.

Marcello Marchesi.

1153. Bambini? Preferisco cominciarne cento che finirne uno.

Paolina Bonaparte.

1154. É l'unico degli italiani che in Super-G riesce a tenere gli sci uniti. Larghi ma uniti.

Furio Focolari.

1155. Dopo aver ascoltato per una mezz'ora una ragazza suonare il pianoforte, niente mi rilassa di più che farmi trapanare qualche dente dal mio dentista.

George Bernard Shaw.

1156. A volte la donna è un eccellente surrogato della masturbazione.
Certo occorre un sacco di fantasia.

Karl Kraus.

1157. Dio, nella sua divina previdenza, non ha dato la barba alle donne perché esse non sarebbero state capaci di tacere mentre venivano rasate.

Alexandre Dumas (padre).

1158. Quando vedi cosa sposano certe ragazze, ti rendi conto di quanto debbono odiare la necessità di lavorare per mantenersi.

Helen Rowland.

1159. La nomina dell'onorevole Aldo Aniasi a presidente della Commissione Cultura di Montecitorio ha suscitato perplessità e critiche, a nostro avviso del tutto infondate. Aniasi è effettivamente un uomo colto. Anche se mai sul fatto.

Indro Montanelli.

1160. Noi della Lega Lombarda cambieremo la geografia e la storia.
Perché, per esempio, è ora di finirla di dire che l'Italia l'han fatta i Garibaldi, i Mazzini, i Cavour e quegli altri brigatisti. Ma quando mai? Le prove sono sotto gli occhi di tutti: l'Italia ha la forma di uno stivale perché l'ha fatta il Calzaturificio di Varese!

Paolo Rossi-Gino & Michele.

1161. Aveva curve in posti dove le altre donne non hanno nemmeno i posti.
Cybill Shepard (su Marilyn Monroe).

1162. Tutto quel che vedete lo devo agli spaghetti.
Sophia Loren.

1163. Poi è venuta la marijuana... Quando fumi la marijuana poi vuoi correre in macchina... Il vento ti scompiglia i capelli, ed il finestrino non è neanche aperto! E quando ti ferma un poliziotto, tu mangi tutto quello che c'è nel posacenere, poi ripassi la frase da dire: «C'è qualche problema, agente? C'è qualche problema, agente?» e quando lui ti si avvicina, gli dici: «Da wagga yagababa gagana waka waka?»
Robin Williams.

1164. Mia madre era solita dire: «Più anziana diventi, meglio diventi.
A meno che tu non sia una banana».
The Golden Girls.

1165. Quando uno è giovane si fa le seghe, poi va a scuola e comincia a masturbarsi.
Maurizio Sangalli.

1166. Cerca di essere uomo, reagisci! La tua ragazza ti ha lasciato? E lasciala anche tu!
Tiziano Sclavi.

1167. Quando ero più giovane facevo analisi di gruppo perché non mi potevo permettere quella privata. Ero il capitano della squadra di softball dei paranoidi latenti. La domenica mattina di solito giocavamo noi nevrotici, divoratori di unghie contro incontinenti notturni. Se non avete mai visto dei nevrotici giocare a softball è abbastanza divertente. Io di solito fregavo la seconda base, poi mi sentivo in colpa e tornavo indietro.
Woody Allen.

1168. Dopo dodici anni di terapia il mio psichiatra ha detto qualcosa che mi ha indotto alle lacrime. Mi ha detto: «No hablo inglès».
Ronnie Snakes.

1169. Lionel Rinocerate è spirato all'età di 75 anni. Il signor Rinocerate era proprietario di una catena di cinema qui a New York. Il funerale avrà luogo giovedì, alle ore 15,17.30, 20.10, 22.30.
David Letterman.

1170. Mettiamo che io getti un gatto vivo nell'acido. Il gatto si scioglie e io cosa sono? Uno stronzo, d'accordo. Ma se prendo un cucchiaino di yogurt, lo ingerisco, distruggo con i succhi gastrici milioni di fermenti vivi. Lo sapete che i fermenti vivi al microscopio assomigliano a dei minuscoli gattini? Allora cosa sono? Sono un igienista. Ma che cazzo dite? Dovete dimostrarmi che quando strappate un ciuffo d'insalata non soffre. Ha il D.N.A. come il gatto e i fermenti. Solo un astronauta che mangia pillole estratte dal petrolio mi può fare il culo e dirmi che sono uno stronzo. Ma voi no!

Beppe Grillo.

1171. Negli Stati Uniti si mangia veramente male. In certi ristoranti, con il conto ti portano anche la prognosi. Ho capito perché gli americani incominciano il pranzo dal dolce, poi passano alla frutta, al secondo e al primo. C'è una logica precisa: dopo vomitano tutto in ordine.

Antonio Ricci.

1172. Sono stato negli Stati Uniti, ma mangiano che è una schifezza.
Mio cugino mi ha portato in uno di questi ristoranti; dice: «Qui fanno gli hot dog, i cani caldi, sentirai che buoni». Entriamo, ordiniamo due hot dog, due cani caldi, e mio cugino si mette a mangiare il suo di gusto. Io no, non ce la facevo. Mi fa: «Ma come, Alex, non mangi il tuo hot dog?» Gli ho risposto: «Cugino, ma di tutto il cane, a mia proprio la minchia mi doveva capitare?»

Alex Drastico (Antonio Albanese).

1173. Il vino è nemico dell'uomo. Chi fugge davanti al nemico è un vigliacco.

Anonimo veneto.

1174. C'è gente che tiene il vino benissimo: non si ubriaca nemmeno se l'imbottigli.

Beppe Viola.

1175. «Se sono mattiniero?» fece. «Ah, ah! Lei deve sapere che io, al primo chicchirichì del gallo, balzo dal letto, corro a spalancar la finestra, getto una scarpa contro l'insopportabile bestia, richiudo la finestra e mi rimetto a dormire.»

Achille Campanile.

1176. I sollevatori di pesi adesso prendono steroidi e il testosterone, l'ormone maschile. Un tizio si era imbottito di così tanto ormone maschile che ha dovuto essere registrato come una tedesca dell'Est.

Carl Wolfson.

1177. Tutte le religioni hanno lo stesso scopo: andare in paradiso.
Tutte hanno il loro modo per arrivarci. Credo che in qualche modo si possa risolvere la questione. Cioè se sei cattolico e vuoi andare in paradiso, non devi fare del sesso, a meno che tu non sia sposato. Se sei ebreo e vuoi andare in paradiso, non devi mangiare carne di maiale. E allora, se proprio devi fare una scelta...

Bob Dubac.

1178. L’unica scusa di Dio è che non esiste.

Stendhal.

1179. E io dico: aiutiamo gli inglesi. Se non fosse stato per loro, magari adesso noi americani avremmo parlato una lingua che non avremmo capito.

Bo Brown.

1180. Ricordo la prima volta che sono andato a prendere una ragazza a casa sua. Suo padre mi disse: «Fai in modo di riaccompagnare mia figlia a casa prima di mezzanotte.» «Non si preoccupi», dissi io, «se mi accorgo che non batto chiodo la riaccompagno a casa per le dieci.»

Stevie Ray Fromstein.

1181. Tutti gli uomini moderni discendono da creature simili a vermi, ma in qualcuno si vede di più.

Will Cuppy.

1182. I lombardi purosangue sono scarni, essenziali, precisi.
Lavoratori miti ma indefessi. Gente dura, gente che, piuttosto che pagare una lira di tasse a Roma, si compra una Porsche Carrera.

Gino & Michele.

1183. Per mia esperienza, se devi tenere chiusa la porta del bagno appoggiandoci contro la gamba sinistra, è architettura moderna.

Nancy Banks Smith.

1184. Nessuna donna si sposa per denaro: sono tutte tanto astute, prima di sposare un milionario, da innamorarsene.

Cesare Pavese.

1185. Maria fu assunta in cielo perché piena di grazia e madre di uno dei soci di maggioranza.

«Comix».

1186. Le nostre idee non moriranno quasi mai.

Ellekappa.

1187. Andare in giro a fare serate è una vita dura, sempre in giro dove capita, dormire in posti schifosi citati sulla Guida del Touring sotto la voce «paludi da bonificare». Una volta siamo andati in un motel che avevano chiamato «Ferrovie dello Stato» per poter usare saponette e asciugamani che rubavano sui treni.

Francesco Salvi.

1188. Con le donne sono sempre stato un disastro, fin da bambino.
Quando si giocava al dottore a me facevano guidare l’autoambulanza.

Boris Makaresko.

1189. Un giorno portai alla maestra una mela e lei mi diede un bacio.
Il giorno dopo le portai un'anguria e lei non capì.

Mario Zucca.

1190. Perché a Niki Lauda, già che c'erano, non hanno finito di aggiustargli le orecchie?

Fabio Fazio.

1191. Preferisco avere il mio piede destro piuttosto che un bel viso.

Niki Lauda.

1192. L'orologio che mi avete regalato sarà per me eterna fonte di gioia. L'avrei ringraziata prima, ma ho preferito aspettare una settimana per essere sicuro che 'st'aggeggio funzionasse.

Groucho Marx.

1193. Eva mi raccontava stasera che, quando da piccola faceva la pipì nel letto, sua madre la riempiva di botte. Che donna crudele! Mia madre invece sapeva che tutto dipende da quello che si mangia la sera.
Il segreto è tutto lì. Innanzi tutto niente cavoli, niente carote, niente latte, niente riso, niente carne. Insomma io non pisciavo ma non stavo in piedi.

Romano Bertola.

1194. Io sono un tipo all'antica. Non credo alle relazioni extraconiugali. Credo che ci si dovrebbe accoppiare a vita come i piccioni e i cattolici.

Woody Allen.

1195. Una parola che non sentirete mai in casa mia è divorzio.
Assassinio sì, ma divorzio no.

Henny Youngman.

1196. La donna è stato il secondo errore di Dio.

Friedrich Nietzsche.

1197. La coppia è un insieme di tre persone di cui una è temporaneamente assente.

David Riondino.

1198. Era il tipo di donna che si incontra una sola volta nella vita.
Se sei proprio sfigato, due.

Daniele Panebarco.

1199. Ma come fa un fumatore a godersi la sua sigarettina dopo aver letto simili crudeltà: «Il fumo nuoce gravemente alla salute, provoca il cancro, il fumo fa più morti degli incidenti stradali». Ma come si fa? Sarebbe come scrivere sulle mutande di lana: «Queste mutande irritano e vi gratterete il culo tutta la vita!»

Alex Drastico (Antonio Albanese).

1200. «Mi chiamo Gino Colluccello. M'è scaduta la carta d'identità, la devo rifà.»
«Bene, firmi qui per esteso. »
«Come firmo, Colluccello?»
«Mah, se le scrive...»

«il Vernacoliere».

1201. Il senatore Miglio, l'ideologo della Lega... Come sarà andato la prima volta che ha fatto l'amore? Avrà chiesto alla sua partner «come si fa?» e lei avrà risposto «è facile: ti metti qui e vai su e giù, su e giù...» «Ah no, mi dispiace ma io giù non vado! Solo su...»

Paolo Rossi-Gino & Michele.

1202. Straordinari questi gemelli! Come si somigliano! Soprattutto questo!

Julian Tuwin.

1203. Attività fisica? Certamente. Ogni giorno tolgo i gemelli dai polsini di una camicia e li attacco a un'altra.

Ring Lardner.

1204. La sola ragione per cui comincerei a fare jogging è che così almeno posso sentire di nuovo un respiro affannoso.

Erma Bombeck.

1205. Una notte d'amore è un libro letto in meno.

Balzac.

1206. Mio padre mi diceva: «Mike, se ti masturbi diventi cieco». E io:
«Papà... sono qui.»

Mike Binder.

1207. Nell'ultima storia che ho avuto, beh, io le sono sempre stato vicino e lei mi ha piantato. Gliel'ho rinfacciato. Ho detto: «Ricordi quando è morta tua nonna? Io ero lì, per te. E quando fosti bocciata a scuola? Io ero lì, per te. Ricordi quando hai perso il lavoro? Io ero lì, per te!» E lei: «Lo so. Porti sfiga!»

Tom Arnold.

1208. Se torni a casa e lui sta usando il tuo diaframma come portacenere, è finita.

Carol Siskind.

1209. Di questo potrei parlare all'infinito, ma odio Leopardi e tutti i poeti da pelliccia.

Alessandro Bergonzoni.

1210. Lo chiamiamo il Laureato, perché è... ignoraaaante! Ha un'ignoranza enciclopedica: non sa niente di tutto! Di cose di cui io non ne ho la minima idea, lui ne sa ancora meno!

Francesco Salvi.

1211. La vita è una tempesta, ma prenderlo nel culo è un lampo.

Beppe Grillo.

1212. «Vorrei una stonza.»

Ispettore Clouseau.

1213. Un uomo è andato da un dottore che gli ha dato sei mesi di vita.
Ma l'uomo non era in grado di pagare, così il medico gli ha dato altri sei mesi.

Milton Berle.

1214. Per un eiaculatore precoce andare in un albergo «a ore» è pura presunzione?

Paolo Cananzi.

1215. Se l'aereo che dovrebbe portarvi su un altro continente ha le ali incrostate da alghe marine, scendete.

Daniele Luttazzi.

1216. Tutto mi sarei aspettato dalla vita tranne che di vedere Comunardo Niccolai via satellite.

Manlio Scopigno.

1217. Ci sono donne che preferiscono non far soffrire molti uomini contemporaneamente e che preferiscono concentrarsi su uno solo: sono le donne fedeli.

Alfred Capus.

1218. Gli amici delle nostre amiche sono i nostri amanti.

Natalie Clifford Barney.

1219. É sempre meglio essere sposati che essere morti.

Jean-Baptiste Molière.

1220. Da giovane bevevo molto. Ce se ne accorgeva perché camminavo come Elephant Man in un autolavaggio... Ho smesso quando mi sono ritrovato in autostrada, nudo e con le chiavi dell'auto nel culo.

Robin Williams.

1221. Mio padre una volta mi disse alcune parole di estrema saggezza, alle quali io mi sono sempre attenuto. Disse: «Non dare mai un pugno a una sequoia».

Tom Selleck.

1222. SEQUOIA: Nei testi di botanica / è scritto da sempre / che per abbracciare / una sequoia / ci vogliono / dieci uomini./ Mi meraviglio / che ancora / non li abbiano trovati.

Gino Patroni.

1223. Da piccolo i miei mi mandavano in una colonia di bambini così poveri che sulla spiaggia, invece dei castelli, facevamo le case popolari di sabbia.

Mario Zucca.

1224. Ma a cosa serve saper calcolare le radici quadrate?

Fabio Fazio.

1225. La sua virilità era talmente esigua che, se fosse vissuto nel paradiso terrestre, al posto della foglia di fico, avrebbe usato un ago di pino.

Max Greggio.

1226. Tomba ormai ha messo la testa a posto. Anche il suo allenamento è completamente cambiato. Non dorme più con tre ragazze fino alle 5 del mattino, ma con cinque fino alle 3.

Anonimo.

1227. La mia fortuna è cambiata per merito della mia mogliettina. Ho fatto il mio primo milione di dollari e li devo tutti alla mia piccola. Era alta sei centimetri. L'ho venduta a un circo e mi son fatto il milione di dollari.

Dave Ketchum.

1228. Mia sorella soffre d'asma. Nel bel mezzo di un attacco un giorno ha ricevuto la telefonata oscena di un maniaco. Dopo un po', il tizio ha detto: «Scusa, ma ti ho chiamata io o mi hai chiamato tu?»

John Mendoza.

1229. Molte donne si fanno tatuare. Non farlo. É una roba folle. Le farfalle stanno benissimo sul tuo seno quando hai 20 o 30 anni, ma quando ne hai 70, 80 si dilatano fino a trasformarsi in condor.

Billy Elmer.

1230. Ho fatto un corso di lettura veloce, ho imparato a leggere a piombo, trasversalmente la pagina, e ho potuto leggere "Guerra e pace" in venti minuti. Parlava della Russia.

Woody Allen.

1231. Che tristezza... dormire con i sonniferi! Pensare che una volta, mia nonna, nella nostra casetta nel bosco, per farmi addormentare, mi faceva un'iniezione di morfina.

Romano Bertola.

1232. Non si lavava da tempo immemorabile: sotto le ascelle aveva ancora tracce di placenta.

Paolo Cananzi.

1233. Non usate la parola straniera «ideali». Abbiamo nella nostra lingua l'eccellente termine «bugie».

Henrik Ibsen.

1234. Sono a dieta permanente da almeno vent'anni. Ho perduto in totale 345 chili. In teoria dovrei essere appesa a un braccialetto.

Erma Bombeck.

1235. A 11 anni Marta Marzotto, poverissima, fu costretta per mantenersi a fare la mondariso, ma venne subito licenziata perché, anziché raccogliere i chicchi, si abbronzava.

Gino & Michele.

1236. Non bisogna mai contraddire una donna. Basta aspettare: lo farà da sola!

Humphrey Bogart.

1237. Se hai la testa nel cesso, non fare le bolle.

Anne Bancroft.

1238. Il dottor Rudolf von Rudder ci spiega come un aereo riesce a volare:
«É una teoria semplice. La faccenda è questa: vedete, i motori spingono il velivolo in avanti e creano una corrente, e questa colpisce il terreno e ritorna verso l'aereo; i motori vanno più veloci e tutto l'apparecchio vibra, quindi, quando c'è sufficiente corrente ed un vuoto d'aria si è creato, l'aereo si solleva in cielo. Da qui in poi è un miracolo. Non ho mai capito cosa li tenga su.»

Mel Brooks.

1239. Qualche mese fa sono stato in Inghilterra. Il volo è stato piuttosto strano perché una delle hostess a un certo punto si è arrabbiata con me. Non avevo mangiato tutta la cena e così lei mi ha rimproverato: «Signore, non dovrebbe sprecare tutto quel cibo. C'è gente che soffre la fame sugli aerei della Air India».

Tim Cavanagh.

1240. Guarda questa ape piccola e brutta. Fa il miele. Io sono una persona di aspetto gradevole e tutto quello che so fare è un po' di cerume nelle orecchie.

Milt Kamen.

1241. Le maschere di fango non fanno bene alla carnagione. Hai mai visto un maiale carino?

Jack E. Leonard.

1242. In verità, in verità vi dico che è più facile che un cammello passi dalla cruna di un ago che un operaio della Fiat, con un cappotto di cammello, porti a cena Claudia Schiffer.

Paolo Rossi.

1243. Mia sorella nella vita ha conosciuto alti e bassi... E se li è sempre fatti tutti.

Valerio Peretti.

1244. I nani non possono andare sulla spiaggia perché, se gli girano le balle, gli va la sabbia negli occhi.

Anonimo.

1245. Guardati da coloro che prima ti danno consigli e poi parlano male di te, cornuto!

Corrado Guzzanti.

1246. Sono rientrato in casa e ho trovato Frank, il mio migliore amico, a letto con mia moglie. Gli ho detto: «Frank, io devo! Ma tu?»

Billy Crystal.

1247. I panda giganti vivono in piccoli boschi di bambù e si nutrono di germogli di bambù. Sono sopravvissuti solo 36 panda giganti. La ragione per cui sono sopravvissuti solo 36 panda giganti è dovuta alla scarsità di germogli di bambù, che i nativi del luogo mangiano in gran quantità, specialmente come contorno di panda giganti al forno.

Jack Douglas.

1248. Io me ne strabatto dello stambecco del Gargano! Che scompaia. Ma qui sta rischiando di scomparire anche il falegname di Viterbo. Ho il terrore di incrociare un panda con una mia foto sulla maglietta!

Beppe Grillo.

1249. Era dai tempi di Quark che non mi commuovevo così. Ti ricordi quel bel documentario sul figlio di Romina Power, metà uomo e metà Al Bano?

Gene Gnocchi-Gino & Michele.

1250. Mi è capitato spesso di finire su un calendario. Ma mai per una data precisa.

Marilyn Monroe.

1251. Gli uomini giudicano le donne dal modo in cui sono fatte. Molti uomini pensano che più grossi sono i seni di una donna, minore sia la sua intelligenza. Non penso che funzioni in questo modo. Al contrario, penso che più grossi siano i seni di una donna, minore diventa l'intelligenza degli uomini.

Anita Wise.

1252. Quella donna aveva due tette talmente grosse che sembravano tre, tanto erano due.

Giovanni Guareschi.

1253. Quando una attrice si ostina a non rivelare per anni il nome del padre di suo figlio è proprio perché non lo sa.

Antonio Amurri.

1254. Mi ricordo che una volta per isbaglio abbiamo suonato anche in un bel dancing, un gran bel locale, molto fine. Aveva due orchestre: una che suonava per chi voleva ballare e una che NON suonava per chi NON voleva ballare... Noi eravamo questi ultimi.

Francesco Salvi.

1255. «Andreotti è Andreotti.» «Basterebbe questo a inchiodarlo.»

Ellekappa.

1256. C'era un tipo in sala. Mi ha detto: «Tu sei italiano! Allora sei un mafioso!» Gli ho risposto: «No, non è giusto pensare che ogni italiano sia un mafioso». Ma lui insisteva, diceva che ero un mafioso.
Così l'ho fatto ammazzare.

Dante.

1257. Il ragazzo più sfortunato al mondo fu Gesù: essendo allo stesso tempo se stesso e suo padre, fu l'unico a doversi comprare il motorino con i propri soldi.

«Comix».

1258. Giovane si schianta contro un lampione. Spenti entrambi.

Marcello Marchesi.

1259. L'F.B.I. circonda la casa: «Buttate fuori il bambino, consegnateci le armi e uscite a mani in alto».
I rapitori rispondono: «Buttiamo fuori il bambino, ma lasciateci tenere le armi e andare alla nostra macchina».
L' F.B.I. replica: «Buttate fuori il bambino, vi lasciamo andare alla macchina, ma consegnateci le armi».
I rapitori allora dicono: «Buttiamo fuori il bambino, ma lasciateci le armi, non abbiamo bisogno di andare alla macchina».
L' F.B.I. propone: «Tenetevi il bambino...» Un momento, ho fatto casino...

Woody Allen.

1260. «Sei in ritardo di mezz'ora!»
«Sono caduto dalle scale.»
«E ti ci è voluta mezz'ora?»

Groucho e Chico Marx.

1261. «É duro essere negro. Ti è mai capitato di esserlo? A me sì, una volta, quando ero povero.»

Larry Holmes.

1262. Tyson condannato, Kennedy assolto. Il confine tra stupro e atto consensuale a volte è chiaro, a volte è negro.

Ellekappa.

1263. Il violento hockey in televisione è la causa principale delle ribellioni carcerarie. Pensateci: siete dei detenuti in una cella del penitenziario di stato e guardate alla T.V. un giocatore di hockey prendere due minuti di sospensione, mentre voi state scontando diciassette anni in carcere per lo stesso reato.

Jeff Cesario.

1264. Un film porno non ti deluderà mai. Non puoi dire: «Però non mi aspettavo che finisse così».

Richard Jeni.

1265. Ammetto di non essere esageratamente dinamico. L'ultima volta che ho fatto del sesso il mio orologio, che è uno di quelli che si caricano da sé, si è fermato.

Lenny Rush.

1266. Avere una famiglia è come avere una pista da bowling installata nel tuo cervello.

Manin Mull.

1267. IL FIGLIO IN PROVETTA: Dopo anni di tentativi vani / ebbero un figlio, un figlio in provetta. / Lo accarezzavan con gli occhi e le mani / e ripetevano: «Bella pugnetta!»

Eros Drusiani.

1268. Sono felice di conoscerla. Ma lo sa che lei è sempre stato un mio grande ammiratore?

Cochi Ponzoni.

1269. Abito in un quartiere di teppisti incredibili. Per dirne una: ieri ho preso la macchina, ho parcheggiata, l'ho lasciata aperta, ma giusto tre minuti, il tempo di bere un caffè. Sono uscito dal bar e l'ho trovata chiusa!

Antonio Cornacchione.

1270. Ah, è bello tornare a New York... Non c'è posto come la propria casa... e da nessuna parte al mondo senti i suoni della tua infanzia, tipo: «Hey, pompinaro succhiacazzi! Dammi la mia autoradio o ti braso il culo!»

Billy Crystal.

1271. Questa è la breve e triste storia di un prestigiatore e della sua valletta: facevano lo spettacolo insieme e lui la segava in tre pezzi. Poi hanno litigato, lei lo ha lasciato ed ora vive a Detroit, San Diego e Miami!

David Copperfield.

1272. Ci siamo spesso chiesti se un musicista rock prende più soldi di un martello pneumatico per fare rumore.

Herbert V. Prochnow & Herbert V. Prochnow junior.

1273. Si è messa due matite sulle tette, e sono cadute a terra. Poi sono cadute anche le matite.

Milton Berle.

1274. Mio nonno non è mai stato una persona di compagnia. Ci siamo accorti che era morto perché russava meno.

Valerio Peretti.

1275. Anziani! Ci sono buone notizie: tra tutte le facoltà come la memoria e l'udito, l'ultima a lasciarci è il desiderio sessuale e insieme a questo la capacità di fare l'amore. Questo significa che molto tempo dopo aver messo gli occhiali bifocali o l'apparecchio auricolare, faremo ancora l'amore. Ma non sapremo con chi.

Jack Parr.

1276. Sono maschio, ma non esercito.

Dario Vergassola.

1277. Un celibe è un uomo che non fa mai lo stesso errore una volta.

Ed Winn.

1278. Sono gli uomini che sbagliano o siamo noi donne nel giusto?

Syusy Blady.

1279. Mia moglie è un segno di terra, io sono un segno d'acqua. Insieme facciamo fango.

Rodney Dangerfield.

1280. Aveva così poche idee, che non le diceva a nessuno per paura di rimanere senza.

Renzo Butazzi.

1281. Non muoverti: voglio dimenticarti proprio come sei.

Henny Youngman.

1282. Viviamo anni difficili. Gli anni Settanta erano gli anni di piombo, si viveva male e sembrava di aver toccato il fondo; poi sono arrivati gli anni Ottanta e sono stati veramente di merda. Ma adesso è peggio, molto peggio: anche la merda sta prendendo le distanze dagli anni Novanta.

Paolo Rossi.

1283. C'è stato un momento nella vita in cui io e Marlon Brando avevamo scopato lo stesso numero di donne. É quando avevamo tre anni.

Gino & Michele.

1284. Come disse Marlon Brando in Via col vento: «Cazzo ci faccio in questo film?»

Paolo Cananzi.

1285. I baci non durano; saper cucinare sì.

George Meredith.

1286. Niente ti sta meglio di niente.

Maurice Donnay.

1287. Quanti mariti ho avuto? Miei o delle altre?

Zsa Zsa Gabor.

1288. Ursula Andress ha avuto un figlio da 007 e l'ha chiamato Raggio per raggio per 3 e 14.

Gene Gnocchi.

1289. Un'auto è inutile a New York, ed è essenziale in ogni altro posto. Esattamente come le buone maniere.

Mignon McLaughlin.

1290. Fabio Testi, l'attore italiano noto ai meno, parteciperà alla commedia di Pirandello "Uno, nessuno, centomila". Testi farà la seconda parola del titolo.

Amurri e Verde.

1291. Lettore, immagina di essere un idiota. Ed immagina di essere un membro del Parlamento. Ma odio ripetermi.

Mark Twain.

1292. «Agricoltore trentottenne desidera conoscere nubile trentenne, proprietaria trattore, scopo matrimonio. Pregasi inviare foto trattore.»

Annuncio economico pubblicato su un giornale francese di provincia.

1293. Le donne devono fare qualunque cosa due volte meglio degli uomini per essere giudicate brave la metà. Per fortuna non è difficile.

Charlotte Whitton.

1294. Rompersi una gamba col volley è come avere un infarto a Disneyland.

Beppe Viola.

1295. Sandra Milo è una cannibale: mangia solo oche.

Antonio Ricci.

1296. C'è una taglia sulla mia testa: un milione se mi prendono vivo, mezzo se mi prendono morto, uno e mezzo se mi prendono vivo e morto.

Boris Makaresko.

1297. «Perché fai il nodo al fazzoletto?»
«Per ricordarmi che domattina devo svegliarmi alle 7.»
«Ma non hai la sveglia?»
«Si, ma non posso mica fare il nodo alla sveglia.»

Macario.

1298. «Mia madre è in cielo», disse il bambino triste.
«Non rompere, bambino! Sappiamo tutti che tua madre fa la hostess, scopa, gira il mondo e si diverte!»

Romano Bertola.

1299. Il mio allenatore Tom Landry? É un perfezionista. Se si fosse sposato con Raquel Welch, si sarebbe aspettato che cucinasse.

Don Meredith.

1300. Un tale va dal medico che gli dice: «Ho brutte notizie per lei.
Ha un male incurabile». E lui: «Quanto tempo mi resta?» E il medico:
«Beh, sei ore». Lui corre a casa e sua moglie gli chiede: «Com'è andata?» «Malissimo. Non vivrò a lungo. Tutto ciò che mi resta è sei ore di vita». E lei: «Cosa vuoi fare in queste sei ore?» «Non so... Ti andrebbe di fare l'amore?» «Certo.» Lo fecero. Due ore. Alla fine erano lì distesi e lei gli chiese: «Cosa vuoi fare adesso? Quanto tempo hai ancora?» E lui: «Quattro ore.» «Vuoi fare di nuovo l'amore?»
E lui disse di sì. Fecero l'amore per altre tre ore. Alla fine lei chiese ancora: «Amore, quanto tempo hai ancora?» E lui: «Non mi resta che un'ora. Cosa vuoi fare? Vuoi fare ancora l'amore?» «No!» rispose lei. E lui: «E perché no?» E lei: «Beh, domattina io devo alzarmi. Tu no».

Lewis Grizzard.

1301. Mi sono svegliato nel Duemila e ho avuto paura perché Berlusconi aveva comprato tutto. Perfino la Costituzione aveva fatto riscrivere. Da Mike Bongiorno. Il primo articolo diceva: «L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro? Avete 20 secondi per rispondere. Via al cronometro».

Paolo Rossi-Gino & Michele.

1302. Amore è stare svegli tutta la notte con un bambino ammalato. O con un adulto molto in salute.

David Frost.

1303. Tutti, che lo vogliano o no, dovrebbero bere whisky o gin in abbondanza. Emanando un forte odore di liquore, si potrà far credere di essere alcolizzati invece che stupidi.

P. J. O'Rourke.

1304. É un perdente nato: gli sono morti i fiori di plastica.

Leopold Fetchner.

1305. Torno a casa con una ragazza che ho portato fuori e sei isolati prima di casa sua tira fuori le chiavi. Allora la porto sui gradini e le metto le braccia intorno alla vita e lei fa: «No, no. ti prego.
Domani mattina mi odierò». E io le dico: «Basta che ti svegli al pomeriggio».

Woody Allen.

1306. «Tu vai alle "Nozze di Figaro"?»
«No, me la cavo con un telegramma.»

Anonimo.

1307. Al confessionale: «Padre sono un gay».
«Osservante o praticante?»

Albert.

1308. Il tempo vola e noi no. Strano sarebbe se noi volassimo e il tempo no, il cielo sarebbe pieno di uomini con l'orologio fermo.

Alessandro Bergonzoni.

1309. Ero così veloce che avrei potuto alzarmi dal letto, attraversare la stanza, girare l'interruttore e tornare a letto sotto le coperte prima che la luce si fosse spenta.

Muhammad Alì (Cassius Clay).

1310. La classica ricetta per eliminare le ingiustizie: dai a tutti le stesse possibilità di partenza, specialmente l'educazione scolastica, e intanto tieni i negri lontani dal tuo portico.

Christopher Lasch.

1311. É progresso se un cannibale usa la forchetta?

Stanislaw J. Lec.

1312. Credono di essere di sinistra perché mangiano il pesce col coltello.

Leo Longanesi.

1313. Non saluto la gente anche se non la conosco.

Karl Kraus.

1314. Conoscente: una persona che conosciamo quanto basta per chiederle soldi in prestito, ma non tanto da prestargliene. Indica un grado di amicizia definito superficiale quando l'oggetto è povero o oscuro, e intimo quando è ricco o famoso.

Ambroise Bierce.

1315. Le lacrime delle donne sono solo sudore degli occhi.

Giovenale.

1316. Se i tuoi occhi ti fanno male dopo aver bevuto il caffè, tira fuori il cucchiaino dalla tazza.

Norm Crosby.

1317. Non mi rispettano. Per niente. Ogni volta che entro in un ascensore l'operatore mi chiede: «Seminterrato?» Nessun rispetto.
Quando da piccolo giocavo a nascondino non mi cercavano mai. L'altro giorno ero in piedi davanti a un palazzo. Il portinaio mi ha chiesto se potevo chiamargli un taxi. Ma il massimo è stato quando ho comprato una macchina usata. Sul sedile posteriore ho trovato un vestito di mia moglie.

Rodney Dangerfield.

1318. Sono otto anni e mezzo che faccio la dieta Valium. Se prendi abbastanza Valium, ti aiuta a perdere peso. Non ti calma veramente l'appetito, ma la gran parte del cibo ti cade sul pavimento.

George Miller.

1319. Una sera il predicatore della Chiesa battista era in ospedale a visitare la zia Pet. Lei gli spiegava che i suoi sedici denti le erano caduti contemporaneamente. Insomma era completamente sdentata. Mentre ascoltava, il predicatore sgranocchiava alcune noccioline che erano in una ciotola sul comodino. Al termine della visita si è alzato e ha detto: «Torno domani per un'altra visita signora Ledbetter. E le porto delle altre noccioline.» Lei gli ha risposto: «No! No, non posso masticarle. Non me le porti finché non mi metterò dei denti nuovi. Le mie gengive, per il momento, sono troppo delicate. Adesso tutto quello che posso fare è succhiare la cioccolata esterna e rimettere le noccioline nella ciotola qui davanti».

Jerry Clower.

1320. Quando arriva la primavera, io semplicemente scrivo una lettera al mio sarto, gli invio un campione della mia forfora e gli chiedo di farmi esattamente un vestito in tinta.

Oliver Herford.

1321. Io amo la figa. Peccato che ce l'abbiano le donne.

Maurizio Sangalli.

1322. Sono nello spettacolo da più di dieci anni e ho raggiunto una popolarità tale che potrei tranquillamente lavorare nel Sismi, come agente segreto.

Pierfrancesco Poggi.

1323. Ho talmente pochi ammiratori che ogni volta che ne incontro uno mi faccio fare un autografo.

Paolo Cananzi.

1324. Ancora scolaretto Silvio Berlusconi dà prova delle sue straordinarie qualità vendendo i «pensierini» ai compagni meno dotati.
Comincia insomma a manifestarsi in lui quella particolare attenzione verso i più somari che sarà in seguito origine del suo successo.

Gino & Michele.

1325. Viviamo in un'epoca in cui le cose giuste risuonano sulle bocche sbagliate.

Bobi Bazlen.

1326. Alla vergine Maria molti portano fiori.
Ma nessuno la invita a cena.

Fabio Di Iorio.

1327. Se le vostre idee sono poco originali è meglio che non le divulghiate. Se invece non sono originali per niente raccoglietele in un'enciclica.

Enzo Costa.

1328. MIRACOLO A MONTECITORIO.
«AI miracolo! Al miracolo!» «Che c'è? É apparsa la Madonna?» «No. Mi era caduto il portafogli tra i banchi democristiani; sono sceso e l'ho ritrovato intatto.»

Artioli, «Don Basilio», 1946.

1329. «Non son degno di te, babbo.»
«Allora sei proprio l'ultima delle merde.»

Altan.

1330. Dal mio fioraio le corone da morto le fa la nonna, così si abitua all'idea.

Marcello Marchesi.

1331. Sono molto distratto... Questa camicia, per esempio... Ho perso un'asola.
Steven Wright.

1332. Il sergente è stato un bambino molto grosso. Ha stabilito anche un record: non so quanto pesasse, ma il suo compleanno cade in settembre. Il 4, il 5 e il 6.
Beetle Bailey (Mort Walker).

1333. Ho preso il detersivo. Ho deciso di imparare a fare da me. É ridicolo che un uomo non sappia fare il bucato... Uffa! Come faccio a mettere la camicia dentro al bottiglione?
Linus.

1334. Uno che detesta i cani e i bambini non può essere del tutto cattivo.
W.C. Fields.

1335. Le rose sono rosse / Le viole sono blu /Io sono uno schizofrenico / E lo sono anch'io.
Billy Connolly.

1336. Le donne qualche volta stanno zitte... Ma mai quando non hanno niente da dire.
Paul Souday.

1337. Che ho sempre sentìo dir fin da ragazzo / che amor senza chiavar non val un cazzo.
Giorgio Baffo.

1338. Non so cosa si potrebbe dire di un giorno nel quale si sono viste quattro splendide albe.
John Glenn (il primo astronauta americano ad avere compiuto un'orbita attorno alla Terra nel 1962).

1339. Per quanti varrà ancora la pena di vivere quando non si morirà più?
Elias Canetti.

1340. Se puoi contare i tuoi soldi, non hai un miliardo di dollari.
Paul Getty.

1341. In California tutti o vanno da un terapista o sono terapisti, oppure sono terapisti che vanno da un terapista.
Truman Capote.

1342. Los Angeles è una città il cui unico contributo alla civiltà moderna consiste nel permesso continuo di svolta a sinistra.
Woody Allen.

1343. Durante le liti per un sorpasso o altre cose del genere, non bisogna assolutamente lasciarsi trasportare dall'ira. Altrimenti la mira ne risente.

Romano Bertola.

1344. Avevo una ragazza talmente seria e bene educata che tutte le volte mi diceva: «Scusa le spalle».

«Comix».

1345 Ho sentito alla radio che anche quest'anno il papa andrà in vacanza in montagna. Ho pensato: Maometto era più fortunato. Lui in montagna ci andava un anno sì e un anno no.

Paolo Rossi.

1346. Uno che arriva ad affacciarsi alla finestra tutte le domeniche all'ora di pranzo per gridare a una folla di turisti in difesa della famiglia e dei figli, ma perché non si sposa lui?

Fabio Fazio.

1347. Aveva una casa così grande che solo nel suo ingresso ci avrei potuto parcheggiare la mia.

Steve Martin.

1348. Non ho mai rincorso le donne degli altri perché non riesco a entrare negli armadi quando i mariti tornano all'improvviso.

Bud Spencer.

1349. Quella palla da baseball è filata via come un razzo. Un affare che vola così alto dovrebbe avere delle hostess a bordo.

Kevin Costner.

1350. Quando non riesco ad affrontare un problema vorrei scappare lontano. Poi resto. Non so se là c'è la televisione.

Franco Merafino.

1351. Se mi piace la T.V.? Sì, perché si spegne facilmente.

Robert Mitchum.

1352. Se le sue labbra sono infuocate e lei trema tra le tue braccia, scordatela. Ha la malaria.

Jackie Kannon.

1353. Era così vecchia che, quando andava a scuola lei, tra le materie scolastiche non c'era Storia.

Rodney Dangerfield.

1354. Esiste un'arma segreta: l'aereo invisibile. Che cosa può fare un aereo invisibile? Il nemico guarda lo schermo del suo radar e dice:
«Bene. niente aerei. Però ci sono due omini seduti a 15000 metri di altezza!»
Will Durst.

1355. Un minuto prima di morire divento milanista. Così almeno schiatta uno di loro.
Anonimo interista.

1356. Conosco un tipo così grasso che per mettersi la sciarpa usa il boomerang.
Boris Makaresko.

1357. Io ho partecipato a quattro matrimoni. Tre come testimone ed uno come imputato.
Gianni Fantoni.

1358. Io sono molto brutto. La mia bruttezza l'ho ereditata da mio papà. Sono uno scorfano di padre.
Matteo Molinari.

1359. Una domanda classica. Lei è sulla torre con Pippo Franco, Lino Banfi e Massimo Boldi. Non si vergogna?
Simone Stenti.

1360. Bongiorno sposa Daniela Zuccoli che aveva conosciuto, nuda, sulla copertina di «Novella 2000», e ha da lei tre figli che chiama: Quiz, Quoz, Quaz.
Gino & Michele.

1361. Avete mai sentito della figlia dell'avvocato che ha detto al suo fidanzato: «Fermati e/o ti do un ceffone!»?
Jacob M. Braud.

1362. Mi sento sotto la cresta dell'onda.
Marcello Marchesi.

1363. CHICO: Sono professore di mandolino.
GROUCHO: Ah, musicante. E quanto prendi all'ora?
CHICO: Dieci dollari l'ora per suonare.
GROUCHO: E per non suonare?
CHICO: Dodici.
Chico e Groucho Marx.

1364. La differenza tra un intellettuale e un operaio? L'operaio si lava le mani prima di pisciare e l'intellettuale dopo.
Jacques Prévert.

1365. Se un giorno dovessi fare un trapianto di cervello vorrei quello di un giornalista sportivo. Perché so che non è mai stato usato.

Joe Paterno.

1366. Se lei si spiega con un esempio, non capisco più niente.

Ennio Flaiano.

1367. Anche i masochisti confessano se torturati. Lo fanno per riconoscenza.

Stanislaw J. Lec.

1368. Ho sposato me stesso, da sempre. E non andiamo quasi mai d'accordo.

Carmelo Bene.

1369. Che cosa disgustosa uno scrittore che legge! Sarebbe come un cuoco che mangia.

Karl Kraus.

1370. Si è notato da tempo che le giurie sono spietate con i ladri e piene di indulgenza con gli infanticidi. Una questione di interesse, mio caro signore! La giuria ha paura di essere derubata e ha già superato l'età in cui potrebbe essere vittima di un infanticidio.

Edmond About.

1371. La televisione è più interessante delle persone. Non fosse così, dovremmo avere persone agli angoli delle nostre stanze.

Alan Coren.

1372. Conosco un masochista che adora farsi una doccia fredda ogni mattina. Così se ne fa una calda.

David Frost.

1373. Ogni sera sto sotto la doccia cinque minuti, ed una sera la settimana apro anche l'acqua.

Leopold Fetchner.

1374. Sono stato con una donna, una maniaca. Voleva che le facessi il bambino... Le dovevo parlare così: «Tao, signolina, come tai?». E più si toglieva i vestiti più io ringiovanivo... Quando si è sfilata gli slip, io ero sul pavimento e facevo: «Da, da, da da da...» Mi ha dato un biberon e se ne è andata!

Richard Pryor.

1375. Sono stato dal dentista, mi ha fatto un'iniezione di anestetico... Dopo poco la parte destra della mia faccia stava colando dal teschio. «Cos'ha tra le scarpe?» mi ha chiesto il dentista. «É il mio labbro inferiore, idiota!»

Bill Cosby.

1376. Sto passeggiando per Madison Avenue e vedo una bellissima cravatta esposta in una vetrina. Allora entro nel negozio. Prima che apra bocca, il proprietario dice: «Oh, Tony Randall! Nel mio negozio!
Per favore, un minuto solo, aspetti devo chiamare mia moglie, non ci crederà mai!» Allora chiama la moglie e mi dice: «Ecco, per favore, saluti, le dica qualcosa, qualsiasi cosa. Le parli! Qualsiasi cosa!»
Mi adula così tanto che alla fine compro la cravatta. Non ho abbastanza contanti e così gli chiedo: «Accetterebbe un assegno?» E lui: «Avrebbe mica un documento di identificazione?»

Tony Randall.

1377. Danno ancora uno stupido film di fantascienza inglese. Si capisce che è inglese perché tutti i marziani hanno l'ombrello.

Henny Youngman.

1378. La mia famiglia era così povera che ogni Natale mio padre usciva di casa e sparava qualche colpo di pistola. Poi rientrava e a noi ragazzi diceva che Babbo Natale si era suicidato.

Jake La Motta.

1379. Per un certo periodo, ogni volta che i russi mettevano in prigione un americano, la Commissione per le attività non americane, per rappresaglia, metteva anche lei in prigione un americano.

Mort Sahl.

1380. Mio padre era talmente distratto che, quando andai da lui per dirgli che ero incinta, mi rispose: «Sei sicura che sia tuo?»

Anonimo.

1381. É assai frequente che l'esistenza del gommista venga scoperta in età avanzata. In altri termini i guidatori giovani si disinteressano dello stato di salute degli pneumatici, non sanno cosa sia l'equilibratura e provano stupore se qualcuno spiega loro che Dubeless vuol dire «senza camera d'aria». Generalmente l'equivoco nasce così: il gommista esamina lo pneumatico e dice: «Ah, è senza camera d'aria». Ed essi rispondono: «Che ci vuole fare, nella mia zona si rubano tutto».

Gioele Dix.

1382. Croato, sloveno o bosniaco poco importa. Basta che il parabrezza lo pulisca come Dio comanda.

Davide Ceccon.

1383. I commercianti...Gente che pur di non pagare le tasse venderebbe l'anima al diavolo senza rilasciare lo scontrino fiscale.

Ellekappa.

1384. Furio Scartezzini io ti maledico! Che tutte le volte che vai allo stadio tu ti possa sedere vicino a un teppista e mentre le telecamere lo inquadrano che lancia un sasso, tu ti metta le dita nel naso. E tutta l'Italia la sera ti veda alla Domenica Sportiva mentre ti stai scaccolando!

Paolo Rossi.

1385. «Ancora violenze su donne e bambini.»
«E con chi dovrebbero sfogarsi, coi panda e le foche monache?»

Altan.

1386. Sacra Rota.
DONNA: Padre, sono disposta anche a spendere centomila lire: mio marito la notte russa e vorrei annullare il matrimonio.
PRETE: Per così poco? Niente da fare...
DONNA: Come poco? Non posso dormire!.
PRETE: No, no... dicevo che sono poche centomila lire!...

Scarpelli, «Don Basilio», 1947.

1387. Mi tolse gli occhiali e disse: «Uh, senza occhiali sei bellissima!» Gli risposi: «Anche tu, senza i miei occhiali, non sei male».

Kit Hollerbach.

1388. Alcune delle più incredibili storie d'amore che io conosca hanno avuto un protagonista solo.

Wilson Mizner.

1389. Mai prestare la tua auto a qualcuno che hai messo al mondo.

Erma Bombeck.

1390. Adoro i bambini. Specialmente quando piangono, perché a quel punto qualcuno li porta via.

Nancy Mitford.

1391. Quando le donne si baciano vengono sempre in mente i lottatori professionisti che si stringono la mano.

H. L. Mencken.

1392. Un'altra tipica attività finlandese è la pesca nel lago ghiacciato. Si effettua come tutte le altre pesche, escluse le sciroppate.

Gianni Mura.

1393. Il novanta per cento del mio ingaggio lo spenderei in divertimenti, donne e whisky irlandese. L'altro dieci per cento probabilmente lo sprecherei.

Tug McGraw.

1394. Sono andato a cena dal mio barbiere. Ha voluto sdebitarsi per l'idea pubblicitaria che gli ho dato. Si tratta di una boccia di vetro. Dentro c'è un piccolo negozio di barbiere, col cliente seduto sulla minuscola poltrona. Capovolgendola, si riempie di forfora.

Romano Bertola.

1395. Due settimane fa sono stato coinvolto in un buon esempio di contraccezione orale. Ho chiesto a una ragazza di venire a letto con me e lei mi ha detto di no.

Woody Allen.

1396. Il grande direttore d'orchestra Cinico Angelini era soprannominato Mario a causa della sua totale mancanza di sensibilità.

Gino & Michele.

1397. Come ho fatto a smettere di fumare? Semplice. Fumare abbrevia la vita di circa otto anni. Io amo guardare le partite di football alla televisione. Se fumassi ne perderei almeno trecentocinquanta.

Tony Curtis.

1398. «É capacino...»

Totò (la prima volta che vide Alberto Sordi).

1399. Urla come una matta... Hai questo mito di poter condividere con lei l'esperienza del parto. A meno che non stai espellendo dal tuo corpo una palla da bowling, io non ci credo. A meno che non ti fai una circoncisione con una motosega, io non ci credo. A meno che non ti apri un ombrello nel culo, io non ci credo.

Robin Williams.

1400. Ai nostri giorni le donne possono avere figli per altre donne attraverso la maternità sostitutiva. É questo il non plus ultra dei favori o cosa? Io mi ritengo una buona amica. Ti posso aiutare a traslocare se vuoi. Ma qualsiasi cosa venga fuori da me dopo nove mesi, beh, me la tengo. E non mi importa se è una scarpa.

Sue Kolinsky.

1401. Voleva fare l'amore su uno specchio, con un letto appeso al soffitto.

Paolo Cananzi.

1402. Formigoni lotta contro i preservativi perché ha paura di soffocare.

Paolo Hendel.

1403. Quand'ero piccolo facevo confusione fra il manuale di illusionismo e il kamasutra. Infatti tiravo fuori il coniglio dal cilindro in 59 posizioni diverse.

Raul Cremona.

1404. Se accendo uno zampirone in una moschea, muoiono tutti?

Cicchello & Colombo.

1405. Ma Minnie Minoprio è la fidanzata di Topolino Minoprio?

Silver.

1406. Qual è il dispiacere più grande che un figlio di cinque anni potrebbe darmi? Violentare una compagna d'asilo o volersi iscrivere al Piccolo Coro dell'Antoniano?

Fabio Fazio.

1407. Se hai culo, la sfiga è lì che te lo guarda.

Paco D'Alcatraz.

1408. Mia madre è maniaca delle diete. Ci tiene così a stecchetto a casa che sono convinto che una volta sepolto sarò io ad andare a cercare i vermi.

Matteo Molinari.

1409. Nessun cazzo è duro come la vita.

John Giorno.

1410. Ho comperato dell'acqua in polvere, ma non so che cosa aggiungerci.

Steven Wright.

1411. Sono a disagio coi giornalisti perché quando vedo un gruppo di persone, tutte con lo sguardo in una direzione e in quella direzione ci sono io, mi viene addosso una vaga paura di essere linciato.

Robert Mitchum.

1412. «Lei scrive? Che coincidenza. Io leggo.»

Leopold Fetchner.

1413. Ho visto Gigi Marzullo alla televisione chiedere a centinaia di invitati: «Che cos'è per lei la notte?» E ognuno di questi cento dare una risposta diversa. Ma se ad ognuno di questi cento noi avessimo chiesto: «Che cos'è per lei Marzullo?» avrebbero dato tutti l'identica risposta: «Un coglione!»

Paolo Rossi-Gino & Michele.

1414. Se ogni volta che ci si incarna si evolve, che cos'era nella vita precedente Gigi Marzullo?

Fabio Fazio.

1415. Sulla Williams di Mansell l'unica cosa intelligente sono le sospensioni.

Michele Alboreto.

1416. A furia di leccare, qualcosa sulla lingua rimane sempre.

Ennio Flaiano.

1417. «Mi scusi, ho la lingua un po' felpata...»

Ragionier Ugo Fantozzi.

1418. Orgoglioso io? É il colmo! Comunque avrei ben ragione d'esserlo!

Sacha Guitry.

1419. Ho sempre avuto paura dei fucili scarichi. Li usavano per rompere le teste.

Stanislaw J. Lec.

1420. Nulla deve impedire ai cervelli dei nostri figli di sedere sui banchi dell'università!

Jean Charles.

1421. I cavalli davanti mordono, dietro scalciano e nel mezzo sono scomodi.

Ian Fleming.

1422. Il matrimonio è una catena così pesante che a portarla bisogna essere almeno in tre.

Alexandre Dumas (padre).

1423. Io sono un uomo che non deve chiedere mai. Di solito imploro.

«Comix».

1424. Ma chi è l'uomo medio? É colui che ha negato per secoli che la terra girasse, che ha gettato nel rogo le streghe e ha bruciato i pazzi; che ha massacrato Pisacane e gli eroi del Risorgimento. É colui che è destinato a essere smentito dalla storia, dalla vita e dalla scienza mentre la Società si evolve e si trasforma!... Vuoi vedere che l'uomo medio sono io?

Marcello Marchesi.

1425. Penso, quindi sono. E non faccio un cazzo.

Altan.

1426. Non mangio mai ostriche. Il cibo mi piace morto. Non malato, né ferito, morto.

Woody Allen.

1427. Luglio, mese in cui non si riesce ad aprire quel finestrino del tram che non si riesce a chiudere in dicembre.

Julian Tuwin.

1428. Mezza Italia. quando pensa al nostro armo, crede che gli Abbagnale siano di Capua.

Peppiniello Di Capua.

1429. La mamma del Babau per farlo star buono gli diceva: «Guarda che se non obbedisci viene Gesù Bambino a prenderti!»

Romano Bertola.

1430. Il Canada è utile solo perché mi fornisce le pellicce.

Madame de Pompadour.

1431. Con un abito da sera e una cravatta bianca chiunque, persino un agente di cambio, può far credere di essere una persona civile.

Oscar Wilde.

1432. OH TARTARUGA. Mai che ti gratti un seno/ O che almeno/ Ti appoggi sul pancino/ Il tuo tartarughino/ Mai che ti possa abbronzare/
Mai che tu possa scappare/ Chiusa lì dentro/ In quello stato/ Povera figliola/ Ti senti sola/ Quasi come un magistrato.

Enzo Jacchetti.

1433. Quando hai fame pensa a chi ne ha più di te e mangia anche per lui.

Ivan Della Mea.

1434. Di cosa è fatto uno spazzolino da denti? Di plastica. Da cosa si ricava la plastica? Dal petrolio. É rosso perché lo abbiamo colorato e ci abbiamo aggiunto un po' di cloruro. Ogni tre mesi il tuo dentista di fiducia ti dice, devi cambiare lo spazzolino. Quanti ce ne saranno in Italia in questo momento? Venti milioni? Ogni tre mesi venti milioni vanno nell'immondizia, finiscono in un forno, vengono bruciati. I cloruri diventano diossina, vanno nell'aria. Piove, la diossina va nel mare, viene assorbita dal plancton, il pesce mangia il plancton, tu esci, vai al ristorante, mangi il pesce (80 mila lire al chilo) e ti sei mangiato il tuo spazzolino.

Beppe Grillo.

1435. Sono un Volvovegetariano. Mangio animali solo se uccisi accidentalmente da macchina in corsa.

Ron Smith.

1436. Mio cugino, beh, credo che non fosse molto intelligente. I polli lo prendevano in giro.

Brett Brenner.

1437. Il MONUMENTO. Vorrei si costruisse un monumento/ Al cavaliere Silvio Berlusconi/ Per vederlo sorridere contento/ Mentre gli cagano in testa i piccioni.

Eros Drusiani.

1438. Anche Michelangelo ha fatto le sue cappelle.

Mario e Pippo Santonastaso.

1439. Soffro di gelosia fin da quando ero piccolo... Quando scoprii che mia mamma era fuggita con un altro bambino.

Valerio Peretti.

1440. Soffro di dissenteria. Quando inizio qualcosa non riesco mai a fin...

Franco Merafino.

1441. Se sei muto ridi con gli occhi, se sei cieco ridi con la bocca. Se sei muto e cieco c'è ben poco da ridere.

Freak Antoni.

1442. In più prego madre natura di farti sordo, muto, cieco ma non per sempre, minchia, cieco ma non per sempre. Che la vista ti venga sporadicamente per pochi secondi proprio nel momento in cui ti trovi davanti a uno specchio, cosicché tu sia costretto a vedere quella gran faccia di culo che ti ritrovi!

Alex Drastico (Antonio Albanese).

1443. Lo Stato ha trovato il modo di risolvere il problema della mafia. Privatizzandola.

Pierfrancesco Loche.

1444. I socialisti sono come Cristoforo Colombo: partono senza sapere dove vanno. Quando arrivano non sanno dove sono. Tutto questo con i soldi degli altri.

Winston Churchill.

1445. «Non si può perseguitare uno per le sue idee.»
«Ma quelli si son fatti beccare mentre le attuavano.»

Ziche e Minoggio.

1446. Il golf non è un funerale, anche se entrambe possono essere occasioni molto tristi.

Bernard Darwin.

1447. Non esistono messicani ricchi. Appena fanno un po' di soldi diventano spagnoli.

Lee Trevino.

1448. Guardo un passero che becchetta in una merda fresca.
Straordinario come è facile campare per un passero.

Henry Miller.

1449. É meglio abolire la servitù dall'alto che attendere che si abolisca da sé dal basso.

Alessandro II, zar di tutte le Russie.

1450. La democrazia è l'arte di dire: «Bel cagnolino», finché non hai trovato un sasso.

Wynn Catlin.

1451. Le spugne crescono nel mare. Mi chiedo quanto più profondo sarebbe il mare se questo non accadesse.

Steven Wright.

1452. Al cinema il sesso c'è sempre stato. Solo che adesso è anche sullo schermo.

Danny Thomas.

1453. Il paese era così piccolo che c'era una sola pagina gialla.

Orson Bean.

1454. Hai mai provato la sensazione che tutto il mondo è in smoking e tu sei un paio di scarpe marroni?

George Gobel.

1455. Amo il football americano... Il football è leale con la mia gente. É il solo sport al mondo in cui un negro possa dar la caccia a un bianco mentre quattrocentomila persone si alzano in piedi e lo acclamano.

Dick Gregory.

1456. Siamo cauti nei giudizi. Prima di dire che uno è stronzo bisogna leccarlo.

Marcello Marchesi.

1457. Esiste un legame tra depressione e cancro? É scientificamente dimostrato: su 100 persone che vengono a sapere di avere un cancro, 95 smettono di ridere.

Lia Celi.

1458. I tempi cambiano al punto che una delle più popolari esclamazioni bolognesi rischia di trasformarsi in: «Swatch mel!»

«Comix».

1459. Marella Agnelli, la moglie dell'Avvocato, ha il collo così lungo che, quando le viene il mal di gola, la Valda raddoppia il fatturato.

Gino & Michele.

1460. A volte, portando a Lourdes un film muto, si mette a parlare.

Romano Bertola.

1461. Al gioco sono sfortunatissimo. Sono l'unico al mondo cui capita una mano di poker con cinque carte senza che ce ne siano due dello stesso seme.

Woody Allen.

1462. La differenza tra un cammello e un uomo? Il cammello può lavorare una settimana senza bere, l'uomo può bere una settimana senza lavorare.

Julian Tuwin.

1463. Tutti nella vita hanno la stessa quantità di ghiaccio. Però il ricco d'estate, il povero d'inverno.

Bat Masterson.

1464. Mi piacerebbe confutare la tesi che la pallacanestro sia una questione di vita o di morte. Penso, al contrario, che sia una cosa molto più importante.

Lee Rose.

1465. La superstizione porta sfortuna.

Umberto Eco.

1466. La stagione ha prodotto molti geni. Speriamo che ce ne sia qualcuno dotato.

Stanislaw J. Lec

1467. Ma il cuore di certa gente non si domanda mai se valga la pena di fare tanta fatica per pompare sangue fino al cervello?

Paolo Cananzi.

1468. Un manager col telefonino entrò in una cabina telefonica e pianse di nostalgia.

Federico Bini.

1469. Era l'anno in cui la moglie di Francesco Baracca piantò lui e i suoi burattini.

I Gatti di Vicolo Miracoli.

1470. Gegia ha fatto carriera grazie al sesso: ha minacciato di darla via.

Gianni Fantoni.

1471. Se i partiti non rappresentano più gli elettori, cambiamoli questi benedetti elettori.

Corrado Guzzanti.

1472. Sono messo malissimo: come megalomane mi credo Dio, ma in quanto ateo ho pochissima fiducia in me stesso.

Max Greggio.

1473. I coni gelato che quando ero bambino costavano 50 lire sono arrivati a 2000. Avrei dovuto comprarne un milione e metterli da parte. Non sarebbe stato un ottimo investimento?

Fabio Fazio.

1474. Non lo chiamerei un bugiardo. Preferirei definirlo uno che vive dall'altro lato dei fatti.

Robert Orben.

1475. Un pessimista costruisce sempre prigioni in aria.

Milton Berle.

1476 Sii gentile con le persone che incontri salendo, perché sono le stesse che incontrerai scendendo.

Jimmy Durante.

1477. Il direttore a un impiegato: «E si ricordi che la mia porta è sempre aperta». «E allora prenda un fottutissimo cacciavite e la aggiusti!»

Benny Hill.

1478. Ho conosciuto un rapitore che faceva i rapimenti di persona perché degli altri non si fidava.

Maurizio Pistis.

1479. Qui in America tutti sono armati: la gente e la polizia. Se commetti un crimine senti: «Fermo o sparo!» e non sai chi l'ha detto.
Ma pensate all'Inghilterra... La polizia non ha armi, e neanche la gente, così capita di sentire: «Stop! Oppure dico di nuovo stop!»

Robin Williams.

1480. É così teso che se gli infili un pezzo di carbone nel culo, dopo due giorni ottieni un diamante.

John Hughes.

1481. Se a Hollywood non avesse funzionato, ero pronta a diventare la miglior segretaria del mondo.

Bette Davis.

1482. Il mio paese è l'Italia. Al Sud ci sono le autobombe; a Est le alghe; a Nord le tangenti; a Ovest gli incendi e al Centro Antonello Venditti.

Paolo Rossi.

1483. Cari Gino & Michele vi ringrazio per la citazione della mia battuta, che risale al 1972, sulle "Formiche" (confronta numero 431, volume 1). Permettetemi, quello che mi ha stupito è scoprire che quella mia battuta non ha perso nulla della qualità che aveva allora.
Proprio così, oggi come allora la mia battuta non fa per niente ridere.

Claudio Mellana.

1484. Ascoltando le donne in confessione i preti sono contenti di non essere sposati.

Armand Salacrou.

1485. Quando una donna ama un uomo non è proprio lui che essa ama; ma è proprio lui che un bel giorno essa non ama più.

Paul Geraldy.

1486. PALLANUOTO. Il primo giorno Dio creò la palla/ Ed il secondo il mare/ Perché da sola si tenesse a galla.

Gaio Fratini.

1487. Il mio punto di vista sul controllo delle nascite è leggermente distorto dal fatto di essere il settimo di nove fratelli.

Robert Kennedy.

1488. La fede nel progresso è una dottrina per i fannulloni e per i belgi.

Charles Baudelaire.

1489. La vecchiaia è come un aereo che punta in una tempesta. Una volta che sei a bordo non puoi più fare niente.

Golda Meir.

1490. Un medico può seppellire i propri errori, ma un architetto può solo consigliare al cliente di piantare rampicanti.

Frank Lloyd Wright.

1491. Un alcolizzato è qualcuno che non vi piace che beve quanto voi.

Dylan Thomas.

1492. LEI: Lo sai che cos'è l'invidia del pene?
LUI: Se lo so? Io? Io sono uno dei pochi maschi che ne soffre...

Woody Allen.

1493. Il matrimonio è la causa prima del divorzio.

Groucho Marx.

1494. Raffaella Carrà debuttò in teatro nella commedia: "Del vento tra i rami del sassofrasso". Nonostante la parte non fosse delle più facili (il sassofrasso è un albero a largo tronco e le cosce della giovanissima Carrà non erano ancora quelle belle sequoie sulle quali in seguito tanti innamorati scolpiranno cuoricini) Raffaella se la cavò dignitosamente. Molti registi la notarono e l'Associazione Italia Nostra proclamò la sua regione pelvico femorale: «Zona di alto interesse ecologico». Cominciarono così le escursioni guidate (la visiteranno tra gli altri Frank Sinatra e Japino).

Gino & Michele.

1495. Se ciò che dici non offende nessuno vuol dire che non hai detto niente.

Terence Trent Darby.

1496. Se l'ignoranza è una benedizione del cielo, quello è l'uomo più felice del mondo.

Dean R. Kootz.

1497. Il tennis è un gioco per giovani. Fino ai 25 anni puoi giocare da solo. Dai 25 ai 35 dovresti giocare in doppio. Io non vi dirò esattamente quanti anni ho, ma quando gioco ci sono 28 uomini sul campo. Tutti dalla mia parte.

George Burns.

1498. Quando raggiunsi il diciottesimo anno di età mio padre mi diede le chiavi della macchina. Se mi avesse dato anche le chiavi del garage per uscire...

Bob Saget.

1499. É meglio il seno? É meglio il sedere? Perché discutere: in fondo le chiappe sono tette senza capezzoli.

Zuzzurro e Gaspare.

1500. L'unico momento della nostra vita in cui ci fa piacere che gli anni aumentino è quando siamo bambini. Se hai meno di 10 anni sei così eccitato dall'idea di crescere che pensi in frazioni: «Quanti anni hai?» «*6 e mezzo*!» Non avrai mai 36 anni e *mezzo*. «4 e mezzo, *vado per i 5*.» *Vai per*... Il giorno più bello della tua vita *diventi* ventunenne. Poi ne hai *30 "passati*". Suona come latte scaduto. Poi "*ti avvicini*" ai 40. Ti avvicini, ma tutto ti sfugge. Poi "*arrivi*" ai 50.
«Che fine hanno fatto i miei sogni?» "*Compi*" vent'anni, "*passi*" i 30, ti "*avvicini*" ai 40, "*raggiungi*" i 50 e "*ce la fai ad arrivare*" ai 60.
Poi, avendo nel frattempo accumulato velocità, "*rasenti*" i 70. E dopo?
Dopo diventa una storia giorno per giorno. Raggiungi mercoledì. Quando ti ritrovi ottantenne, raggiungi l'ora di pranzo. Mia nonna, per esempio, non comprava mai banane acerbe. Ma non finisce lì. Dai 90 in poi cominci ad andare a ritroso. «Avevo soltanto 92 anni.» Poi succede un fatto strano. Se ce la fai a superare i 100, torni bambino. «Ho 104 anni e mezzo...»

Larry Miller.

1501. I cavalieri antichi, per amore di una damigella, erano disposti a uccidere un drago. Io al massimo potrei tirare un calcio a un tacchino, ma per quella tizia dovrei aver perso la testa.

Romano Bertola.

1502. La moda della roulette russa è ovunque, persino gli Alcolisti Anonimi ne hanno una: si passano sei bicchieri di succo di pomodoro, ma uno è un Bloody Mary!

Henny Youngman.

1503. Dovevo andare a un funerale e fu un vero casino. Era la terza volta che lo rinviavano. La prima volta mancava la bara. La seconda volta pioveva. La terza non poteva lui.

Gene Gnocchi.

1504. «Posso darti del tu?»
«Sì.»
«Ma vaffanculo!»

Gino Bramieri.

1505. Io ho sempre cantato, fin da piccolo: quando mi mettevo a cantare, mio papà e mia mamma uscivano subito sul balcone, per far vedere ai vicini che non mi stavano torturando.

Francesco Salvi.

1506. Le formiche possono portare un carico pari a venti volte il peso del loro corpo. Utile informazione se stai traslocando e hai bisogno di trasportare una patatina dall'altra parte della città.

Ron Darian.

1507. Il marketing è l'apostrofo rosa tra le parole «Quant'è?»

Walter Fontana.

1508. Penso, dunque sono single.

Lizz Winstead.

1509. Da single, all'inizio, sei ottimista. Tipo: voglio incontrare un uomo che sia veramente in gamba, veramente dolce, veramente bello, con una buona carriera... Sei mesi dopo, invece, dici: o Signore, qualsiasi mammifero con un lavoro diurno.

Carol Leifer.

1510. Il mio medico dice che ho l'aspetto di un milione di dollari: verde e grinzoso.

Red Skelton.

1511. Agnelli si è reso conto di essersi comportato con molta grettezza nei confronti della Juventus, la sua Vecchia Signora. Nello scorso campionato non le ha comprato nemmeno una partita.

Antonio Ricci.

1512. L'aforisma non coincide mai con la verità: o è una mezza verità, o è una verità e mezzo.

Karl Kraus.

1513. Non riesco a capire perché una persona debba impiegare un anno a scrivere un romanzo quando può facilmente comprarne uno per pochi soldi.

Fred Allen.

1514. Se esiste una causa per il diffondersi dell'ignoranza di massa è il fatto che tutti sanno leggere e scrivere.

Peter De Vries.

1515. Facendone un peccato, il cristianesimo ha fatto molto per l'amore.

Anatole France.

1516. L'ottimista pensa che questo sia il migliore dei mondi possibili. Il pessimista sa che è vero.

J. Robert Oppenheimer.

1517. Tutti lì a dirci che bisogna fare un salto di qualità. Ma io mi domando: un pirla, quando fa il salto di qualità, migliora o peggiora? Cioè lo diventa di più o di meno?

Paolo Rossi.

1518. Dimmi con chi vai e ti dirò se vengo anch'io.

Marcello Marchesi.

1519. Era una che, quando le dicevano «Van Gogh», rispondeva: «Ci vada lei».

Michele Serra.

1520. Pare che sia in preparazione un quarto titolo di questa fortunata serie dal titolo: "Se i fornicatori ce l'hanno piccolo s'incazzano".

Paolo Cananzi.

1521. «Suo marito è già impotente?»
«E chi lo sa?»

Altan.

1522. «Guarda me: anch'io ho gli esami, eppure vedi come sono tranquillo?»
«Che c'entra! Lei è professore...»

Bruno D'Alfonso.

1523. Se nasco un'altra volta ci rinuncio.

Ivan Della Mea.

1524. Tutto questo non lo faccio per vivere... Avrei potuto benissimo arricchirmi organizzando visite guidate sul mento di Kirk Douglas.

Woody Allen.

1525. Aeroplano. Un tale è seduto addormentato, con la patta aperta e gli si vede tutto. Dall'altra parte del corridoio è seduto un altro tipo che guarda e lo nota. Chiama la hostess e le chiede una penna e un pezzo di carta. Scrive: «Caro signore, sono seduto dall'altra parte rispetto a lei e la sua cerniera è aperta e le si vede tutto. So che questa nota le eviterà qualsiasi imbarazzo. Cordialmente suo, Frank Martin. P.S.: Ti amo».

Lenny Bruce.

1526. AGENTE 99: Oh Max! Sei così eroico, così in gamba, così meraviglioso!
MAXWELL SMART: Grazie 99. É così anche per me.
AGENTE 99: Oh Max, dillo, dillo!
MAXWELL SMART: Sono così eroico, così in gamba, così meraviglioso!

Dai telefilm *Get Smart*.

1527. L'altro giorno ho lavato il mio gatto. I gatti amano lavarsi. Si è seduto, si è divertito, mi sono divertito anch'io. Il suo pelo mi si è attaccato alla lingua, ma a parte questo...

Steve Martin.

1528. Mia moglie e io siamo stati felici per vent'anni. Poi ci siamo incontrati.

Rodney Dangerfield.

1529. Quando un uomo porta dei fiori a sua moglie senza motivo, un motivo c'è.

Molly McGee.

1530. Vi siete mai accorti di una cosa strana? Chiunque guidi più lentamente di voi è un coglione e chiunque vada più velocemente è un imbecille.

George Carlin.

1531. Il toro è pesante, violento, minaccioso e aggressivo, con quattro zampe e dentoni aguzzi. Mentre il torero è solo un piccolo spagnolo imbrillantinato.

Eric Idle.

1532. Mia moglie fa una cura contro le vene vanitose.

Ennio Flaiano.

1533. Basta con i piaceri della carne! Facciamo godere anche le verdure.

Bagatto.

1534. Se dovete uscire con una ragazza, la prima cosa da farsi è la prova-alito, che si fa con la mano a cucchiaietto. Occhio, però, perché tante volte non è l'alito che puzza, ma la mano!

Enzo Braschi.

1535. Se Claudia Schiffer mi chiedesse di uscire con lei, come prima cosa ne sarei sorpreso.

Daniele Luttazzi.

1536. Stare al mondo può essere caro, ma c'è incluso nel prezzo un viaggio attorno al sole gratis ogni anno!

Ashleigh Brilliant.

1537. Se i pesci non abboccano all'amo, provate con «la stimo profondamente».

Mario Zucca-Valerio Peretti.

1538. Berlusconi è così convinto che coi soldi si può tutto che, quando va a pescare, come esca usa l'American Express.

Gino & Michele.

1539. Il cavallo per appoggiare i piedi ha le staffe, quando le perde si arrabbia molto.

Cochi e Renato.

1540. Nella nostra organizzazione civile e sociale, l'uomo viene per primo, poi viene la macchina. Quindi l'ambulanza.

Herbert V. Prochnow & Herbert V. Prochnow junior.

1541. Quanto si potrà incazzare una tartaruga che dopo due chilometri si accorgesse di aver sbagliato strada?

Fabio Fazio.

1542. State guidando su di una stretta strada di montagna quando all'improvviso un cane balza davanti alla vostra auto. Non c'è tempo per frenare e, se sterzate per evitarlo, quasi certamente finireste nella scarpata. Che cosa usate per togliere il sangue dal paraurti?

Tom Weller.

1543. Non a caso la bocca si trova sotto il naso che a sua volta si trova sotto gli occhi. Infatti nella vita quando ne trovi una per terra davanti a te, prima ancora di scorgerla o di sentirne l'odore, devi abituarti a mangiarla.

Franco Merafino.

1544. Quelle piccole linee attorno alla bocca, quelle zampe di gallina che ti sono spuntate attorno agli occhi, i millimetri di pappagorgia che ti sono cresciuti sul mento sono tutti modi che ha la vita per dirti che ti rimangono solo più nove buche da giocare. E allora esci e divertiti.

Bruce Willis.

1545. Adamo è lì nel paradiso terrestre con tutti i comfort possibili ma sente che gli manca qualcosa a cui non riesce dare un nome. Riesce però ad accostare un colore, un rosa pallido... Dio se ne accorge e crea la donna. E pecca di presunzione perché Adamo, quella che voleva al suo fianco era semplicemente la «Gazzetta dello Sport».

Lella Costa.

1546. Mi ricordo con affetto ancora adesso tutti i momenti in cui non l'ho incontrata.

Oscar Levant.

1547. Ormai siamo all'internazionalizzazione della notizia. Sono le regole del villaggio globale. Se eleggono Clinton in America, stappano lo champagne in Italia. Se in Italia eleggiamo Scalfaro, in America... non gliene frega niente a nessuno.

Antonio Cornacchione-Marco Posani.

1548. É così vecchio che, quando ordina un uovo à la coque, gli chiedono di pagare in anticipo.

Milton Berle.

1549. Nella coppia l'educazione più importante è quella della contraccezione. Fra l'altro rende tanto più semplice l'educazione dei figli.

Piero Bargagli.

1550. Stasera la tavola è imbandita con ogni ben di Dio. Frutta, cacciagione, vino. Ma non mi piace mangiare così. Da solo. Vorrei la presenza di qualcuno... renderebbe tutto più buono. L'ideale sarebbe un'orfanella che guarda da dietro i vetri, mentre cade la neve...

Romano Bertola.

1551. MISS DIMPLE: Buongiorno...
GROUCHO: Buongiorno? Cosa ci trova di buono? La pioggia è passata da un buco nel soffitto, il padrone di casa è passato dalla porta, mia moglie è passata dal mio portafogli ed io sono passato attraverso le suole delle mie scarpe. E lei lo chiama un buon giorno? A proposito, Miss Dimple: lei era di nuovo in ritardo. Cosa ha fatto ieri notte?
MISS DIMPLE: Ieri notte? Beh, ero con lei!
GROUCHO: Con me, eh? Miss Dimple gliel'ho detto un sacco di volte di non mischiare il dovere col piacere!

Groucho Marx.

1552. Da piccolo avevo un sacco di brufoli. Un giorno, in biblioteca, mi sono addormentato. Al mio risveglio un cieco mi stava leggendo la faccia.

Rodney Dangerfield.

1553. Le streghe hanno smesso di esistere quando noi abbiamo smesso di bruciarle.
Voltaire.

1554. Essere uomini è uno sbaglio.
Karl Kraus.

1555. La donna è un uomo inferiore.
Aristotele.

1556. Tratto le donne come mie eguali. Naturalmente molte donne non amano essere trattate come un paranoico ebreo con calvizie incipiente e lenti a contatto.
David Feldman.

1557. Questa è la logica: hai la scelta di passare quindici anni sposato a una donna, una donna nera o una donna bianca. Quindici anni di abbracci, di baci e dormite l'uno vicinissimo all'altra in notti infuocate di passione. Con una donna nera nera, o una donna bianca bianca. La donna bianca è Kate Smith. E la donna nera è Lena Horne.
Beh, non te ne frega più niente di nero e bianco, no? Quello che ti frega è quanto è bella l'una e quanto è carina quell'altra. Allora, andiamo al sodo e perseguitiamo i brutti!
Lenny Bruce.

1558. Non puoi avere dei problemi con i nonni. Tutto quello che devi fare è baciarli quando entrano in casa, dir loro che ti sono mancati, lasciarti comperare della robaccia da loro, ed è fatta!
Michael J. Fox.

1559. La vecchiaia è bella. Peccato che duri poco.
Gianni Brera.

1560. Pensavo che mia madre fosse una pessima cuoca, ma, per lo meno, il suo sugo si muoveva.
Tony Hancock.

1561. Lo sviluppo della mia filosofia ebbe origine nel seguente modo: mia moglie invitandomi ad assaggiare il suo primo soufflé, me ne fece accidentalmente cadere una cucchiaiata sul piede provocandomi la rottura di alcune falangi.
Woody Allen.

1562. Cos'è uno storico? Uno che scrive troppo male per poter collaborare a un quotidiano.
Karl Kraus.

1563. Gli animali non sono stupidi come si crede: non hanno né dottori, né avvocati.
L. Doquier.

1564. Ho una cagna veramente formidabile: metà labrador, metà bulldog. Una buona combinazione. Beh, certo, magari mi stacca la gamba con un morso, però poi me la riporta.
Jimi Celeste.

1565. Mio fratello Ralph è così cretino che morirebbe assiderato davanti ad un bordello aspettando che la luce da rossa diventi verde per passare!
Al Capone.

1566. Da piccolo volevo fare o il suonatore di piano in un bordello, oppure il politico. Ed ora posso dirvi la verità: non c'è una gran differenza.
Harry S. Truman.

1567. Se i tuoi genitori non hanno avuto figli ci sono buone possibilità che non ne avrai neanche tu.
Clarence Day.

1568. Non alzare mai le mani sui tuoi figli. Lasceresti il tuo inguine senza protezione.
Red Buttons.

1569. New Orleans è così violenta che se vai a comprare un paio di calze di nylon ti chiedono la misura della tua testa.
Billy Holliday.

1570. Come diceva Zarathustra, nella vita, che tu cammini e ti muovi, o ti siedi e aspetti, prima o poi uno stronzo lo incontri.
Paolo Rossi.

1571. Una delle cose fondamentali della vita è la dignità. Non bisogna mai perderla. Per non perderla basta non averla.
Marcello Marchesi.

1572. Nei fondi di caffè shakerati si legge il futuro dei terremotati.
Paolo Cananzi.

1573. Dovrebbero fare delle liste, in Paradiso. Se non ti piace suonare l'arpa, cosa altro c'è da fare?
Arnold Schwarzeneger.

l574. Golia era così grosso che al confronto Schwarzenegger sembrava Don Lurio... Davide era così piccolo che al confronto Don Lurio sembrava Schwarzenegger...
Giobbe Covatta.

1575. A proposito di diete, un mio amico ha perso più di sessanta chili in una settimana. Sua moglie lo ha lasciato.

Leopold Fetchner.

1576. A me non dispiacciono gli uomini che ti baciano e poi vanno a raccontarlo in giro. Ho bisogno di tutta la pubblicità possibile.

Ruth Buzzi.

1577. L'esercito è come un film vietato ai minori di 14 anni: troppa violenza e poco sesso.

Beetle Bailey (Mort Walker).

1578. Il vecchio generale: «In tutta la mia vita ho ricevuto solo due medaglie: una alla memoria e l'altra... Cazzo non me lo ricordo più!»

Anonimo.

1579. Quando ho perso il mio fucile, l'esercito mi ha fatto pagare 85 dollari. Ecco perché nella Marina il capitano affonda con tutta la nave.

Dick Gregory.

1580. Le cose vanno sempre peggio. Ho visto un uomo a terra, immobile. Sono sceso dal marciapiede e gli ho chiesto: «Sta male?» e lui: «No, è che ho trovato un parcheggio, così ho mandato mia moglie a comprare una macchina».

Henny Youngman.

1581. Mi sono sempre chiesto di che cosa parlino i grandi scienziati quando si ritrovano assieme. Si può immaginare il dottor Fahrenheit e il dottor Celsius parlare tra loro. Il dottor Fahrenheit direbbe: «Uh, che caldo che fa qui dentro». E il dottor Celsius: «Non fa poi così caldo».

Dan French.

1582. «I tuoi occhi fanno il paio con quelli della Garbo, baby. Magari facessero il paio tra di loro.»

Henry Morgan.

1583. Sono così bello che ho dovuto ricorrere a un istituto di bruttezza.

Adriano Celentano.

1584. Lasciatemi dare un consiglio ai turisti. Se volete andare a New York, portatevi la macchina fotografica, perché vedrete cose che non rivedrete mai più. La prima cosa che non rivedrete mai più sarà la vostra macchina fotografica.

Mike Reynolds.

1585. Spaccio fuori dalle scuole perché dentro c'è un ambiente che non mi piace.

Maurizio Sangalli.

1586. Sai che un brutto giorno sta per cominciare quando ti svegli su un materasso ad acqua esploso e sai che non possiedi un materasso ad acqua.

Jan Murray.

1587. La primavera è in ritardo. Si pensa che sia rimasta incinta.

Massimo Boldi.

1588. La mia camera d'albergo è così piccola che, quando muoio, non ci sarà bisogno di mettermi in una bara. Basterà che mettano i manici alla mia camera.

Herb Shriner.

1589. Non prendertela se ti considerano mezzo scemo. Si vede che ti conoscono solo a metà.

Tiziano Sclavi.

1590. Era sincero come il sorriso di un ballerino di tip tap.

Morey Amsterdam.

1591. Caratteristica del Simmenthal Milano furono le scarpette rosse, studiate in modo tale che, quando i giocatori a fine gara se le sfilavano, si diffondeva per lo stadio e tra i tifosi l'accattivante odore della carne in scatola.

Gino & Michele.

1592. In un giardino vedo una donna incinta di sei mesi. Primo pensiero: tenerezza. Secondo: magari il tizio che porta in grembo tra vent'anni travolgerà con la moto un vecchietto: me. Nascerà tra tre mesi: un lieto evento per tutti. Per me l'evasione di un pericoloso assassino.

Romano Bertola.

1593. Come mai quando mescoli acqua e farina ottieni colla e quando aggiungi anche uova e zucchero fai un dolce? Dove va a finire la colla?

Rita Rudner.

1594. I vicini di casa sono le uniche spie disposte a prestarvi mezzo chilo di zucchero.

Enzo Costa.

1595. Il suo parrucchino lo faceva sembrare venti anni più scemo.

Bill Dana.

1596. «Lei è un coglione?» «Maledizione, un'altra fuga di notizie.»

Altan.

1597. Era un paese così piccolo che non avevamo neanche lo scemo del villaggio. Dovevamo fare a turno.

Billy Holliday.

1598. Giorgio Strehler, l'uomo che riuscì a trasformare una bocca in Milva.

Ellekappa.

1599. Se proprio non puoi fare a meno di dire la verità non dirla.

Ivan Della Mea.

1600. Un famoso collezionista d'arte sta attraversando il Greenwich Village quando, di fronte a un negozio, vede un gatto spelacchiato leccare avidamente del latte da un piattino. L'uomo sa che quel piattino è molto antico e ha molto valore. Quindi entra con aria disinteressata nel negozio e offre di comprare il gatto. Ma il padrone del negozio dice: «Mi spiace ma il gatto non è in vendita». E il collezionista: «Per favore, ho bisogno di un gatto affamato in giro per casa per prendere i topi. Le do 10 dollari». «Venduto», dice il proprietario del negozio e prende i 10 dollari. E allora il collezionista dice: «Ascolti, mi chiedevo se per 10 dollari non potrebbe darmi anche quel vecchio piattino. Il gatto sembra essercisi abituato. Mi farebbe risparmiare uno dei miei piatti.» E il proprietario dice: «Mi spiace amico. Quel piattino mi porta fortuna: questa settimana ho già venduto 68 gatti!»

«Soupy Sales».

1601. New York è in ritardo sull'ora di Greenwich perché l'America è stata scoperta molto tempo dopo.

Jean Charles.

1602. Esistono due mestieri che si possono fare con poca esperienza. Uno è la prostituzione, l'altro il giornalismo sportivo. Troppo spesso diventano la stessa cosa.

Howard Cosell.

1603. Uno dei vantaggi del bowling rispetto al golf è che raramente si perdono le bocce.

Don Carter.

1604. Mi piace fare jogging, eccetto la parte che viene dopo che ti sei messo le scarpe.

Milton Berle.

1605. La cosa bella dell'essere famosi è che, quando annoi le persone, queste pensano che sia colpa loro.

Henry Kissinger.

1606. Sono molto sfortunato. Avevo il raffreddore, ho preso una medicina che mi aprisse il naso, e mentre questo era aperto ho preso un altro raffreddore.

Robert Orben.

1607. I cantanti non sono quasi mai antipatici perché quasi sempre sono ridicoli.

Mario Soldati.

1608. Ho preso così tante medicine che ogni volta che tossisco guarisco qualcuno.

«La Settimana Enigmistica».

1609. Ogni ora un infermiere viene a prendermi la temperatura. E me ne porta un'altra.

Erik Satie.

1610. Mi sono avvicinato a un drogato e gli ho chiesto: «Cosa c'è di così speciale nella cocaina che la fa diventare così meravigliosa?» E lui mi ha detto: «Intensifica la tua personalità». Allora gli ho risposto: «Sì, ma se sei uno stronzo?»

Bill Cosby.

1611. Per essere perfetta le mancava solo un difetto.

Karl Kraus.

1612. Ho lasciato la mia donna. Ma come mai quando una donna viene lasciata, dopo poco vive una seconda giovinezza, sta meglio, se le va di lusso dimagrisce pure... L'uomo no. L'uomo quando è lasciato deperisce, peggiora, se gli va di lusso viene travolto da un camion...

Richard Pryor.

1613. Gli uomini sono delle creature con 2 gambe e 8 mani.

Jane Mansfield.

1614. I 10 migliori anni di una donna? Quelli tra 25 e i 26.

Anonimo.

1615. Certo che sono single per scelta. Di un altro, però.

Silvia Ziche.

1616. Dove siamo arrivati. Ieri due teppisti hanno scippato con la Vespa una vecchietta trascinandola al suolo. Per fortuna un passante ha estratto la sua Magnum e li ha uccisi.

Massimo Bucchi.

1617. Weekend Update 1976: «Il tempo va contro il generalissimo Francisco Franco, che trattiene il fiato ormai dal novembre del 1975!»

Chavy Chase.

1618. Qui giace L. M., pilota aviatore che, precipitando a terra, saliva al cielo.

Achille Campanile.

1619. Le donne si dividono in tre categorie: le puttane, le stronze e le rompiballe. La puttana la dà a tutti. La stronza la dà a tutti meno che a te. La rompiballe la dà a te, solo a te, sempre a te.

Blanche Knott.

1620. Ragazza che soffre (senza apostrofo).

Enzo Jacchetti.

1621. Mia moglie fa cose splendide con gli avanzi. Li butta via.

Herb Shriner.

1622. L'altro giorno non riuscivo a capire se sbadigliavo per il sonno o per la fame. E così, nel dubbio, mi son mangiato un cuscino.

Antonio Ricci.

1623. Ieri ricorreva il trentennale della frase: «La trasmissione sarà ripresa il più presto possibile». Oggi ricorre purtroppo il trentennale della frase: «Riprendiamo la trasmissione interrotta».

Amurri e Verde.

1624. Mio nonno è un po' smemorato, però gli piace darmi consigli. Un giorno mi ha chiamato in disparte e mi ha piantato lì.

Ron Richards.

1625. Punteggiatura. Sono vivo e vegeto. Sono vivo. E vegeto.

Paolo Cananzi.

1626. Vai a vedere il balletto e vedi le ragazze danzare sulle punte. Ma perché non assumono ragazze più alte?

Greg Ray.

1627. E i ragazzi al giorno d'oggi si lamentano perché vanno a scuola la mattina. Quando ero piccolo si andava dalla mattina alla sera anche la domenica. E il lunedì due volte. Però ci hanno insegnato tutto della vita: l'ettolitro e il decametro. Io non ho mai visto sull'autostrada un cartello con scritto: «Autogrill a 10 decametri».

Francesco Salvi.

1628. CONFESSIONE Dl PADRE: Mio figlio / É il primo della classe, / Entrando.

Gino Patroni.

1629. I miei genitori mi mandano spesso a trascorrere l'estate coi nonni. Ma io detesto i cimiteri.

Chris Fonseca.

1630. I gatti sono stati destinati a insegnarci che in natura non tutto ha uno scopo.

Garrison Keillor.

1631. Più di un uomo deve il suo successo alla sua prima moglie. E la sua seconda moglie al suo successo.

Jim Backus.

1632. Amore e odio spesso coincidono, infatti io l'amante di mia moglie lo odio.

Maurizio Sangalli.

1633. Sono sposata a un inglese. Un tipico inglese. É molto riservato. Infatti, è stato solo dopo esserci sposati che ho saputo che voleva fidanzarsi con me.

Kit Hollerbach.

1634. «Mi raccomando, stasera tutti davanti al televisore!»
«Perché?»
«Eh, se andiamo dietro non si vede un cazzo...»

Anonimo.

1635. Mia madre cucinava così male che la nostra pattumiera aveva l'ulcera.

Mario Zucca.

1636. Voglio avere bambini, ma le mie amiche mi spaventano. Una di loro mi ha detto di aver avuto un travaglio di 36 ore. Io non voglio neanche fare qualcosa di piacevole per 36 ore!

Rita Rudner.

1637. Mia moglie, Dio la benedica, ha avuto un travaglio di 32 ore. Ed io le sono stato fedele tutto il tempo.

Jonathan Katz.

1638. Una signora è venuta a chiedere al dottore se è il caso che una donna abbia figli oltre i 35. Ho risposto che 35 figli è abbastanza per qualsiasi donna.

Gracie Allen.

1639. Furio Scartezzini! Che mentre tu sei bello e tranquillo al bar che leggi un articolo sul morbo del legionario e pensi: «A me che cazzo me frega, io vivo in Italia», in quella passa un marocchino che vende accendini e che inciampando finisca con un suo dito nella tua bocca e a te ti viene un dubbio...

Paolo Rossi.

1640. Anch'io fino a un anno fa bevevo molto. Sopportavo l'alcol benissimo, ma è vero che, quando smetti, la vita ti sembra diversa.
Io, per esempio, non avevo il minimo sospetto di essere sposato da quindici anni.

Romano Bertola.

1641. All'infuori del cane, il libro è il miglior amico dell'uomo. Dentro al cane è troppo scuro per leggere.

Groucho Marx.

1642. Bob Lanier ha il 56 di piedi. Lui, le scarpe, non le pulisce. Le manda al lavaggio per auto.

Lynn Shackleford.

1643. Il sogno della democrazia è di innalzare il proletariato al livello di stupidità che ha già raggiunto la borghesia.

Gustave Flaubert.

1644. «Non sono così stupido come sembri.»

Spilla americana.

1645. Fui buttato fuori dall'università al primo anno. Mi scoprirono mentre copiavo allo scritto di metafisica. Sbirciavo nell'anima del mio vicino.

Woody Allen.

1646. Si era talmente applicato agli studi sessuali che vinse una borsa di stupro.

Marcello Marchesi.

1647. Modestia: l'omicida desidera restare anonimo.

Sergej Dovlatov.

1648. Maria fu assunta in cielo perché non trovava lavoro in terra.

«Comix».

1649. Se il mondo fa schifo, figuriamoci Bari!

«Cuore».

1650. «Onorevole Scelba, in Sicilia c'è un combattimento in corso tra Salvatore Giuliano e le forze di polizia!»
«Mandate subito dei rinforzi!»
«A chi?»

«Don Basilio», 1950.

1651. Questo paese è così coerente che, un giorno sì e uno no, riescono ad aver ragione anche gli stronzi.

Altan.

1652. Ammiro Bill Bradley, grande giocatore e senatore degli Stati Uniti. Ha trovato le uniche due professioni dove bisogna lavorare al massimo un paio di ore al giorno.

Frank Sinatra.

1653. Cabarettista Mascherato:
Frank Sinatra è rimasto vittima di un attentato dinamitardo. Nella sua macchina è stata messa una bomba.
Povero Frank, c'erano pezzi dappertutto, pezzi qua, pezzi là... Come lo so? Eh, si è sparsa la Voce...

Giorgio Faletti.

1654. E se un ragno soffrisse di vertigini?

Fabio Fazio.

1655. La mia maestra cominciò la carriera insegnando in un nido. Dovette smettere per le vertigini.

Mario Zucca.

1656. Le sale cinematografiche hanno creato una nuova razza di topi giganti mangia-popcorn.

Vincent Price.

1657. Pagate alla gente noccioline e avrete scimmie a lavorare.

Bette Davis.

1658. La migliore era la polizia di Nixon... Agenti piccoli, furbi... Avevano gli occhiali a specchio con gli specchi all'interno!

Robin Williams.

1659. Dio inventò l'atomo, l'energia di fusione, il D.N.A., la fotosintesi clorofilliana, la forza gravitazionale... E ancora aspetta il premio Nobel!

Ennio Cavalli.

1660. «Pensa se Fester tornasse mezzo morto, una carcassa in decomposizione.»
«Non eccitarmi...»

dal film *La famiglia Addams*.

1661. O si è i primi, o si è i migliori.

Franco Merafino.

1662. Di' no alla droga. Così i prezzi si abbassano.

Geechy Guy.

1663. Recentemente, quando sono da solo, cerco di farla finita con la masturbazione. Chiedo a me stesso: ma perché non mi posso essere soltanto amico?

Richard Lewis.

1664. Si ricorda di quella notte in cui ha perso la sua innocenza sul sedile posteriore dell'auto di famiglia? Se non fosse stato da solo sarebbe stato ancora più memorabile.

Red Buttons.

1665. Io non faccio ginnastica. Dovresti offrirmi più della mia vita per avermi su uno di quegli attrezzi a grugnire per due ore. Io considero il mio corpo un modo per portare la mia testa da un posto all'altro.

Dave Thomas.

1666. A Craxi, quando vede un socialista magro, prende un groppo alla gola e si domanda: «Dove ho sbagliato?»

Gino & Michele.

1667. Ho un cane bassotto. Quando abbaia lancia certe madonne! Perché? Beh, lo fareste anche voi se vi doveste trascinare le palle per tutto il marciapiede.

Billy Connolly.

1668. Per ogni paio di ferri di cavallo che gli uomini usano come portafortuna, c'è, da qualche parte del mondo, un cavallo a piedi scalzi.

Allan Sherman.

1669. Il Natale scorso, mentre ero ai grandi magazzini per le compere, ho ascoltato un bambino sui 5 anni parlare con sua madre mentre insieme scendevano con la scala mobile. Ha detto: «Mammina cosa faranno quando il piano di sotto sarà tutto pieno di scalini?»

Hal Linden.

1670. Quegli scolari facevano temi così belli che il loro maestro morì di fame.

Federico Bini.

1671. Se ti mangi due mele al giorno, levi due medici di torno?

Herbert V. Prochnow & Herbert V. Prochnow junior.

1672. Una cipolla al giorno leva tutti di torno.

Anonimo.

1673. In montagna non ci vado quasi mai perché sono troppo impegnato a non andare al mare.

Francesco Salvi.

1674. «Lei è un ignorante!»
«Come si permette?»
«Ignorante nel senso che ignora...»
«Allora lei è un imbecille nel senso che imbelle!»

Aldo & Giovanni & Giacomo.

1675. Eravamo in tre e lavoravamo come un sol uomo. Cioè due di noi poltrivano sempre.

Groucho Marx.

1976. Il dialogo di due deficienti è uguale al monologo di due semideficienti.

Stanislaw J. Lec.

1677. Allora io l'ho lasciato. Ma lui no. Lui continuava a venirmi a prendere, mi portava fuori a cena... Io volevo pagare la mia parte, perché ormai non eravamo più fidanzati, lui invece insisteva, insisteva e alla fine pagavo tutto io come prima.

Marisa Miritello.

1678. Un consiglio ai mariti anziani delle mogli giovani e belle: state lontani da casa più possibile, perché alle vostre mogli la voglia di tradirvi viene quando vi vedono.

Enrico Vanzina.

1679. E poi ci sono i desideri. Vorrei anche fare un film, avere la nomination e vincere l'Oscar. O anche vincere l'Oscar, avere la nomination e poi finalmente spero che mi facciano fare il film. Su queste cose sono molto elastico.

Paolo Rossi.

1680. Come attore nessuno poteva toccarlo. Come essere umano nessuno voleva toccarlo.

dal film *I ragazzi irresistibili*.

1681. «Papà, come si chiamano i maiali da piccoli?»
«Salvadanai.»

Mario Zucca.

1682. La gallina va a confessarsi: «Padre mi perdoni perché ho beccato!»

Pongo.

1683. Gli uomini sono come i cani. Continuano a tornare indietro. Le donne invece sono come i gatti. Chiama un gatto una volta. É già andato.

Lenny Bruce.

1684. Chissà se i mosconi non battezzati quando muoiono vanno al limbo, oppure restano nei portacenere.

Mario Zucca.

1685. Non mi piace andare dal dentista. Non mi piace avere nessuna parte di un uomo nella mia bocca per così tanto tempo.

Martin Mull.

1686. Un tempo il giornalismo toglieva uomini alle lettere; oggi, il che è più grave, ne dà.

Achille Campanile.

1687. Mio zio Pat legge gli annunci mortuari ogni mattina sul giornale E non riesce a capire come mai la gente muoia sempre in ordine alfabetico.

Hal Roach.

1688. «Specchio delle mie brame, chi è la più bella del reame?»
«Nel regno delle scimmie tu sicuramente.»

Claudio Gasparini.

1689. Mia sorella è una laureata di Vassar. Supersofisticata. Aveva l'abitudine di guidare con le gambe accavallate.

Ed Bluestone.

1690. Chi trova un amico trova un tesoro. Chi trova un tesoro se ne fotte dell'amico.

Ivan Della Mea.

1691. Chi trova un amico chiede un prestito.

Marcello Marchesi.

1692. Il mio migliore amico d'infanzia si chiamava Sapo. Il migliore amico del mondo, però bruttissimo. Quando lui nacque, il medico schiaffeggiò sua madre. Lei aveva nausee mattutine dopo che lui era nato. Quando era piccolo i suoi lo portavano dappertutto così non gli dovevano dare il bacio di saluto.

George «Goober» Lindsey.

1693. Cartello per ecologi militanti: non datevi da mangiare agli animali.

Stefano Benni.

1694. Carpe diem/ Trote gnam.

Vasco Mirandola.

1695. Ho dovuto farmi un'iniezione sottocatania.

Ennio Flaiano.

1696. In Inghilterra è primavera. L'anno scorso l'ho mancata. Ero in bagno.

Michael Flanders.

1697. Bisogna tenersi in forma. Mia nonna, all'età di sessant'anni, ha cominciato a farsi 5 miglia a piedi ogni giorno. Adesso ha 97 anni e non sappiamo dove sia finita.

Ellen Degeneris.

1698. L'albergo è davvero deprimente. Tetro. La sera non si sa cosa fare. Ci sono solo delle vecchie. Una di queste, stasera, guardando il cielo, mi ha chiesto: «Secondo lei c'è vita in qualche altra parte dell'Universo?»
«Beh spero di sì, per dio! Il fatto che non ci sia qui non deve farlo escludere in assoluto.»

Romano Bertola.

1699. «Suo figlio è ancora all'università?»
«Temo di no. É stato espulso la settimana scorsa per comportamento immorale. É stata una sorpresa per noi. Lo hanno colto mentre tentava di immergere una nana nella salsa tartara. É una cosa che non sopportano in un'università dell'Ivy League.»

Woody Allen.

1700. All'università dell'Illinois pensano di essere riusciti a sviluppare una nuova fonte energetica. Pensano di poter ricavare carburante dal letame di cavallo. Sto dicendo la verità. L'ho letto oggi sul giornale. Ora, non so se questo consentirà alla tua macchina di fare 50 chilometri con quattro litri, ma di sicuro impedirà che qualcuno ti freghi il carburante aspirandolo con la bocca.

Billy Holliday.

1701. Il rugby è uno sport bestiale giocato da gentiluomini. Il calcio è uno sport da gentiluomini giocato da bestie. Il football americano è uno sport bestiale giocato da bestie.

Henry Blaha.

1702. Che tu perda tutti i denti! Soltanto uno te ne rimanga: per il mal di denti.

citata da Ferruccio Fölkel.

1703. La gioventù di oggi è mostruosa! Non ha nessun rispetto per i capelli tinti.

Oscar Wilde.

1704. Una anziana signora si rivolge a un'altra: «Ehi, ma chi ti ha pettinato i capelli? Dio mio, i tuoi capelli sembrano una parrucca». E quella: «Ma è una parrucca». E la prima: «Davvero? Chi l'avrebbe mai detto...»

Larry Best.

1705. L'uomo deve essere addestrato alla guerra. La donna al riposo del guerriero. Tutto il resto è stupidità.

Friedrich Nietzsche.

1706. Il più famoso degli ebrei si chiamava Mosè e viveva nella prima parte della Bibbia. Fu lui a ricevere il catalogo sul monte Sinai.

Jean Charles.

1707. É ormai appurato che Renato Guttuso, grazie ai buoni uffici di Andreotti, ottenne il perdono della Chiesa pronunciando diecimila «Sia lodato Gesù Cristo», e dodicimila «Se l'arcivescovo di Costantinopoli si disarcivescovocostantinopolizzasse».

Gino & Michele.

1708. La tecnica arriverà a una tale perfezione che l'uomo potrà fare a meno di se stesso.

Stanislaw J. Lec.

1709. Non incidete nomi sui banchi di nebbia.

Silvano Ambrogi.

1710. Saggezza orientale: se qualcuno ti odia, non fare niente contro di lui, ma siediti pazientemente sulla riva di un fiume. Un bel giorno vedrai passare il tuo nemico in yacht.

Max Greggio.

1711. Non fosse per i regali di nozze, sarebbe preferibile scappare con l'amante.

George Ade.

1712. Se le mogli fossero buone, Dio ne avrebbe una.

Anonimo georgiano.

1713. Amore... Un fiammifero usato che galleggia in un pisciatoio.

Hart Crane.

1714. É che io ho dei problemi con le donne... Conosco solo due tipi di donne, quelle sensibili che non escono con me perché hanno paura di illudermi e le altre, per fortuna, quelle che non escono con me perché gli faccio schifo!

Antonio Cornacchione.

1715. La legge, nella sua maestosa equanimità, proibisce sia ai ricchi che ai poveri di dormire sotto i ponti.

Anatole France.

1716. Il giudice Carnevale è sempre pronto ad accorrere là ovunque si annidi una giustizia.

Gino & Michele.

1717. Eravamo poveri. Se non fossi stato un maschietto, non avrei avuto niente con cui giocare.

Red Foxx.

1718. Questo pomeriggio c'è stata una rapina. Hanno rapinato una corriera di turisti giapponesi. Ma, grazie a Dio, sono disponibili oltre due milioni di fotografie dei rapinatori.

Jan Murray.

1719. Jean Pierre l'ortolano... Diecimila una susina... Allora l'eroina cosa costa? Meno di un kiwi? Guarda, guarda... C'è anche un vigilantes fuori... L'ortolano c'ha i vigilantes fuori... Se fanno una rapina e gli rubano un mazzetto di rosmarino o una piantina di cerfoglio... Costano più di una parure di Bulgari... Senta, vorrei un'anguria... Gliela incarto, o faccio un leasing?

Paolo Rossi-Gino & Michele.

1720. Più stanno a sinistra, più abitano in centro.

Federico Bini.

1721. Ci sono tre sintomi della vecchiaia: perdita della memoria... Mi sono dimenticato gli altri due...

Red Skelton.

1722. I vivi sono i morti in vacanza.

Maurice Maeterlinck.

1723. Durante la mia adolescenza, mia madre voleva che io mi facessi prete, un lavoro che mi sembra veramente duro. Riuscite a immaginare di lasciar perdere la vostra vita sessuale e poi, una volta la settimana, ascoltare le persone che vengono a raccontarvi tutti i dettagli della loro?

Tom Dreesen.

1724. Qui giace Piero D'Avenza, cittadino integerrimo, lavoratore indefesso, sposo e padre esemplare, figlio amorosissimo, fratello discreto, cugino soddisfacente, cognato passabile, genero detestabile, prozio tenerissimo, biscugino senza particolare rilievo, nipote insignificante, pronipote modello, suocero insuperabile, amico pignolo, debitore insolvibile, vicino di casa poco rumoroso, nonno futuro, antenato impareggiabile, morto esigente.
Una prece! A lui i posteri diranno un giorno: Grazie, Arcavolo!

Achille Campanile.

1725. Il fine giustifica i mezzi, il rozzo se ne sbatte i coglioni.

Maurizio Sangalli.

1726. Ma le suore, ce li hanno i capelli?

Fabio Fazio.

1727. L’umanità si divide in due grandi categorie: coloro che prima di sedersi controllano se c’è il rotolo e coloro che si accorgono che manca quando ormai è troppo tardi.

Franco Merafino.

1728. Un albergo è un posto dove, nell’esatto minuto in cui la tua doccia ha raggiunto la temperatura che vuoi, qualcuno fa dei segni al tizio che sta nella camera accanto di tirare lo scarico della sua toilette così che l’acqua, diventata bollente, ti spella vivo.

Shelley Berman.

1729. Quanti psichiatri servono per cambiare una lampadina? Uno solo, però la lampadina deve veramente volere di essere cambiata.

Anne Eve Ricks.

1730. Il mio primo film era così brutto, che in sette Stati americani aveva sostituito la pena di morte.

Woody Allen.

1731. Mi definisco un cattolico agnostico. Cos’è per me la religione? Penso che si tratti di un mistero... un mistero che non può essere distrutto. Nemmeno dalla Chiesa.

Graham Green.

1732. Devi avere un certo fisico per entrare nell’esercito. Un medico guarda dentro un orecchio, un altro guarda nell’altro orecchio e se non possono vedersi sei arruolato. Se invece riescono a vedersi entri a far parte della polizia militare.

John Brown.

1733. Ho visto in un teatro di Palermo il recital di un cantante d’opera penoso. Eppure il pubblico si è alzato in piedi e ha gridato: «Bis! Bis!» E lui ha cantato di nuovo. Peggio di prima. Ma alla fine il pubblico di nuovo in piedi a gridare: «Bravo! Cantala di nuovo!»E il cantante: «Siete un pubblico meraviglioso, mi piacerebbe cantare ancora per voi, ma non posso cantare la stessa aria tre volte...» Un vecchietto in loggione si è alzato e ha urlato: «E no! Adesso tu la canti finché non la impari!»

Monica Corbett.

1734. Chi sa fare la musica la fa, chi la sa fare meno la insegna, chi la sa fare ancora meno la organizza, chi la sa fare così così la critica.

Luciano Pavarotti.

1735. Se non studio un giorno, me ne accorgo io. Se non studio due giorni, se ne accorge il pubblico.

Niccolò Paganini.

1736. A New York c'è una violenza pazzesca. Sul giornale di oggi c'era la notizia di un leone che si è liberato dallo zoo di Central Park ed è stato seriamente malmenato.

Bob Newhart.

1737. Vivere in California aggiunge dieci anni alla vita di un uomo. E questi dieci anni mi piacerebbe passarli a New York.

Harry Ruby.

1738. É morto un celebre sordomuto: reverenti osserviamo un minuto di fracasso.

Romano Bertola.

1739. Se i ciechi mettono gli occhiali da sole, perché i sordi non mettono i paraorecchi?

Spanky (Steve Mc Farlin).

1740. In questo mondo devi essere matto. Se no impazzisci.

Leopold Fetchner.

1741. Due psichiatri si incontrano. Uno dice all'altro: «Sono stato a casa per Pasqua e ho avuto un terribile lapsus freudiano». E l'altro: «Che cosa hai detto?» «Beh, volevo dire a mia madre: "Per favore passami il sale" e invece le ho detto: "Puttana mi hai rovinato la vita!"»

Tony Randall.

1742. Sono stato in banca per dare un'occhiata ai miei risparmi. Ho scoperto di avere tutto il denaro che mi serve. Se muoio domani.

Henny Youngman.

1743. É così vecchio che il suo certificato di nascita è scolpito nella pietra.

Jack Benny.

1744. Quando viaggiate in avanti su una macchina del tempo, evitate di sporgere il gomito dal finestrino, o vi diventerà un fossile.

Daniele Luttazzi.

1745. Se non andate ai funerali degli altri, loro non verranno al vostro.

Yogi Berra.

1746. La manifestazione sarà finanziata dalla Haaak Ascensori, multinazionale leader in tutti i settori tranne che nel proprio.

Walter Fontana.

1747. Uno yuppie è qualcuno che ritiene coraggioso mangiare in un ristorante non ancora recensito.

Mort Sahl.

1748. Lo sapevate che fare il pierre è considerato un lavoro?

Fabio Fazio.

1749. Amare significa non dover mai sentire: «Sono incinta!»

dalla sit-com *Welcome back, Kotter*.

1750. Amare significa poco dolci.

Maurizio Sangalli.

1751. Benchley e io avevamo un ufficio così minuscolo che se fosse stato un centimetro più piccolo sarebbe stato adulterio.

Dorothy Parker.

1752. Ero un bambino così povero che io e i miei amici non potevamo neanche permetterci un pallone, così ce lo immaginavamo. Giocavamo due minuti e poi stavamo due ore a discutere se era gol!

Valerio Peretti.

1753. L'uomo più piccolo che ho mai conosciuto metteva i popcorn nelle sue frittelle così si giravano da sole.

W.C. Fields.

1754. Sono diventato allevatore di lombrichi... Ho comprato un allevamento di lombrichi. Duemila capi. Pascolavano nella loro bella cassetta di terra... Mi sono morti quando li ho marchiati!

Antonio Cornacchione.

1755. «C'è qualcosa della mia cucina che non le piace?»
«Sì, mangiarla.»

Sherman Hemsley.

1756. Molti hanno paura di quella donna: ha mandato più uomini in bianco del colesterolo.

Franco Merafino.

1757. Ostriche: io proprio non riesco a immaginare perché qualcuno voglia mangiare qualcosa di così gommoso per giunta servito in un portacenere!

Miss Piggy, *Muppet Show*.

1758. Mamma a Natale faceva il tacchino. Un'imitazione di merda.

Mario Zucca.

1759. Se i fiori sono il linguaggio dell'amore, con quello che costano non posso permettermi neanche una stretta di mano.

Robert Orben.

1760. Se il denaro crescesse sugli alberi a me capiterebbe un bonsai.

Boris Makaresko.

1761. Gianni Agnelli è una persona per lo più umile, nonostante la continua vicinanza del fratello Umberto che farebbe venire il complesso di superiorità anche a Tonino Carino da Ascoli.

Antonio Ricci.

1762. Ormai l'Avvocato è così onnipotente, così venerato (non solo dagli ortopedici) che sul cruscotto della sua auto ha messo una calamita con la foto di Gesù Cristo che lo guarda e la scritta: «Papà, non correre».

Gino & Michele.

1763. Il conoscente è un tale che conosciamo abbastanza bene per chiedergli un prestito, ma non così bene da concederglielo.

Julian Tuwin.

1764. Amore? Forse col tempo, conoscendoci peggio.

Ennio Flaiano.

1765. Frequentavo quella ragazza da due anni ed ecco che cominciarono le pretese: «Voglio sapere come ti chiami».

Mike Binder.

1766. La salma è la virtù dei morti.

Alessandro Bergonzoni.

1767. Sto cercando disperatamente di capire perché i piloti kamikaze si mettessero i caschi in testa.

Dave Edison.

1768. Anche i Messia attendono impazienti il loro arrivo.

Stanislaw J. Lec.

1769. C'è un solo bambino bello al mondo, ed ogni mamma ce l'ha.

Anonimo inglese.

1770. Come ogni idiota vorrebbe essere saggio, così ogni donna vorrebbe essere uomo.

Torquato Tasso.

1771. Qualunque ragazza può essere affascinante: basta restare ferme e assumere un'aria da stupide.

Hedy Lamarr.

1772. Non si vive neppure una volta.

Karl Kraus.

1773. Si vive una sola volta. E qualcuno neanche una.

Woody Allen.

1774. Un fan club è un gruppo di persone che dicono a un attore di non essere l'unico a pensarla in un certo modo su se stesso.

Jack Carson.

1775. Così, per seguire la vocazione del rock, ho dovuto fare delle cose incredibili: per un certo periodo ho anche... Devo ammetterlo... Ho anche lavorato! É stato un periodo pazzesco, durissimo. Non dimenticherò mai quei venti minuti!

Francesco Salvi.

1776. (Commentando perdite umane eccezionalmente gravi): «D'altra parte i giovani servono a questo».

Adolf Hitler.

1777. Il neonazismo è così imbecille che potrebbe trovare in Italia il suo habitat naturale.

Ellekappa.

1778. I neri non hanno mai fatto sommosse. Sono i bianchi che credono che i neri siano impegnati in una sommossa quando bruciano i negozi.

Julius Lester.

1779. Un sacco di gente si chiede come si possa sapere quando si è veramente innamorati. Ponetevi soltanto una domanda: «Mi dispiacerebbe essere distrutto finanziariamente da questa persona?»

Ronnie Snakes.

1780. L'amore più grande è quello che ti sveglia la mattina con un bacio e ti dice: «Hai scorreggiato di meno stanotte».

Nanni Greco.

1781. L'ALTRO: Dio che bei diamanti!
MAE WEST: Dio non c'entra proprio niente, tesoro.

dal film *Night after night*

1782. Secondo le statistiche l'uomo mangia una prugna ogni venti secondi. Non so chi sia questo tizio, ma so dove trovarlo.

Morey Amsterdam.

1783. É l'unica ragazza al mondo capace di dare alle fiamme un fornello... Mangiare la roba che cucina lei è come giocare alla roulette russa. Non so mai quale cibo mi ucciderà.

Harvey Stone.

1784. Ho inventato sale che sembra pepe e pepe che sembra sale, così se qualcuno prende quello sbagliato, va sempre bene.

Colonel Lemuel Stoopnagle.

1785. Porta sfortuna versare nella tazza lo zucchero prima del latte, non trovi? Ha dei tremendi effetti sulla tua vita... Mia zia Dolly un giorno mise lo zucchero prima del latte e nei successivi quarant'anni ha perso tutti i denti!

Peter Cook & Dudley Moore.

1786. Dal dentista a un certo punto ti dicono «sciacqui e sputi». Io sputo ma... Non posso mai tornare seduto perché c'è questo filo che va dal bordo del lavello al tuo labbro. E tu agiti la testa e quello niente, non si stacca. Allora mi butto indietro di colpo, sperando che si spezzi... Così c'è questo lungo filo che va dal lavello al tuo labbro. Tu sei imbarazzato... Il dentista lo guarda e dice: «Oh, l'arcobaleno!»

Bill Cosby.

1787. Craxi e Berlusconi sono come re Mida: tutto quello che toccano diventa loro.

Altan.

1788. Anche le tangenti nel loro piccolo s'incassano.

«Comix».

1789. Ho fatto un sogno all'incontrario in cui l'Aids si prendeva quando non si scopava. E i padri erano preoccupatissimi e dicevano alle figlie: «Ma come, a 15 anni sei ancora vergine? Vuoi ammalarti?»
E ai figli dicevano: «Ma come, sono le undici e mezzo e torni già a casa? Riesci! Vai, riesci! Riesci ancora un paio d'ore, ti do la mia macchina coi sedili ribaltabili...»
«Ma papà, devo fare i compiti...»
«Prima ciuli e poi fai i compiti!»

Paolo Rossi.

1790. Ho cominciato a dubitare del comunismo quando ho visto che i giapponesi non lo fotografavano.

Ivan Della Mea.

1791. «Oh Dio, se non puoi farmi dimagrire, fa' almeno che i miei amici ingrassino.

Erma Bombeck.

1792. É così vecchio che a giocare a dama gli viene il fiato corto.

Ed Winn.

1793. La gente mi chiede: «George, hai 87 anni, come fai? Fai film, fai televisione, dai concerti, registri dischi, fumi i sigari, bevi Martini, esci con belle donne, come fai?» É molto semplice. Per esempio, un Martini. Riempi il bicchiere di ghiaccio, aggiungi il gin e uno spruzzo di vermouth, un'oliva e ti sei fatto un Martini. Inoltre faccio esercizi e cammino molto. E camminare è più facile che farsi un Martini. Prendo un piede e lo metto davanti a un altro, poi prendo l'altro piede e lo metto davanti al primo e prima di rendermene conto sto camminando. E non serve neanche l'oliva!

George Burns.

1794. Cinquant'anni!... La vecchiaia per i giovani, la giovinezza per i vecchi!

William Powell.

1795. «Mamma, ma non senti che puzza di morto... Mamma?... Mamma?»

Anonimo.

1796. La ragione perché nonni e nipoti vanno così d'accordo è che hanno un nemico comune.

Sam Levenson.

1797. I ragazzini sono dei duri. Una volta ho visto un ragazzino e gli ho regalato un'arancia. Sua madre lo ha ripreso: «Cosa si dice al signore?» Il ragazzino mi ha guardato e ha detto: «Sbucciala».

Bill Barner.

1798. Da piccoli giocavamo al dottore e all'infermiera. Poi siamo cresciuti e siamo diventati più maturi e consapevoli. Adesso giochiamo al primario e alla caposala.

Lorenzo Beccati.

1799. Mia moglie mi ha guardato e mi ha chiesto: «Pensi che il mio aspetto cambierà quando sarò vecchia?» Ho detto: «Se sei fortunata».

Bob Thomas.

1800. «Tesoro, ho vinto un miliardo al totocalcio! Presto prepara la valigia!»
«Fantastico! E cosa devo metterci, roba d'estate o d'inverno?»
«Mettici tutto che vai fuori dalle balle!!!»

Anonimo

1801. ANONIMO RIMINESE. Lottare lottare/ Non smetter di lottare/ Calpestando i bagnanti/ Per raggiungere il mare.

Gino & Michele.

1802. A Rimini ci sono talmente tanti alberghi che ormai l'unica vista che si possa godere dall'Hotel Bellavista è l'Hotel Belvedere e viceversa.

Paolo Cananzi.

1803. Ho una vasta collezione di conchiglie, che tengo sparse per le spiagge di tutto il mondo.

Steven Wright.

1804. Non mi piace abbronzarmi. Sono di carnagione chiara. Sembra che mi abbiano trapiantato la pelle di un morto. L'ultima volta che sono andato al mare e mi sono svestito, un medico ha insistito per farmi un'autopsia.

Matteo Molinari.

1805. Oggigiorno ci sono anche i parti subacquei. Dicono che è meno traumatico per il bambino perché viene fuori nell'acqua. Penso che probabilmente sia meno traumatico per il bambino, ma certamente più traumatico per l'altra gente in piscina.

Elayne Boosler.

1806. I deodoranti sono pericolosi. Avete mai letto sui flaconi: «Attenzione contiene materia infiammabile. Potrebbe esplodere»? Non so voi, ma io non voglio niente sotto le ascelle che possa esplodere da un momento all'altro.

Richard Pryor.

1807. Noi ci battiamo per la differenziazione fra vernici spray e deodoranti spray: si assomigliano troppo! L'altro giorno ho profumato il muro di una fabbrica e mi sono fatto un murale sotto le ascelle!

Francesco Salvi.

1808. La più grande invenzione dell'umanità è la doccia. Non mi piace fare il bagno. Non mi piace lavare la mia faccia con l'acqua in cui mi siedo.

Lewis Grizzard.

1809. Era talmente brutta che davanti alla finestra c'era un guardone che dormiva.

Mario Zucca.

1810. Mia sorella era così brutta che una volta si perse e, quando denunciammo la scomparsa e la descrivemmo ai carabinieri, non ci volevano credere.

Mario Zucca.

1811. Se uno che si chiama Massimiliano lo chiamate Max, perché allora uno che si chiama Fabrizio non lo chiamate Fax?

Fabio Fazio.

1812. Gli svizzeri? É una grossa impresa descrivere un popolo. Soprattutto quando non esiste.

Charles F. Ramuz.

1813. Tenete l'Italia pulita. Gettate i rifiuti in Svizzera.

Francesco Salvi.

1814. La democrazia è una forma di religione. É l'adorazione degli sciacalli da parte dei somari.

H. L. Mencken.

1815. Io so perché il sole non tramonta mai sull'Impero britannico: Dio non si fida di un inglese al buio.

Duncan Spaeth.

1816. Un inverno ho girato un film in Inghilterra. Faceva così freddo che mi sono quasi sposata.

Shelley Winters.

1817. Se rinasco, voglio essere le mani di Warren Beatty.

Woody Allen.

1818. La vera porcellina il reggicalze non l'ha sulla coscia, ma sulla testa.

Zuzzurro e Gaspare.

1819. É inutile che le chiamiate mutande se poi non ve le cambiate mai.

Anonimo.

1820. Il cuore è come una puttana: quando smette di battere è finita.

Anatolj Balasz.

1821. Bisogna migliorare la condizione femminile. Le cucine sono troppo piccole, i lavandini sono troppo bassi. E i manici delle pentole sono isolati male.

Georges Wolinski.

1822. «Qual è stato il giorno più bello della tua vita?»
«Il giorno del mio matrimonio.»
«E il più brutto?»
«Da allora tutti gli altri, nessuno escluso.»

dal film *Scappo dalla città*.

1823. La cosa peggiore che si possa fare a una donna è chiuderla in una stanza con mille cappelli e neanche uno specchio.

Henny Youngman.

1824. Mio zio ha vissuto fino a cento anni e lo deve tutto ai funghi. Non ne ha mai mangiati.

Leopold Fetchner.

1825. Ogni ragazza che sa cucinare può trovare un uomo che sa mangiare.

Arsenio Hall.

1826. LINUS: Tu capisci se mi precipito fuori subito, vero?
CHARLIE BROWN: Certo che ti capisco... corri! É importante! Anch'io mi precipiterei se mi ricordassi di aver lasciato un cono gelato nel cassetto del cruscotto della macchina di mio padre!

Charles Schulz.

1827. Grazie, ho trascorso una serata veramente meravigliosa. Ma non è questa.

Groucho Marx.

1828. L'età delle donne si calcola sommando quella che dicono di avere a quella che dà la loro amica e poi dividendo per due.

Leo Campion.

1829. L'amore ha diritto di essere disonesto e bugiardo. Se è sincero.

Marcello Marchesi.

1830. Stare con una donna tutta la notte non fa mai male a un professionista del baseball. É cercare una donna per tutta la notte che fa male.

Casey Stengel.

1831. Mi batto per un mondo in cui tutti si chiamino Pino.

Francesco Salvi.

1832. Mio marito mi ha costretta al matrimonio con l'inganno. Mi ha detto che ero incinta.

Carol Leifer.

1833. La professione di scrivere libri fa apparire le corse dei cavalli un'attività solida, stabile.

John Steinbeck.

1834. Ho avuto la critica più breve che sia mai stata pubblicata. Diceva: «Ieri sera al teatro è stato rappresentato "Domino". Perché?»

Marcel Achard.

1835. Usava un sacco di vitamine per il fegato. Due anni dopo che era morto, hanno dovuto strangolarglielo.

Milton Berle.

1836. Il cavallo è un animale povero, va in giro con gli zoccoli e senza calze: se gli salti addosso ti porta; se lo metti davanti a una carrozza esso la tira; se lo lasci in un posto sta lì, ed ecco che dorme in piedi.

Cochi e Renato.

1837. É così nervoso che ai drive-in mette la cintura di sicurezza.

Neil Simon.

1838. Mettono i rilevatori d'inquinamento ad altezza uno e ottanta. Così i bambini e i sardi ce l'han nel culo. Eppure basterebbe dire alla gente: volete inquinare di meno? Guidate come un tassista genovese che parte in quinta.

Beppe Grillo.

1839. Perché esistono pesci enormi? Per staccarsi dall'amo un attimo prima di arrivare in barca.

Anonimo.

1840. Non bisogna giudicare il buon Dio da questo mondo perché è uno schizzo che gli è venuto male.

Vincent Van Gogh.

1841. Nessuno arrossisce al buio.

Benjamin Whichcote.

1842. Sono stato arrestato perché camminavo nel sonno di qualcun altro.

Steven Wright.

1843. Sto leggendo un libro giallo molto strano. Sembra che l'assassinato sia stato ucciso da un uomo di un altro libro.

Leopold Fetchner.

1844. Nell'universo ci sono pianeti di punizione dove il sole resta acceso tutta la notte.

Romano Bertola.

1845. La gente crede a qualunque cosa, se gliela si bisbiglia.

Herbert V. Prochnow & Herbert V. Prochnow junior.

1846. Oroscopi. Il libro dice che i nati in gennaio sono gentili. Quelli di febbraio sono onesti. I nati di marzo sono sinceri. I nati di aprile sono affidabili eccetera eccetera. Ora, quello che non capisco è: ma da dove vengono tutti i figli di puttana?

Lou Alexander.

1847. «Possibile che non esistano giornalisti incorruttibili?»
«Sì, ma quelli costano di più.»

Ellekappa.

1848. «Ma dottor Scalfari, cosa fa così imbacuccato?»
«L'estate mi ha deluso. Quest'anno appoggio l'inverno.»

Altan.

1849. Settimana dopo settimana il «Corriere» ci propone la rubrica di Alberoni: l'unico articolo, nella storia del giornalismo, che abbia già incartato l'insalata prima ancora di essere dato alle stampe.

Michele Serra.

1850. Allora rientrai a casa e mi misi a scrivere. «É mezzanotte; la pioggia batte sui vetri.» Non era mezzanotte. Non pioveva.

Samuel Beckett.

1851. Noi siamo qui a ridere e scherzare e intanto fuori c'è gente che non ha neanche i soldi per comprarsi una Range Rover.

Gene Gnocchi.

1852. «Lei dice che io sono un indeciso? Si sbaglia! Io sono sempre DECISISSIMO!... Aspetti, ritiro quel che ho detto... Dunque, ci sono delle volte in cui ho leggermente tentennato... qualche volta sono deciso, ma non sempre... anzi, ora che ci penso...»

Beetle Bailey (Mort Walker).

1853. Il povero non sa che la sua funzione nella vita è permetterci l'esercizio della generosità.

Jean-Paul Sartre.

1854. Esortazione per insicuri. «Hai voluto la bicicletta? Adesso montaci le rotelline!»

Paolo Cananzi.

1855. Ditsey Baummortal andò a caccia di anatre con lo zio George Terwillinger. Uno stormo di anatre si levò in volo e lo zio George sparò nel mucchio e una si abbatté sulla spiaggia, morta. Ditsey si avvicinò e la guardò. «Ehi, zio George», disse, «è stato uno spreco di munizioni. La caduta stessa l'avrebbe uccisa.»

«Senator» Ed Ford.

1856. É una ben povera memoria quella che funziona solo all'indietro.

Lewis Carroll.

1857. Ho visto dei bravi compagni finire nei cellulari della polizia tanto tempo fa, e adesso ho visto gli stessi compagni passare ai telefoni cellulari... E poi dai telefoni cellulari li ho visti tornare ai cellulari.

Paolo Rossi-Gino & Michele.

1858. Le mogli dei politici fanno tutte beneficenza. Per forza! Hanno il senso di colpa per quello che rubano i manti.

Roberto Benigni.

1859. Dicono che la migliore ginnastica si faccia nella camera da letto. Io ci credo, perché è lì che incontro la resistenza maggiore.

Jeff Shaw.

1860. Quello che legge in tivù le estrazioni del lotto ci impiega così tanto perché è analfabeta o perché pensa che lo siamo noi?

Fabio Fazio.

1861. Non mi piacerebbe per niente essere un bambino appena nato nel mondo d'oggi. Ci sono problemi dappertutto. Se fossi un bebè, non credo che potrei sopportare di sapere cosa mi aspetta. Ecco perché per i primi due anni di vita non ti fanno vedere i giornali.

Charles Schulz.

1862. Durante un discorso sui figli: «Ah, il rumore di piccoli passettini in giro per la casa... Non c'è niente come avere un nano per maggiordomo!»

W. C. Fields.

1863. Due settimane dopo la mia nascita, mia madre cercò di abortire. Tutto ciò che mi toccava sentire nella mia infanzia era: «Ma perché non sei come tua cugina Sheila? Perché non sei come tua cugina Sheila?» La cugina Sheila era morta subito dopo la nascita.

Joan Rivers.

1864. Per gli automobilisti africani non c'è la sinistra né la destra, c'è l'ombra.

Fernandel.

1865. Mai guidare un'auto se sei morto.

Tom Waits.

1866. Ho visto un ragazzo con la testa rapata che somigliava a un naziskin uscire da una discoteca, ubriaco, alle quattro di mattina.
L'ho visto salire su una macchina, sgommare e schiantarsi a 180 all'ora contro un albero. E ho pianto... Ho pianto perché era un albero bellissimo. Un tiglio.

Gino & Michele.

1867. Non mangerei nulla che avesse intelligenza, ma sarei lieto di mangiarmi un produttore televisivo o un uomo politico.

Marty Feldman.

1868. Vanno ai tavoli e dicono ai clienti: «Salve, sono la vostra cameriera. Come siete messi oggi? Energici? Bene, la nostra specialità è il Gestalt Suchi: vi diamo il pesce vivo, a voi la responsabilità di ucciderlo».

Robin Williams.

1869. So aver cura di me stesso. In caso di pericolo io ho questo serramanico che mi porto sempre dietro. In caso di vero pericolo schiaccio il pulsante e si trasforma in un bastone da tip tap, così posso fare simpatia.

Woody Allen.

1870. Di mestiere vendeva levrieri ai ciechi che hanno fretta.

Mario Zucca.

1871. La coscienza è la voce interiore che ci avverte che qualcuno potrebbe vederci.

H. L. Mencken.

1872. Si capisce al volo che è un leader. Più del discorso cura il riassunto per la stampa.

Dino Basili.

1873. Alcuni scrittori per scrivere hanno bisogno della vena. Altri dell'avena.

Achille Campanile.

1874. Quelli che scrivono i libri perché hanno dei figli da mantenere.

Beppe Viola.

1875. Solitudine: quando sono nato, mia madre non c'era.

Ivan Della Mea.

1876. Due agricoltori stavano parlando con vanità competitiva sul vento più forte che avessero mai visto. «Qui in California», disse uno dei due, «ho visto il vento più violento della mia vita. Hai presente le sequoie giganti? Beh, il vento era così forte che le ha abbattute d'un colpo.» «Questo è niente», disse l'altro, «nella mia fattoria dello Iowa, un giorno abbiamo avuto un vento che soffiava a 100 miglia all'ora. Fu così terribile che una delle mie galline si ritrovò con il sedere girato contro il vento e depositò lo stesso uovo per sei volte!»

Joe Laurie junior.

1877. Ai miei tempi erano soliti dire a uno sceneggiatore: se hai un messaggio da comunicare col tuo copione, non seccare e spedisci un telegramma.

John Wayne.

1878. La fiducia è semplicemente quella sensazione calma, rassicurante che si ha prima di cadere a faccia in giù.

Anonimo.

1879. In California non gettano la spazzatura, la trasformano in show televisivi.

Woody Allen.

1880. Sulle tivù commerciali l'alta qualità degli spettacoli è spesso rovinata da queste piccole interruzioni molto seccanti, che chiamano programmi.

Kenneth Horne.

1881. C'è un canale televisivo via cavo dedicato al tempo: ventiquattr'ore di osservazioni meteorologiche. Avevamo qualcosa di simile anche nella mia infanzia: si chiamava finestra.

Dan Spencer.

1882. É stata una donna a portarmi all'alcolismo, ed io non ho mai avuto la cortesia di ringraziarla.

W.C. Fields.

1883. Quella ragazza ha i pantaloncini così stretti che io faccio fatica a respirare!

Benny Hill.

1884. Baciare Mickey Rourke è come leccare un posacenere.

Kim Basinger.

1885. Oggi sono più conosciuto: faccio cilecca con donne più belle.

Woody Allen.

1886. Una volta hanno incrociato un pappagallo con una tigre. Non sanno cosa sia diventato, ma quando parla tutti lo ascoltano.

Henny Youngman.

1887. Quando sentirai il telefono che non suona, sarò io che non ti chiamo.

Fannie Flagg.

1888. Ieri alla facoltà di parapsicologia ho incontrato un fachiro indiano. Neanche lui è felice. Mi ha raccontato di suo fratello che gliene fa passare di tutti i colori, lo angustia in mille modi... «Ma tu non puoi reagire?» gli chiedo. «E come faccio? É lui che tiene il coltello dalla pane della lama!»

Romano Benola.

1889. Il sesso sicuro è molto importante. Ecco perché ho deciso di non fare più l'amore sulle impalcature.

Jenny Jones.

1890. Mettiamo che una notte mi venga voglia di mangiare una mozzarella ma mi accorgo che è scaduta ieri. Se prendo un aereo e cambio fuso orario posso ancora mangiarla?

Fabio Fazio.

1891. Eravamo conciati malissimo: prima di respirare l'aria, ci toccava bollirla!

Francesco Salvi.

1892. Che la montagna sia meno inquinata del mare lo dimostra il fatto che sui ghiacciai è difficilissimo trovare delfini morti.

Valerio Peretti.

1893. L'inquinamento è così avanzato che quando ho gonfiato le ruote della mia auto, due di loro sono morte.

Lee Tully.

1894. Non ammazzerei neanche una mosca io. Se non per legittima difesa, s'intende.

Sally Prudhomme.

1895. Tanto fumare, tanto parlare, tanto bucarsi per risultati così scarsi? Se nel mondo del rock bisogna farsi tanto e prendere tanta roba per arrivare a canzoni come quelle di Jimi Hendrix e di Janis Joplin, Wagner e Brahms che cosa avrebbero dovuto fare? Mettersi un DC 10 nel didietro?

Alberto Arbasino.

1896. Oh Italia! Italia!... Ti ricordi, una volta si diceva: «O si fa l'Italia o si muore»? Oggi muore solo chi si fa.

Paolo Rossi.

1897. Ha completamente capovolto la sua vita. Prima era depresso e miserabile. Adesso è miserabile e depresso.

David Frost.

1898. Durante la guerra, Mike Bongiorno lasciò l'America e venne in Italia con una testa contenente lo stretto necessario, ma una valigia piena di idee.

Gino & Michele.

1899. Quest'uomo può essere prezioso, avendo voglia di vomitare.

Woody Allen.

1900. Prendi Eraclito. Tornò a casa da sua moglie Elena e le disse:
«Il tempo è come un fiume che scorre senza fine attraverso l'universo e non ci si può immergere due volte nello stesso fiume, cara Elena». E lei: «Che cosa vuoi dire Eraclito, spiegati». «Voglio dire che se, per esempio, tu vai al fiume Mississippi e ci entri e poi ne esci e poi entri di nuovo, il fiume in cui sei entrata si è spostato a valle, capisci? É evidente. Se qualcuno fosse proprio sulla superficie dell'acqua, per esempio un insetto, sarebbe portato a valle. A meno che, naturalmente, non nuotasse verso l'origine del fiume. Nel qual caso, nel frattempo, sarebbe invecchiato e quindi sarebbe un insetto diverso.» E lei: «Eraclito, non dire stronzate: puoi calpestare lo stesso fiume due volte se solo cammini verso valle...» Lui ne fu molto colpito. I due si fecero qualche bicchierino e poi andarono al fiume e nel fiume buttarono un pezzettino di

legno, solo per provare quanto il fiume fosse veloce. E così Eraclito vide a quale rapidità andava il pezzo di legno, così entrò nel fiume e corse e rientrò e corse e rientrò e corse e alla fine corse nell'Egeo e lì morì affogato. E in questo modo chiuse con il tempo.

Severn Darden.

1901. Un buon ascoltatore di solito sta pensando a qualcos'altro.

Kin Hubbard.

1902. Chi ha l'indispensabile sente una gran mancanza del superfluo.

Anonimo cinese.

1903. Milly Carlucci non parteciperà al prossimo film di Stanley Kubrick perché nessuno gliel'ha chiesto.

Amurri e Verde.

1904. Tu pensi che New York sia pericolosa? Dovresti andare a Detroit. Potresti andare avanti per dieci isolati e non abbandonare mai la scena del crimine.

Red Skelton.

1905. Ci sono tutti i giornali porno esistenti. Ho visto un habitué entrare e gridare: «"Le ore", "Extasi blu", e "Tonsille vertiginose"!»
E poi pianissimo, per vergogna: «"L'Espresso".» L'ha messo in mezzo a "Tonsille vertiginose" e è uscito...

Carlo Pistarino.

1906. Io conosco una donna nuda.

Cochi e Renato.

1907. Non male quell'abitino: fa bene a portarlo, prima o poi tornerà di moda.

citata da Paolo Limiti.

1908. Ci sono tre cose che una donna è capace di fare con niente: un cappello, un'insalata e una scenata.

Mark Twain.

1909. In ogni storia cerchiamo di insegnarvi una piccola lezione o di indicarvi una morale, cose come quelle che diceva la mamma: «Cammina piano e portati sempre dietro un pugnale»; «Prima spara, poi chiedi», cose di questo tipo.

Alfred Hitchcock.

1910. Si nasce e si muore soli. Certo che in mezzo c'è un bel traffico.

Paolo Conte.

1911. Ogni donna, e nessun uomo, dovrebbe sposarsi.

Benjamin Disraeli.

1912. Le ragazze che ci stanno sono barbone. Le ragazze che non ci stanno sono signore. Comunque, questa è un'accezione piuttosto arcaica del termine. Se uno di voi ragazzi dovesse incontrare una ragazza che non ci sta, non salti alla conclusione di aver trovato una signora.
Probabilmente ha trovato una lesbica.

Fran Lebowitz.

1913. L'ozio è il padre dei miei cugini.

Maurizio Sangalli.

1914. Molti sarebbero vigliacchi se ne avessero il coraggio.

Thomas Fuller.

1915. Il prezzo dei regali di Natale è inaudito. Ricordo un Natale di tanti anni fa quando mio figlio era piccolo. Gli ho comprato un carro armato giocattolo. Costava circa cento dollari, una bella cifra per l'epoca. Era un tipo di carro armato in cui si poteva entrare e che si poteva guidare. Lui invece giocò con la scatola della confezione. Mi ha insegnato una lezione molto importante. L'anno successivo, lui si beccò la scatola e io un whisky da cento dollari.

Johnny Carson.

1916. Ci sono due tragedie nella vita: non riuscire a soddisfare un desiderio e soddisfarlo.

Oscar Wilde.

1917. La vita può offrire soltanto qualche buona scopata e poi moriamo.

John Wilkes.

1918. Il pollo può essere meridionale o settentrionale: pollo nord o pollo sud.

Boris Makaresko.

1919. Il fanatismo consiste nel raddoppiare gli sforzi quando si è dimenticato lo scopo.

George Santillana.

1920. La cosa migliore sarebbe non nascere. Ma chi è così fortunato? A chi succede? Neanche a uno su milioni e milioni di individui.

Brother Theodore.

1921. Che verbo è «non sarebbe dovuto nascere»? Preservativo imperfetto.

Gino Bramieri.

1922. Venerdì me ne entro in farmacia e chiedo al farmacista: «Tu, bello bello, dammi 12 dozzine di preservativi, sbrigati!» Ma mi ha fregato! Allora il lunedì successivo mi presento nuovamente in farmacia e gli dico: «Senti a me, bello bello, in quella confezione da 12 dozzine c'erano solo 143 preservativi! Mi hai rovinato il week end, cornuto!»

Alex Drastico (Antonio Albanese).

1923. L'Irlanda è l'unico paese che non ha mai perseguitato gli ebrei perché non li ha mai fatti entrare.

James Joyce.

1924. Il matrimonio è la causa principale del divorzio.

Groucho Marx.

1925. Dio è nella mia mente e il diavolo nei miei pantaloni.

Jonathan Winters.

1926. Il matrimonio è il prezzo che gli uomini pagano per il sesso; il sesso è il prezzo che le donne pagano per il matrimonio.

Anonimo.

1927. I giorni indimenticabili della vita di un uomo sono cinque o sei in tutto. Gli altri fanno volume.

Ennio Flaiano.

1928. Durante la mia prima notte di nozze mia moglie, sul più bello, si è alzata in piedi per un'ovazione.

Woody Allen.

1929. Mia moglie è sconvolta. Ha scoperto che nella tomba, sulla quale tante volte si è raccolta in preghiera, non è sepolto suo padre, ma il faraone Cheope. «Adesso si spiega», dice tra i singhiozzi, «la continua presenza di tutti quei turisti.»

Romano Bertola.

1930. Ho cominciato dai gradini più bassi. Uno dei miei primi incarichi nell'ufficio era pulire le finestre delle buste da lettere.

Rita Rudner.

1931. Conosco una signora che afferma di avere servofreno e servo sterzo entrambi di colore.

Anatolj Balasz.

1932. Pensando al matrimonio, non è il legarsi a una donna che l'uomo teme: è il separarsi da tutte le altre.

Helen Rowland.

1933. Dite quello che volete dei dieci comandamenti, alla fin fine si deve sempre tornare al gradevole fatto che sono soltanto dieci.

H. L. Mencken.

1934. Uccidi un uomo e sei un assassino. Uccidine milioni e sei un conquistatore. Uccidili tutti e sei Dio.

Jean Rostand.

1935. Ho appena comperato un chihuahua. É un cane per gente pigra.
Non è necessario fargli fare la passeggiata. Basta metterlo fuori dalla finestra e stringerlo.

Anthony Clark.

1936. Il cane è il miglior amico dell'uomo e il padrone ci soffre.

Corrado Guzzanti.

1937. Non potevo prendere un cane perché era troppo caro. Finalmente hanno aperto nel mio quartiere, a Flatbush, un negozio di animali difettosi. Potevi prenderti un micio omosessuale, un cammello piatto.
Io avevo preso un cane che balbettava: i gatti lo facevano impazzire e lui ab-b-b-aiava.

Woody Allen.

1938. Le buone maniere sono soprattutto un bisogno di chi è brutto. I belli possono permettersi qualsiasi cosa.

Evelyn Waugh.

1939. Negli anni Settanta ero contro lo Stato. Poi negli anni Ottanta ho cominciato a pensare che lo Stato non ci fosse più. Oggi penso che lo Stato ci sia e si sia ormai insediato come un cancro nel corpo sano della mafia.

Paolo Rossi.

1940. Non ho mai pensato di suicidarmi, mai. Però, se lo facessi, vorrei essere originale. Titolo: «Comico pazzo muore, inghiotte 650 capsule di Dexamina. É stato ucciso dai vicini perché parlava troppo».

Lenny Bruce.

1941. Il lavoro del padre di Giulianello consisteva che apriva i gelati, toglieva la carta, li scartava, li leccava e diceva: «Questo gelato è buono può andare» oppure «Questo non è buono non può andare».
Poi li richiudeva, li rincartava e li incassettava e venivano spediti nei bars...

Nino Frassica.

1942. Rifletti, prima di pensare.

Stanislaw J. Lec.

1943. Perché un frutto dignitoso come la fragola non ha avuto diritto a un albero come tutti gli altri?

Fabio Fazio.

1944. L'ipocondria è l'unica malattia che non ho.

Graffito, New York 1978.

1945. Il mio medico dice che se continuo a bere così non arriverò alla vecchiaia. Ma io al mio caro dottore non credo. Perché ogni notte vedo più vecchi ubriaconi che vecchi dottori.

Joe E. Lewis.

1946. Se la vita ti sorride, ha una paresi.

Paco D'Alcatraz.

1947. Arrivai in questo paesino chiamato Weedpatch. Mi registrai all'Hotel Weedpatch e mi diedero una di quelle pubblicazioni con tutti gli avvenimenti che si registrano in città. La aprii: c'era una fotografia di me che mi registravo all'hotel Weedpatch.

Monica Piper.

1948. Pesaro è talmente brutta che sulla cartolina souvenir c'è un tratto dell'autostrada.

Gianni Fantoni.

1949. Vissero infelici perché costava meno.

Leo Longanesi.

1950. Sono uno dei pochi ad aver lanciato il giavellotto a 180 metri di distanza. Beh, veramente l'ho lanciato solo a 90 metri, ma l'uomo che ho colpito se l'è portato dietro, strisciando, per gli altri 90 metri.

Bill Dana.

1951. Il mio rapporto con la bicicletta è sempre stato di parità: non uno sopra e l'altro sotto, ma tutti e due sopra o tutti e due sotto, dipende da chi cadeva per primo.

Francesco Salvi.

1952. A Hammamet hanno il terrore di Craxi perché è talmente gasato che quando si tuffa in mare l'acqua diventa Schweppes e le spigole si ossigenano, escono e vanno in discoteca.

Antonio Ricci.

1953. Perdona i tuoi nemici, ma non dimenticarti mai i loro nomi.

John Fitzgerald Kennedy.

1954. Grazie A Dio Solo Uno Dei Due Può Vincere.
Adesivo da paraurti del periodo elettorale Nixon/Kennedy.

1955. Dovevo lasciare la mia famiglia per andare all'università. Eh sì, i miei genitori organizzarono una gran festa d'addio per me. Secondo quel che dice la lettera.
Emo Philips.

1956. Quando ero piccolo, mamma mi metteva l'aglio nel biberon per trovarmi anche al buio.
Mario Zucca-Valerio Peretti.

1957. La pubblicità si può descrivere come la scienza di fermare l'intelligenza umana per il tempo necessario a spillarle quattrini.
Stephen Leacock.

1958. «... bisogna che il manager di domani si adatti alle più diverse condizioni dettate dal mercato, che sappia fare un po' di tutto. Ora mi scusi ma devo far partorire una vacca in sala riunioni.»
Walter Fontana.

1959. Una conferenza è una riunione di persone importanti che singolarmente non possono fare nulla ma assieme possono decidere che non si può fare nulla.
Fred Allen.

1960. Mi piace fare cose per aiutare la gente. La gente non mette più le cinture di sicurezza? Allora farò vestiti adesivi e poi rivestirò i sedili di velcro.
Andy Andrews.

1961. Ciao sono Epifanio, un buongiorno a voi e un buongiorno a me.
Ciao, miao, bao. Mi è stato detto che gli innamorati, i veri innamorati, inventano con lo sguardo le loro verità. Forse, ma fooorse, ma fooorse... Così ho folgorato la mia donna. Era un giorno nel parco, un parco bellissimo. Un parco di una grande città. Tanta gente, bambini, giovanotti, vecchiettinj e tutti parlavano tra di loro. E parlavano anche con me. Uno mi ha chiesto un cucchiaino, uno cento lire, uno una spada e uno un limone. E io gli ho detto: «Ma simpaticissimo, cosa te ne fai di un limone?» «Eh devo farmi una pera» E io gli ho detto: «Ma cosa sei, un mago?» Ciao, miao, bao.
Epifanio (Antonio Albanese).

1962. Si sta come d'autunno/ sotto gli alberi/ le siringhe.
Claudio Gasparini.

1963. Non fatevi con le siringhe infette. Fatevi con siringhe intere.
I Soliti Ignoti.

1964. Aids. L'importante è mettersi il preservativo prima di scambiarsi la siringa.

Paolo Cananzi.

1965. Di tutte le aberrazioni sessuali forse la più aberrante è la castità.

Remy De Gourmont.

1966. Ero così grasso che quando fui investito da una Volkswagen son dovuto andare al pronto soccorso per farmela estrarre.

Pat Mc Cormick.

1967. Gli avvocati sono le uniche persone la cui ignoranza della legge non venga punita.

Jeremy Bentham.

1968. Gli intellettuali sono come la mafia. Si uccidono solo tra loro.

Woody Allen.

1969. I nati di questo mese sono tendenzialmente mammoni, ma anche un po' papponi.

Alessandro Bergonzoni.

1970. Cent'anni fa eravamo molto più furbi: allora si viveva fino a quando non si moriva e non fino a che qualcuno non ti investiva con la sua auto.

Will Rogers.

1971. Conservatore: uno statista innamorato dei mali già esistenti. Si contrappone al liberale che vuole sostituirli con altri.

Ambroise Bierce.

1972. Un idealista è uno che, scoprendo che una rosa ha un profumo migliore di un cavolo, conclude che farà anche un brodo migliore.

H.L. Mencken.

1973. Il Pepe con la sua chitarra sapeva far piangere chiunque senza bisogno di rompergliela sul braccio.

Beppe Viola.

1974. Una ragazza virtuosa non corre dietro ai giovanotti: qualcuno ha forse mai visto una trappola inseguire i topi?

Julian Tuwin.

1975. Non sono mai andato d'accordo con mio padre. Gli altri bambini venivano da me e mi dicevano: «Il mio papà prenderà a pugni il tuo papà!» E io: «Davvero? Quando?»

Bill Hicks.

1976. Non s'è mai detto che uno stronzo non possa annegare in un mare di merda.

Anonimo.

1977. Toccato il fondo non puoi che risalire. A me capita di incominciare a scavare.

Bruno Agostini.

1978. Se la bellezza è soggettiva, perché faccio schifo a tutti?

Franco Merafino.

1979. Lo «sfigato» subisce passivamente la sfiga. Lo «scazzato» no: la erge a filosofia di vita.

Alessandra Appiano.

1980. Meglio essere l'ultimo che l'ultimo essere.

Eros Drusiani.

1981. Abbiamo due gatti: Misha e Alex. Sono di mia moglie. Ci puoi giurare che sia una donna a dare questi nomi ai suoi gatti. Le donne scelgono sempre nomi teneri: Muffy, Fluffy, Buffy. Gli uomini invece chiamano i gatti Alitoditonno, Facciadipelliccia, Testadimiao. I nostri sono dei bravi gatti. Sono stati castrati e privati degli artigli. Così sono come cuscini che mangiano.

Larry Reeb.

1982. Mio cugino ha aperto una fabbrica di lampostil. Non ha avuto fortuna, nonostante avesse inventato gli evidenziatori neri.

Gene Gnocchi.

1983. Papà era ateo, mamma cattolica. Così mentre lei mi obbligava a dire le preghiere prima di cena, lui mi obbligava a bestemmiare dopo la frutta.

Valerio Peretti.

1984. In quel periodo uscivo con una ragazza e dovevamo sposarci, ma c'era un conflitto religioso. Lei era atea e io agnostico. Non sapevamo senza quale religione educare i figli.

Woody Allen.

1985. Due donne stanno parlando di un recente parto quintuplo. Una delle due dice: «Lo sapevi che succede solo una volta ogni quattro milioni?» E l'altra: «Oddio, ma quando lo trovava il tempo per le pulizie?»

Bill Barner.

1986. Le Maschere d'argento sono andate a Mariangela Melato, premiata come attrice non protagonista, e a Marina Suma, premiata come protagonista non attrice.

Amurri e Verde.

1987. Sapete qual è la pubblicità più violenta? Quella del Mulino Bianco. Ma dove cazzo sta una bimba vietnamita che scende dall'aereo con un completo di Gucci e si trova un nonno coi capelli! I nostri nonni si cagano addosso, sono calvi e sputano per terra se no non trovano più la strada di casa!

Beppe Grillo.

1988. Ssst! Ssst, giullare! Abbottona la casacca, si vede la pelle nuda del filosofo!

Stanislaw J. Lec.

1989. Stamattina alle sette un vertiginoso silenzio mi ha svegliato.
Mi sono girato verso mia moglie. Non c'era. Non era neppure in cucina né in nessuna altra stanza. Anche Camillo non c'era. Sono uscito sul balcone: strada deserta. Solo un giornale spinto dal vento. Con l'auto ho attraversato la città. Vie e piazze spopolate. I tram fermi o vuoti. In ufficio nessuno. Anche da Maniglia e da mio cognato Augusto non c'è nessuno. Gli appartamenti abbandonati. Ho puntato verso l'aeroporto. Un jet sulla pista. Fortuna di avere il brevetto di pilota. Mi sono levato in volo. Parigi. Atene. Tokyo. New York. Non un'anima. Vuoto. Deserto. Sul banco di un bar di Adelaide trovo una fotografia. Ci sono tutti. Cinque miliardi di persone che mi fanno ciao con la mano... Sotto, una scritta: Addio testa di cazzo!
D'accordo, d'accordo... Però andarsene così... Senza dire niente...
Che figli di puttana.

Romano Bertola.

1990. Ho scritto un nuovo libro che sta per uscire. É uno di quei manuali per il «fai da te» psicologico. Si chiama: «Come andar d'accordo con tutti». L'ho scritto in coppia con un figlio di puttana.

Steve Martin.

1991. Il mondo ha sempre riso delle proprie tragedie ed è questo l'unico modo in cui è riuscito a sopportarle; di conseguenza tutto ciò che il mondo ha trattato in maniera seria appartiene al lato comico delle cose.

Oscar Wilde.

1992. Scrivere è trasformare in soldi i propri momenti peggiori.

I. P. Donleavy.

1993. Libri: le cose da cui si ricava un film per la televisione.

Leonard L. Levinson.

1994. I lettori sono personaggi immaginari creati dalla fantasia degli scrittori.

Achille Campanile.

1995. Ci ho messo quindici anni per scoprire che non avevo nessun talento per la scrittura, ma non ho potuto lasciar perdere, perché all'epoca ero già famoso.

Robert Benchley.

1996. A giudicare dalla quantità di formiche che invadono sempre il mio pic nic, penso che ce ne dovessero essere più di due sull'arca.

Herbert V. Prochnow & Herbert V. Prochnow junior.

1997. Taluni escono di scena quando hanno esaurito le parole scritte da altri.

Stanislaw J. Lec.

1998. Molti grandi autori morirono giovanissimi lasciando dei capolavori. Io ho scritto questo libro, ma in compenso sto benone.

Fabio Fazio.

1999. Fa caldo in fabbrica? Le ore sono lunghe? Quindici dollari al giorno non bastano? Beh, la fuga è molto semplice. Piantate il lavoro, sputatevi sulle mani e scrivete un altro best seller.

H. L. Mencken.

2000.

Marcel Marceau.

2001. I fascisti in Italia sono una trascurabile maggioranza.

Leo Longanesi

2002. Quello di salvare a ogni costo l'Italia è sempre stato il principale vizio degli italiani di ogni tempo, sicché sarebbe opportuno aggiornare i cartelli affissi nei luoghi pubblici: «E proibito fumare e salvare l'Italia».

Giovanni Guareschi

2003. Come esistono oratori balbuzienti, umoristi tristi, parrucchieri calvi, potrebbero esistere benissimo anche dei politici onesti.

Dario Fo

2004. E se i giovani fossero tutti fessi? Può capitare, ogni tanto, una generazione di fessi.

Marcello Marchesi

2005. Una volta mentre facevamo all'amore, si è verificata una stranissima illusione ottica: sembrava quasi che lei si fosse mossa.

Woody Allen

2006. Mi ricordo ancora il mio primo terremoto in California: ero a letto con la mia futura ex moglie quando il letto ha cominciato a tremare. Il mio primo pensiero è stato: «Ragazzi questa troietta me la sposo subito!» Poi la stanza ha cominciato a tremare, allora ho pensato: «Ragazzi, questa sarà mia moglie per taaaaanto tempo!»

Richard Belzer

2007. I grandi amori si annunciano in modo preciso, appena la vedi dici: chi è questa stronza?

Ennio Flaiano

2008. Per un settantenne è facile amare il prossimo. Meno facile amare la prossima.

Dimitri Yordanow

2009. Hai notato che più invecchi, più giovani sono le ragazze con cui esci? Di questo passo presto uscirai con uno spermatozoo!

Billy Crystal

2010. Claudio Bisio è un attore che definire calvo è riduttivo.

Rocco Tanica

2011. È così assatanata di sesso che le sue cosce hanno la segreteria telefonica.

Milton Berle

2012. Risulterebbe che i due ladroni crocefissi accanto al Signore fossero socialisti: infatti erano ladri e occupavano due posti su tre.

Anonimo

2013. Bisogna compatire il presidente del Psdi onorevole Cariglia: l'altro giorno il maggior giornale di Reykjavik, in Islanda, è uscito con questo titolo: «Si estende la guerra del merluzzo: l'onorevole Cariglia seriamente minacciato».

Fortebraccio

2014. 8 ottobre 1990. Io so quale sarà il nuovo simbolo del Partito socialista: una foto del garofano di fronte e una di profilo.

Striscia la notizia

2015. A Livorno non si avrà nulla, ma però siamo tanto ignoranti!

Anonimo

2016. Ho fatto un terribile scherzo alle Ferrovie. Ho acquistato un biglietto andata e ritorno Roma-Firenze e poi non sono tornato.

Ettore Petrolini

2017. Un po' d'adulterio è il minimo indispensabile per tenersi di buon umore, per non scappare di casa, per far fruttare il capitale speso in mutande fantasia.

Natalia Aspesi

2018. La Chiesa è una sposa sbandata che in mezzo alla piazza scopa con banchieri e diplomatici avvelenando al tempo stesso la vita ai ragazzini che si fanno una sega.

Vladimir Senakovsky

2019. I dieci comandamenti sono stati formulati in modo così semplice, conciso e comprensibile, perché elaborati senza una commissione.

Charles De Gaulle

2020. Le conversazioni dal parrucchiere sono la prova inconfutabile che le teste sono fatte per i capelli.

Karl Kraus

2021. Coraggio, il meglio è passato.

Ennio Flaiano

2022. Un inglese è un lord, due inglesi un team, tre inglesi un club. Un francese è uno chansonnier, due francesi un'equipe, tre francesi una coppia. Uno svizzero è una testa di cazzo, due svizzeri due teste di cazzo, tre svizzeri tre teste di cazzo, gli unici che sono sempre la stessa cosa.

Beppe Grillo

2023. Io sono un uomo di mondo! Ho fatto tre anni di militare a Cuneo!

Totò

2024. Invidiavo Walt Disney quando faceva i cartoni animati. Se non gli piaceva un attore, lo poteva semplicemente cancellare.

Alfred Hitchcock

2025. MOGLIE Mi chiedo a cosa ti serve possedere il famoso pene.
MARITO Non so. Ce lo tramandiamo di padre in figlio.

Altan

2026. In amore il sesso non è tutto; quindi dammela e tieniti il resto.

Fabio Fazio

2027. Cicciolina è stata l'unico uomo politico a farsi fare quello che gli altri uomini politici hanno fatto agli italiani.

Giorgio Faletti

2028. Perché si chiama Democrazia cristiana? Perché vogliono fare i furbi. Democrazia va bene, ma cristiana. Perché? Come se io, per prendere i voti degli elettricisti, mi chiamassi Democrazia elettrica...

Roberto Benigni

2029. Non si può giudicare il *Lohengrin* al primo ascolto. E certamente non intendo ascoltarlo una seconda volta.

Gioachino Rossini

2030. Melomane è un tizio che sentendo cantare una bella ragazza in bagno, avvicina al buco della serratura l'orecchio.

Pierre Doris

2031. Estremità: nome che danno ai piedi coloro che non se li lavano.

Pitigrilli

2032. Chissà perché la natura ha fatto sì che tutti i grandi fiumi attraversino delle grandi città.

Henri Monnier

2033. Nancy Reagan ha sempre questo incubo tutte le notti: essere rapita, portata in un grande magazzino e obbligata a scegliere i suoi vestiti tra quelli in esposizione.

Anonimo

2034. Il tempo è un grande maestro. Peccato che uccida tutti i suoi allievi.

Hector Berlioz

2035. Io a Jane Fonda dicevo: «Guarda che luna», e lei mi rispondeva: «Ma ti rendi conto di che donna hai al fianco, di quante cose importanti ho fatto io in confronto a te?»

Lorenzo Caccialanza

2036. Non credo di essere bello. Ma che valore ha la mia umile opinione contro quella che invece dichiara lo specchio?

Muhammad Ali (Cassius Clay)

2037. ALLEN Hmm... Bello quel quadro di Frank Kline, eh?
RAGAZZA Sì, bello.
ALLEN A te... cosa ti dice?
RAGAZZA Riafferma la negatività dell'universo. L'atroce solitudine e il vuoto dell'esistenza - il nulla - la condanna dell'uomo, costretto a vivere in una brulla eternità senza Dio, come una fiammella che vacilla in un immenso vuoto, senza nulla intorno che desolazione, orrore e degradazione... stretto in un'inutile, squallida camicia di forza in un cosmo tenebroso, assurdo.
ALLEN Cosa fai sabato sera?
RAGAZZA Mi suicido.

Woody Allen

2038. L'America è il solo Paese dove un povero bambino negro, crescendo, può diventare una ricca signora bianca.

Insulti americani (riferito a Michael Jackson)

2039. Storia del Mondo. I vulcani eruttarono. Gli oceani ribollirono. L'universo era in tumulto. Poi venne il cane.

Snoopy - Charles M. Schulz

2040. Giovanissimo Silvio Berlusconi visita gli Stati Uniti e vede più città che può. Visita New York, Los Angeles, San Diego, Dallas, Dinasty, Miami Vice.

Gino & Michele

2041. La Natura è fantastica. Un miliardo d'anni fa non avrebbe mai sospettato che noi avremmo portato gli occhiali, eppure ci ha fatto le orecchie!

Milton Berle

2042. Vuoi un consiglio? Mai fottere con la testa e ragionare con la minchia.

Anonimo

2043. Ma io non desidero la donna d'altri, io voglio solo la figa.

Maurizio Sangalli

2044. Nonna Papera a volte invita gli ospiti e gli dà da mangiare il tacchino. Il tacchino! E come se Minni desse i criceti ai suoi ospiti. Come se mia madre mi cucinasse il timballo di mio cugino! Che se lo meriterebbe anche, ma non è questo il discorso.

Claudio Bisio

2045. Non è affatto necessario essere ricchi e famosi per essere felici. Basta essere ricchi.

Alan Alda

2046. Non ci sono molti uomini a disposizione a Hollywood. Sapete com'è: o sono già sposati, o stanno divorziando, o vogliono in prestito le tue ciglia finte.

Dorys Day

2047. Ti accorgi di essere invecchiato quando, chinandoti per allacciarti una scarpa, ti chiedi cos'altro puoi fare già che sei giù.

George Burns

2048. La donna fiuta un fallo eretto quando dista ancora dieci chilometri e si domanda: come ha fatto a vedermi?

Samuel Beckett

2049. Generali e medici entrano in Paradiso attraverso la porta dei fornitori.

Tristan Bernard

2050. «Ho fatto un incidente con la macchina che mi hai prestato.»
«Si è rovinata molto?»
«Quello col carro attrezzi ha detto: "Meno male che si è salvato il portacenere, altrimenti non sapevamo dove mettere la macchina!"»

Francesco Salvi

2051. L'amore è la cosa più bella della vita. Come la figa.

Fabio Fazio

2052. Walter Zenga prima di far l'amore con Roberta Termali, invece del preservativo, mette la barriera.

Gene Gnocchi - Marco Posani

2053. Il «carbonio 14» è un metodo di datazione scientifica estremamente comodo e preciso. Per esempio si può conoscere l'esatto anno di morte di Aristippo di Cirene esaminandone i resti della colonna vertebrale senza prendersi la briga di consultare un manuale.

Antonello Commisso

2054. Vi amo, volete sposarmi? Se rispondete di sì non mi rivedrete mai più.

Groucho Marx

2055. Il democristiano Oscar Luigi Scalfaro, vicepresidente della Camera, un uomo la cui frivolezza è proverbiale e al cui confronto il vescovo Lefebvre pare Brigitte Bardot.

Fortebraccio

2056. La più grossa sconfitta per un ateo è di finire in Paradiso.

Allegra

2057. 5 ottobre 1991. Grosso successo dell'iniziativa con la quale sono stati messi all'asta i cimeli del '68. Tutti tranne Giuliano Ferrara: lui sono anni ormai che si è venduto!

Striscia la notizia

2058. Il problema di raccontare una bella barzelletta è che inevitabilmente ne fa venire in mente una orribile a chi l'ascolta.

Gino Bramieri

2059. Se nella seconda scena ho ancora le mutande addosso, penso subito che mi abbiano mandato il copione sbagliato.

Mel Gibson

2060. Guadagnavo cinquanta dollari la settimana. Un terzo lo spendevo per bere e un altro terzo per andare a donne... Il resto lo spendevo in modo stupido.

Anonimo

2061. Salimmo a esaminare l'interno della roulotte. «La cucina sembra piuttosto piccola», osservai. «Dov'è il frigorifero?» «È nascosto dietro la sua borsetta. Per aprire lo sportello è necessario che tutti scendano a terra. Tranne lei, è chiaro. Lei salterà nel lavello.»

Erma Bombeck

2062. Sembrava che fosse stata versata direttamente nel suo vestito e che si fosse dimenticata di dire: «Basta così!»

P.G. Wodehouse

2063. L'unico modo di restare in salute è mangiare quello che non si vuole, bere quel che non piace e fare quello che si preferirebbe evitare.

Mark Twain

2064. La prima cosa che Zeffirelli nota in una donna è suo marito.

Fabio Di Iorio

2065. E molto meglio dare che ricevere. E poi è deducibile.

Jacob M. Braude

2066. La Thatcher dice che Giovanni Senza Terra è stato il primo socialista della storia. Non è esatto: un vero socialista si sarebbe chiamato «Giovanni Due Tre Ettari».

Beppe Grillo

2067. Alle Olimpiadi ci sarà la Dellera. Ma non in gara: la useranno al posto dei materassini di gomma per gli atleti. Come si rimbalza sopra di lei... Comunque fa un certo effetto vedere quella scritta «Made in Taiwan» sul suo labbro sinistro.

Gigi e Andrea

2068. Vorrei morire ucciso dagli agi. Vorrei che di me si dicesse: «Com'è morto? Gli è scoppiato il portafogli».

Marcello Marchesi

2069. Il kiwi, un frutto marrone e peloso che si distingue dai frati perché non porta i sandali.

Valerio Peretti Cucchi - Mario Zucca

2070. Devo comperare una nuova macchina da scrivere. Questa che ho fa troppi errori!

Leopold Fetchner

2071. Una puttana mi ha detto che mi avrebbe fatto qualsiasi cosa per cinquanta dollari. Così glieli ho dati e le ho detto: «Dipingimi la casa!»

Henny Youngman

2072. L'altra settimana, alle undici di sera, ho aperto il frigo e ho scoperto di avere cinque yogurt, una scatola di tonno e due vasetti di sottaceti che mi scadevano di lì a un'ora. Ho fatto una corsa, ma li ho finiti! Proprio sulla Dead Line!

Bob Saget

2073. Gli uragani fanno un sacco di rumore; fanno un sacco di danni; inoltre l'uomo non ha ancora trovato il modo di controllarli. Non c'è da meravigliarsi che diano loro nomi di donne.

Robert Orben

2074. Chi possiede una casa sta sempre uscendo dai negozi di ferramenta.

Kin Hubbard

2075. Sono ottimista: un giorno la terra servirà a concimare un pianeta lontano.

Altan

2076. Sale il costo della benzina, del gasolio, delle sigarette: farsi un cancro diventa un lusso.

Ivan Della Mea

2077. Marta Marzotto è madre di quattro figli (erano cinque ma uno purtroppo l'ha perduto sposandolo alla figlia di Emilio Fede).

Gino & Michele

2078. Amore non è altro che un boogie-woogie degli ormoni.

Henry Miller

2079. Sono contrario ai privilegi del clero; chiedo l'abolizione del celibato.

Markus M. Ronner

2080. In Germania non può scoppiare una rivoluzione perché per farla bisognerebbe calpestare i prati.

Josif Stalin

2081. Se uno ha stile o meno, lo si riconosce subito. Il tappeto dev'essere sempre intonato alle palpebre.

Salvador Dalì

2082. La felpa è quel capo d'abbigliamento che un bambino indossa quando sua madre ha freddo.

Leopold Fetchner

2083. Sono convinto che ogni essere umano abbia un numero finito di battiti cardiaci. Non intendo sprecare i miei correndo in giro a fare esercizi.

Neil Armstrong

2084. Se tutti gli uomini della terra si dessero la mano, nessuno potrebbe più pulirsi il sedere.

Romano Bettola

2085. Papa: l'unico vice di una società che non vede mai il proprio capo, neanche a Natale.

Anonimo

2086. Risparmiate l'acqua, fate la doccia con un amico.

Mae West

2087. La cosa bella della televisione è che se accade qualcosa di importante in qualsiasi parte del mondo, giorno o notte che sia, tu puoi sempre cambiare canale.

dal telefilm *Taxi*

2088. Se sapesse che idee mi frullano per il culo.

Ennio Flaiano

2089. Che effetto fa «sfondare» in America? Come fallire in Danimarca, due sensazioni molto violente.

Roberto Benigni

2090. Bocciate. Bocciate un po' di figli del popolo. Che rimanga qualche idraulico.

Marcello Marchesi

2091. Se parli tre lingue sei trilingue, se parli due lingue sei bilingue, se parli una lingua sei americano.

Sonny Spoon

2092. Ho un amico idiota che ha fatto il militare in aviazione. Ha collaudato l'aereo invisibile, poi si è dimenticato dove l'ha posteggiato e ora si sta facendo tutto l'aeroporto a tentoni.

Matteo Molinari

2093. Il quartiere in cui vivevamo era così violento che a casa nostra le foto di papa Giovanni e di Kennedy, appese al muro, invece di sorridersi bonariamente si mandavano a fare in culo !

Valerio Peretti Cucchi - Mario Zucca

2094. Dicono che il cane sia il miglior amico dell'uomo. Secondo me non è vero. Quanti dei vostri amici avete fatto castrare, recentemente?

Larry Reeb

2095. Il rumore non dimostra alcunché. Una gallina che ha deposto un semplice uovo spesso lancia tali e tanti coccodè come se avesse deposto un asteroide.

Mark Twain

2096. Apprezzatemi adesso, eviterete la coda.

Ashleigh Brilliant

2097. Vorrei avere un crocefisso di kryptonite, così terrei lontani sia Dracula che Superman.

Jack Handey

2098. Si capisce che lei fuma un sacco di marijuana. Il suo divano ha le cinture di sicurezza.

Milton Berle

2099. La ragione per la quale non ho firmato la parte riguardante i donatori di organi sulla mia patente è che riesco a immaginarmi un incidente in cui sono conciato parecchio male e un poliziotto enorme che sta sopra di me e il cui zio ha bisogno di un rene.

Lou Schneider

2100. La sanità è malata e io ne so qualcosa. Il mese scorso ho portato mia figlia in ospedale e al termine dell'intervento ho chiesto al professore: «Come è andata l'operazione?» Lui allora mi ha guardato e mi ha detto: «Operazione? Ma come, non era un'autopsia?»

Daniele Luttazzi

2101. È una splendida storia ambientata in Sardegna. Un maiale viene rapito vicino a Orgosolo e i genitori sospettano che non sia più vivo perché nella lettera di richiesta di riscatto i rapitori hanno messo tre fette di mortadella.

Gene Gnocchi - Marco Posani

2102. Milioni di anni fa (o più) la terra si formò grazie a orrendi cataclismi: gli oceani infuriati frantumavano le coste e seppellivano isole, mentre gigantesche catene di montagne crollavano e vulcani in eruzione generavano nuovi monti; i terremoti spostavano i continenti. Per commemorare questi fenomeni, il Municipio manda in giro ogni notte speciali apparecchi, chiamati camion della nettezza urbana, che riproducono sotto le finestre dei cittadini quei fragori tellurici.

Eduardo Mendoza

2103. Mio figlio è molto intelligente. Da quando gli hanno detto che «scuola» si scrive senza q scrive sempre «suola».

Michele Leoni

2104. L'unica cosa che arresta la caduta dei capelli è il pavimento.

Maurizio Costanzo

2105. Avrete sentito parlare delle tre età dell'uomo: la giovinezza, la maturità e la «ma stai benissimo!».

Cardinale Spellman

2106. I tedeschi viaggiano soprattutto per verificare l'esattezza della guida turistica.

Annelise Rothenberger

2107. Non si ha idea delle idee della gente senza idee.

Leo Longanesi

2108. Maurizio era di quelli che anticipano tutto: gli raccontavi una barzelletta, lui ti anticipava il finale. Sbagliato. E tu non potevi dirgli niente perché era Maurizio. Era in anticipo, comunque. Anche in campo sanitario. Vent'anni prima dell'aids, all'epoca in cui io nello stesso periodo uscivo con quattro ragazze diverse, lui usciva con quattro ragazze uguali. Diceva che era più sicuro.

Claudio Bisio

2109. Leggere è niente, il difficile è dimenticare ciò che si è letto.

Ennio Flaiano

2110. Non ogni merda ha la fortuna di essere elevata nella vecchiaia al rango di concime.

StanislawJ. Lee

2111. L'altro giorno mia moglie ha incontrato un tale che lei conosceva quando avevano la sua stessa età.

Milton Berle

2112. Campagna: un posto umido dove uccelli d'ogni genere svolazzano qua e là crudi.

Anonimo

2113. Che cosa hai nella mente, se permetti l'esagerazione?

Fred Allen

2114. Il bambino alla finestra: «Mamma! O è passato Superman, o il babbo è volato giù dal tetto!»

Herman

2115. Ti prego di non parlare mentre ti sto interrompendo.

Insulti americani

2116. Di solito si diceva: «Ho fatto una corsa per prendere il treno!» Oggi, se uno fa una corsa, lo supera, il treno!

Jeff Rovin

2117. Non so ballare... Non hai visto come si muove il mio corpo? Sembra una stampatrice.

Woody Allen

2118. Non riuscirò mai ad abituarmi alla spregiudicatezza dei nuovi tempi. Oggi, per esempio, ho sentito una signora che diceva a un'amica: «Io da mio figlio mi faccio vedere nuda!» Sono rimasto sgomento. Ricordo che ai miei tempi scopavamo la mamma rigorosamente al buio.

Romano Bertola

2119. Tanto più che la De in fatto di ministri non ha molto da scegliere: essa si muove soltanto tra i capi storici e i capi d'imputazione. In qualche caso c'è il cumulo.

Fortebraccio

2120. «Su quale linea vi siete collocati?»
L'unica possibile, compà! Er proletariatogiovanilemaseinlottaciavemolibisognicomunismosubitoncazzaticontrolarepressioneemarginatiPicciboia.»

Stefano Disegni

2121. A dieci anni Giuliano Ferrara era già così grasso che al suo sarto, per fargli una giacca, era sufficiente prendere la misura dall'ombelico al pomo d'Adamo, elevarla al quadrato e poi moltiplicarla per 3 e 14.

Gino & Michele

2122. Questo è il cuore del quartiere residenziale, ogni lotto è a un tiro di pietra dalla stazione. Non appena avranno tirato abbastanza pietre, costruiremo la stazione.

Groucho Marx

2123. In amore un piccolo gesto può far perdonare tante cose: dai, slacciati le mutande.

Fabio Fazio

2124. Ciao, sono... Giuro che se riesci a lasciare un messaggio con foto divento suora dopo il segnale.

Giorgio e Massimo Messaggi per la segreteria telefonica

2125. Non sono andato a votare e mi vergogno. L'ho fatto per protesta. Ma poi ho scoperto che si dividono anche i voti degli assenti e anche le nulle, sì quelle schede su cui scrivono «vaffanculo». Si sono divisi anche «l'affanculo»: 30% alla De, 17% al Pds eccetera.

Beppe Grillo

2126. Durante i miei nove anni alle scuole superiori non sono riuscito a insegnare niente ai miei professori.

Bertolt Brecht

2127. L'unico sport che ho praticato nella mia vita è andare ai funerali dei miei amici sportivi.

Mark Twain

2128. Gentiluomo è colui che tiene aperta la porta dell'albergo affinché sua moglie possa portar dentro i bagagli.

Peter Ustinov

2129. Vi ricordate quando tutti analizzavano le canzoni dei Beatles? Mi ricordo che spesso non capivo quello che dicevano che avevamo voluto dire.

Ringo Starr

2130. Per l'amore del cielo, mettete lo stesso il mare sullo sfondo: non possiamo certo preoccuparci di una manciata di persone che sa davvero com'è Parigi.

Irving Thalberg

2131. Se siete d accordo vorrei abbattere la Bonaccorti con una fucilata.

Paolo Villaggio

2132. A volte mi sembra di aver conosciuto così tanti uomini che l'Fbi dovrebbe venire da me quando ha bisogno di impronte digitali.

Mae West

2133. Voglio solo un uomo che sia dolce e comprensivo. È forse chiedere troppo a un miliardario?

Zsa Zsa Gabor

2134. Una bellissima valletta ha rotto il fidanzamento con Berlusconi la prima volta che l'ha visto nudo. Le faceva schifo così senza portafoglio.

Gino & Michele

2135. Eravamo così poveri che mia madre non poteva avermi. Così mi ha avuto la vicina di casa.

Mel Brooks

2136. Contrariamente a certe credenze popolari, l'animale più pericoloso non è il leone, la tigre o l'elefante. L'animale più pericoloso è lo squalo che cavalca un elefante, perché calpesta e mangia tutto quello che vede.

Jack Handey

2137. Il Parlamento? Oh sì, ci sono stato. Un uomo parla, nessuno l'ascolta e poi tutti gridano che è uno stronzo.

Anonimo

2138. L'altro giorno si è svegliato col mal di testa. Mi è dispiaciuto per lui. Vorrei aiutarlo, ma non posso.
Gliel'ho detto un sacco di volte: quando salti giù dal letto, i piedi per primi!

Jean Carroll

2139. Sono molto avvilito perché il mio romanzo, *Fiero emetico,* ha ricevuto fredde accoglienze dalla critica. L'unica recensione favorevole, sul «Times», è viziata però dalla frase finale che definisce il libro «un miasmatico marasma di asinini luoghi comuni che non trova l'uguale nella letteratura occidentale». Willie mi dice che, sebbene la frase potrebbe variamente interpretarsi, è opportuno non servirsene a scopi pubblicitari.

Woody Allen

2140. Ho una cura perfetta per una gola arrossata. Tagliarla!

Alfred Hitchcock

2141. A Barbra Streisand basta dire ogni tanto: «Tieni fuori quelle tette, sono belle», e lei sta buona per altri dieci minuti.

Peter Bogdanovich

2142. Una giuria consiste di dodici persone scelte per decidere chi abbia il miglior avvocato.

Robert Frost

2143. Io sono l'unico artista copiato dalla Natura.

Salvador Dalì

2144. Tutte le volte che Biancaneve diceva: «Vado di là a farmi un pisolo», Brontolo s'incazzava, il gelosone!

Anatolj Balasz

2145. Guardami: sono partito dal nulla e ora sono poverissimo!

Groucho Marx

2146. Sì, è vero. Dopo l'incidente avevo perso la sensibilità alla gamba. Ma sai che figata quando mi facevo la ceretta?

Carla La Sorte

2147. C'è un giorno per seminare e un giorno per raccogliere... Giovedì andrebbe benissimo.

Corrado Guzzanti

2148. Il timore della separazione. È un interessante fenomeno psicologico. Una volta, da sposato, dovetti partire per Washington. E benché fossi io, che partivo, mi sentii male. Invece, quando tornai diede di stomaco mia moglie.

Woody Allen

2149. Ho incontrato un turista scemo in Italia. Pensava che Vat 69 fosse il numero di telefono del papa.

Milton Berle

2150. Mia figlia ha undici anni e gira tutto il giorno in casa col muso, in attesa che le crescano le tette.

Bill Cosby

2151. Certe ragazze, al cinema, devono spostarsi anche tre volte prima che vengano molestate.

Robert Lembke

2152. Anch'io ero contrario all'aborto, ma poi l'ho sposato.

Maurizio Sangalli

2153. Gli studenti americani sono molto ignoranti. Pensate che più del 70% non è in grado di trovare il Pakistan sulla cartina degli Stati Uniti.

Richard Belzer

2154. Quando a Woodstock dicevano «Fate l'amore, non fate la guerra», non immaginavano certo che uno sarebbe diventato pericoloso quanto l'altra.

Jay Leno

2155. Il successo del Cristianesimo è anche dovuto a un fatto grafico. Se Cristo, per esempio, l'avessero impiccato, non avrebbe funzionato altrettanto. Pensa un po' che i fedeli, invece che farsi il segno della croce, avrebbero dovuto farsi il segno della forca.

Romano Bettola

2156. Mi piace il giorno dei morti: vado al cimitero e mi sento qualcuno.

Altan

2157. 14 novembre 1988. Esteri, Vaticano. Giovanni Paolo II ha detto che coloro che usano i contraccettivi bestemmiano contro Dio... soprattutto quando non funzionano!

Striscia la notizia

2158. Com'è il Paradiso? C'è il meglio di tutto: cibi deliziosi, vini di gran classe, clima dolcissimo e una vista superba da tutti i punti cardinali. Un po' come la Francia, ma senza i francesi.

Dio (per penna di Jeremy Pascall)

2159. Quando avevo trent'anni mia madre stava ancora cercando di abortire.

Phyllis Diller

2160. Ragazza: una persona di giovane età del cosiddetto gentil sesso con un'inclinazione a un atteggiamento e opinioni imperscrutabili che possono far infuriare fino al delitto. La specie è geograficamente piuttosto diffusa; dovunque la si cerca, la si trova, e dovunque la si trova, uno se ne pente. In linea di principio la ragazza non dispiace all'occhio e (senza il suo pianoforte e le sue opinioni) non è insopportabile all'orecchio. Anche se non può competere con la bellezza dell'arcobaleno e la sua componente udibile viene superata dal canarino che, oltre tutto, è anche più facilmente trasportabile.

Ambrose Bierce

2161. I miei occhi / non smetteranno di guardarti / le mie orecchie / di sentirti / la mia bocca / di baciarti / le mie mani / di toccarti / il tuo fidanzato / di menarmi.

Vasco Mirandola

2162. I risparmi sono una cosa molto buona soprattutto se 1 tuoi genitori li hanno fatti per te.

Winston Churchill

2163. Ma che bello! Judy, la cugina di Jon, è venuta a trovarci e ci ha portato i suoi tesori, Tammy e Stevie. Immagino che fondamentalmente sono due bambini adorabili... per i licantropi.

Garfield

2164. È così pessimista che, tra due mali, li sceglie entrambi.

Louis A. Safian

2165. Il tuono è bello, il tuono è impressionante; ma è il lampo che fa tutto il lavoro.

Mark Twain

2166. La mia fidanzata non si limita a fingere gli orgasmi. Si porta un registratore e li fa in playback.

Ronnie Shakes

2167. Si inoltrò nella jungla, dove la mano dell'uomo non aveva mai messo piede.

Emilio Salgari

2168. Dai tempi più antichi si pensa che è sacra l'ospitalità. Il detto più saggio e più certo è «bussa e ti sarà aperto». Ho bussato, bussato per ore a un portone e poi sul più bello ho sentito dall'alto gridare: «Pirla! C'è il campanello!»

Flavio Oreglio

2169. La donna sarebbe più affascinante se si potesse cadere tra le sue braccia senza cadere nelle sue mani.

Ambrose Bierce

2170. I dépliant dei videoregistratori riportano le istruzioni per l'uso in italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo: così uno può non capirci niente in cinque lingue.

Dino Verde

2171. ..Tutti stavano muti mentre il comandante assicurava: «Ora si alza, ora si alza, lo giuro, dovrebbe!...» Quando al tredicesimo chilometro in piena campagna l'aereo si alzò, il pilota urlò: «Non lo avrei mai creduto!»

Paolo Villaggio

2172. Gary Cooper, una volta, ha fatto una scena di fronte a un negozio di pipe, con l'indiano di legno in vetrina. L'indiano lo ha seppellito con la sua mimica.

George Burns

2173. Se i popoli si conoscessero meglio, si odierebbero di più.

Ennio Flaiano

2174. I miei genitori erano talmente poveri che quando andavo a scuola non solo mi compravano i libri usati, ma addirittura i diari usati. Il primo giorno avevo già compiti per tutto l'anno.

Mario Zucca

2175. Se un uccello avesse il tuo cervello, volerebbe all'indietro!

Insulti americani

2176. «Cesare, il popolo chiede sesterzi!» «No, vado dritto.»

Saverio Pesapane

2177. Ne ho visti morire tanti, e se nessuno torna vuol dire che non ci si trovano male.

Giuseppe Marotta

2178. L’ignavo, sa di essevlo?

Franco Pennasilico

2179. «Penso che farò un bagno!» «Vado ad avvisare i giornali!»

dal film *Arturo*

2180. Svizzera: quando tacciono le campane delle chiese, suonano quelle delle mucche. Tutte e due sono di piacevole ascolto. Le prime ricordano la beatitudine celeste, le seconde il formaggio terreno.

Georg Kaiser

2181. Per gli americani dare mance è diventato un gesto automatico... Abbiamo elargito mance a un cameriere che tolse un gatto dal tavolo su cui stavamo pranzando, a un tassista che per poco non rese orfani i nostri figli, a un facchino che custodì gelosamente i nostri bagagli sul suo carrello mentre il nostro aereo decollava.

Erma Bombeck

2182. Una volta io dissi a mio padre che mi sentivo solo. Lui mi guardò e mi disse: «Chi sei?»

Valerio Peretti Cucchi

2183. Se gli scienziati spaziali sono così intelligenti, perché contano sempre all’indietro?

Robert Orben

2184. Si dice che i cannibali il venerdì mangino soltanto pescatori.

Gian Paolo Ormezzano

2185. ..Penso alla mia vicina. Per quanto mi sprema le meningi non trovo la maniera idonea di abbordarla. Bussare alla sua porta e invitarla a cena non mi sembra prudente né opportuno. Forse l’invito dovrebbe essere preceduto da un omaggio. In nessun caso devo mandarle denaro, ma se nonostante tutto decidessi di mandargliene, meglio in banconote che in monete. I gioielli presuppongono un rapporto più formale. Un profumo è un regalo delicato, ma molto personale; si corre il rischio di non indovinare i gusti della persona che si vuole omaggiare. Lassativi, emulsivi, cerotti, vermicidi, antireumatici e altri prodotti farmaceutici esclusi. È molto probabile che le piacciano i fiori e gli animali domestici. Potrei mandarle una rosa e due dozzine di dobermann.

Eduardo Mendoza

2186. Le donne magre sono come i pantaloni senza tasche: non si sa dove mettere le mani.

Eugène Labiche

2187. Gli alberi sono esseri che si ammalano come tutti gli altri, ma avendo radici fisse al suolo non possono recarsi dal medico. Per questo vivono a lungo.

Anonimo

2188. Anche i capelli di Paolo Liguori cercano di allontanarsene il più possibile.

Fabio Di Iorio

2189. CAMERIERE Abbiamo praticamente di tutto sul nostro menu.
CLIENTE Vedo. Adesso me ne può portare uno pulito?

Jacob M. Braude

2190. No, non sono in sovrappeso, è che ho diciotto centimetri in meno di altezza.

Shelley Winters

2191. Stanlio e Ollio, questi comici che non fanno ridere nessuno, tranne il pubblico.

René Clair

2192. Ognuno ha bisogno di una moglie al suo fianco perché c'è una caterva di cose che vanno male e per le quali non si può dare colpa al governo.

Jacob M. Braude

2193. Io amo Topolino più di qualsiasi altra donna io conosca.

Walt Disney

2194. Datemi uno che ha sedici anni e ve lo restituirò quando ne avrà ventuno.

Mae West

2195 Conoscevo un cane così stupido che erano le macchine a correrglì dietro.

Garfield

2196. Pare che certa gente abbia fatto la fila per tre volte quando il buon Dio ha distribuito la stupidità.

Konrad Adenauer

2197. «Vuoi stare dentro con me in un affare?» «Cosa c'è da guadagnare?» «Quello che prendiamo facciamo a metà.» Prendemmo sei mesi, tre io e tre lui.

Beppe Viola

2198. Perché festeggiamo quest'uomo? Abbiamo finito gli esseri umani?

Milton Berle

2199. Hanno detto di noi: «Ma i Beatles non erano materialisti». Balle. Io e John dicevamo sempre, mentre ci sedevamo a tavolino a comporre una nuova canzone: «Scriviamo i soldi per un'altra piscina, ok?»

Paul McCartney

2200. Il portavoce del governo Giuliano Ferrara ha dichiarato che la riforma tributaria accoglierà le richieste dei cittadini di maggiore comprensibilità dei moduli. Il nuovo modello 740 sarà semplicissimo, riassunto in soli quattro punti:
1. Quanto avete guadagnato?
2. Quanto avete speso?
3. Quanto vi è rimasto?
4. Datecelo!

Gino & Michele

2201. Polvere siamo, e polvere ritorneremo. E gli eschimesi granite.

Boris Makaresko

2202. In Albania sciopero generale di protesta. Gli albanesi perciò si asterranno dalla disoccupazione.

Striscia la notizia

2203. Mi piace come Reagan risolve i problemi. Per esempio: «Sei una ragazza madre? La prossima volta ciuccialo e basta!»

Richard Belzer

2204. Le balle sono bugie che stanno nelle mutande.

Alessandro Bergonzoni

2205. È così basso che quando piove lui è l'ultimo a saperlo.

Milton Berle

2206. Era così carina! La guardavo dormire, la notte, chino su di lei. Certe volte si svegliava... Mi guardava imbambolata... E poi cacciava un urlo.

Woody Allen

2207. Era pieno di sé e io, esasperato da tanta presunzione, un giorno gli chiesi: «Nonno, ma chi ti credi di essere! Dio in terra?» «No!» mi rispose. «È lui che si crede me in cielo!»

Valerio Peretti Cucchi - Mario Zucca

2208. Non seccarti se il tuo vicino suona il suo hi-fi alle due del mattino. Chiamalo poi alle quattro per dirgli quanto ti è piaciuto.

Anonimo

2209. Non era nessuno: si uccise con una pistola caricata a salve.

Romano Bertola

2210. Un attore fa di tutto per diventare celebre e poi, quando ci riesce, si mette un paio di occhiali scuri per non farsi riconoscere.

Marcello Mastroianni

2211. So perfettamente il giorno in cui ho smesso di fare jogging. E sul mio certificato di nascita.

Milton Berle

2212. Quando i tacchini fanno l'amore pensano ai cigni.

Johnny Carson

2213. Quando i bianchi arrivarono per la prima volta in Africa noi neri avevamo la terra e loro la Bibbia. Adesso loro hanno la terra e noi la Bibbia.

Mike Tyson

2214. Sapete cosa c'è di più disgustoso che mordere una mela e trovarci un verme? Mordere una mela e trovarci mezzo verme.

Pino Caruso

2215. Un democristiano e un socialista si iscrivono alle Olimpiadi della corruzione: chi vince? Nessuno, perché i professionisti alle Olimpiadi non partecipano.

Pippo Franco

2216. TOTÒ Mia bella signora, qual è il vostro nome?
SIGNORA Mi chiamo Donatella Ossobuco...
TOTÒ Ossobuco? Che strano nome... Come si scrive? Con due buchi?
SIGNORA No, con un buco solo.

Totò

2217. Un'implosione è tutto il contrario di un'esplosione, per cui l'esatto termine scientifico per definirla è: MOOB.

Antonello Commisso

2218. Scrivere è viaggiare senza la seccatura dei bagagli.

Emilio Salgari

2219. Le mogli di Hollywood tengono il bouquet e gettano il marito.

Groucho Marx

2220. Recentemente ho compiuto 50 anni, che è un'età giovane per un albero, media per un elefante, e avanzata per un jogger il cui figlio dice: «Papà, non vengo più a correre con te a meno che non mi porti qualcosa da leggere!»

BillCosby

2221. Il cardinale Ratzinger si è dichiarato insoddisfatto della decisione di Giovanni Paolo II di riabilitare Galileo. Secondo Ratzinger, infatti, è stato un atto doveroso in quanto Galileo fu il primo a dimostrare che non è il sole che gira intorno alla terra, ma il papa.

Striscia la notizia

2222. I critici sono come gli eunuchi: sanno perfettamente come si fa, ma non possono.

Anonimo

2223. Lou è un animale. Nella sua famiglia lui fa parte solo della seconda generazione che sta ritta in piedi!

dal film *A scuola con papà*

2224. Ecco un'interessante novità per chi è a dieta: una torta tagliata in fettine sottili ha meno calorie di una torta intera.

Garfield

2225. Mia moglie ha tante di quelle carie nei denti che parla con l'eco.

Louise A. Safian

2226. C'è una cosa che mi fa impazzire sui moduli di accettazione agli ospedali: «Sesso: Maschio o Femmina?» E secondo voi io voglio andare in un ospedale dove non sono in grado di capire la differenza?

Ronnie Shakes

2227. Se non ti piace il modo con cui guido, scendi dal marciapiede.

Lotus Weinstock

2228. Lapide-quiz: «Qui giace John Carter, 1911- 1991. Morì: a Boston, a Stoccarda, a Castellammare di Stabia? Leggere la risposta dietro la lapide».

Dino Verde

2229. Preferisco la cremazione al seppellimento e tutt'e due a un week-end con mia moglie.

Woody Allen

2230. Un mio amico ha un ottimo cane da guardia. A ogni rumore sospetto, lui sveglia il cane e il cane comincia ad abbaiare.

Leopold Fetchner

2231. Se Luciano Pavarotti mi montasse su un piede, anch'io canterei come lui.

Fabio Di Iorio

2232. ..Sono stufo di non portare mai a termine le cose che inizio. Mi analizzo e mi chiedo: «Ma è mai possibile che...»

Franco Pennasilico

2233. Uno dei grandi misteri della vita: cosa ne fa un nudista delle chiavi dopo che ha chiuso la macchina?

Jacob M. Braude

2234. Non picchiatevi mai con persone brutte, perché non hanno niente da perdere.

Anonimo

2235. I funzionari statali sono tra i mariti più desiderabili: quando la sera tornano a casa non sono mai troppo stanchi e hanno già letto il giornale.

Anonimo

2236. Dietro ogni uomo di successo c'è una donna che non ha mai niente da indossare!

James Stewart

2237. Mia sorella andava a scuola benissimo. È tornando a casa che si perdeva sempre.

Valerio Peretti Cucchi

2238. LINUS (guardando il cielo stellato) Sai una cosa?
LUCY Cosa?
LINUS Le stelle cadenti non urlano.

Charles M. Schulz

2239. In Giappone hanno un tipo di senape molto piccante che chiamano Wasabi, ma che qui in America noi chiamiamo WaaaAAAAAAAAAAAAAAH !

Bob Saget

2240. Quel ragazzo è un drogato. Fuma così tanta erba che una volta al mese deve farsi falciare lo stomaco.

Milton Berle

2241. Penso di aver messo in imbarazzo la signora seduta vicino a me sull'aereo. Era uno di quei voli dove si dorme. E io dormo nudo.

Johnny Dark

2242. Credevo di essere Dio, un Dio vivente. E ognuno degli altri tre mi guardava e mi diceva: «Scusa sai, ma Dio sono io».

Ringo Starr

2243. Avevo un appuntamento con lei alle quattro, la incontrai alle tre e per un'ora non ho saputo che dirle.

Ennio Flaiano

2244. Il segretario generale della Fifa, Blatter, è l'unico svizzero a essere diventato famoso in tutto il mondo senza fare tic-tac.

Gino & Michele

2245. Mettete nel vostro acquario una conchiglia perché i pesci possano almeno sentire il rumore del mare.

Guido Clericetti

2246. Jas Gawronski è l'unico al mondo il cui nome già corrisponde al suo codice fiscale.

Antonio Ricci

2247. Poi è arrivata Moira 19 anni, detta: «Fino a oggi l'abbiam sempre chiamato culo, ma da domani bisogna ristampare tutti i vocabolari»!

Vito

2248. Mio nonno me lo diceva sempre: «Ateo, la testa è la cosa più importante che c'abbiamo. Non sforzarla».

Paolo Cevoli

2249. Ho dovuto trasferirmi a New York per motivi di salute. Sono estremamente paranoica e New York è l'unico posto dove le mie paure sono giustificate.

Anita Wise

2250. Quest'uomo è del tutto inadatto a fare il politico. Da giovane scriveva poesie e chi ci garantisce che ora non lo faccia più?

Anonimo

2251. Non è necessario che un regista sappia scrivere ma, se sa leggere, aiuta.

Billy Wilder

2252. Il sogno americano è fare soldi e riuscirci; il sogno italiano è nascere con un padre ricco.

Matteo Molinari

2253. Non c'è senso a farsi otto chilometri a piedi per pescare quando si può essere altrettanto sfortunati sotto casa.

Mark Twain

2254. Le rose profumano per mestiere.

Stanislaw T. Lec

2255. Se solo i nostri grandi pensatori imparassero a parlare e i nostri grandi parlatori imparassero a pensare!

Ashleigh Brilliant

2256. Raffreddore: malattia che se curata dal medico, dura una settimana, e senza, sette giorni.

Anonimo

2257. Certe volte penso che sarebbe meglio morire. Ma aspetta. Non io: tu.

Jack Handey

2258. Non è certo un genio. Quando la corrente è saltata, è rimasto bloccato sulle scale mobili per due ore.

Milton Berle

2259. Rimango talmente impressionato dalla lettura di un libro giallo, che quando lo poso cancello le mie impronte digitali.

Carlo Dapporto

2260. I Testimoni di Geova sono convinti che il mondo sta per finire. Io no, ma quando loro bussano alla mia porta arrivo ad augurarmelo.

Allegra

2261. Nella riproduzione bovina di solito si usano un toro e venticinque mucche. A meno che le mucche non siano notoriamente vacche.

Johnny Carson

2262. ..E infine, stronzone, le maledizioni si attaccheranno all'ultima sigaretta del mio pacchetto, che tu fumerai una notte prima di addormentarti, ma il sonno ti coglierà all'improvviso e ti assopirai con la cicca accesa tra le dita, allora l'istinto umano ti farà portare la mano ai coglioni e le mutande si incendieranno e così le lenzuola e tutto il letto. E tra le fiamme potrai constatare quanto sia vero ciò che dice Alex Drastico, e cioè che il turno fa male, ma il fuoco ancora di più!

Alex Drastico (Antonio Albanese)

2263. Oggi ho saltato il mio pisolino dopo pranzo. Dormivo ancora.

Henny Youngman

2264. Quando Vittorio Feltri si è trasferito dalla direzione dell'«Indipendente» a quella del «Giornale» credeva che sarebbe passato alla storia come il successore di Indro Montanelli. Purtroppo verrà ricordato solo come il predecessore di Pialuisa Bianco.

Gino & Michele

2265. Andare in pensione a sessantacinque anni è ridicolo. A sessantacinque anni, avevo ancora i brufoli.

George Burns

2266. «Vuoi salire a bere qualcosa?» «No, dai, scopiamo qui.»

Fabio Fazio

2267. Non bevo mai a meno che io non sia da solo o in compagnia.

Leopold Fetchner

2268. Avendogli prescritto il medico di sudare molto per curarsi dai reumatismi, Silvio Berlusconi si compra l'equatore.

Amurri & Verde

2269. «Questo è uno dei tuoi soliti stupidi dipinti astratti?» «No, quello è uno specchio!»

Bob Phillips

2270. Solo dopo aver visto i guidatori in Indonesia si capisce perché la religione abbia un ruolo così fondamentale nella loro vita.

Erma Bombeck

2271. I politici hanno una loro etica. Tutta loro. Ed è una tacca più sotto di quella di un maniaco sessuale.

Woody Allen

2272. 21 gennaio 1991. A cinque giorni dall'inizio della guerra, l'opinione pubblica è riuscita finalmente a capire la differenza che c'è tra Saddam Hussein e George Bush: Saddam è un povero pazzo, Bush invece è ricco.

Striscia la notizia

2273. L'onorevole Pietro Longo camperà più di cent'anni, così i nostri nipoti vedranno in che tempi ci è toccato vivere. Con questo solo vantaggio, già da noi goduto, che non si dice più, nei momenti di disperazione: «Sono l'ultimo degli uomini», ma si dice: «Sono il penultimo degli uomini», perché, finché c'è il segretario del Psdi, il posto estremo è già occupato.

Fortebraccio

2274. Io e Vittorio Sgarbi abbiamo un solido interesse in comune: lui stesso.

Barbara Alberti

2275. Salve colazione!

Gatto Silvestro, svegliandosi al mattino e salutando l'uccellino Titti

2276. Certo che ti amo! La bellezza e l'intelligenza non sono tutto, a questo mondo!

Anonimo

2277. Mia moglie ha appena subito un'operazione di chirurgia plastica. Le ho tagliato in due le carte di credito.

Henny Youngman

2278. In conclusione, è meglio dormire su qualcosa che non si è fatta, piuttosto che farla male e restare sveglio a preoccuparsi.

Jeff Rovin

2279. Un tale di St. Louis diretto a Dallas, domandò alla ragazza del check-in: «Può far passare il mio bagaglio da Honolulu, Passaic e New Jersey, prima di mandarlo a destinazione?» Quando la ragazza rispose che era impossibile, lui commentò: «Strano. La settimana scorsa ha fatto proprio quel percorso».

Erma Bombeck

2280. È un poeta così cattivo che sette città si rinfacciano il disonore di avergli dato i natali.

Ennio Flaiano

2281. Io sono scemo? Ma se tu hai passato una settimana in una porta girevole cercando la maniglia!

Insulti americani

2282. Agnelli va in paradiso di sicuro con questi comandamenti! «Onora il padre e la madre»: per forza, con tutti i soldi che gli hanno lasciato! «Non desiderare la roba d'altri»: come fa? È tutto suo.

Roberto Benigni

2283. Bastava guardare l'onorevole Tanassi per capire che il suo motto è: «Lavoratori di tutto il mondo sedetevi».

Fortebraccio

2284. LA MOGLIE Non ho nulla da mettermi, stasera!
IL MARITO Hai sei armadi pieni di «nulla da metterti»!
LA MOGLIE Stai dicendo forse che spendo troppi soldi?
IL MARITO Tu spendi troppi soldi? No! Non sei l'unica che va in Svizzera a farsi aggiustare l'orologio!

dal film *A scuola con papà*

2285. Penso sempre che per il mio compleanno mi facciano una festa con una torta enorme da cui esce una donna nuda e gigantesca. Mi picchia e torna nella torta.

Woody Allen

2286. Se penso che Mozart morì a trentacinque anni, mi vergogno di essere ancora vivo.

Anonimo

2287. Una mela al giorno toglie il medico di torno, ma un buon due chili e mezzo di aglio e cipolla ti tolgono di torno anche i parenti.

Anatolj Balasz

2288. Per me la boxe è come un balletto, solo che non c'è musica, non c'è coreografia e i ballerini si prendono a pugni l'un l'altro.

Jack Handey

2289. La calma è la virtù dei morti.

Boris Makaresko

2290. «Guarda, per avere successo nella professione è anche importante che lo studio sorga in un posto adatto, frequentato dalla gente che conta», mi dice il dottor D., ginecologo a Betlemme.

Romano Bertola

2291. Una donna ha bisogno di quattro animali nella sua vita: una Jaguar in garage, una tigre a letto, un visone sulla pelle e un asino che paghi.

Zsa Zsa Gabor

2292. «Itztig, perché hai preso una moglie così brutta?» «Interiormente è bellissima.» «Allora rivoltala.»

Ferruccio Fölkel

2293. Certe volte penso che il mondo sia diventato completamente pazzo. E poi penso: «Be', chi se ne frega?» E poi ancora: «Hey, che c'è per cena?»

Jack Handey

2294. Mia moglie dice che sono troppo ficcanaso. Questo almeno è quello che scrive sui suoi diari.

Drake Sather

2295. Molti desiderano ammazzarmi. Molti desiderano fare un'oretta di conversazione con me. Dai primi mi difende la legge.

Karl Kraus

2296. Odio le discussioni di ogni tipo. Sono sempre volgari e spesso convincenti.

Oscar Wilde

2297. «Mamma, il papa ribadisce: no ai rapporti prematrimoniali.»
«E tu dagliela a un uomo sposato.»

Altan

2298. Quando a scuola la maestra dava una punizione a Roberto Baggio, lui chiedeva sempre se era di prima o di seconda.

Gene Gnocchi - Marco Posani

2299. Gli attori non dimenticano mai la loro età... una volta che stabiliscono qual è.

Today's Chuckle

2300. Un bimbo ha chiesto alla mamma: «Mamma, perché ci sono uomini che si vestono da donne?»
«Ehi, cosa sono queste parole? Lo saprai quando sarai grande! E poi te l'ho detto mille volte: io non sono la mamma, sono il papà!»

Giorgio Faletti

2301. Quando con gli amici formammo il primo complesso musicale io proposi di chiamarlo «Il complesso di inferiorità», ma fui messo immediatamente in minoranza.

Franco Pennasilico

2302. Mi sono messo a dieta: basta con l'alcol, niente abbuffate, e in quattordici giorni ho già perduto due settimane.

Joe E. Lewis

2303. (La ragazza) si chiama Malpensa perché ai tempi del twist di lei dicevano: «Varda un po' quella lì: balla senza alzare i piedi da terra, sembra che voli».

Beppe Viola

2304. Ero così ubriaco che l'altra notte sono caduto dal letto e ho mancato il pavimento.

Harry Crane

2305. Nonostante fosse un condominio povero, ci tenevamo a mantenere le apparenze, tanto che per salire in ascensore ci si doveva presentare al portinaio almeno un'ora prima per il check-in.

Valerio Peretti Cucchi - Mario Zucca

2306. Era ribelle di natura. Quello di sua madre non fu un parto: era lui che scappava di casa la prima volta.

Furio Ombri

2307. Raquel Welch è una delle poche attrici che sembra più animata in fotografia che nei film.

Harry e Michael Medved

2308. Per essere ambasciatore non basta essere sciocco, bisogna anche essere ben educato.

Aristide Briand

2309. Il medico al paziente grasso: «Prenda due di queste pillole a ogni pasto, ma non più di trenta al giorno!»

Herman

2310. DOTTORE Lei ha bisogno di un multitrapianto: fegato, pancreas, rene e intestino. Coraggio, ci vuole fortuna.
PAZIENTE Allora è meglio che mi cambiate anche il culo.

Albert

2311. Un sacco di gente non ama i pesci rossi. Non puoi abbracciarli. Non puoi metter loro un guinzaglio e portarli a fare quattro passi. Non hanno senso dell'umorismo, e tutto quello che fanno è mangiare e dormire. Hey, un momento! Ho appena descritto *me!*

Garfield

2312. Se ti perdi in un bosco, inizia a fare un solitario con le carte. Sicuro che salta fuori qualcuno che ti dirà di mettere il fante rosso sulla regina nera.

Anonimo

2313. Penso che il sesso sia la cosa più bella, naturale e pura che i soldi possano comprare.

Steve Martin

2314. Mai andare da un dottore le cui piante d'ufficio sono morte.

Erma Bombeck

2315. Chissà quante mamme mongole piangono perché hanno un figlio europoide.

Marcello Marchesi

2316. I suonatori di cornamusa suonano per principio camminando perché i bersagli in movimento sono più difficili da colpire.

George Mikes

2317. Oggi, l'unica domanda lavorativa che ti fanno in ufficio è: «Sono già le cinque?»

Jeff Rovin

2318. Come tutti i miliardari, De Benedetti gioca. L'altro giorno voleva comprare l'Olivetti, ma gli hanno detto che è già sua. O porca miseria. De Benedetti è uno che è uscito di casa e ha detto alla moglie: «Vado a comprare il Belgio». Ma comprati la Calabria che è in liquidazione! Sei mesi fa è uscito, ha detto compro «la Repubblica» ed è tornato a casa con Scalfari. Magari adesso esce per prendere un caffè e torna con Nino Manfredi. È gente fatta così.

Beppe Grillo

2319. Per taluni medici contemporanei, il giuramento di Ippocrate è diventato una vaga promessa.

Dino Verde

2320. Gesù ti ama, ma tutti gli altri pensano che tu sia un idiota.

Anonimo

2321. La bruttezza ha un vantaggio sulla bellezza: dura.

Daniel Mussy

2322. «Ho un appuntamento con il dentista.»
«Mi dispiace, ma non c'è.»
«Ah. E sa dirmi la prossima volta che non ci sarà?»

Jacob M. Braude

2323. Gesù Cristo prima di essere crocefisso si chiamava solo Gesù.

Maurizio Sangalli

2324. Ai tedeschi piace molto l'organizzazione e l'ordine, ma non riescono ad averlo perché c'hanno un carattere che non lo riescono a ottenere.

Emma Coriandoli (Maurizio Ferrini)

2325. Un bacio sulla mano può farti sentire meglio, ma una tiara di diamanti è per sempre.

Marilyn Monroe

2326. Democrazia è dove gente di ogni razza, credo e colore lavora duramente così che possa trasferirsi lontano da gente di ogni razza, credo e colore.

Johnny Carson

2327. Gli attori si dividono in due categorie: incisivi e canini.

Pino Caruso

2328. I rappresentanti di automobili vendono automobili; i rappresentanti di polizze assicurative, assicurazioni. E i rappresentanti del popolo?

StanislawJ. Lee

2329. Non prendetevela con Me se la Terra è sovrappopolata, la colpa è vostra: dovreste darvi una regolata con il procreamento. Se Io Mi sono accontentato di un Figlio solo, dovrebbe essere più che sufficiente anche per voi.

Dio (per penna di Jeremy Pascall)

2330. Non sarò una grande attrice, ma nessuno mi batte nei cineorgasmi! Ansimo per dieci secondi, giro la testa di qua e di là, simulo un leggero attacco d'asma e poi muoio un po'.

Candice Bergen

2331. La pittura è più forte di me; mi costringe a dipingere come vuole lei.

Pablo Picasso

2332. «Non capisco perché tanto astio verso Craxi.»
«Un tipo così discreto che negli ultimi sedici anni si è sempre fatto gli affari suoi.»

Ellekappa

2333. Il turista è una persona che viaggia mille miglia per farsi una foto accanto alla sua macchina.

Bob Phillips

2334. In un cinema di Milano si è tenuta ieri la prima del film di Lina Wertmüller, *Scherzo.* Appresa la notizia, il presidente Pertini ha voluto recarsi anch'egli sul luogo del disastro.

Amurri & Verde

2335. 20 febbraio 1990. Silvio Berlusconi, durante la premiazione dei partecipanti al master promosso da Publitalia, ha affermato di voler fondare una propria università. La direzione verrà data a Mike Bongiorno che, per una volta, sarà finalmente in possesso di qualche facoltà.

Striscia la notizia

2336. Dove arrivano i tedeschi mettono in ordine le cose. Anche se non sono sempre le cose loro, ma quelle degli altri.

Karl Kraus

2337. In realtà si tratta solo di scegliere: la vita, la morte o Los Angeles.

Ashleigh Brilliant

2338. Sapevo benissimo di essere un brutto bambino. C'è sempre un motivo quando la gente ti chiama Dumbo.

Donald Sutherland

2339. La differenza tra un genio e uno stupido è che un genio ha i suoi limiti.

Anonimo

2340. Adamo ha avuto i suoi bei problemi a comperare a suo padre il regalo per il giorno del papà. Che cosa si compera a uno che ha tutto?

Milton Berle

2341. E va be', è un po' strabica! Quando piange, le lacrime del suo occhio destro cadono sulla sua guancia sinistra...

Louise A. Safian

2342. Siamo andati a vedere quella commedia di un russo, che ha il titolo di uno stabilimento balneare. *Il miraggio, L'oasi, La conchiglia,* no, *Il gabbiano.*

Ennio Flaiano

2343. Conobbi anche una ragazza e capii subito che faceva la contorsionista perché aveva delle macchie di nicotina sulle dita dei piedi!

Valerio Peretti Cucchi - Mario Zucca

2344. Quelli che Fellini gli ha rubato l'idea.

Beppe Viola

2345. Un cantante country è un tizio che usa un equipaggiamento da due milioni di dollari per cantarti della vita semplice.

Jeff Rovin

2346. E se nel 2315 ci svegliassimo per sentirci raccontare che il fumo non aveva mai fatto male a nessuno?

Woody Allen

2347. Parlo da solo. I vicini spesso si lamentano perché uso un megafono.

Steven Wright

2348. Votando Veltroni si ha diritto a un film in cassetta.

Fabio Di Iorio

2349. Un diplomatico che dice sì, intende dire: può darsi. Un diplomatico che dice può darsi, vuol dire no. Un diplomatico che dice no, non è un diplomatico.

Anonimo

2350. Viene un momento che tra due persone ci si accorge di non avere più niente da dirsi: a me succede al momento delle presentazioni.

Romano Bertola

2351. Il golf è l'unico sport dove i bianchi si possono vestire come i neri e non sembrano neanche ridicoli.

Robin Williams

2352.1 cigni cantano prima di morire. Non sarebbe mica male se certa gente morisse prima di cantare.

Samuel Taylor Coleridge

2353. La prima volta che mi sono spogliato nudo davanti a una donna lei mi ha detto: «Cos'è, una caccia al tesoro?»

Dario Vergassola

2354. La Nasa sta lavorando come una matta per arrivare nel 2014 ad andare su Marte dove non c'è acqua, vita vegetale o atmosfera. Ma non basterebbe andare a Los Angeles?

Jay Leno

2355. I bambini prodigio sono la più efficace pubblicità progresso per il controllo delle nascite.

Enzo Costa

2356. Mia nonna aveva novantaquattro anni, ma non li dimostrava affatto. Sembrava mooolto più vecchia!

Valerio Peretti Cucchi - Mario Zucca

2357. Dai fumatori si può imparare la tolleranza. Mai un fumatore si è lamentato di un non fumatore.

Sandro Pertini

2358. Picasso attraversò vari periodi, tra cui quello in cui gli si erano rotti gli occhiali.

Maurizio Sangalli

2359. La miglior cosa da mettere in una torta di mele sono i vostri denti.

Tony Randall

2360. L'ultima volta che ho fatto un film di successo Joan Collins era vergine.

Burt Reynolds

2361. Gli italiani guadagnano netto, ma vivono lordo.

Giuseppe Saragat

2362. Perché le pozzanghere parcheggiano sempre dove parcheggio io?

Fabio Fazio

2363. Dio tassista, senza apostrofo, è una bestemmia?

Marcello Marchesi

2364. Avevano lo sguardo triste e solenne degli inglesi che si divertono.

William Somerset Maugham

2365. «Il regime democristiano sta morendo.»
«Non vorrei che al funerale, con la scusa del lutto, qualcuno si presenti con la camicia nera.»

Ellekappa

2366. In America puoi apparire in televisione e prendere in giro i politici. E i politici possono apparire in televisione e prendere in giro te.

Groucho Marx

2367. Odio la musica, specie quando la suonano.

Jimmy Durante

2368. Sapete quale sarebbe una bella storia? Quella di un clown che fa divertire la gente, ma che dentro è molto triste. E che inoltre ha la diarrea.

Jack Handey

2369. In effetti, mi basta un solo bicchierino per ubriacarmi. Il problema è che non mi ricordo se è il trentesimo o il quarantesimo.

George Burns

2370. Il problema di molte donne è che si emozionano per un nonnulla. E poi lo sposano.

Cher

2371. L'Inghilterra è un'isola. Non è colpa sua. Ma neanche colpa mia.

Charles De Gaulle

2372. C'era ancora una lapide: «Qui giace E. F. che odiò le pompe». «Un uomo modesto?» domandò Marcantonio. «No. Un pompiere.»

Achille Campanile

2373. Pensate che persino l'onorevole Emilio Colombo, caduto da presidente del Consiglio, pur di farlo qualche cosa, lo hanno rifatto ministro del Tesoro, una cosa che lo riguarda come alla Fracci il sollevamento pesi.

Fortebraccio

2374. LEI Gino, ti ho tradito.
LUI Non cedo alle provocazioni.

Altan

2375. La carriera dello scrittore italiano ha tre tempi: brillante promessa, solito stronzo, venerato maestro.

Alberto Arbasino

2376. Da piccoli avevamo una casa così magra che al posto dell'asse del water c'era una caramella Polo. Scomodi, ma freeeschi...

Andrea Brambilla

2377. Naziskin: odio di scemi vari.

Ennio Cavalli

2378. Devo andare a trovare questo tale, molto importante, nel suo ufficio e tutti mi dicevano: «Stai attenta, Shelley. Non appena sarai entrata nel suo ufficio, ti strapperà il vestito di dosso!» «Me lo ricorderò» ho detto «indosserò un vecchio vestito.»

Shelley Winters

2379. Chi non trova un biografo deve inventare la propria vita da solo.

Giovanni Guareschi

2380. 11 ottobre 1991. Onore al merito. L'Aeronautica militare italiana ha conferito una medaglia d'oro al maggiore Bellini perché è rimasto in ostaggio degli iracheni. Invece niente medaglia per il capitano Gocciolone, perché rimasto per mesi in ostaggio di Emilio Fede!

Striscia la notizia

2381. Io amo mia mamma. Be', potete farlo anche voi, per dodici dollari!

Bob Saget

2382. Venezia: la seconda delusione della sposa durante il viaggio di nozze.

Anonimo

2383. Mio figlio è così anemico che ha bisogno di una trasfusione quando deve sanguinare.

Louis A. Safian

2384. Il mondo è diventato così pericoloso che quando uno se ne va, ringrazia il cielo per esserne uscito vivo.

Boris Makaresko

2385. Berna è grande il doppio del cimitero di Vienna, ma ci si diverte solo la metà.

Luciano De Crescenzo

2386. È vero, abito in una casa di un ente e pago un affitto bassissimo. Ma tenete presente che sto a casa molto poco.

Fabio Di Iorio

2387. Non è bello quando un maschio serve solo da piedistallo al suo cazzo!

Julija Voznesenskaja

2388. Droga. Posso sia prenderla che non prenderla. Mi fa molto più effetto se la prendo.

Ronnie Shakes

2389. Che bella invenzione è il telecomando! Io per non ungerlo con le mani unte l'ho messo dentro la busta della carne del frizer e per fermarlo l'ho girato tutto intorno con lo scocc rosso, che si vede al buio come i cartelli stradali. In questo modo non si unge mai e lo trovi subito. Una volta senza che io me ne accorgessi s'era fatto un bucanino dentro al sacchetto di plastica ed era entrato una goccina d'olio e me ne sono accorta perché il telecomando era tutto fiorito di muffa. Quello che non è la Natura!

Emma Coriandoli (Maurizio Ferrini)

2390. «Non c'è niente da fare: le donne non mi piacciono più.» «Va be', non è mica necessario essere lesbica.»

Maurizio Sangalli

2391. Una volta il rimorso mi seguiva, ora mi precede.

Ennio Flaiano

2392. Secondo i meteorologi la previsione era giusta, era sbagliato il tempo.

Henri Tisot

2393. La cosa più intelligente che c'era sul mio *Manuale delle Giovani Marmotte* era: «Come distinguere il Nord dal Sud». Diceva: «Prendi la bussola... e guarda: dove c'è il muschio quello è il Nord».

Claudio Bisio

2394. Ogni bambino somiglia al parente che possiede più denaro.

Luke Me Luke (James Syme Hastings)

2395. Se sono già tanto cretini coloro ai quali piacciono i miei libri, figurati quanto lo debbano essere coloro ai quali non piacciono.

Herbert Achternbusch

2396. Il papa, quando è in aereo, può ancora dirsi il rappresentante di Dio in terra?

Giuliano Agostinetti

2397. In principio furono Trimalcione, Lucullo, Gargantua. Poi venne il colesterolo.

Dino Verde

2398. 12 ottobre 1990. Il Partito dei pensionati ha lanciato una pesante accusa a Occhetto: «La Quercia è il nostro simbolo», hanno detto, «perché ce lo avete rubato?» Occhetto si è difeso dicendo: «Se vogliamo entrare nell'Internazionale socialista, dobbiamo pur cominciare a rubare qualcosa!»

Striscia la notizia

2399. Agli inizi della carriera Giulio Andreotti fece un po' di tutto: sottosegretario al Bilancio, all'Industria, agli Esteri, i lavori più umili insomma, dei quali tuttavia ancor oggi non si vergogna.

Gino & Michele

2400. E così brutta che le sue Polaroid non vogliono uscire dalla macchina.

Milton Berle

2401. Fermate l'esplosione demografica! Diventate omosessuali!

Anonimo

2402. Leggo sempre l'ultima pagina di un libro per prima, così se dovessi morire so almeno come è andato a finire.

Nora Ephron

2403. Gli uomini hanno soltanto due cose per la testa. Il denaro è l'altra.

Jeanne Moreau

2404. MARITO Basta con l'egoismo e il disincanto: ho ritrovato la grande tensione ideale!
MOGLIE Chi è la sgualdrinella?

Altan

2405. Di mio padre mi rimase la nostalgia di quando andavamo a pescare. I lunghi silenzi. I brevi dialoghi. «Papà, vuoi i vermi?» «No, mi basta la merda.»

Marcello Marchesi

2406. La monade non è altro che un gran pezzo di ragazzade.

Antonello Commisso

2407. Era un periodo in cui al Tg1 dovevamo iniziare con una notizia di politica, e mi ricordo che pur di farlo una volta abbiamo aperto con le elezioni nella Corea del Nord. Ma a chi volete che interessassero le elezioni in Corea del Nord? Nemmeno al Tg della Corea ci hanno aperto con quella notizia!

Enrico Mentana

2408. Non era difficile arguire che eravamo dei poveracci quando vedevi la carta igienica stesa ad asciugare sullo sbendino.

George «Goober» Lindsey

2409. Il vizio più costoso nel mondo non è l'eroina ma la celluloide, e io ho bisogno di una dose ogni due anni.

Steven Spielberg

2410. Non c'è nulla di più spregevole dei giornalisti che amano il loro mestiere.

Arno Schmidt

2411. In televisione bisogna imparare a recitare in maniera cagnesca molto bene. Se, dopo aver fatto un provino, quando vai via hai la sensazione di aver fatto la figura di una vera idiota, con ogni probabilità la parte è tua.

Michelle Pfeiffer

2412. Una bambina ricchissima corre lungo un prato tirandosi dietro un lungo filo cui è attaccato un jet.

Romano Bertola

2413. Ho smesso di comperare cibo naturale quando ho scoperto che l'80% della popolazione muore di cause naturali.

Milton Berle

2414. Avevo il peggior metodo di studio. I voti più bassi... Fino a che non mi sono accorto del mio errore. Per i passaggi importanti usavo un evidenziatore nero.

Jeff Altman

2415. Più di ogni altra occasione nella storia, l'umanità si trova di fronte a un bivio. Un sentiero conduce alla disperazione e alla completa impotenza. L'altro, all'estinzione totale. Preghiamo di avere la saggezza di compiere la scelta corretta.

Woody Allen

2416. «Ho letto il tuo nuovo libro. Chi te lo ha scritto?» «E a te chi lo ha letto?»

Leopold Fetchner

2417. Sembri il talent scout di un cimitero!

Henny Youngman

2418. Mi ricordo ancor oggi le prime parole che ho detto... Ho guardato mio padre e mia madre e ho detto: «Papi... Ami...» E mio padre mi ha detto: «Figliolo, è ora di ampliare il tuo vocabolario: hai ventiquattro anni!»

Bob Saget

2419. Io sono un posto magnifico per fare una gita, ma non per viverci a lungo.

Anonimo

2420. Ha insistito tanto che alla fine gli ho detto no.

Romano Bertola

2421. C'era un gay così brutto che era costretto a uscire con le ragazze!

Milton Berle

2422. Io muoio alla giornata.

Ennio Flaiano

2423. Il cervello umano comincia a lavorare quando si nasce e non si ferma mai, a meno che ci si alzi per parlare in pubblico.

Sir George Vessel

2424. La satira è viva, sta bene e vive alla Casa Bianca.

Robin Williams

2425. Le viti godono quando entrano nel legno?

Fabio Fazio

2426. 25 ottobre 1991. Da un'indagine Istat risulta che in Italia nascono pochi bambini. Se andrà avanti così, tra vent'anni in Italia ci saranno solo anziani. Si teme perciò un aumento degli incidenti del sabato sera. Sì, all'uscita dalla messa.

Striscia la notizia

2427. In Giappone ora vengono costruiti dei nipponici che non hanno più la macchina fotografica penzolante sulla pancia, ma già incorporata. Quando fanno l'occhiolino, clic, una foto. Ogni sera si tirano la pellicola dal culo per vedere com'è stata la giornata.

Urs Widmer

2428. Vorrei tanto darti un calcio nei denti, ma perché poi devo migliorarti il look?

Insulti americani

2429. Sono contenta di non essere un uomo, perché così non sono costretta a sposare una donna.

Madame de Staël

2430. Sapete, dicono che ci sono solo due posti dove il comunismo funzioni: in cielo, dove non ne hanno bisogno, e all'inferno dove già ce l'hanno.

Ronald Reagan

2431. Stasera ho proprio voglia di andarmi a veder un bel film di denuncia. Guarda un po' se ci sono film di denuncia in giro. No? Peccato, dovrò andare a vedere un film per divertirmi e basta. Uffa!

Marcello Marchesi

2432. Le buone maniere sostituiscono anche la morale. Per esempio, se per caso ci si dovesse trovare sul ponte di una nave che sta per affondare e se le scialuppe di salvataggio fossero insufficienti, sarà bene calarne una in mare allontanandosi senza farsi notare. Ci sarà di certo una grande eccitazione tra i passeggeri ed è una grossa maleducazione stare ad ascoltare le discussioni che non ci riguardano.

P. J. O'Rourke

2433. Se stai troppo a lungo a Beverly Hills diventi una Mercedes.

Robert Redford

2434. Chissà quante foglie di fico Eva avrà provato prima di dire: «Prendo questa».

Anonimo

2435. Comincio a dubitare del mio dottore. Ieri ha mandato sei pazienti all'ospedale con l'ambulanza. Poi ha scoperto di avere lo stetoscopio rotto.

Robert Orben

2436. «Perché canti?»
«Tanto per ammazzare il tempo.»
«Certo possiedi un'arma micidiale!»

Fratelli Marx

2437. Ho capito di essere invecchiato quando al mio compleanno tutti gli invitati si sono messi intorno alla torta per scaldarsi le mani.

George Burns

2438. Ci sono due tipi di persone, a questo mondo: quelle che non vengono punte dalle zanzare e quelle che invece sì. Io non solo appartengo al secondo gruppo, ma ho prove documentate secondo le quali le zanzare ricevono una circolare che reca le coordinate di dove si trovano giorno per giorno le pietanze prelibate come me. Allora prenotano posti sui voli commerciali, ovviamente in prima classe, e mi raggiungono ovunque io mi trovi.

Erma Bombeck

2439. Quando pensi che a nessuno al mondo importi se sei vivo, prova a non pagare per due mesi la rata della macchina.

John Belushi

2440. C'è chi è generoso nel dare e chi è generoso nel ricevere.

Walter Chiari

2441. Mi piacerebbe scrivere come Shakespeare. Se non altro saprei l'inglese.

Furio Ombri

2442. Lasciate che vi parli del mio lunedì. Sembrava perfetto. Pensavo che sarebbe stato il primo lunedì da non odiare della mia vita. Mi sono alzato di notte e ho mangiato qualche torroncino... Poi quando mi sono svegliato mi sono accorto che la mia collezione di marmi colorati era sparita!

Garfield

2443. «E non sai neanche fu Colombo a scoprire l'America?»
«Io non sapevo neanche che qualcuno l'avesse persa!»

Leopold Fetchner

2444. La vecchiaia non ha alcuna importanza eccetto per chi è un formaggio.

Billie Burke

2445. Mio marito è tedesco. Ogni notte io mi vesto da Polonia e lui mi invade.

Bette Midler

2446. L'Italia conta oltre cinquanta milioni di attori. I peggiori stanno sul palcoscenico.

Orson Welles

2447. Dio non è morto. Sta solo cercando un posteggio.

Woody Allen

2448. Nel mio quartiere il camion dei rifiuti viene due volte la settimana. Per fare le consegne!

Milton Berle

2449. Torno tra un minuto... Godot.

graffito

2450. 18 novembre 1992. Come aveva promesso, Tommaso Buscetta ha rivelato oggi ai magistrati i nomi dei politici mafiosi: Giulio, Cirino, Calogero, Ciriaco... I cognomi, invece, rimangono avvolti nel mistero.

Striscia la notizia

2451. Abbiamo visto un fachiro entrare in una vasca piena d'acqua per dieci lunghissimi minuti e uscirne miracolosamente sporco come ci era entrato.

Valerio Peretti Cucchi - Mario Zucca

2452. Quando cresco voglio fare ancora il regista.

Steven Spielberg

2453. «Mi vergogno di essere italiano.»
«Beato lei: io mi vergogno di essere.»

Altan

2454. I modelli dovrebbero sforzarsi di rassomigliare ai loro ritratti.

Salvador Dalì

2455. Il proprietario della macchina targata «New York BL 75836745899999947362884745657895412596365778 4», è pregato di postarla. La sua targa sta bloccando il traffico.

Bill Dana

2456. Se l'essere ebete fosse un delitto, l'onorevole Colombo, così come lo vedete e lo sentite, sarebbe un delitto perfetto.

Fortebraccio

2457. Il latte materno non solo è il latte più genuino, ma anche quello nella confezione più eccitante.

Lutz Ackermann

2458. Era una donna virtuosa, ma il caso volle che sposasse un cornuto.

Sacha Guitry

2459. Credevo che l'educazione sessuale consistesse nel dire «grazie» al ginecologo.

Slogan dello Jägermeister

2460. .. Ti odiano, Sam. I dottori e gli avvocati ti odiano perché guadagni abbastanza da vivere qui. Gli ammogliati ti odiano perché sei scapolo. Le loro mogli ti odiano perché ricordi ai loro mariti che non sono più scapoli. I vecchi ti odiano perché sei giovane, e tutti gli altri ti odiano perché non sei giapponese. Ah, dimenticavo: un tale calvo ti odia perché hai i capelli.

Christopher Moore

2461. Ai belli si perdona assolutamente tutto e con ragione: se non rosse per loro, la masturbazione sarebbe molto noiosa per tutti.

P. J. O'Rourke

2462. La cavia è un animale che, ucciso in quantità sufficiente e in condizioni accuratamente controllate, produce una tesi di laurea.

Anonimo

2463. Vicino a casa mia abita un corteo. Un bestione lungo mezzo chilometro. Però buono, educato... Ogni volta che passa mi saluta.

Romano Bertola

2464. Ho capito di non essere una gran bellezza quando, entrando nell'ufficio del mio psicanalista, lui mi ha detto: «Si metta sotto il divano. Grazie!»

Phyllis Diller

2465. Da ragazzo volevo essere «uno di quelli giusti». Non era semplice. Così mi iscrissi in una scuola di soli negri, e riuscii a far pubblicare sull'annuario scolastico il negativo di una mia foto. Penso che i denti neri mi abbiano fatto scoprire.

Ronnie Shakes

2466. Si dice che Ulisse abbia svegliato un roe (bestia mitologica con la testa di un leone e il corpo di un leone, non necessariamente dello stesso leone) che dormiva da seicento anni, ma questo, assonnato e brontolone, lo implorò di poter rimanere a letto almeno per altri duecento anni.

Woody Allen

2467. La cosa più bella nei bambini è il ricordo della notte in cui li abbiamo fatti.

Johann Wolfgang Goethe

2468. Io vi amo! Vi amo tutti!... Se ne ho il tempo.

Jango Edwards

2469. Ho tatto l'imbianchino per cinque anni. Cinque anni. Non pensavo che l'avrei mai finita quella dannata casa.

Michael J. Fox

2470. Quando non sai fare niente, bisogna almeno essere ambiziosi.

Georges Wolinsky

2471. L'acqua viene usata più per fare gli oceani che per qualsiasi altra cosa.

Leopold Fetchner

2472. Lei aveva qualcosa che un sacco di uomini vogliono: un paio di baffi!

Milton Berle

2473. Sono terrorizzato dalle uova, anzi: peggio. Le trovo rivoltanti. Quella cosetta bianca e tonda senza neanche un buco... Avete mai visto niente di più disgustoso di un tuorlo d'uovo rompersi e lasciar sprizzare il suo liquido giallo? Il sangue è allegro, rosso. Ma il tuorlo d'uovo è giallo, rivoltante. Non l'ho mai assaggiato.

Alfred Hitchcock

2474. Non sono un genio, ma preferisco non dirlo.

Matteo Molinari

2475. Vedere in tutti dapprima i lati positivi e partire da essi: Hitler era non fumatore.

Tobias Inderbitzin

2476. Ho il ventre piatto perché non sono mai rimasta incinta.

Paolo Poli

2477. Cosa guardo di una donna? Gli occhi. La bocca. I seni. Le gambe... Insomma, tutto. Il particolare è ingannevole, meglio una panoramica generale.

Woody Allen

2478. Il letto e il posto più pericoloso del mondo: vi muore l'80% della gente.

Mark Twain

2479. Nell'immagine classica della mia infanzia ci sono io che chiedo: «Saremo sempre come Audrey Hepburn, mamma?»

Anonimo

2480. La signora Colgate va a cambiarsi d'alito e torna subito.

Marcello Marchesi

2481. Non so ripararmi la macchina, anche se ho interpretato dei personaggi che lo sanno fare.

Kevin Costner

2482. G. mi supplica di andarlo a trovare all'ospedale. E malato, senza un soldo. Mi metto in viaggio, ma quando arrivo è troppo tardi! Lo trovo guarito, sposato, ricco.

Romano Bertola

2483. Un polacco aveva chiuso la macchina con le chiavi dentro. Gli ci sono volute un paio di ore per riuscire a tirar fuori la moglie.

Henny Youngman

2484. Una volta ho fatto l'amore per un'ora e quindici secondi filati. Ma era quando abbiamo spostato gli orologi per l'ora legale.

Paolo Limiti

2485. Ci sarà sempre battaglia tra i sessi perché gli uomini e le donne vogliono cose diverse. Gli uomini vogliono le donne e le donne vogliono gli uomini.

George Burns

2486. ...E in un momento di allegria, quando tu possa fare bella mostra del tuo eterno e idiota sogghigno mettendoti in risalto con una risata crepuscolare ti venga un «raschio» in gola talmente potente che a forza di tossire ti si scolli il velo-pendulo e in caduta libera lungo l'esofago ti vada a tappare nell'ordine: polmoni, bocca dello stomaco e buco del culo.

Alex Drastico (Antonio Albanese)

2487. In tutti i tentativi fatti per provare che 2+2 = 4, non si è mai tenuto conto della velocità del vento.

Raymond Queneau

2488. L'uomo comune ragiona. Il saggio tace. Il fesso discute.

Pitigrilli

2489. Fame.
Quando eravamo più magri stavamo più vicini.

Georg Kaiser

2490. Mi avevano detto che lei adorava la Jacuzzi, sapete quelle vasche con le bollicine, gli idromassaggi... Allora ho sparso la voce che ce l'avevo. Ma non era vero. Però con questa scusa sono riuscito a invitarla a casa mia. Io speravo che fosse una scusa anche per lei. Invece no. Era venuta col costume da bagno, voleva proprio la Jacuzzi. Allora ho messo due dozzine di Alka Seltzer nella vasca da bagno. Una figura di merda!

Claudio Bisio

2491. Puoi fare molta più strada con una parola gentile e una pistola, che con una parola gentile e basta.

Al Capone

2492. Ho fatto domanda di lavoro all'Amplifon. Non mi hanno risposto: avevano l'apparecchio spento.

Fabrizio Perfetti

2493. C'è della gente che possiede una biblioteca come gli eunuchi hanno un harem.

Victor Hugo

2494. No, Ronald Reagan non si tinge i capelli: è solo diventato prematuramente arancione.

Gerald Ford

2495. Era una ragazza molto ingenua. Figuratevi che dopo aver eseguito un corso di educazione sessuale, passò mesi e mesi a chiedersi da che parte uscisse la cicogna.

Valerio Peretti Cucchi - Mario Zucca

2496. Sai qual è la più bella storia d'amore del cinema mondiale? Quella che raccontano Stanlio e Ollio, quando Oliver Hardy guarda Stan Laurel e gli chiede: «Stanlio, ma tu preferisci me o la torta di mele?» E Laurel guarda Hardy, poi il pubblico, poi ancora Hardy e il pubblico... e gli viene da piangere.

Michel Piccoli

2497. Fare l'amore il sabato sera è un'abitudine perfettamente ridicola, perché se la domenica piove non si sa più che cosa fare.

André Dahl

2498. Da quando so che il mio pene è una metafora faccio l'amore con più allegoria.

Maurizio Sangalli

2499. Se hai perso la memoria cerca di non pensarci.

Today's Chuckle

2500. Ci vuole giorno molto piovoso per annegare papera.

Charlie Chan

2501. La prima vasca da bagno venne inventata nel 1850. Il telefono non fu inventato fino al 1875. E così c'era questo fortunello che ha potuto farsi 25 anni di bagni senza che gli squillasse il telefono nel bel mezzo!

Milton Berle

2502. I Sex Pistols fanno per la musica ciò che la seconda guerra mondiale ha fatto per la pace: non molto.

Melody Maker

2503. Perché denunciare il reddito dopo il bene che vi ha fatto?

Marcello Marchesi

2504. Ho sempre cercato di fare l'amore solo con le ragazze di cui ero innamorato. Siccome sono dieci anni che non mi innamoro, allora per un periodo ho cercato di fare all'amore anche con le ragazze di cui non ero innamorato. Ma, di solito, in questo caso erano loro ad innamorarsi di un altro. Cercavo delle ragazze di cui non ero innamorato e che non fossero innamorate di un altro, ma in questo caso se ci fossimo innamorati? Avremmo perso del tempo innamorandoci senza amarci... Insomma, alla fine ho preso ventimila lire e sono andato a puttane!

Antonio Cornacchione

2505. Rosy Bindi è più bella che intelligente.

Vittorio Sgarbi

2506. Roba che se uno fosse costretto a sposarsela preferirebbe, al termine della cerimonia, baciare appassionatamente il prete.

Lorenzo Beccati

2507. Se il papa morendo scoprisse che Dio «di là» non c'è, convincerebbe i morti che sta di qua?

Pino Caruso

2508. Ha i piedi talmente maleodoranti che per provare le scarpe deve andare in paesi che non riconoscono la convenzione di Ginevra.

Egidio Morretti

2509. Proverbio taoista: «Se domani, dopo la vittoria di stanotte, contemplandoti nudo allo specchio scoprirai un secondo paio di testicoli, che il tuo cuore non si gonfi di orgoglio, figlio mio, vuol semplicemente dire che ti stanno inculando».

Daniel Pennac

2510. Ho avuto un incubo la scorsa notte: ho sognato che Valeria Marini era mia madre e io avevo un biberon?

Anonimo

2511. Se nella tua famiglia non c'è mai stato un suicida, perché non spezzi la monotonia.

Henny Youngman

2512. E allora amiche pensiamoci: perché il nostro problema principale deve essere quello di rientrare nei jeans perché devo proteggere gli slip? Cosa c'è di così prezioso nei miei slip che io non so! Perché tutto quello che la scienza sta facendo per la donna lo sta facendo sugli assorbenti?

Lucia Vasini

2513. Ho bisogno di un consiglio: per il mio impianto mi serve un equalizzatore hi fi Hertz 9000 midi micro joystick 4-66 stereo 220 v Ibm compatibile megabass dolby 300 AB matrice digitale THX surround ultra stereo quadrifonico 7/4500 DDD a modulazione di frequenza AM/FM noise filter laser disc player AV/aux tuner MPX filter naturalmente VHS. Il consiglio non è dove trovarlo, ma vorrei che mi indicaste un nego non chiuda prima che finisca di dire quello che mi serve.

Francesco Salvi

2514. Cosa mai potrò fare con questa mancanza di talento donatami da Dio?

Ashleigh Brilliant

2515. (A uno spettatore che gli aveva fatto una pernacchia) «Ormai hai ventun anni, è tempo che tu sappia di chi sei figlio.»

Alberto Sordi - *Un americano a Roma*

2516. Credere in Dio è come accusare qualcuno senza prove.

Pino Caruso

2517. E il Signore disse: «Donna, tu partorirai con gran dolore. Uomo, tu lavorerai con gran sudore, ammesso che troverai lavoro. E la terra produrrà spine e sofferenze». E Adamo disse: «Ma santo Dio, tutto questo per una mela? Domani te ne porto un chilo...».

Giobbe Covatta

2518. Tutti quégli altri dei si chiamano Buddha, Allah, Giove, non so... lui Dio! E che è? Se si chiamava con un nome più modesto era pure più simpatico... dice... sono Guido, non so. Non avrai altro Guido all'infuori di me, toh! Aiutati che Guido ti aiuta o... piove che Guido la manda!

Roberto Benigni

2519. Mmm che profumino! Che avete cucinato oggi, polpette di medda?

Diego Abatantuono – I *fichissimi*

2520. MAMMA Mangia gli spinaci. Pensa a quelle migliaia di bambini che stanno morendo di fame e adorerebbero un po' di spinaci come questi.
BILLY Nominamene due.

Bob Phillips

2521. Lei, signora, ama la napoletanità, solo quella di Eduardo. Come dire che a me piace la figa, solo quella di Marilyn.

Gianni Carino

2522. Questa la chiamano musica classica, vero? L'ho capito perché non cantano.

Marilyn Monroe

2523. I froci sono tutti finocchi.

Graffito a Genova

2524. E la pubblicità? Perché in televisione si fa un processo solo alla puzza della donna? Perché ci bombardano di deodoranti, di profumi, di lacche, di saponi intimi, di controllori d'alito! Mentre l'uomo col gorgonzola piace!

Lucia Vasini

2525. É meglio fasi guardare tutta che non essere vista per niente.

Mae West

2526. *Un buon giorno:* quando le ruote del carrello al supermarket vanno tutte nella stessa direzione.

Herbert V. Prochnow & Herbert V. Prochnow jr.

2527. Per depilarsi, le donne si mettono delle cose sulle cosce, si strappano i peli e non sentono niente. Niente! Roba che noi uomini per un pelo nella cerniera andiamo in coma!

Carlo Pistarino

2528. Vi voglio raccontare una piccola storia per tirare su il morale... — la storia di una principessa molto bella. Il papà e la mamma volevano farla sposare a un principe bellissimo, invece lei amava la danza, non ne voleva sapere. E ballava, ballava, ballava, ballava, ballava... Poi è morta!

Franco Cardellino

2529. Da piccolo mordevo continuamente il ciuccio, poi ho messo su i dentini e il ciuccio è scappato ragliando.

Anatolj Balasz

2530. I bambini hanno la totale incapacità di assimilare nozioni da qualsiasi cosa che non sia alimentato da corrente elettrica.

Bill Cosby

2531. Non essendo riusciti a trovare il pittore hanno appeso il quadro.

Anonimo

2532. Lettera di rifiuto di una poesia intitolata *Perché sono vivo?* «Perché ha inviato la poesia per posta.»

Eugene Field

2533. Io ho fatto l'amore ovunque. Nell'ascensore, nella toilette di un treno, in macchina, in aereo, perfino in funivia. Ho davvero fatto l'amore ovunque, tranne che in una cabina elettorale. Lì l'ho sempre preso nel culo.

Bebo Storti

2534. Non investite mai dei soldi in nessuna impresa in cui uno dei soci è soprannominato «Il marsigliese».

Woody Allen

2535. «Quando ho la sensazione che in fabbrica ci sia un po' di disordine - mi diceva un giovane industriale - quando vedo che si profila uno sciopero, io prendo il mio yacht. Me ne vado. In crociera. Alle Bahamas. E mi porto dietro un po' di operai.»
«Come viaggio premio?»
«No, come ostaggi!»

Marcello Marchesi

2536. Cosa spinge i moscerini a prendere sempre l'autostrada contromano?

Marco Melloni

2537. Tiziana Parenti? Non distingue un numero del telefono da un conto bancario.

Primo Greganti

2538. Prese una birra dal frigo e la buttò giù di colpo. Poi, ne prese un'altra ma questa volta la aprì, aveva più gusto.

Lorenzo Beccati

2539. È buffa la fortuna. Magari non ne vedi neanche l'ombra per anni e poi, quando meno te l'aspetti, si presenta al tuo vicino di casa.

Franco Merafino

2540. Michael Jordan ha un'elevazione straordinaria: 1 metro e 50 da fermo, 2 metri in corsa e 12.000 metri in aereo.

Gialappa's Band

2541. C'è il figlio del benzinaio che si droga. Lo vogliamo aiutare? Vogliamo dargli della droga?

Alex Drastico (Antonio Albanese)

2542. Il giorno del funerale di un celebre attore, quando all'uscita della chiesa la bara viene accolta da un applauso, bisogna riportarla dentro e riuscire per l'ultimo bis.

Dino Verde

2543. Grazie... grazie, ma ora vi saluto perché domani mattina mi devo alzare presto per fare colazione.

Mago Forrest

2544. Se i carnivori mangiano la carne e gli erbivori l'erba, gli onnivori dove cazzo se li procurano gli onni?

Gino & Michele

2545. Odio quelle che mangiano l'insalata, quelle che se ne stanno in silenzio. Sapete, quel tipo di donna che portate a cena e le dite: «Cosa vuoi mangiare, tesoro?» «Solo dell'insalata, grazie!» e sentite il suo stomaco che fa waggr, oggrr, oggrr. «Non so perché il mio stomaco fa questo rumore.» Perché hai fame, stupida!

Eddie Murphy

2546. In pompa magna no! Io non pompo e non magno!

Totò

2547.1 cristiani possono sposare una sola donna. La si chiama monotonia.

Robert Lembke

2548. Ci si mette molto tempo per diventare giovani.

Picasso

2549. Ho una moglie così pulita che mette il foglio di giornale sotto l'orologio a cucù.

Henny Youngman

2550. Ho fatto un sogno all'incontrario. ho sognato che Silvio Berlusconi fondava un partito che si chiamava «Abbasso Italia» e tappezzava di manifesti tutte le città. Ma siccome era un sogno all'incontrario, sui manifesti invece della faccia c'era il... La gente guardava e diceva: «Guarda il Berlusca... Però, se ne perdono di capelli a fare il primo ministro!»

Paolo Rossi - Gino & Michele

2551. Forza Italia è un bel nome, ma quando ai mondiali segnava Baggio io gridavo: «Forza nazione che stai sotto la Svizzera!».

Roberto Benigni

2552. Tutte le cose belle finiscono presto; il nostro amore non finisce mai.

Fabio Fazio

2553. Ho scritto una canzone ma siccome non so leggere la musica non so di cosa parla. Ogni tanto accendo la radio e penso, «Magari l'ho scritta io!»

Steven Wright

2554. Il mondo non è perfetto. In un mondo perfetto Mark Chapman avrebbe ucciso Yoko Ono.

Daniele Luttazzi

2555. Un sacco di persone credono che sarebbe bello essere un uccello per poter volare. Ma dimentica il lato negativo, che sarebbe il lisciarsi le piume col becco.

Jack Handey

2556. Sarà intensificata la vigilanza davanti alle scuole per impedire che venga regalata droga ai bambini. Se un bambino vuole la droga, che la compri.

Boris Makaresko

2557. Le cose potrebbero andare peggio. Tu potresti essere qui di persona.

Bob Phillips

2558. Mio fratello gemello è un deficiente. Continua a dimenticarsi il mio compleanno.

Rodney Dangerfield

2559. Povero George Washington! È l'unico che non ha potuto scaricare i propri problemi sulle precedenti amministrazioni.

Robert Orben

2560. Ho sempre con me dei preservativi. Ogni tanto li spolvero.

Franco Merafino

2561. Una volta ho incrociato un cameriere con una tigre. Non so cosa mi sia venuto fuori, però gli ho lasciato una grooossa mancia!

Milton Berle

2562. Tre statistici vanno a caccia; il primo spara ma manca la lepre di 50 cm a destra. Il secondo spara ma manca la lepre di 50 cm a sinistra, il terzo urla: «L'abbiamo presa!»

Anonimo

2563. Se mai mi dovessi sposare, sarebbe d'impulso. Come quando un uomo si spara alla testa.

Henry Louis Mencken

2564. Quando ti chiamano latin lover sei nei guai. Le donne a letto si aspettano da te una performance da Oscar.

Marcello Mastroianni

2565. Geloso per geloso tanto vale dargli un motivo.

Francesca Mazzantini

2566. Ho provato con le donne ma non sono una vera alternativa... manca sempre qualcosa.

Sharon Stone

2567. Mia moglie è così magra che le zanzare la mancano!

Milton Berle

2568. Una menzogna è una menzogna finché la si esprime con timidezza; rimane una menzogna se si ripete cento volte; ma diviene una verità quando si ripete mille volte.

Benito Mussolini

2569. Con Prodi la sinistra usa la stessa tattica di Stalin e di Lenin: l'utilizzo dell'utile idiota.

Silvio Berlusconi

2570. Io almeno sono utile.

Romano Prodi

2571. Le credenze degli antichi erano di legno.

Paco D'Alcatraz

2572. Carducci aveva dodici figli: «sei nella terra fredda, sei nella terra negra».

M. Luisa Bottani

2573. Un libro senza indice può mettersi le dita nel naso?

Carlo Turati

2574. BEBÉ Da chi mi porti?
CICOGNA Che te ne frega, tanto sono tutti stronzi uguale!

Altan

2575. L’altro giorno avevo nella borsetta un pacchetto di condom vicino ad un altro di bubble gum. Un bambino mi ha chiesto una cicca e gli ho dato un Settebello. E ancora lì che cerca di fare i palloncini.

Marisa Miritello

2576. La cosa più bella di Tokio è McDonald’s. La cosa più bella di Stoccolma è McDonald’s. La cosa più bella di Firenze è McDonald’s. Pechino e Mosca non hanno ancora nulla di bello.

Andy Warhol

2577. Chiunque veda e dipinga un cielo verde e un pascolo azzurro dovrebbe essere sterilizzato.

Adolf Hitler

2578. Questa edizione del telegiornale andrà in onda in forma ridotta per venire incontro alle vostre capacità mentali.

Daniele Luttazzi

2579. Ci siamo ribellati, abbiamo sognato, e siamo stati sconfitti. Qualcuno di noi è diventato tossicodipendente, qualcuno terrorista, qualcuno è morto. Io sono andato via per fare il giornalista.

Michele Santoro

2580. Ma il cuore di certa gente non si domanda mai se valga la pena di fare tanta fatica per pompare sangue fino al cervello?

Paolo Cananzi

2581. Mi sono iscritto a un concorso di colpa, ma non ho vinto nulla perché non c’entravo.

Alessandro Bergonzoni

2582. Sono integro e puro, non ho commesso peccati, né di carne né di pesce.

Totò

2583. Dove torna la cicogna dopo che ha portato il bambino? Nelle mutande.

Giobbe Covatta

2584. Il miglior modo per eliminare una macchia di caffè su una giacca di seta è con un paio di forbici.

Leopold Fetchner

2585. Quanto a lungo può vivere una persona senza cervello? Non saprei. Quanti anni hai tu?

Bob Phillips

2586. Uscendo dallo studio dell'analista. «Ti ha tenuto dentro due minuti di più, troia, cos'hai di più grave di me?»

Ivano Casamonti

2587. Le altre mamme per far addormentare i loro bambini, gli davano i cartoni animati. E mia madre: «Ma quali animati! Bastano i cartoni. Secchi!». E così faceva. Ancora oggi, per addormentarmi dò due testate contro il muro. Per un fatto di imprinting, immagino.

Claudio Bisio - Rocco Tanica

2588. Conosco un uomo che era così povero che si è sposato solo per il riso!

Milton Berle

2589. La decadenza dell'impero negro ebbe inizio con l'imperatore Baldassarre II, il bisnonno dell'altro Baldassarre, quello che andò a Betlemme in compagnia di Melchiorre e Gaspare. Baldassarre II, detto il Mentecatto, fece estirpare tutti i frutteti dell'impero e destinare i terreni fertili alla produzione di mirra, un articolo che allora come oggi non ha un gran sbocco sul mercato.

Eduardo Mendoza

2590. Volevo andare al circo. Mi hanno detto: «Se vogliono vederti vengono loro qui!»

Mario Zucca

2591. Non potevo dormire, così mi sono alzato. Avevo fame, ma siccome non c'era niente in casa sono andato in un ristorante aperto 24 ore. Arrivato lì un tale stava abbassando la saracinesca: «Siamo chiusi» mi ha detto. «Come sarebbe a dire? C'è scritto "Aperto 24 ore"!»
«Sì, ma non di seguito.»

Steven Wright

2592. Il cinema Usa ha successo perché loro fanno bene i film. Noi facciamo bene la pizza.

Roberto Benigni

2593. «Stiamo volando a 35.000 piedi.»
«Sentivo la puzza!»

La Carovana

2594. Povera nonna, il suo grande sogno era di diventare una cantante lirica. Per questo da giovane aveva iniziato a studiare da soprano, ma per colpa della guerra dovette interrompere gli studi a metà così diventò mezzo soprano.

Valerio Peretti Cucchi

2595. Chi cerca la sua metà trova solo metà di quel che cerca.

Bruno Lauzi

2596. Dini è bruttissimo. Dice, sì ma si veste bene. Porca puttana, brutto com'è ci mancherebbe altro che si vestisse male.

Paolo Hendel

2597. Era così basso che i suoi capelli non cadevano, si arrampicavano.

Furio Ombri

2598. Ho bisogno di te come il Tenente Kojak ha bisogno dello Shampoo Clear.

Henny Youngman

2599. Ho un rapporto catastrofico con la tecnologia: se passo sotto un lampadario a gocce si mette a piovere.

Woody Allen

2600. Mi sono accorto che è la tv che dovrebbe pagarci per guardarla!

Milton Berle

2601. Oggi il ridicolo non uccide più. Oggi il ridicolo fa audience.

Lucia Vasini - Gino & Michele

2602. Nell'anno in cui sono nato io, sono morti Magritte, Totò, Che Guevara e Otis Redding. Ma ho un alibi di ferro.

Franco Merafino

2603. Si mise un paio di scarponi pesanti come un programma della Laurito, un giubbotto morbido come un torrone Sperlari e un paio di occhiali Ray-ban, così neri che Ray Charles a confronto sembrava portasse le lenti a contatto, si pettinò come gli altri di solito sono pettinati dentro le mutande.

Giobbe Covatta

2604. È una città così povera che la Donna Cannone del circo pesa 70 chili.

Robert Orben

2605. Quella ragazza ha un sacco di talento e di personalità. Dammi due anni e te la trasformo in una puttana da bordello.

John Osborne

2606. Non occupate sedie con il culo, occupatele con il cervello.

Carla Fracci

2607. A teatro ho visto una commedia così brutta, che da una poltrona si è alzato un dottore che ha gridato: «C'è un attore in sala?»

Milton Berle

2608. Per il suo carattere scontroso, Carmelo Bene è stato definito un attore che sta sulle sue. E anche sulle mie.

Amurri e Verde

2609. Pellegrini possiede 1620 mense e 1260 tic nervosi, che fra l'altro, cucinano molto meglio.

Gialappa's Band

2610. Ho un modo infallibile di calciare i rigori: li metto dentro.

Eric Cantona

2611. Se un uomo guarda tre partite di calcio di fila dovrebbe essere dichiarato legalmente morto.

Erma Bombeck

2612. Ma come hai fatto a sbagliare? Ti ho fatto un cross che era una pennellata! Sembrava un quadro di Pirandello!

Franco Causio

2613. Consiglio del giorno: ricordatevi che c'è una bella differenza tra l'abitudine e la dipendenza. Per esempio, se vostra moglie compera un tavolo di cristallo per il salotto e voi continuate a metterci i piedi sopra, è un'abitudine. Se continuate a metterci il naso, è dipendenza.

Rich Hall

2614. C'è una ragazza che s'aggira per l'Europa. Dire interessante è dire poco. Dire ideale è riduttivo. Dire fantastica significa voler abbassare a un'espressione banale un concetto di esagerata elevatezza. Dire bella è dire troppo.

Francesco Salvi

2615. Mia figlia non è una cima: ogni mattina appena sveglia, mi viene a dire, «Papà, ho mal di testa!» e io le rispondo sempre, «Tesoro, quando ti alzi dal letto, prima i piedi!»

Billy Crystal

2616. Oggigiorno il crimine perfetto è l'essere preso e vendere la tua storia alla TV.

Alfred E. Newman

2617. Il mondo si divide in due categorie chi ha la pistola carica e chi scava. Tu scavi.

Clint Eastwood - *Il buono, il brutto e il cattivo*

2618. Mi disturba la morte, è vero. Credo che sia un errore del Padreterno. Io non mi ritengo per niente indispensabile, ma immaginare il mondo senza di me... che farete da soli?

Vittorio Gassman

2619. Non so mai quando fare la prima mossa. In genere aspettavo che la facesse lei. Ieri sera ad una festa una ragazza bellissima mi ha offerto da bere, e poi mi ha invitato a casa sua. Mi fa: «Scusa un attimo». Quando ritorna è completamente nuda. Si siede sulle mie ginocchia, comincia ad accarezzarmi, a baciarmi dappertutto, e allora ho pensato: «Daniele, questa occasione non fartela scappare!» E così mi sono fatto dare il suo numero di telefono.

Daniele Luttazzi

2620. L'utero, come la ruota, è un'invenzione molto semplice e non povera di conseguenze.

Guido Ceronetti

2621. Essere sobrio è stato un vero cambiamento per me. Potevo vedere quello che stavo facendo.

Peter O'Toole

2622. Mi rifiuto categoricamente di rivelare la mia età. Cosa sono, un'auto?

Cindy Lauper

2623. Sono sorpreso dalla gente che impiega diciotto anni per scrivere qualcosa. Tanto ci ha messo quel tipo per scrivere *Madame Bovary,* ed è mai entrato nella lista dei best-seller?

Sylvester Stallone

2624. Un'attrice è qualcuna priva di talento che siede in attesa degli alimenti.

Jackie Stallone

2625. Hanno dato a Sylvester Stallone 20 milioni di dollari per essere il protagonista di «un film ancora da stabilire». 20 milioni, e l'unica cosa da stabilire è quale numero romano va dopo la parola ROCKY!

David Letterman

2626. Perché un uomo d'affari passa dalla sua casa con l'aria condizionata, e poi va in palestra e caccia fuori $ 50 per sudare?

Bob Phillips

2627. «È importante la ginnastica... fa meraviglie. La ginnastica ha cambiato la mia vita!» «Io preferisco l'atrofia!»

Woody Allen

2628. C'è qualcosa in lui che attrae le donne verso gli altri uomini.

Robert Orben

2629. Tua madre è così povera che l'ho vista che prendeva a calci un barattolo e le ho chiesto: «Cosa sta facendo?» «Sto traslocando.»

dal film *Chi non salta bianco è*

2630. Una volta ho rubato un'anguria da un carretto quando il proprietario non stava guardando. Sono andato nel mio posto segreto, mi sono seduto e stavo per addentare l'anguria quando mi sono reso conto che non avrei potuto farlo. Non era giusto. Così ho riportato indietro l'anguria, l'ho rimessa sul carretto, e ne ho presa una matura.

Mark Twain

2631. Hai una personalità così schifosa, che se lanci un boomerang questo non torna indietro.

Bob Phillips

2632. Ho una foto molto rara di Harry Houdini chiuso fuori casa...

Steven Wright

2633. Non è poi così brutto avere due gemelli. Quando uno piange, non si riesce a sentire l'altro.

Milton Berle

2634. La Fratelli Fabbri Editore ha iniziato a pubblicare un corso a dispense per poter potenziare la memoria; con il primo fascicolo ti regalano il secondo. Io li ho comprati, li ho studiati e mi sono dimenticato di comprare il terzo.

Bruno Gambarotta

2635. Avevo un pastore tedesco che a furia di masturbarsi è diventato un cane per i ciechi.

Furio Ombri

2636. Un elefante non dimentica mai, ma che cos'ha da ricordare?

Robert Orben

2637. UOMO Ascolta.
DONNA Sono tutta orecchi!
UOMO E anche il naso non scherza!

Francesco Salvi

2638. È sbagliato giudicare un uomo dalle persone che frequenta. Giuda, per esempio, aveva degli amici irreprensibili.

Marcello Marchesi

2639. «Giuda avrà avuto una ragione per fare una cosa del genere no?»
«Eh no! Per soldi!»
«Eh, per soldi! Non è una ragione scusa? Bastava che lo facevano nascere ricco e già si evitava tutto... 'sta cosa, l'uccisione, u tradimento,... cioè pecche quando uno non conosce la gente nun me piace giudica, capito?... Pecche mette che tu n'ha bisogno proprio. A un certo punto, 'sti trenta denari quanto potevano essere? Mettiamo due trecentomilalire quattrocento ca ne so, però quello avrà messo a posto le cose sue pecche mette per esempio che va a casa e 'a mugliera ogni volta... Giuda tu devi andare a lavorare, Giuda 'u padrone di casa, a luce, l'acqua - per dire - 'u telefono... A un certo punto quello, tutte 'ste cose! (...) S'è visto 'sti trenta denari in mano e ha detto "ma chemmene importa... mo' metto a posto 'a famiglia".»

Massimo Troisi - *Ricomincio da tre*

2640. Silvio Berlusconi presidente del Consiglio? Pensate se fosse successo davvero!

Roberto Benigni

2641. Se volete sapere che cosa Dio pensi dei soldi, basta che guardiate a chi li dà.

Maurice Baring

2642. Gli italiani si governano da soli.

Alberto Sordi

2643. Mi astengo da dire che è un cretino, perché non voglio passare per un adulatore.

Dino Verde

2644. Il modo migliore di perdere una cattiva abitudine è di sostituirla con una peggiore.

Jack Nicholson

2645. Mi ricordo ancora adesso la mia prima performance come comedian... Sono andato in questo locale dove facevano audizioni, ho aspettato il mio turno, ho fatto il mio monologo tutto d'un fiato, poi mi sono messo in un angolo ad aspettare che il proprietario del locale venisse a dirmi qualcosa. Finalmente è arrivato e con un sorriso mi ha detto: «Hey, ragazzo! Hai pagato quella Coca che hai bevuto?»

Gabe Kaplan

2646. È inutile come la scoperta della quarta sorella Carlucci.

Dino Verde

2647. fio inventato un giocattolo che mi renderà una fortuna. Ogni volta che i bambini hanno finito di giocare, si mette via da solo!

Henny Youngman

2648. Avete mai visto come appare una città dopo un terremoto? E come se la stanza di vostro figlio fosse contagiosa.

Joseph Rossenbloom

2649. Una testa come la tua non la si sorregge con un colletto, la si nasconde nei pantaloni.

Anonimo

2650. Soffriva di una certa carenza di autostima: un giorno pestò una merda e chiese scusa.

Egidio Morretti

2651. Gianni Agnelli non è bello ma è un tipo. Susanna Agnelli non è bella ma è una Tipo.

Diego Parassole

2652. Vuoi un buon motivo per comprare questo libro? All'interno troverete una carta da ritagliare. Voi siete certamente dei furbacchioni, quindi avrete già capito che comprando 54 libri potrete comporvi un bel mazzo di carte gratis.

Nino Frassica - Michele Foresta

2653. Era così strabica che, quando apriva un occhio, tutto quello che riusciva a vedere era l'altro occhio.

Milton Berle

2654. Ma i vegetariani si reincarnano?

Romano Bertola

2655. Se fai l'amore come cammini, vengo a piedi con te.

Marcello Pieri

2656. Sarò più che lieto di ascoltare i tuoi problemi non appena mi togli le mani da attorno al collo.

Ashleigh Brilliant

2657. Io con le donne non ho mai avuto problemi. Sono vent'anni che scopo e mi sono trovato bene tutte e due le volte.

Anonimo

2658. MOGLIE Potevi venire con noi, però... Almeno quest'anno!
MARITO Sai che non posso, devo finire il mio libro. Sono anni che ci sono dietro: *Storia della Cultura Mondiale, di tutti i tempi e paesi, da prima della preistoria a dopo settimana prossima!*
MOGLIE Ma Matteo sono anni che stai fermo a pagina 12!
MARITO ... perché scrivo piccolo!

Francesco Salvi

2659. Nessuno arrossisce al buio.

Benjamin Whichcote

2660. Nessuno è ateo in trincea.

Marcello Marchesi

2661. Un bolzanino di un metro e cinquanta che altoatesino è?

Zap

2662. «E il grosso è fatto» come disse la madre di Ferrara mentre partoriva.

Roberto Benigni

2663. Adoro le mutande ripiene.

Gianni Carino

2664. «La ragazza mi piace. È bella, ricca, giovane, colta. Nell'annuncio accennavate a un piccolo difetto fisico. Di che si tratta?»
«È incinta. Oh, ma pochissimo.»

Ennio Flaiano

2665. Non mi ricordo mai una faccia, in compenso però dimentico i nomi.

Leopold Fetchner

2666. Le hanno fatto talmente tanti lifting facciali che adesso è fuori fuoco!

Milton Berle

2667. Mio marito è così vecchio che si ricorda quando Eva era ancora costola.

Bob Phillips

2668. Ma non posso ucciderlo, è un essere umano, macchierà tutto il tappeto.

Woody Allen

2669. È vero, avrei potuto essere una moglie migliore e fare l'amore con te un po' più spesso, almeno una volta.

Diane Keaton a Woody Allen - *Amore e guerra*

2670. Meglio vivere ricchi che morire ricchi.

Robert Orben

2671. Perché l'alfabeto è in quell'ordine?

Steven Wright

2672. Se Dio non distrugge Hollywood Boulevard, deve almeno delle scuse a Sodoma e Gomorra.

Jay Leno

2673. E il Signore distrusse Sodoma e Gomorra ricoprendole di zolfo e di fuoco. E gli angeli in coro dissero: «Signore, passi per Sodoma, città di sodomiti, ma... perché hai distrutto anche Gomorra?». E il Signore rispose: «Mah... Gomorra, città di gomorroidi... mi faceva un po' schifo!»

Giobbe Covatta

2674. Vengo da un ambiente dove, se si vede un serpente, lo si uccide. Alla General Motors, se vedi un serpente, per prima cosa assumi un consulente sui serpenti.

H. Ross Perot

2675. Incidenti a Civitavecchia per un improvviso sciopero dei marinai in servizio sui traghetti per la Sardegna. Una crema Nivea, lanciata da un turista esasperato, ha colpito in pieno viso un vice questore che si è accasciato al suolo abbronzandosi sul colpo.

Gino & Michele

2676. Le ballerine sono coraggiosissime! Quante donne conoscete in grado di gettarsi tra le braccia di un omosessuale sperando che lui le afferri?

Rita Rudner

2677. Il primo film sarà molto semplice. Mi servono solo 10 milioni di dollari. Sarà la storia di un ragazzo, il suo cane e il suo budget.

Robin Williams

2678. L'acqua, presa con moderazione, non può far male a nessuno.

Mark Twain

2679. Mi hanno detto: «Mangia il pesce, che contiene fosforo». «Allora divento intelligente?» «No, ti si vede la notte!»

Enrico Beruschi

2680. IMPIEGATO Signore, sono in questa azienda da 27 anni e non ho mai avuto un aumento.
BOSS Ecco perché sei in questa azienda da 27 anni!

Bob Phillips

2681. Ho partecipato a uno show dove alcuni ospiti erano anziani. Mi ricordo di aver salutato la Signora Wilson e lei mi ha risposto: «Oh, salve; salve a lei, davvero salve. Sono molto contenta di essere qui. Dov'è che sono?»

Gabe Kaplan

2682. Nella nostra civiltà viene prima l'uomo, poi la macchina. Poi ancora, l'ambulanza.

Herbert V. Prochnow & Herbert V. Prochnow jr.

2683. Mio padre ha sposato una donna sfatta; a vederla nuda non si capiva se aveva il doppio mento o il triplo seno!

Anatolj Balasz

2684. Ci sono solo due strumenti peggiori del clarinetto: due clarinetti.

Ambroise Bierce

2685. Durante una crociera, la moglie di un uomo è stata travolta da un'ondata. Uno dei membri dell'equipaggio è andato dall'uomo e gli ha detto «Signore: sua moglie è caduta in mare!» e l'uomo «Oh, grazie a Dio. Ho pensato di essere diventato sordo!»

Milton Berle

2686. La città aveva una struttura concentrica. C'erano cioè cinque circonvallazioni che si stringevano a mano a mano che si avvicinavano al centro. In più le strade principali tagliavano gli anelli delle circonvallazioni dalla periferia verso il centro trasformando Milano in una specie di torta suddivisa in tante fette. Fette di torta... Già questo chiarisce molte cose sul nostro destino.

Paolo Rossi - Gino & Michele

2687. Ci scrive un Maiale da Parma: sono tutto rosa, tenero e con un filo di grasso e mi guardo tutto il giorno allo speck. Ora mi viene un dubbio. Non starò mica diventando un culatello!

Francesco Salvi

2688. Lo schiavo si affeziona. L'impiegato no.

Marcello Marchesi

2689. Sai che noia terribile sono i neurochirurghi? Se hai due ore da vivere passale con un neurochirurgo. Ti sembreranno due anni.

George Dawes Green

2690. No, quello non è scrivere: è battere a macchina.

Truman Capote

2691. Nessun fotografo vale quanto una buona macchina fotografica.

Edward Steichen

2692. Porto sempre delle catene nel baule della mia auto perché non sai mai quando ti potrebbero servire. Sai, magari sei per le strade di Parigi ed improvvisamente ti viene voglia di incatenare una modella a una cancellata.

Helmut Newton

2693. Pittore moderno è chi scaglia i colori sulla tela, li asciuga con un panno e poi vende il panno.

Anonimo

2694. Fin da piccolo Mike Tyson rivela un carattere piuttosto rissoso, al punto che quando uscivano, i genitori, anziché chiamare la baby sitter, chiamavano lo sparring partner.

Gialappa's Band

2695. Cosa sarebbe l'Italia senza la Toscana? L'Emilia Romagna sbatterebbe nell'Umbria. La Liguria scivolerebbe nel Lazio. Ci sarebbe un capovolgimento totale. E cosa sarebbe la Toscana senza Firenze? Come fa uno da Arezzo ad andare a Bologna?

Roberto Benigni

2696. A Firenze chi ha cattivo gusto è un genio.

Pino Caruso

2697. Ho una famiglia da farmi mantenere.

Mino Maccari

2698. Sacchi: «Per vincere occorre che il portiere pari, i difensori difendano, gli attaccanti attacchino e i centrocampisti... centrocampastino ! »

Antonio Cornacchione

2699. È così stupido che vuole un trapianto di ernia.

Milton Berle

2700. VISITATORE Quante persone lavorano qui nella sua azienda?
MANAGER Oh, circa una su dieci!

Bob Phillips

2701. Credo che Mick Jagger sarebbe stupefatto e sconvolto se capisse per quanta gente non è un sex symbol.

Angie Bowie

2702. Quando un uomo dice: «Ti amerò per sempre», penso: cos'è una minaccia?

Brunella Andreoli

2703. Sarà stato anche il migliore amante del mondo, ma cosa potevo fare di lui nelle altre ventidue ore della giornata?

Zsa Zsa Gabor

2704. Non lasciare mai che un uomo metta qualcosa sopra di te... se non, forse, il suo ombrello.

Mae West

2705. A letto eravamo perfetti. Però cominciavamo a litigare già mentre andavamo al bidet.

Ava Gardner

2706. Non sono un attore e ho all'attivo sessantaquattro film per dimostrarlo.

Victor Mature

2707. Nuovi giochi per fanciulli poveri: incipriate una merda. Sembrerà un paesino di montagna sotto la neve.

Marcello Marchesi

2708. Un vero bastardo è uno che ti pugnala alle spalle, poi ti fa arrestare per porto abusivo d'arma.

Jeff Rovin

2709. Diffidate degli ottimisti, sono la claque di Dio.

Gesualdo Bufalino

2710. Silvio Berlusconi non solo non conosce Tabucchi, ma è anche convinto che Gogol sia un centravanti balbuziente.

Gino & Michele

2711. Berlusconi mi fa pena: è un nanetto che ride. È talmente piccolo che in Cina lo metterebbero in giardino.

Beppe Grillo

2712. Il turzulillo di mare è un pesce di scoglio che ragiona come un topo. Si cattura schiacciandolo con un piede o con una scopa, si butta via la testa (acidognola) e poi si succhia.

Felice Caccamo

2713. «Mi manca un sacco Al.» «Perché?»
«Perché ho sposato la sua vedova!»

Milton Berle

2714. Sono contento, non sono razzista, non sono leninista o uno dei burattini di Berlusconi. Fa niente se sono stronzo?

Claudio Barbieri

2715. «Voi che li conoscete come sono Gino e Michele?» «Quello di sinistra, alto coi baffi, è Michele. Quello di sinistra, basso con la barba, è Gino.»

Paolo Beldì

2716. I film di Hitchcock mi terrorizzano. *Psyco,* quella scena nella doccia! Avevo dieci anni quando l'ho vista per la prima volta, e ancora oggi mi fa paura, accoltellare una donna nella doccia.

Daniele Luttazzi

2717. Il coccolino concentrato è il più meditabondo dei coccolini.

Egidio Morretti

2718. Il pesce sega è sempre da solo, invece il pesce tromba in compagnia.

Francesco Salvi

2719. «La sai quella della finestra che non ci potevi vedere attraverso?»
«No.»
«Be', fa niente... è troppo sporca comunque!»

Bob Phillips

2720. Non è uno stratega, e non è nemmeno preparato sulle operazioni di guerra, non è un tattico, non è un generale e non è un soldato. A parte questo, è un grande militare.

Gen. Norman Schwartzkopf

2721. Te l'immagini avere Israele al posto della Svizzera?

Marcello Marchesi

2722. Egli aveva un cuore di pietra. Dopo aver perduto la vita in un incidente, il suo cuore fu trapiantato su una statua.

Francesco Verrina

2723. Essere intelligente, per una donna nel cinema, è uno svantaggio. Se, oltre alla vagina, hai pure le idee, la miscela è mortale. Non hai scampo a Hollywood.

Sharon Stone

2724. Se un quadro piace a più del dieci per cento della popolazione, dovrebbe venir bruciato, perché non può non essere brutto.

George Bernard Shaw

2125. Le idee sono come le tette, se non sono abbastanza grandi si possono gonfiare.

Stefano Benni

2726. In Brianza ci sono ancora dei paesetti all'antica che si danno del voi: Usmate, Carnate, Vimercate.

Marcello Marchesi

2727. Un tipaccio che si tagliava le unghie chiudendole di scatto in un cassetto del tavolo.

Lorenzo Beccati

2728. Il russo e il polacco non si parlano, si starnutiscono.

Gustave Flaubert

2729. MIKE Hai trovato un lavoro?
VICTOR Sì, in un locale di striptease, io aiuto le ragazze a spogliarsi e vestirsi.
MIKE Simpatico.
VICTOR Venti franchi a settimana.
MIKE Non sono molti.
VICTOR È quanto posso spendere!

Woody Allen

2730. «Io colleziono preservativi. Ne ho uno originale degli anni 70.»
«E com'è fatto?»
«A zampa d'elefante, il problema è che quando lo inserisci fa le orecchie da cocker.»

La Carovana

2731. «Questo nuovo apparecchio acustico funziona proprio bene.»
«Di che tipo è?»
«Mezzogiorno e un quarto.»

Grimm

2732. Hanno detto di lei che era brutta come il peccato. E il peccato li ha querelati!

Milton Berle

2733. Sai come si fa a tenere un idiota sulle spine? Te lo dico domani.

Bob Phillips

2734. Era un bambino altissimo, tanto che il suo primo dente gli cadde a sei anni, ma raggiunse terra solo quando lui ne aveva otto.

Furio Ombri

2735. «Chi è che vive più a lungo?» «Un parente ricco.»

Robert Orben

2736. I texani sono la prova vivente che gli indiani si accoppiavano con i bufali.

Scritta su un muro

2737. Quelli che muoiono in un bombardamento al napalm vanno lo stesso all'inferno?

Marcello Marchesi

2738. Le cose non sono mai così terribili da non poter peggiorare.

Antonio Fogazzaro

2739. La guerra civile si distingue da quella incivile per la educazione dei modi. Per esempio: «Scusi, le dovrei sparare, come preferisce che le spari: di faccia o di profilo?», «Di faccia, grazie; di profilo non muoio mai bene».

Pino Caruso

2740. Prima ero della lega Nord, poi me ne sono andato e ho fondato la Lega Super Nord. Il simbolo era bellissimo: c'era un orso bianco su un igloo che indicava un eschimese dicendogli «Tornatene a casa, terùn!»

Carlo Pistarino

2741. L'arte di recitare consiste nell'impedire alla gente di tossire.

Sir Ralph Richardson

2742. Il cow-boy stava cavalcando nel tramonto quando gridò «Vai, Bronco!» e sputò un polmone.

Francesco Salvi

2743. Non scommetto neanche una merda sul futuro della lira.

Richard Nixon

2744. La fata turchina si è finalmente decisa ad andare dal dermatologo.

Egidio Morretti

2745. Vorrei una religione dove il divorzio fosse un sacramento.

Gino & Michele

2746. Certo che la Florida ha un tempo tutto suo. Freddo? Ho dovuto mettere l'antigelo nella mia lozione abbronzante.

Henny Youngman

2747. Fantozzi raggiunge in paradiso la sua nuvoletta da impiegato. Qui incontra Buddha che lo spinge a reincarnarsi. «Posso scegliere io chi essere nella nuova vita?», chiede Fantozzi. «Nemmeno per sogno, vada alla Ruota della Fortuna.»

Paolo Villaggio

2748. Oggi alle 21 sciopero contro il terremoto.

Marcello Marchesi

2749. Aveva una voce soffice e calda. E non solo la voce.

Daniele Luttazzi

2750. Adamo avrà avuto i suoi problemi, ma certamente non doveva sentire Eva parlare degli uomini che aveva sposato prima!

Bob Phillips

2751. Ieri ho visto un film così imbarazzante che ho chiesto alla signora che avevo davanti di rimettersi il cappello.

Robert Orben

2752. Sei un coglione! Ce ne vogliono due come te per fare una testa di cazzo!
Robin Williams

2753. Mangio come un avvoltoio. Purtroppo la somiglianza non si ferma qui.
Groucho Marx

2754. Abitavo in un palazzo di gente anziana. Per essere precisi, l'età media degli inquilini era «deceduto».
Gabe Kaplan

2755. Sono andato ai cessi della stazione, ho conosciuto una ragazza che mi ha vomitato addosso. Ci siamo piaciuti subito.
Paolo Rossi

2756. Sono in una discreta forma se consideriamo la forma dentro la quale sono.
Mickey Rooney

2757. Un cane guardando un albero di Natale acceso pensa: finalmente hanno messo la luce nel cesso.
Romano Bertola

2758. Rispetto al sesso degli uomini c'è un livello di sicurezza. Al di sotto è solo disturbo.
Serena Grandi

2759. Una donna inglese ha avuto un parto quadruplo. Tre bambini sono nati alle due del pomeriggio. Il quarto ha dovuto aspettare che finisse l'ora del té.
Milton Berle

2760. «Ma come hai imparato a baciare così?» «Vendendo baci per il soccorso invernale.»
Tony Curtis e Marilyn Monroe

2761. È terribile! Ho scordato perché mi odio!
Ashleigh Brilliant

2762. Nel mio condominio c'è un signore iperattivo che passa la vita a fare bricolage, cominciando a martellare alle otto e un quarto. Ho cercato in tutti i modi di farlo smettere: ho parlato alla portinaia, ho appeso un tazebao nell'androne. Niente. Alla fine ho adottato una contromisura estrema: una scatola di tappi di cera. Gliel'ho infilata nel culo e lui ha smesso.
Claudio Bisio - Rocco Tanica

2763. Chi se ne frega dei capelli in testa, sono i peli sul petto che sono importanti.
Humphrey Bogart

2764. Venerdì ero in una libreria con questa ragazza di origini francesi... Lei era un'analfabeta bilingue, in grado di non saper leggere in due lingue diverse.

Steven Wright

2765. Non dire quattro finché sono le tre e mezza.

Mimmo Artana

2766. Spesso il sabato pomeriggio qualcuno mi invita a giocare a golf. Ma non ci vado. Lo trovo uno sport da smidollati. Preferisco restare a casa a provarmi i vestiti di mia moglie.

Romano Bertola

2767. Sergente: «Da dove vieni ragazzo?»
Allievo ufficiale: «Dall'Arizona, Signore!»
Sergente: «Due sole cose vengono dall'Arizona: i tori e le checche. Non vedo le corna, quindi devi essere una checca.»

Ufficiale e gentiluomo

2768. Quali sono i cinque libri più corti del mondo?
Deontologia commerciale ebrea
Eroi di guerra italiani
Storia completa dell'umorismo tedesco
Grandi amatori inglesi
Who's Who in Portorico.

Anonimo

2769. Sono un democratico. Non ho mai avuto difficoltà a usare il bagno di servizio. Non sono come mio cugino che sposò la governante e andò a fare il viaggio di nozze a Parigi. Da solo.

Marcello Marchesi

2770. La crescente motorizzazione negli Stati Uniti ha un'enorme influenza positiva sulla moralità della popolazione: i furti dei cavalli sono notevolmente diminuiti.

Gary Cooper

2771. Non le piacque la cucina greca. «Roba del genere dovrebbe uscire dal mio corpo, non entrarci», disse.

Daniele Luttazzi

2772. Ciccio! Scipione l'Africano in confronto a noi di Cuneo era.

Franco Franchi e Ciccio Ingrassia

2773. Non ho sogni nel cassetto, preferisco tenerci la biancheria.

Pino Caruso

2774. Sono contrario all'aborto. Uccidere un essere umano prima che nasca è inammissibile. È una dimostrazione di impazienza.

Roland Topor

2775. Passeggero di aereo: «So che questa è la classe economica, tuttavia mi sembra che proiettarci i filmini del picnic del co-pilota sia davvero un po' troppo».

Bob Phillips

2776. Una sera mi capitò persino di vedere un tipo che da un trampolino alto venti metri si tuffava in un bicchiere d'acqua. «Ma non è pericoloso?», gli chiesi. «No!... l'acqua è bassa, si tocca!», mi rispose.

Valerio Peretti Cucchi e Mario Zucca

2777. Ho litigato con una prostituta del Madagascar. L'ho guardata con disprezzo e le ho detto: «Malgascia!»

Egidio Morretti

2778. Passi bruciare una bistecca. Passi bruciare un hamburger. Passi bruciare l'arrosto. Ma la Simmenthal!

Robert Orben

2779. 25 novembre 1988. Si ricorda a imprenditori, commercianti, medici, avvocati e categorie assimilate che il termine di pagamento dell'acconto Irpef, Ilor e Irpeg scade il 30 novembre. I suddetti contribuenti hanno dunque a disposizione ancora cinque giorni per non pagare le tasse.

Striscia la notizia

2780. Se mi si addormenta un piede di giorno, vuol dire che starà su tutta la notte?

Steven Wright

2781. L'amore consiste nell'essere cretini insieme.

Paul Valéry

2782. Esistono i mammiferi volanti? Sì, le hostess.

Francesco Salvi

2783. Mai sposare una ragazza in grado di aprire le buste con il suo alito.

Milton Berle

2784. Roma è l'esempio di ciò che accade quando i monumenti di una città durano troppo a lungo.

Andy Warhol

2785. Mi sono accorto del '68 nel '69. Venivo dalla campagna. Se mi dicevano che era il '66 per me era uguale.

Roberto Benigni

2786. E quello è il fiore all'occhiello della squadra: è un centravanti francese, Martinitt. Un centravanti orfanello, che nasconde un terribile segreto: la sua marna era una puttana... e il suo papà era una puttana anche lui... un figlio di puttana al quadrato! E calcia la palla così veloce, ma così veloce... ma così veloce... ma così veloce... che la palla quando entra in porta cambia fuso orario. E così Martinitt spesso segna prima che inizi la partita.

Paolo Rossi - Gino & Michele

2787. «Sono in moto. Sa cos'è una moto?»
«Cazzate. Roba da finocchi. Gli uomini viaggiano a cavallo.»

Luis Sepùlveda

2788. «Salve, Agente Stowe, come state?» disse Jack con la sua caratteristica R moscia.

Traduzione di un romanzo inglese degli anni '30

2789. Consiglio del giorno: se trovate difficile o impossibile scrivere una poesia, fate come me. Prendete quel vostro vecchio libro di trigonometria del liceo, scovate qualche teorema e trasformatelo in forma poetica. Suggerimento: ogni volta che trovate la parola «angolo», cambiatelo in «angelo». Esempio: Io ti complemento, angelo, e ti definisco immensamente. Io sono il tuo angelo adiacente. Tu sei il mio coseno. Io ti definisco fattorialmente. Io sono la vertice. Oh, Angelo acuto.

Rich Hall

2790. Cosa dare a un uomo che ha tutto? Penicillina.

Henny Youngman

2791. UFFICIALE Soldato, hai un dollaro da cambiare?
SOLDATO Certo, amico!
UFFICIALE Non ci si rivolge così a un ufficiale. Riproviamo. Soldato, hai un dollaro da cambiare?
SOLDATO No, signore!

Bob Phillips

2792. Pasquale Squitieri, anni fa, si è dimenticato gli occhiali sulla pelata e da allora non legge un libro.

Curzio Maltese

2793. GIORNALISTA Perderete la prossima partita?
SACCHI Se perdiamo 1 a 0, è colpa del portiere; se perdiamo 2 a 0, è colpa della difesa; se perdiamo 3 a 0, è colpa del centrocampo; se perdiamo 4 a 0, è colpa dell'attacco; se perdiamo 5 a 0, è colpa dell'arbitro: se perdiamo 6 a 0 è colpa del pubblico e se perdiamo 7 a 0... be', bisogna essere onesti e avere il coraggio di dire che è colpa di Matarrese.»

Antonio Cornacchione

2794. È stato un deputato di un partito di cui non faccio il nome, sennò dicono sempre che me la prendo con i socialisti.

Walter Veltroni

2795. Ma sempre io devo essere compagno, voi no?

Nino Manfredi - *C'eravamo tanto amati*

2796. La gente diviene quel che è. Persino Beethoveen è diventato Beethoveen.

Randy Newman

2797. rio proposto il mio numero con la mosca, li questo qui: esco con la mosca dentro una scatolina, subito la libero e lei mi gira due o tre volte intorno alla testa. Finché improvvisamente tiro fuori la lingua e lei si posa sopra. Metto la lingua dentro la bocca, faccio finta di inghiottire, la ritiro fuori... e lei è sempre lì aggrappata.
Un successone! Applausi... poi un giorno una signora: «Ma che schifo una mosca sulla lingua!». «Signora, perché non ha visto cosa metto sulla lingua durante gli allenamenti!»

Antonio Cornacchione

2798. La mia auto è molto vecchia. Le mie luci di posizione hanno la cataratta!

Milton Berle

2799. Non dico che l'autobus fosse affollato, ma anche il guidatore stava in piedi.

Leopold Fetchner

2800. Il tuo boss è l'unico a essere al lavoro presto se tu sei in ritardo e in ritardo se tu ci sei presto.

Bob Phillips

2801. Era talmente grassa che quando rimase incinta dimagrì.

Furio Ombri

2802. Avevo contratto debiti di gioco. Praticamente mi ero rovinato a «Palla avvelenata»... poi certi tipacci mi avevano tirato dentro in un giro di «Strega comanda color...».

Claudio Bisio - Rocco Tanica

2803. «Invecchiare, che orrore!» diceva mio padre: «Ma è l'unico modo che ho trovato per non morire giovane.»

Daniel Pennac

2804. A Pepeete c'è un mare... Un mare come lo terrebbero gli svizzeri, se lo avessero.

Marcello Marchesi

2805. Mai mangiare in un ristorante cinese che pratica aborti.

Daniele Luttazzi

2806. Dato che i programmi televisivi sono fatti coi piedi, gli schermi televisivi dovrebbero essere misurati non in pollici, ma in alluci.

Anonimo

2807. Si potrebbe apportare un'allegra modifica a quel perverso gioco che è la roulette russa, adoperando al luogo della pistola il telecomando: il primo che becca una sorella Caducei si ammazza.

Dino Verde

2808. 19 ottobre 1990. Napoli... ristrutturando un muro dello stadio è stato rinvenuto un altro figlio di Maradona.

Striscia la notizia

2809. Quand'ero figlio io comandavano i padri. Ora che sono padre, comandano i figli. La mia è una generazione che non ha mai contato nulla.

Pino Caruso

2810. Il volo che ho fatto è stato così turbolento che l'hostess ha servito la cena versandola direttamente nei sacchetti per il vomito.

Bob Phillips

2811. Da piccolo ero così brutto che quando mia sorella mi ha visto per la prima volta ha detto a mia madre: «Perché non abbiamo tenuto la cicogna?»

Diego Parassole

2812. Un giorno Sgarbi è stato a Lourdes e gli è apparsa la Madonna. Dopo trenta secondi ci ha litigato.

Egidio Morretti

2813. Ho fatto un sogno all'incontrano dove non c'era più l'estrema destra e l'estrema sinistra, ma e era solo i estremo centro. I pericoli per la democrazia venivano da lì. Le liti, le risse, gli schiaffi, le bombe, venivano dal centro... Cioè non era cambiato niente perché anche un sogno all'incontrano ha rispetto per la Storia.

Paolo Rossi - Gino & Michele

2814. Per avere successo con l'altro sesso, dite che siete impotenti. Lei non aspetta altro che smentirvi!

Cary Grant

2815. Alla fine si è fatto il trapianto di capelli, ma era ancora un po' a disagio. Quando si è comperato il pettine, ha chiesto se gli davano anche un libretto di istruzioni.

Joseph Rossenbloom

2816. Non sono cattolico, ma sono contento che Dio esista: visto che è onnipresente ho sempre la certezza che ci sia almeno uno spettatore ai miei spettacoli.

Riccardo Piferi

2817. Ma sa che lei non ha ancora smesso di parlare? Deve essere stata vaccinata con una puntina di grammofono.

Fratelli Marx

2818. *Lo squalo* mi ha ricordato mia moglie. Una volta infatti è riuscita a non farsi mordere da uno squalo. Ha aperto la bocca per prima.

Henny Youngman

2819. Ci sono due cose al mondo che mi piacciono veramente. La seconda è girare un film...

Roman Polanski

2820. Ho dato inizio a un happening a New York dichiarando davanti a tremila spettatori che Cézanne era di una catastrofica inesperienza, un pittore di decrepite strutture del passato. Sono stato applaudito perchè nessuno sapeva chi era Cézanne.

Salvador Dalì

2821. Nella mia vita ho sofferto così tanto che ormai il dolore mi diverte da impazzire.

Claudio Barbieri

2822. SAM Il mio papà ha una spada di Washington e un cappello di Lincoln.
BILLY Il mio papà ha il pomo di Adamo.

Bob Phillips

2823. Lo struzzo di mare è un animale unico nel suo genere, pensate che vive volando 1,2 millimetri sopra la superficie marina; se per caso tocca una sola goccia di mare, affoga. Solo in quel caso può essere raccolto e adagiato sulla frittura di mare per donarle il suo inconfondibile saporiello.

Felice Caccamo

2824. Non sei un divo fino a quando non sanno scrivere il tuo nome a Karachi.

Humphrey Bogart

2825. Sono a un'età in cui il cibo ha preso il posto del sesso, nella mia vita. Infatti, ho fatto mettere uno specchio sulla tavola della cucina.

Rodney Dangerfield

2826. La matematica non è un pignone, come diceva Coppi...

Renato Pozzetto

2827. Un uomo senza una donna è come un fianco senza spina.

Graffito a Los Angeles

2828. Un bombardamento può far finire la guerra - bombardate il Pentagono adesso!

Graffito a New York

2829. L'attore più brutto? Sonny Bono. Peccato che non sappia recitare.

Cher

2830. Ora si può scegliere il sesso dei figli. Davvero? Allora vorrei un maschietto subito, l'anno venturo una femminuccia e in seguito due frocetti. Sono tanto intelligenti.

Marcello Marchesi

2831. Siamo stati in Alaska per due mesi, poi abbiamo deciso di fermarci anche la notte.

Milton Berle

2832. «Sai qual è il miglior metodo al mondo per il controllo delle nascite?»
«No.»
«Ah, lo sai.»

Bob Phillips

2833. Parli come badi!

Totò

2834. Emily è fantastica. Quando le ho chiesto dov'era quando hanno sparato a Kennedy, ha detto: «Ted Kennedy è morto?»

dal film *Harry, ti presento Sally*

2835. In una giornata limpida non è possibile vedere il Lussemburgo: un Laber lo nasconde alla vista.

Alan Coren

2836. Scusi, quello è un naso o ha un pullman parcheggiato in faccia?

Steve Martin

2837. La mia vita è tutta rosa e fiori ma io sono allergico.

Matteo Molinari

2838. Nonostante la televisione, la scrittura rimane la più sorprendente invenzione dell'uomo. Se va via la luce, il libro non si spegne.

Pino Caruso

2839. Francesco Cossiga, l'unico partigiano torturato dai tedeschi perché tacesse.

Bruno Gambarotta

2840. Volete fare impazzire qualcuno? Mandategli un telegramma con su scritto «Ignora il primo telegramma».

Henny Youngman

2841. Il primo abbonato al telefono non sapeva a chi telefonare.

Marcello Marchesi

2842. Vista sulla lapide di un ateo: «Qui giace un ateo vestito di tutto punto e senza un posto dove andare!»

Bob Phillips

2843. Ognuno dovrebbe perdonare i propri nemici, ma non prima che questi siano impiccati.

Heinrich Heine

2844. L'ego di Berlusconi è così grosso che sogna che il Ministero delle Poste gli dedichi un francobollo. Giuliano Ferrara invece è così grosso che sogna che il Ministero delle Poste gli dedichi un C.A.P.

Gino & Michele

2845. Titolo di un articolo apparso sulla rivista *Uomini & Business* «Come si diventa Berlusconi in tre mesi».
È obbligatorio?

La Carovana

2846. Il paradiso è un poliziotto inglese, un cuoco francese, un tecnico tedesco, un amante italiano: il tutto organizzato dagli svizzeri. L'inferno è un cuoco inglese, un tecnico francese, un poliziotto tedesco, un amante svizzero e l'organizzazione affidata agli italiani.

John Elliot

2847. Il vestito di una donna dovrebbe essere come un reticolato: serve allo scopo ma non ostruisce la visuale.

Sophia Loren

2848. «Un matrimonio non finisce mai solo per un'infedeltà. Quello è un sintomo che qualcos'altro non va.»
«Assi? Be', quel sintomo si scopa mia moglie.»

Billy Crystal

2849. Il traffico in questa città è così terribile, che i semafori hanno tre segnali: Alt, Avanti e Cuccato!

Robert Orben

2850. Aveva deciso di lasciarsi morire per assideramento: ingurgitò trenta compresse di Mentafredda.

Egidio Morretti

2851. Ho un caminetto a microonde. Può fare il caldo per una sera in otto minuti.

Steven Wright

2852. Ho chiamato mio figlio «Caffè» perché ci tiene svegli tutta la notte.

Leopold Fetchner

2853. Ci sono stati momenti nella vita in cui stavo per perdermi d'animo: mi sembrava che non ci fossero più vie d'uscita, che tutto fosse perduto, che non valesse più la pena di combattere. D'accordo, d'accordo: avevo ragione.

Romano Bertola

2854. E una faccia che va in tre direzioni contemporaneamente: il naso è sempre in procinto di diventare una proboscide, la bocca gonfia cede alla forza di gravità e il mento fa del suo meglio per sparire nel collo.

John Simon

2855. Mio padre quando ero giovane aveva paura che non mi piacessero le donne. E stata l'unica cosa in cui non l'ho deluso.

Diego Parassole

2856. Date un significato sociale al vostro tempo libero: prendetevi un cane randagio dal canile e un vecchio senza famiglia come nonno. Passerete il vostro tempo ad accompagnarli a pisciare.

Gianni Carino

2857.1 soldi di carta potranno anche essere coperti di germi, ma oggigiorno li teniamo così poco con noi che è impossibile prendersi qualcosa.

Herbert V. Prochnow & Herbert V. Prochnow jr.

2858. Questi giovani d'oggi non credono a niente: noi, alla loro età, eravamo pieni di delusioni.

Altan

2859. Io sono un sostenitore del... come si chiama... rock.

Giovanni Paolo II

2860. Pio Bove era un papa? Santo Spirito era un banchiere?

Marcello Marchesi

2861. Gli olandesi hanno le spese mediche pagate, hanno i costi della previdenza sociale pagati, hanno sussidi per gli affitti; devono preoccuparsi di così poche cose che se perdono le chiavi della macchina corrono a suicidarsi.

Godfrey Cambridge

2862. Zeman è l'unica persona al mondo che fuma una stecca di sigarette al giorno, oltretutto senza neanche aprirla.

Gialappa's Band

2863. E il sesto giorno Dio fece il camaleonte, ma stava già pensando al week end e lo creò contro voglia, senza un'idea precisa.

Marco Melloni

2864. Non potevo più sopportare i capelli lunghi di mio figlio, così l'ho trascinato dal barbiere e ho detto «Rasatelo ! ». Il barbiere ha obbedito, e io ho scoperto di avere vissuto per almeno due anni col figlio di qualcun altro.

Bob Phillips

2865. Mi dicono che Amanda Lear è stata iscritta all'anagrafe come donna per insufficienza di prove.

Antonio Amurri

2866. Io sarei per il ritorno dell'ipocrisia in camera da letto, al falso gemito di piacere, al mugolio recitato! Ne frequentavo una che si dimenava come una pazza, sembrava Sgarbi alla commissione cultura della Camera: «Ah!... Basta!... Sì! Sì!...», solo che io ero andato a bere un bicchier d'acqua in cucina... probabilmente lei non s'era accorta della differenza: «Scusa se ti interrompo, ma sono cinque minuti che manco dall'amplesso!»

Antonio Cornacchione

2867. Non ho mai capito perché a Jessica Lange il postino suona sempre due volte e a me invece è già tanto se mi lascia giù le bollette.

Francesca Mazzantini

2868. Prendete una bella giornata, aggiungete sei giorni di pioggia e nebbia, e avrete Londra.

Modo di dire americano

2869. Nel tempo che un russo impiega a presentarsi con nome e patronimico, Michail Serghieievic, Michail Ivanovic, Boris Nikolajevic, i giapponesi fabbricano un'altra automobile.

Bruno Gambarotta

2870. Io non posso ascoltare troppo Wagner, lo sai; già sento l'impulso di occupare la Polonia!

Woody Allen

2871. I teen-agers si lamentano che non c'è mai niente da fare, poi passano tutta la notte a farlo.

Bob Phillips

2872. Da anni il rapporto più intimo che aveva con i suoi genitali era quando gli stirava le mutande.

Carla La Sorte

2873. Mi piace prendere la macchina, andare in periferia, trovare un parcheggio e mettermici senza scendere dall'auto, e poi contare quanta gente arriva e mi chiede se me ne sto per andare.

Steven Wright

2874. Mike Bongiorno è come un salame: ovunque lo affetti ha sempre lo stesso sapore.

Vittorio Sgarbi

2875. Sgarbi? Sicuramente non è stupido. Ma è imbecille.

Irene Pivetti

2876. «Cosa fai per vivere caro?» «Più o meno l'uomo politico.» «Anche a me non piace lavorare.»

Mae West e Edward Arnold

2877. «Sai come chiamerebbero Craxi se lo facessero Papa?»
«No.»
«Pio tutto!»

Anonimo

2878. L'uomo comune calpesta la terra e bacia la folla. Il Papa fa il contrario: bacia la terra e calpesta la folla.

Anonimo

2879. Non è una bella cosa far avvicinare un bambino a un contenitore con un teschio e due ossa sopra, perché potrebbe contenere un costume da scheletro e il bambino, indossandolo, potrebbe farti prendere un bello spavento.

Jack Handey

2880. Un impiegato va dal principale per chiedere un aumento, dicendogli: «Io qui faccio il lavoro di tre uomini!» E il capo replica: «Dammi il nome degli altri due. Li licenzio!»

Milton Berle

2881. Aveva un alito così schifoso che il suo dentista l'operava attraverso le orecchie.

Bob Phillips

2882. A volte mi chiedo cosa sia la felicità, e non sempre so darmi una risposta. Credo comunque che non abbiamo il diritto di lamentarci troppo, perché esistono al mondo esseri viventi molto più sfortunati di noi. Voglio dire,! pesci. I pesci sono gli esseri più sfortunati che esistano sulla faccia della terra. Ci avete mai pensato? Perché un pesce, un pesce non può far finta di niente, quando scorreggia.

Daniele Luttazzi

2883. Penso che un uomo possa avere due, tre relazioni extraconiugali quando è sposato. Ma il massimo è tre. Dopo diventa infedeltà.

Yves Montand

2884. La Nuova Zelanda ha *55* milioni di pecore e circa 3 milioni di abitanti, il che fa 18 pecore per abitante. L'Italia viceversa ha 6 milioni di pecore e *55* milioni di abitanti, cioè 9 abitanti per pecora. Potremmo scambiare in compensazione, italiani contro pecore.

Indro Montanelli

2885. Mi piacerebbe vivere in Inghilterra, a Manchester. Il passaggio da Manchester alla morte sarebbe inavvertibile.

Mark Twain

2886. Maurizio Costanzo che fa la pubblicità alle camicie è come un elefante che fa pubblicità ai collari per cani.

Egidio Morretti

2887. È tardi, è tardi. Poi manca sempre la pentola per bollire l'elefante.

Marcello Marchesi

2888. «Presto avremo un bambino.»
«Scherzi?»
«No, avrò proprio un bambino me l'ha detto il dottore... sarà il mio regalo per Natale!»
«Ma a me bastava una cravatta!»

Woody Allen

2889. È l'unico albergo dove le cameriere rubano gli asciugamani ai clienti.

Wilma De Angelis

2890. Eravamo in un locale rock di Praga che si chiama «Il prosciutto Omonimo». Dopo lo spettacolo arriva il proprietario, lo stato cecoslovacco in persona, e ci fa: «Ragazzi, vi propongo un'esclusiva, cioè dopo stasera è escluso che lavorate qui!»

Francesco Salvi

2891. Ci sono momenti nella vita in cui devi fare delle cose anche se sono giuste.

Gino & Michele

2892. Gli uomini che portano l'orecchino sono i migliori candidati per il matrimonio. Hanno provato il dolore e comperato gioielli.

Rita Rudner

2893. Ricorda sempre la prima regola del comiziante: sii breve non ha importanza quanto tempo ti ci voglia per esserlo!

Robert Orben

2894. Può essere che il tuo scopo nella vita sia darmi dei problemi?

Ashleigh Brilliant

2895. L'ultima volta che sono stato a Las Vegas era così affollata che sono dovuto andare da uno psichiatra per trovare un posto dove potermi sdraiare e dormire.

Leopold Fetchner

2896. Sto scrivendo un libro *I grandi perché della medicina.* Il primo capitolo è: «Perché i piedi puzzano di più delle mani?»

Nino Frassica - Michele Foresta

2897. Agli intenditori consigliamo la Frittura temporanea, realizzata con pesci svenuti. Va mangiata in fretta altrimenti i pesci si svegliano e se ne vanno urlando pesanti improperi.

Felice Caccamo

2898. 1° STUDENTE Dicono che il pesce faccia bene al cervello.
2° STUDENTE È vero. Io lo mangio tutti i giorni.
1° STUDENTE Ecco che se ne va un'altra teoria!

Bob Phillips

2899. Mi piace pattinare sull'altro lato del ghiaccio.

Steven Wright

2900. Le persone che tossiscono continuamente non vanno mai dal dottore - vanno solo ai banchetti, ai concerti e in chiesa.

Bob Phillips

2901. Cos'è la prima cosa che guardi in una donna? La figa, rispose il ginecologo.

Egidio Morretti

2902. La Torre Eiffel è l'Empire State Building dopo le tasse.

Anonimo

2903. Non apprezzano la cultura in questa città. L'ho capito il momento in cui ho ballato il tip tap sulla Quinta di Beethoven.

Robert Orben

2904. Avevo in mente questa storia: una giovane ragazza commerciava in zucche, ma è andata in fallimento perché, passata mezzanotte, si è trovata un banchetto pieno di carrozze. Ma poi ho lasciato perdere.

Matteo Molinari

2905. Il mio sogno proibito? Avere un padre come Jack Nicholson, una madre come Ava Gardner, una sorella come Diane Lane e un fratello come Matt Dillon. E andare a letto con tutti.

Pedro Almodóvar

2906. Conosco solo due motivi. Uno è *Yankee Doodle* e l'altro no.

Ulysses S. Grant

2907. Il polo è fatti di falchi e colombe, ma il denominatore comune restano gli uccelli.

Pierferdinando Casini

2908. Ogni anno per le vacanze il capofamiglia si alza e fa: «Quest'anno partiamo a un'ora che non parte nessuno!» Quelli che dicono così trovano la coda già sul pianerottolo!

Carlo Pistarino

2909. «So che viaggia spesso con la mountain bike.»
«Ho una Graziellina, è più comoda, c'è la vite in mezzo, si piega in due e sta nello zaino.»
«Ma è pesante?»
«58 kg.»
«E quanti rapporti ha la sua Graziellina?»
«Sono affari suoi, a me non interessa. Può andare anche con un motorino.»

La Carovana

2910. GROUCHO Dove fu firmata la dichiarazione d'indipendenza?
CHICO In fondo al foglio, a destra.

Fratelli Marx

2911. Per anni io e mio marito siamo stati a favore delle vacanze separate, ma i nostri figli sono sempre riusciti a trovarci.

Erma Bombeck

2912. Ammetto di essere onesto. Ma se si sparge la voce, sono rovinato: nessuno si fiderà più di me.

Pino Caruso

2913. La media di altezza in Italia è 1 e 75 per l'uomo e 1 e 65 per la donna. Questo per me è un problema: anche come donna sono basso.

Diego Parassole

2914. Sono così ingenua sulle cose finanziarie. Una volta mia madre disse una cifra e io mi resi conto di non aver capito, così lei mi dovette spiegare: «È come tre Mercedes». Allora capii.

Brooke Shields

2915. «Perché le nuove navi dell'esercito italiano hanno il fondo di vetro?»
«Così possono vedere le vecchie navi dell'esercito italiano.»

Milton Berle

2916. Mia moglie ha una nuova ricetta esotica. «Per prima cosa prendete due carte di credito...»

Henny Youngman

2917. Non cambiare una virgola! Mi piace la tua inferiorità così com'è!

Ashleigh Brilliant

2918. Sono contrario alla liberalizzazione delle droghe: odio dividere le mie cose con altri!

Riccardo Piferi

2919. IL PADRE ARRABBIATO Figliolo: sbaglio o ho sentito l'orologio suonare le quattro quando hai riportato a casa mia figlia, ieri?
IL FIDANZATO È vero. Stava per suonare le undici, ma io son corso ad acchiappare il gong così non l'abbiamo disturbata.
IL PADRE ARRABBIATO Porco cane! Perché non l'ho pensata io quando portavo in giro le ragazze.

Bob Phillips

2920. S. Valentino è il protettore della Perugina.

Egidio Morretti

2921. Negate, negate sempre, negate anche l'evidenza. Però prima infilatevi almeno gli slip.

Francesca Mazzantini

2922. La commedia *(The duchess of Padua)* fu un grosso successo. Purtroppo il pubblico fu un profondo fallimento.

Oscar Wilde

2923. BAMBINO Giochiamo a chi sputa più lontano?
BAMBINA Su chi?

Altan

2924. Dice: «come mai hai un cerotto sul collo?» Perché ho usato un rasoio trilama... sul serio! Dunque: la prima lama tira fuori il pelo, la seconda lo taglia, la terza non c'ha niente da fa', e mi ha tagliato!

Fiorello

2925. Mia mamma, per controllare che non mi facessi le seghe, mi aveva regalato due orologi che si caricavano col movimento del polso. Poi mi prendeva alla sprovvista: «Che ore sono?» E io: quattremezza! «Esatto! Segaiolo di merda!»

Claudio Bisio - Rocco Tanica

2926. Sono stato con una ragazza a dir poco imbarazzante: non aveva peli sulla lingua, in compenso però aveva lingue sui peli, e vi assicuro che era davvero rivoltante.

Matteo Molinari

2927. Presto ci saranno soltanto cinque re nel mondo: il Re d'Inghilterra, quello di Cuori, quello di Picche, quello di Fiori e quello di Denari.

Re Faruk d'Egitto

2928. Chiunque dica che può vedere attraverso una donna si perde parecchio!

Groucho Marx

2929. L'unica cosa che detesto del mio passato è che è lunghissimo. Se dovessi vivere un'altra volta rifarei gli stessi errori, però prima.

Tallulah Bankhead

2930. Una vergine è come una zona per parcheggiare. Non ce ne sono molte in giro, e appena ne avvisti una, un furbastro te la frega proprio sotto gli occhi!

Milton Berle

2931. Dio non ha ancora finito con me.

Billy Wilder

2932. Noi preti non possiamo andare a donne: facciamo una telefonata e vengono loro da noi.

Mario Zucca

2933. «Se non mi dai la catenina ti buco con la siringa infetta.» «Pungimi pure tanto ho il preservativo in tasca.»

Marisa Miritello

2934. Non sono calvo. Ho i capelli color carne.

Boris Makaresko

2935. Se sono intelligente, l'ho nascosto molto bene.

Pino Caruso

2936. È dura per me seguire tutti questi cambiamenti di usi e costumi. Mi ricordo ancora di quando l'aria era pulita e il sesso era sporco!

George Burns

2937. Ho spiegato a mio nipote cos'è il compromesso: «Se, per le vacanze, tua mamma vuole andare al mare, e tuo papà invece in montagna, il compromesso è che si va al mare, ma il babbo può portarsi gli sci.»

Dino Verde

2938. Quando muore un fagiolo lo seppelliscono in una tombola?

Carlo Turati

2939. «Preparami un eufemismo, fratello.» «Un che?», chiese il barista. «Un Cubalibre.»

Luis Sepùlveda

2940. Los Angeles: settantadue sobborghi in cerca di una città.

Robert Benchley

2941. Io pratico da sempre il sesso sicuro: cioè esco con una solo se ho la certezza di farmela.

Claudio Bisio - Rocco Tanica

2942. Non mi metto mai il preservativo perché mi fa sudare la mano.

Dario Vergassola

2943. Ho l'orologio che va avanti di tre ore ma non sono mai riuscito ad aggiustarlo. Così da Los Angeles mi sono trasferito a New York.

Steven Wright

2944. Quando avevo dodici anni sono scappato col circo, ma la Polizia poi me lo ha fatto riportare.

Leopold Fetchner

2945. Lettera dal campeggio: «Carissimo papà, mi $to divertendo un $acco, ma avrei bi$ogno di qualco$a. $e ti viene in mente co$a, $pedi$cimela pre$to, grazie. $aluti$$imi, Jay

La risposta: «Carissimo Jay, soNO contento che tu ti diverta. NOn hai idea di quanto NOi siamo orgogliosi di un figlio così saNO e robusto. Se fai caNOa o giochi a nascondiNO, divertiti un po' per NOi. Ti salutaNO tutti, Papà.

Bob Phillips

2946. C'è una banca di Beverly Hills che è davvero esclusiva. Sapete che molte banche prendono la foto dei loro rapinatori? Questa prende un dipinto a olio!

Robert Orben

2947. Mmmmh... che buona torta... Proprio solo come mamma sapeva comprare!

Stuart Pankin

2948. Un uomo senza donna è come un collo senza torcicollo.

Anonimo

2949. I bar a La Spezia chiudono alle 22.00, massimo 22.30; gli spezzini sono così poco abituati alla vita notturna che una sera in un locale che ha chiuso per sbaglio alle 23 ci siamo abbracciati e stappando le bottiglie abbiamo gridato «Buon anno».

Dario Vergassola

2950. Per risparmiare ho deciso di farmi seppellire con il braccio fuori, così mi cambio i fiori, mi pulisco il marmo e poi faccio gli scherzi: scambio le foto delle lapidi.

La Carovana

2951. Se mai un giorno i cani prendessero il potere e scegliessero un loro re, spero che non lo scelgano basandosi sulla taglia, perché scommetto che alcuni Chihuahua hanno delle buone idee.

Jack Handey

2952. «Che c'è di peggio di vedere lui che dopo cena mi strappa un capello e lo usa come filo interdentale, a tavola?»

dal film *Harry, ti presento Sally*

2953. Era talmente brutta che a un concorso per truccatori dell'horror il suo truccatore vinse il primo premio. Bastò un filo di rimmel.

Egidio Morretti

2954. L’editore è una persona impiegata in un giornale, il cui lavoro è separare la crema dal fango e far stampare il fango.

Bob Phillips

2955. I bambini di adesso vogliono tutto, dal computer al motorino; noi, cinquant’anni fa, ci divertivamo con niente. Eravamo sfollati in campagna e i grandi ci dicevano: «Se state bravi, stasera per premio vi portiamo in collina a veder bombardare Torino». A noi bastava che bombardassero Torino tutte le sere ed eravamo contenti.

Bruno Gambarotta

2956. 16 dicembre 1991. Il senatore della Lega Lombarda, Umberto Bossi, colpito da malore, è stato ricoverato oggi pomeriggio all’ospedale di Varese. Le sue condizioni non destano preoccupazioni, anche se il senatore Bossi è stato colto da un altro malore quando gli hanno mostrato le sue radiografie. Be’, lui pensava di essere diventato negro.

Striscia la notizia

2957. Faceva così freddo che i lupi mangiavano le pecore solo per la lana.

Anonimo

2958. Sono sempre stato molto precoce. Una volta ho terminato un puzzle in meno di quattro giorni. E pensare che sulla scatola c’era scritto «dai 2 ai 5 anni».

Claudio Bisio - Rocco Tanica

2959. Devo andare dal veterinario. Ho dei problemi a dormire. Mi sembra di essere appena andato a letto quando, BOOM! dodici o tredici ore dopo eccomi già sveglio!

Garfield

2960. Mio marito e io abbiamo messo a punto un ottimo sistema riguardo alle faccende di casa: nessuno di noi due le fa.

Dottie Archibald

2961. Mio padre era un gran cacciatore. Però vegetariano. Così andava nei boschi e sparava ai funghi.

Bruno Gambarotta

2962. Sciare? Perché rompermi una gamba a venti gradi sotto zero quando posso comodamente cadere dalle scale di casa?

Corey Ford

2963. Avrebbero dovuto prevederlo, questo uragano. Se avessero guardato il barometro, avrebbero visto che la lancetta piccola era sulle otto, e quella grossa era sulla Louisiana!

Milton Berle

2964. Come vuoi la termocoperta questa notte, cara? Al sangue, media o ben cotta?
Bob Phillips

2965. Sposati: se trovi una buona moglie sarai felice; se ne trovi una cattiva, diventerai filosofo.
Socrate

2966. Voglio dire, (Amleto) è una grande storia. C'è qualcosa di grande in questa storia. Voglio dire, c'è qualcosa come otto morti violente.
Mel Gibson

2967. Ti lascio, che tra cinque minuti manca un quarto alle sette e mezza.
Vittorio Cecchi Gori

2968. Che naso! Dev'essere stupendo la mattina svegliarsi e sentire il profumo del caffè. In Brasile.
Steve Martin

2969. Ogni tanto il mondo ha bisogno di rilassarsi con intrattenimento puro. È perché io ho bisogno di soldi.
Mel Brooks

2970. «Tu sei così suscettibile...»
«Suscettibile a me? Ma vaffanculo, testa di cazzo!»
Egidio Morretti

2971. Per non parlare dei finestrini dei treni, che non sono mai puliti! L'unica volta che ti accorgi che fuori è giorno è dopo un deragliamento.
Robert Orben

2972. In amore ci vuole fortuna e comunque anche un bel culo non guasta.
Fabio Fazio

2973. A mio avviso il golf è un modo costoso di giocare alle biglie.
Gilbert K. Chesterton

2974. Ho sempre avuto dei dubbi sull'amore di gruppo... Cosa dicono alla fine? «Scusate, è stato bello per qualcuno?»
Rita Rudner

2975. Ho trovato la scadenza sul mio certificato di nascita.
Steven Wright

2976. Quando uno ti spara nella testa, vedi, ti fa pensare.
Kevin Kline

2977. «Lei si chiama Pierre Qjedempoterahnick?»
«No.»
«E non è contento?»

Milton Berle

2978.I laghi sono un compromesso tra i fiumi e il mare: e io non amo i compromessi.

Benito Mussolini

2979. Domanda: «Come ti poni nei confronti del gorilla di montagna del Ruanda?» Risposta: «Preferibilmente non di spalle».

Francesco Salvi

2980. In un anno l'Inghilterra beve certo il doppio di vino di Porto di quanto se ne produce in tutto il Portogallo.

Georg Christoph Lichtenberg

2981.I ricchi trovano tanto straordinario lavorare anche dopo morti: «Dopo una vita dedicata al lavoro...» A chi doveva dedicarla quel pelandrone, ai canarini?

Fortebraccio

2982. La coppia aperta funziona benissimo purché l'ultimo chiuda la porta.

Francesca Mazzantini

2983. «Allora, ti hanno assunto alla radio?»
«N-n-no, hanno d-d-d-etto c-che s-s-s-ono t-t-roppo alto!»

Bob Phillips

2984. Quando si è onnipotenti, ubiqui, onniscienti è facile montarsi la testa.

Pino Caruso

2985. La caccia al cervo sarebbe un autentico sport, se solo il cervo avesse il fucile.

William Gilbert

2986. Sono certo che si fa stirare anche le stringhe delle scarpe.

David Niven - parlando di Cary Grant

2987. Per Maroni, tastierista della Lega, la Corte dei Conti è un cortile pieno di nobili.

Bruno Gambarotta

2988. Credo che ci siano due Dio - e ognuno pensa che l'altro si stia prendendo cura di me.

Ashleigh Brilliant

2989. Le statistiche dicono che una donna dà alla luce un bambino ogni quattro secondi. Il nostro problema è trovare quella donna e fermarla.

Henny Youngman

2990. Sarebbe bello vivere in un mondo in cui i best-sellers fossero libri tipo *Io speriamo che me la cavo.* Temi tutti giusti, senza neanche un errore, svolti dai bambini bravi di Arzano.

Nino Frassica - Michele Foresta

2991. «Dunque: il sole tramonta a est, giusto?» «No! Il sole tramonta a ovest!» «Quello se tu sei a est! Ma noi siamo nel far west, cioè a ovest, quindi oltre l'ovest del tramonto!» «Già, e io sono a sud di un cretino!»

Billy Crystal e John Lovitz - *Scappo dalla città 2*

2992. Ho vissuto due anni con un campione di lancio del martello. Avevamo la casa a pezzi.

Diego Parassole

2993. E una sensazione spaventosa svegliarsi una mattina e scoprire che mentre si dormiva si è passati di moda.

Erma Bombeck

2994. Michael Jackson e sua moglie sono in crisi perchè hanno gusti troppo diversi. Entrambi vorrebbero avere dei bambini.

Fabio Di Iorio

2995. «A volte ho l'impressione che tu non mi stimi...» «Ma, cara, cosa dici? Dai, esci dalla pattumiera e dammi un bacio sulle scarpe.»

Egidio Morretti

2996. Sto scrivendo un libro. Ho già tutti i numeri delle pagine.

Steven Wright

2997. Ridiamo credito alle istituzioni, ridiamo valore alle religioni, ridiamo fiducia all'autorità! Sì, ridiamo!

Anonimo

2998. Neanche il futuro è più quello di una volta.

Herman Josef Abs

2999. I capolavori oggi hanno i minuti contati.

Ennio Flaiano

3000. Che Dio ci perdoni. E ci perdonerà. È il suo mestiere.

Marcello Marchesi

Indice biografico

A scuola con papà (Back to school). Film Usa del 1986 diretto da Alan Metter.

Abatantuono, Diego. Il più completo dei giovani attori italiani. È cresciuto all'università del «Derby». Di grande qualità le sue interpretazioni drammatiche nel cinema. Ma chi si vergogna di ridere dell'Abatantuono comico non può godere di questo libro.

About, Edmond. 1828-1885. Scrittore e politico francese.

Abs, Hermann Josef. Un sistema frenante? Cfr. Wilhelm Muhs, *Gli aforismi del cinico,* Mondadori.

Achard, Marcel. 1899-1974. Commediografo francese *(Patate).*

Achternbusch, Herbert. Drammaturgo.

Ackermann, Lutz. Cfr. Wilhelm Muhs, *Gli aforismi del cinico,* Mondadori.

Acquisti, Danilo. È curatore del libro: *Barzellette di Gorbaciov,* Napoleone Editore.

Adams, Don. Attore televisivo americano. Qui da noi è noto per l'agente Maxwell Smart (telefilm *Get Smart),* agente segreto goffo e imbranato creato da Mel Brooks e Buck Henry.

Adams, Douglas. Autore radiofonico, televisivo *(Doctor Who)* e teatrale, è divenuto celebre in tutti i Paesi di lingua inglese con la sua *The Hitchhiker's Guide to the Galaxy (La guida per l'autostoppista della galassia,* 1979) nata prima come show radiofonico condotto dallo stesso Adams e trasformato poi in libro, in film e in cofanetto (1994) di 4 Cd. Un must.

Addams, Gli - ha famiglia Addams. Notissima serie di telefilm e film che ha per protagonista una famiglia di mostri. La 1660 è un dialogo tra gli attori Raul Julia e Angelica Huston.

Addison, Joseph. 1672-1719. Statista e poeta inglese.

Ade, George. 1866-1944. Scrittore e umorista americano. Scrisse *Forthy Modern Fables* e *Hand Made Fables.*

Adenauer, Konrad. 1876-1967. Uomo politico tedesco.

Agostinetti, Giuliano. Collabora a «Comix».

Agostini, Bruno. Umorista padovano, collabora a «Comix».

Albanese, Antonio. Attore e comico lanciato dalla trasmissione televisiva *Su la testa.* Ha consolidato la propria popolarità con *Mai dire gol* dove ha imposto al pubblico tra gli altri i personaggi di Pierpiero (giardiniere di Berlusconi) e del telecronista foggiano Frengo. Vedi anche Alex Drastico ed Epifanio (Gilardi).

Albert (Alberto Cottin). Disegnatore satirico di Treviso.

Alberti, Barbara. Presenzialista. Alla corte di Sgarbi.

Alboreto, Michele. Pilota di formula 1. Una curiosità: è cugino di Massimo Boldi.

Alda, Alan. Il protagonista del telefilm *M.A.S.H.*

Aldo, Giovanni & Giacomo (Baglio, Storti & Poretti). Attori e comici, dal cabaret «Zelig» a *Su la testa* a *Mai dire gol.* Inventori del sardo Nico, dell'autolesionista Tafazzi, degli imbranati acrobati albanesi Tirano's. Sono la vera rivelazione di questi ultimi anni televisivi.

Alessandro II. 1818-1881. Zar riformatore. Abolì la servitù della gleba e concesse terre alle comunità contadine.

Alexander, Lou. Comico americano del dopoguerra.

Ali, Muhammad (Cassius Clay). Ha conosciuto Gianni Mina.

Allais, Alphonse. Francese, vissuto nella seconda metà dell'Ottocento. Scrittore.

Allegra (Gianni Allegra). Disegnatore satirico palermitano. Tra le sue collaborazioni: «Avvenimenti», «Smemoranda», «Linus», «Cuore».

Allen, Fred. 1894-1956. Pseudonimo di John F. Sullivan. Umorista Usa.

Allen, Gracie. Attrice comica degli anni Trenta. Tanto per rinfrescare la memoria, un suo film del 1933: *College humor,* con Bing Crosby.

Allen, Woody. Classe 1935. Pseudonimo di Alan Stewart Konisberg. Newyorkese, metropolitano, ebreo,

sceneggiatore, scrittore, attore, regista. Il più grande umorista vivente. «Il mio unico rimpianto è quello di non essere un altro.»

Almodóvar, Pedro. Regista spagnolo. *Donne sull'orlo di una crisi di nervi,* ecc. Trasgressivo quanto basta, se basta.

Altan. Di nome fa Francesco, ma lo chiamano Checco. Di cognome fa Tullio-Altan, ma si fa chiamare solo Altan. Meglio di lui c'è soltanto il papa che può scegliere tra Giovanni, Paolo, Secondo, Karol e Wojtyla. Però il papa fa meno ridere di Altan. «Vorrei sapere chi è il mandante di tutte le cazzate che faccio.»

Altman, Jeff. Detto «Uncle Dirty». Comedian Usa. Ha lavorato nei locali tra gli anni '50 e i 70. Non è parente di Robert.

Altman, Robert. Regista cinematografico americano. *M.A.S.H.* (70), *Nashville* (75), *Tre donne* (77), *I protagonisti* ('92), *America oggi* ('93).

Ambrogi, Silvano. Collaboratore di «Comix».

Amsterdam, Morey. Elemento di spicco della prole di Anthony G. Amsterdam, giornalista del «N.Y. Post», talvolta del «L.A. Times».

Amurri & Verde, (Antonio Amurri e Dino Verde). Due grandi autori di varietà. Moltissimi comici gli devono molto. Hanno pubblicato per Mondadori *News* e *News - Parte seconda.*

Amurri, Antonio. Vedi voce precedente. È inoltre autore della fortunata serie di libri umoristici Mondadori: *Come ammazzare...*

Andreasi, Felice. Pittore, attore, comico torinese. I più fortunati hanno visto dal vivo il monologo dell'uomo che dà fuoco alla moglie e le sue insuperabili imitazioni di Gustav Thoeni e del Papa.

Andreoli, Brunella. Cabarettista milanese di casa a «Zelig» (v.). Monologhista.

Andrews, Andy. Comico americano degli anni Ottanta.

Angese (Sergio Angeletti). Il più disneyano dei fondatori del «Male». Secondo voci accreditate è il più bello dei disegnatori satirici romani.

Anonimo. Battutista per antonomasia, è la formica che nel suo piccolo s'incazza.

Anouilh, Jean. 1910-1987. Commediografo francese. Temi centrali delle sue opere: la corruzione della società, la vita come compromesso, l'intransigenza morale.

Appiano, Alessandra. Ex modella, giornalista e autrice televisiva. In tre anni tre libri (Costanzo sei un mito...): La *vita è mia e me la rovino io, Sola? - Come vivere felici con gli uomini delle altre,* e *Più malsani più brutti - Basta con le diete, la ginnastica e altre rotture, ops... torture,* Mondadori.

Arbasino, Alberto. Scrittore, polemista, critico.

Archibald, Dottie. Chiediamo venia, ma abbiamo rubato la battuta sull'agenda *Ottomano 95/96* e lei non sappiamo chi è.

Aristotele. C'era prima di Onassis.

Armstrong, Louis. Satchmo.

Armstrong, Neil. La luna. Ma ne valeva la pena?

Arnold, Tom. Ex marito e produttore della star Roseanne Barr (una potenza americana; in Italia è approdata nella sit-com *Pappa & ciccia)* dalla quale ha divorziato burrascosamente riempiendo le pagine di tutti i giornali americani. E finalmente balzato alla notorietà internazionale grazie al film *True Lies,* in cui faceva la spalla a Schwarzenegger.

Artana, Mimmo. Genovese. Redattore di *Striscia la notizia.*

Artioli. Da «Don Basilio», anno 1947. Collaboratore.

Arturo (Arthur). Usa '81. Commedia brillante hollywoodiana di Steve Gordon.

Asimov, Isaac. Nato sovietico, ma a tre anni era già negli Stati Uniti. Probabilmente grazie a questo è diventato il più famoso autore di fantascienza del mondo. Nella sua vita ha scritto in media un libro alla settimana (quasi come Biagi).

Aspesi, Natalia. Giornalista di «Repubblica», dà il meglio di sé quando si occupa di costume. Inimitabile il caschetto biondo.

Aub, Max. 1903-1972. Romanziere e drammaturgo spagnolo. La citazione è tratta da *Delitti esemplari.*

Aykroyd, Dan. Spalla di John Belushi (v.) nel *Saturday Night Live* (se ne consiglia la visione in videocassetta in lingua originale), diede poi vita con l'amico ai «Blues Brothers». Un punto fermo della comicità cinematografica americana degli anni '80.

Baccini, Francesco. Cantautore genovese dell'ultima generazione. Ha gustosi trascorsi cabarettistici.

Backus, Jim. Scrittore comico satirico.

Baffo, Giorgio. 1694-1768. Poeta dialettale veneto.

Bagatto. Duo comico piemontese. Si è messo in luce anni orsono al festival di San Scemo (per altro non

vincendolo) con la canzone *Prof. Ilattico.*

Balasz, Anatolj. Pseudonimo di Natalino Ballasso. Cabarettista, comico, scrittore emiliano.

Baliles, Gerard. Fine pensatore francofono. Tutto qui.

Ballarne. Serie Tv americana degli anni '70.

Balzac, Honoré de. Il numero 44: cioè colui che nella prima edizione di *Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano,* uscita nei tascabili Einaudi, si collocò in collana tra Gino, Michele e Matteo Molinari (numero 43) e Proust (numero 45). Così Marcel non se n'è accorto. Gli autori di quest'opera gli devono molto.

Bancroft, Anne. Attrice americana. Bastano l'insegnante in *Anna dei miracoli* e la signora Robinson nel *Laureato?* Come regista ha firmato *Pastasciutta, ...amore mio (Fatso).* Ha sposato Mel Brooks. Curiosità: il vero nome della Bancroft è Anna Maria Italiano.

Banda Osiris. Musicisti e comici di Vercelli. In Tv hanno partecipato a *Cielito lindo.* Hanno condotto una lunga serie di trasmissioni radiofoniche per la Rai. Già il loro nome è una battuta.

Bankhead, Tallulah. 1903-1968. Grande attrice statunitense di cinema *{Marito ricco)* e teatro *(Un tram che si chiama desiderio).*

Barbieri, Claudio. Ventisettenne milanese esperto in computer grafica. Lavora in una società di postproduzioni tv. Ha frequentato un corso di scrittura comica tenuto da Gino & Michele per la scuola «Paolo Grassi» di Milano.

Bardot, Brigitte. 1934. Qualcosa di irripetibile degli anni Sessanta. Come il mangiadischi.

Bargagli, Piero. La battuta è tratta da *Schegge di saggezza,* Giardini Editore.

Baring, Maurice. 1874-1945. Poeta e scrittore inglese.

Barner, Bill. Giornalista americano.

Barnes, Fred. Comico Usa molto popolare là e per niente popolare qua.

Barney Clifford, Natalie. Attrice.

Barrymore, John. 1882-1942. Grande attore teatrale e cinematografico nonché celeberrimo «bevitore» dello show business. Di rilievo la sua interpretazione in *Il dottor Jekyll e Mr Hyde* (1920). Sua nipote, la giovane Drew, ha seguito le orme del nonno: prima è diventata attrice *(E.T.,* 1981) poi alcolista.

Basili, Dino. Giornalista, politico. Cfr. *Tagliar corto,* 1987.

Basinger, Kim. La «vecchia» più desiderata dai giovani.

Batelli, Phyllis. Chiaramente un italo-americano.

Baudelaire, Charles. 1821-1867. Poeta. Per esempio: «Mon enfant, ma soeur,/ songe à la douceur/ d'aller là-bas vivre ensemble!/ Aimer à loisir,/ aimer et mourir/ au pays qui te ressemble!...» Tanto per far vedere che siamo colti.

Bazlen, Bobi. Contribuì a far grande l'Adelphi. Anche grazie alle sue intuizioni (v. battuta n. 1325).

Bean, Orson. Attore televisivo americano. Ha interpretato anche un film, che per altro nessuno conosce: *Hollywood Dreams,* 1987.

Beccati, Lorenzo. Autore televisivo *(Drive in, Striscia la notizia, Paperissima,* ecc.). Braccio destro di Antonio Ricci (v.) e voce ufficiale del Gabibbo. Ha pubblicato per Baldini&Castoldi *La notte dei commercialisti viventi.*

Beckett, Samuel. 1906-1989. Drammaturgo, scrittore. Nobel 1969. Fu il primo beckettiano.

Beecham, Sir Thomas. 1879-1961. Direttore d'orchestra inglese.

Beetle, Bailey. Personaggio inventato dal cartoonista Mort Walker (v.). È un soldato semplice in lotta con i suoi superiori. È pubblicato su «Linus» (v.).

Beldì, Paolo. Novarese come i pavesini a cui assomiglia vagamente quando si abbronza. Regista televisivo di talento, ha inventato i primissimi piani sull'abbigliamento degli intervistati. È il regista prediletto da Adriano Celentano. Tra l'altro cura la regia di *Quelli che... il calcio* e *Diritto di replica.*

Belli, Giuseppe Gioachino. 1791-1863. Poeta romano.

Belmondo, Jean Paul. Attore cinematografico. È come il camambert: più è indigesto, più è buono.

Belushi, John. Il mito trasgressivo degli anni '80. Vedi anche *Blues Brothers* e *Saturday Night Live.* Da leggere *Chi tocca muore,* Sperling Paperback, la sua biografia sconvolgente scritta dal giornalista che scoprì il «Watergate», Bob Woodward. Suo fratello James, attore, commentò così l'uscita del libro: «Vi dirò solo una cosa: dopo che ho letto *Wired* (titolo originale), ho pensato che Nixon fosse innocente. Afferrato il concetto?»

Belzer, Richard. Cabarettista molto popolare negli States.

Benchley, Robert. Scrittore. Critico teatrale del «Life» (anni '20). È il papà di Peter, quello che ha scritto *Lo squalo.*

Bene, Carmelo. Attore, regista, genio provocatore.

Benigni, Roberto. «Berlinguer o Berlinguer?»

Benni, Stefano. Scrittore, giornalista, umorista. Per il mondo della satira, un riferimento.

Benny, Jack. Attore americano. Lavorò con Lubitsch *(Vogliamo vivere,* 1942).

Bentham, Jeremy. 1748-1832. Filosofo e giurista inglese.

Bentornato Kotter-I ragazzi del sabato sera. (Welcome Back, Kotter). Sit-com americana con Gabe Kaplan (v.). Lanciò John Travolta, che pronuncia la battuta 1749.

Bergen, Candice. Attrice. Simbolo del nuovo cinema americano negli anni '70. Tra gli altri interpretò *Soldato blu* e *Conoscenza carnale.*

Bergonzoni, Alessandro. Bello/Bravo; Ricco/Famoso. Resta il re italiano del calembour. Sembrerebbe il più intellettuale dei comici.

Berle, Milton. Uno dei più grandi comici americani della vecchia generazione. Insieme a Bob Hope, Henny Youngman e Jerry Lewis fa parte della vecchia scuola americana tra vaudeville e teatro comico. Imperdibile la sua performance di marito stressato dalla suocera in *Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo.*

Berlioz, Hector. 1803-1869. Compositore francese.

Berlusconi, Silvio. Il Cavaliere.

Berman, Shelley. Comica e monologhista americana degli anni Sessanta.

Bernard, Tristan (Moglie di). Bernard, vissuto in Francia a cavallo tra i due secoli, fu un popolare commediografo con grande attenzione verso il comico e il gusto della battuta. Sua moglie evidentemente o lo ispirò o ne fu ispirata.

Berrà, Yogi. Lorenzo Pietro Berrà o Lawrence Peter Berrà. Atleta. È una vera istituzione americana. Ex catcher dei New York Yankees ed ex manager degli stessi e dei Mets, è celebre per i suoi salti carpiati verbali, alla Trapattoni. Una volta, parlando di un film Steve McQuenn disse: «Deve averlo girato prima di morire».

Bertola, Romano. Pubblicitario torinese. L'inventore di Joe Condor, El Merendero, l'Olandesina... : un pezzo della nostra vita. È uno dei più prolifici e geniali battutisti italiani. Lo abbiamo citato tanto, ma davvero vanta intuizioni straordinarie. Ha scritto l'indispensabile (per chi ama il genere) *Le caramelle del diavolo,* Mondadori.

Beruschi, Enrico. Comico. Ex impiegato alla Galbusera, passa negli anni '70 dai biscotti ai più edificanti richiami del prestigioso palchetto del «Derby» di Milano. Da lì in televisione. La sua trasmissione di maggior successo è stata senz'altro *Drive in.*

Best, Larry. Comedian americano. Ha partecipato più volte alla celebre trasmissione *The a list.* Qualificato programma televisivo di cabaret.

Biagi, Enzo. Il più famoso giornalista italiano dopo Enzo Biagi.

Bierce, Ambroise. 1842-1914. Scrittore americano con il gusto del grottesco e del paradosso. Cfr. *Il dizionario del diavolo,* Longanesi, 1985.

Binder, Mike. Comico televisivo americano.

Bini, Federico. Giornalista.

Binstead, Arthur. 1861-1914. Giornalista e scrittore inglese *(Pitcher's proverbs).*

Bishop, Stephen. Cantante americano. La battuta è il titolo di una sua canzone.

Bisio, Claudio. Cresciuto nel gruppo del Teatro dell'Elfo a fianco di Gabriele Salvatores, è attore versatile e comico monologhista. Oscar con *Mediterraneo,* in cima alle classifiche musicali con *Rapput,* autore di best seller *(Quella vacca di Nonna Papera),* conduttore televisivo *(Cielito Lindo).* Scrive sovente con «Tanica» (Sergio Conforti), il tastierista del gruppo «Elio e le Storie Tese» (v.).

Blady, Syusy. Pseudonimo di Maurizia Giusti. Comica bolognese *(Lupo solitario).* Era nell'ex «Gran Pavese», assieme tra l'altro al marito Patrizio Roversi, i Gemelli Ruggeri, Vito. Ha pubblicato *Il manuale della tap model.*

Blaha, Henry. Giocatore di rugby.

Bloch, Arthur. Americano, inventore delle innumerevoli e formidabili *Leggi* (Longanesi). Prima tra tutte quella di Murphy (v.): «Se qualcosa può andar male, lo farà».

Bluestone, Ed. Aforista e umorista Usa, ha scritto per quasi tutto il decennio 70/'80 sul «National Lampoon's» è titolare di una rubrica di massime nel «National Lampoon's encyclopedia of humor». Occasionalmente si è esibito anche *live.*

Bogart, Humprey. Una sigaretta e un impermeabile tra il «Rick's» di Casablanca e «La belle Aurore» di Parigi. Un po' come ci sentiamo noi.

Bogdanovich, Peter. Critico cinematografico e regista statunitense. *L'ultimo spettacolo,* 1971. *Ma papà ti manda sola? 1972. Papermoon,* 1973.

Boldi, Massimo. Il comico con la faccia di gomma. Cipollino.

Bombeck, Erma. 1927-1996 Giornalista, scrittrice e umorista americana di grandissimo successo anche commerciale, scrive quasi soltanto di se stessa e della sua famiglia. Cfr. : *Se la vita è un piatto di ciliegie, a me perché soltanto i noccioli?* (Longanesi) e *Quando in vacanza la tua faccia comincia ad assomigliare alla foto sul passaporto, è ora di tornare a casa* (Sonzogno).

Bonaparte, Paolina. 1780-1825. Sorella di Napoleone, duchessa di Guastalla.

Bonito Oliva, Achille. Ha fatto la fortuna di Roberto D'Agostino. Una volta era solo un critico.

Boomstead, Blondie. Personaggio dei fumetti creato da Chick Young negli anni '30. Vive con il marito Dagoberto, due figli e alcuni cani e nessuno sa dire chi sia il più sano di mente del gruppo.

Boosler, Elayne. Scrittrice Usa. Collabora al «Times» dal quale è stata tratta la battuta 1805.

Borboni, Paola. Attrice recentemente scomparsa. Grande senso dell'autoironia. Probabilmente falso l'aneddoto secondo il quale, interrogata da un'amica a proposito di una costosissima pelliccia, rispose: «Questa? Ogni pelo una scopata!»

Borghi, Giovanni. Industriale lombardo, emblema del nostro boom.

Bottani, Maria Luisa. Giovane associata a Smemoranda Brothers and Sisters. Per hobby inventa battute in classe con i suoi amici.

Bourdet, Edouard. Scrittore francese.

Bowie, Angie. Ha sposato David.

Brambati, Massimo. Calciatore. Anomale, per un mondo dello sport che si prende troppo sul serio, le sue buone capacità di uomo di spettacolo (imitatore, comico, ecc.).

Brambilla, Andrea. Vedi Zuzzurro & Gaspare (dei due è Zuzzurro).

Bramieri, Gino. Comico lombardo di antica scuola. Storiche le sue barzellette: «Pierino sai che non si fa la pipì in piscina?» «Ma mamma, la fanno tutti!» «Sì, ma non dal trampolino.»

Brando, Marion. Il più grande attore cinematografico vivente.

Braschi, Enzo. Comico genovese *(Drive in, Striscia la notizia).* Ha pubblicato recentemente con Sergio Vastano *M'è preso un accipicchia,* Zelig editore.

Brass, Tinto. Regista veneziano. Un facile percorso dell'erotismo. Ma il culo è davvero tutto nella vita?

Braude, Jacob N. Comico americano.

Brecht, Bertolt. Ha scritto delle cose per Strehler.

Brenner, Brett. Comico Usa.

Brera, Gianni. 1919-1992. Il più grande giornalista sportivo italiano e forse il più grande scrittore lombardo contemporaneo. Tutto il resto sta chiuso nella sua 1559.

Briand, Aristide. 1862-1932. Uomo politico socialista francese. Nobel per la pace nel 1926.

Brickman, Marshall. Sceneggiatore americano. Ha scritto con Woody Allen *Io e Annie* e *Manhattan.*

Brilliant, Ashleigh. Battutista americano. Laureato in storia alla Berkeley University, Ashleigh «Pot Shots» Brilliant ha coniato oltre 100.000 cartoline-aforismi raccolte in otto volumi. Le sue battute vanno dalle genialità esilaranti alle tragedie più cupe. È da molti considerato un filosofo.

Brooks, Mel. Regista americano. Basterebbero *Per favore non toccate le vecchiette* e *Frankenstein junior.*

Brown, Bo. Cartoonist americano.

Brown, John. Comico. Chissà se giace nella tomba là nel pian...

Bruce, Lenny. Monologhista americano. Antesignano della trasgressione. Fece scandalo nell'America benpensante alla fine degli anni '60. Morì a quarant'anni. Paolo Rossi ne ha riproposto alcuni monologhi in teatro e presto uscirà in Italia una raccolta delle sue cose migliori. Per saperne di più sulla vita di Lenny Bruce è indispensabile anche la visione del film *Lenny* (Usa 1974) di Bob Fosse. Grande interpretazione di Dustin Hoffman vergognosamente dimenticata nell'assegnazione degli Oscar.

Bucchi, Massimo. «Massimo Bucchi, fotografo della realtà, viene fondato a Roma nel 1941 e diffuso in copia unica. Anni dopo diventa un inserto di "Repubblica", giornale in cui legge. Politicamente, vota spesso. Svolge anche le seguenti attività. Riceve il martedì.» Autobiografia da *Torna a casa lessico,* Mondadori, 1987.

Buchanan, Pat. Scrittore americano.

Buchwald, Art. Scrittore umoristico e giornalista. Ha pubblicato sull'«Esquire», su «Vogue», sul «Washington Post». Molto quotato e citato in America.

Bufalino, Gesualdo. Scrittore siciliano. Ha pubblicato nell'81 *La diceria dell'untore* e nell'87 *Il malpensante.*

Bukowski, Charles. Poeta e scrittore californiano di origine tedesca. Per chi non avesse avuto ancora occasione di leggerlo: *Storie di ordinaria follia* e *Compagno di sbronze* (Feltrinelli); *Diario di un vecchio sporcaccione* (Guanda). Ma il titolo originale di *Storie di ordinaria follia* sarebbe: *Erections,*

ejaculations, exhibitions and general tales of ordinary madness. Non è la stessa cosa...

Bunker, Archie. Protagonista della sit-com *All in the Family.*

Burke, Billie. Famosissima attrice teatrale approdata al cinema hollywoodiano nel 1915. Il cachet del suo primo film (guadagnò per quattro settimane di lavorazione 40.000 dollari) segnò l'inizio del mondo dorato del cinema americano.

Burns, George. Grande attore americano. Premio Oscar in *I Ragazzi irresistibili* (v.), era l'altro.

Busi, Aldo. Scrittore contemporaneo. Il protagonismo fatto arte. Con ironia.

Butazzi, Renzo. Milanese con l'hobby del far sorridere. Ha collaborato a «Tango» e a «Cuore».

Buttons, Red. Attore americano in Tv e nel cinema *(Non si uccidono così anche i cavalli?).*

Buzzi, Ruth. Attrice americana di sit-com. Cabarettista.

«Ca'Balà». Prima del «Male» (1978) ci fu «Ca'Balà», foglio scritto e disegnato spesso a più mani, fondato nel '71 da Pietro Santi per «dare voce alla rabbia, all'utopia, all'immaginazione feroce. A una letteratura satirica, antididascalica, scatologica, politica, si può concedere fiducia...»

Caccamo, Felice. L'ultimo irresistibile figlio di Teo Teocoli (v.).

Caccialanza, Lorenzo. Latin Lover. Ex fidanzato di Jane Fonda.

Cacciari, Massimo. Filosofo, sindaco a Venezia. Insegna Estetica e Architettura.

Calligaro (Renato Calligaro). Disegnatore satirico classe 1928. «A.B.C.», «Lotta Continua», «Satyrìcon», «Linus», «Smemoranda», «Cuore»...

Cambridge, Godfrey. Attore nero americano: *L'uomo caffelatte (The Water Melon Man),* 1970.

Campanile, Achille. 1899-1976. Forse il più singolare umorista italiano. Uno dei pochi che abbia saputo conquistare il favore anche della critica pur essendo scrittore di un genere letterario bistrattato. Può essere interessante andarsi a leggere il suo primo romanzo (1927) *Ma che cosa è quest'amore?,* Corbaccio, 1992. Invece da *Tragedie in due battute: "*«Ciao carissimo. Dove vai?» «All'Arcivescovado. E tu?» «Dall'Arcivescovengo» (sipario)»".

Campion, Leo. Figlio di S.G Campion, giornalista e scrittore degli anni '30. Leo ha più o meno seguito le orme paterne.

Cananzi, Paolo. Comico e battutista riminese. Una sua battuta sulle battute: «Era più lento delle sue battute. Lui stesso le capiva solo dopo averle dette. A volte non le capiva proprio. E se le faceva spiegare dal pubblico».

Candy, John. 1951-1994. Corpulento attore canadese. Esordisce in patria in una trasmissione televisiva, *Second City.* Trasferitosi negli Usa ricopre nel cinema una serie di ruoli minori tra cui l'ispettore di polizia con il porcellino sulla scrivania in *The Blues Brothers.* Approda in seguito al grande cinema comico come protagonista: *Un biglietto in due, Balle spaziali, Io e zio Buck.* Il suo ultimo film, *Wagons East,* è rimasto incompleto ma è ugualmente uscito nelle sale americane.

Canetti, Elias. Bulgaria, 1905. Premio Nobel per la Letteratura. Un punto in più perché è bulgaro. È durissimo essere bulgari, oggi. A meno di essere Bulgari (con la maiuscola).

Cantona, Eric. Calciatore francese. Un fuoriclasse, altro che rigori...

Capone, Al (Alphonse). 1895-1947. Gangster statunitense di origine napoletana.

Capote, Truman. 1924-1984. Scrittore americano. *A sangue freddo, Colazione da Tiffany,* ecc. Il raziocinio della follia. Nel 1976 interpretò una parte in *Invito a cena con delitto,* capolavoro del poliziesco comico, con Peter Sellers, Alee Guinness, Peter Falk e David Niven.

Capus, Alfred. Al primo che ci dice chi è (dandoci delle prove concrete) un libro delle Formiche in omaggio (a spese nostre e non dell'Editore).

Cardellino, Franco. Cabarettista italiano amante dell'humor nero. Ha partecipato alla trasmissione televisiva *Cabaret per una notte.*

Carfi, John & Carle, Cliff. Sono gli autori del best seller americano *No Hang-Ups,* raccolta delle più strane segreterie telefoniche d'America.

Caria, Filippo. Esponente del Psdi. Fa ridere?

Carino, Gianni. Pubblicitario emiliano, forse il primo ispiratore del personaggio Bobo, di Sergio Staino. In effetti ci assomiglia. Più a Bobo che a Staino.

Carlin, George. Comedian, attore. I suoi monologhi sono stati raccolti in alcuni ed, censurati in massima parte e ritirati dal commercio. Solo un paio sono reperibili, anche se con una frase di avvertimento sulla copertina che «mette in guardia» gli utenti.

Carovana, La. Duo di cabarettisti composto da Cesare Gallarmi e Marco Della Noce. Tra i pochi a praticare il difficile genere dello sketch.

Carroll, Jean. Comedian americana. Lavorò nei cabaret negli anni '60.

Carroll, Lewis. 1832-1898. Pseudonimo di Charles Lutwidge Dodgson. Scrittore e matematico inglese.

Scrisse tra l'altro quel capolavoro di fantasia e di nonsense che è *Alice nel paese delle meraviglie.*

Carson, Johnny. È stato il presentatore americano più pagato del mondo. (Guinnes dei primati '90). Il suo *Tonight Show è* andato in onda quasi tutti i giorni per trent'anni senza interruzioni su NBC. Metà Biagi e metà Costanzo, ma negli States.

Carson, Jack. 1910-1963. Attore americano.

Carter, Don. Campione di boowling americano.

Caruso, Pino. Attore e regista, è il più intellettuale dei comici siciliani. «Mi deprimo facilmente e difficilmente mi esalto. Praticamente, non mi diverto mai.» Dopo un'esperienza allo Stabile di Catania passò al Bagaglino di Roma. Si affermò in televisione come monologhista. Ha scritto: *L'uomo comune, I delitti di via della Loggia, Il diluvio universale - acqua passata,* tutti per le Edizioni Novecento di Palermo. Su quest'ultimo libro una frase, in apertura, di grande saggezza: «Un autore che regali il proprio libro compie un gesto di violenza che può farsi perdonare soltanto promettendo alla vittima di non chiederle mai se lo ha letto».

Casamonti, Ivano Gladimiro. Affermatosi come personaggio eclettico e stravagante ai microfoni di «Radio popolare» di Milano, è approdato come redattore e opinionista a «King». È fanatico dei Rolling Stones e amico di Vasco Rossi.

Casini, Pierferdinando. Uomo politico, leader del CCD. Per sua disgrazia è comparso nudo su «Eva 3000».

Castellacci & Pingitore. Sono i responsabili della quasi totalità dei testi del cabaret romano. Pierfrancesco Pingitore è anche regista: *Il casinista, Attenti a queiP2, Il tifoso, l'arbitro, il calciatore...*

Catlin, Wynn, Scrittore americano contemporaneo.

Causio, Franco. Calciatore tra i più geniali. Un'infinità di presenze nella Juventus e in Nazionale. Un'infinità di assenze sui banchi di scuola.

Cavalli, Ennio. Giornalista del Gr1 e autore di *La Bibbia in lattina,* Sansoni, 1992.

Cavallo. (Giorgio Cavallo) Disegnatore e umorista torinese. Uno dei tratti storici nel panorama vignettistico italiano. Non è più tra noi.

Cavanagh, Tim. Comedian Usa affermatosi negli anni '80.

Cavanna. Francese. Direttore della bibbia della satira: «Hara Hiri».

Cecchelin, Angelo. Comico triestino. Tra l'avanspettacolo e Brecht, si esibì nelle Venezie, soprattutto, fino ai primi anni '50. Riscoperto recentemente da Paolo Rossi, ora l'attore triestino Renato Sarti e il giornalista Roberto Duiz ne hanno scritto una interessante biografia: *La vita xe un bidòn,* Baldini&Castoldi..

Cecchi Gori, Vittorio. Produttore cinematografico fiorentino.

Ceccon, Davide. Disegnatore satirico veneto dal tratto felice e dalla battuta arguta. Collabora tra l'altro all'agenda «Smemoranda».

Cechov, Anton. 1860-1904. Scrittore russo.

Cederna, Camilla. Basterebbe ricordare il suo *Lato debole* sull'«Espresso» dei tempi epici. La Grande Vecchia del giornalismo italiano.

Celentano, Adriano. Il molleggiato. Parla poco parla troppo parla poco parla troppo parla poco parla troppo (ad libitum).

Celeste, Jimi. Comico americano.

Celi, Lia. Riminese, aggressiva & arrendevole, incazzosa & pacata. Nata lungo i percorsi editoriali di Michele Serra è la migliore scrittrice di satira in circolazione. («Cuore»; «Smemoranda»). Con il concittadino Paolo Cananzi (v.) ha pubblicato una godibile guida di Rimini: *La piada nella roccia,* Guaraldi. Da sola ha pubblicato *Boia per signora,* Sperling & Kupfer.

Ceronetti, Guido. Torinese, classe 1927. Giornalista raffinato e scrittore profondo, conservatore sui generis, collabora alla «Stampa». Se siamo curiosi leggiamoci il suo *Albergo Italia* (Einaudi, 1985) che secondo Goffredo Parise è «uno dei libri più belli della letteratura italiana di oggi e di ieri». E se vogliamo esagerare ci sarebbero anche *Un viaggio in Italia* (Einaudi, 1983) e *Il libro dei Salmi* (Adelphi, 1985).

Cesar. Pseudonimo di Cesar Baldaccini. Scultore francese.

Cesario, Teff. Comico americano.

Cevoli, Paolo. Comico romagnolo. Fa il ristoratore a Bologna e saltuariamente da cabarettista interpreta personaggi-macchietta di impatto popolare. Il più riuscito riguarda un assessore della costa adriatica dalla voce acuta e dai discorsi ottusi.

Chambers, Don. Popolare attore americano. È uno dei personaggi della sit-com *Citi cin.*

Chan, Charlie. Ispettore cinese in forza alla polizia di Honolulu creato da Earl Derr Biggers nel romanzo *La casa senza chiave.* Il cinema gli dedicò una cinquantina di film interpretati e diretti da diversi attori e registi.

Chandler, Raymond. 1888-1959, Usa. Irraggiungibile scrittore di gialli. *Il grande sonno, Il lungo addio,* ecc. Il classico caso in cui l'allievo supera il maestro (Hammett, grandissimo anche lui). Quattordici racconti lunghi di Chandler sono contenuti nei due volumi Feltrinelli *La semplice arte del delitto.* Partecipata la curatela, vivacissima la traduzione, entrambe di Oreste Del Buono.

Charles, Jean. Adesso lo hanno riscoperto. Che siano state le *Formiche?* Umorista francese, ha scritto tra l'altro *La fiera delle castronerie* e *Il riso in erba,* antesignani di *Io speriamo che me la cavo* e affini.

Charms, Daniil. 1905-1942. Grande scrittore russo morto in un ospedale psichiatrico. Cfr.: *Casi* (Adelphi).

Chase, Chevy. Era lui, non John Belushi, la star principale del *Saturday Night Live,* la leggendaria trasmissione della Nbc che in tarda serata contava più di venti milioni di telespettatori. In Italia Chase non ha mai sfondato. Questione di faccia.

Cheers. E il titolo originale della sit-com americana che da noi è diventata *Cin cin.*

Cher. Rockstar, attrice e tante altre cose.

Chesterton, Gilbert Keith. 1874-1936. Romanziere inglese. L'inventore di Padre Brown.

Chi non salta bianco è (White Men Can't Jump). Film Usa del 1992 tradotto e doppiato affrettatamente e male in Italia, a partire dal titolo. Regia e sceneggiatura di Ron Shelton. Commedia brillante sui rapporti e i pregiudizi tra razze.

Chiappori, Alfredo. Disegnatore satirico lombardo. Ha creato Up il Sovversivo in tempi fortunatamente sospetti.

Chiari, Walter. 1924-1991. Pseudonimo di Walter Annichiarico. Fortuna che su Rai 3 ci ha pensato *Schegge.* Da segnalare anche l'interessante lungometraggio-intervista a puntate girato su e con Walter Chiari da Tatti Sanguineti e andato in onda qualche anno fa, sempre su Rai 3.

Chioccioli, Franco. Ciclista, detto «Coppino».

Churchill, Winston. Statista e padre della storia contemporanea.

Cicchello & Colombo (Luca Cicchello e Guido Colombo). Giovani autori brianzoli. Hanno dato vita al giornalino satirico «Il triangolo della sera».

Ciccioni, Adriano. Politico. Isolotto dell'arcipelago verde.

Cicerone. E se i nostri insegnanti che ce l'hanno fatto odiare al liceo avessero avuto almeno un po' del suo senso dell'autoironia?

Ciruzzi, Domenico. Avvocato napoletano con l'hobby del comico.

Clair, René. Regista francese. Inizialmente tra dadaismo e surrealismo, i suoi film via via divennero più accessibili al grande pubblico *(Un cappello di paglia di Firenze, A me la libertà, Per le vie di Parigi,* ecc.) fino a farlo approdare a Hollywood *(Ho sposato una strega,* ecc.). È considerato uno dei più grandi registi di tutti i tempi.

Clark, Anthony. Umorista americano.

Clericetti, Guido. Disegnatore e umorista di area cattolica. Lo si identifica facilmente per i suoi omini che al posto degli occhi hanno una crocetta.

Clouseau, Ispettore. Il formidabile personaggio della serie *La pantera rosa.* «Inventato» dall'insuperabile Peter Sellers.

Clower, Jerry. Battutista.

Cochi & Renato (Cochi Ponzoni e Renato Pozzetto). Scuola «Derby». Un ragioniere e un geometra al servizio dell'invenzione. Comicità surreale, a volte demenziale ante litteram. Sono stati dei precursori (ricordiamo in Tv *Quelli della domenica, Il buono e il cattivo* e *Il poeta e il contadino).* Vedi anche le voci Ponzoni e Pozzetto.

Coleridge, Samuel Taylor. 1772-1834. Poeta inglese.

Colette, Madame (in *Paprika).* Dalla fantasia erotica di Tinto Brass.

Colombo, Tenente. Peter Falk.

«Comix». Settimanale umoristico modenese. Le battute firmate Comix sono state pubblicate da questo settimanale e attribuite a vari lettori. Nell'incertezza delle fonti reali abbiamo preferito riportare solo il nome della testata.

Commisso, Antonello. Insegnante di filosofia romano. Ha scritto per sé e per gli amici dei divertenti *Omissis filosofici.*

Compton-Burnett, Ivy. Cfr. *Madre e figlio,* Einaudi.

Connery, Sean. L'unico 007. Gli altri non contano, anche se era stato Roger Moore l'attore indicato da Ian Fleming per interpretare l'eroe dei suoi romanzi. Una curiosità: Connery non è inglese, come dovrebbe essere l'agente 007, bensì scozzese.

Connolly, Bill. Umorista e comedian d'oltreoceano. Compone anche poemi di quattro versi. Una sorta di Jacchetti in lingua inglese. Noto anche come Billy Connolly.

Conte, Paolo. Cantautore e poeta. L'ironia della provincia. Ha fatto le elementari con Bruno Gambarotta (v.).

Cook, Peter & Moore, Dudley. *The Dagenham Dialogues,* 1971.

Cooper, Gary. Mito americano del cinema.

Copperfield, David. Pseudonimo di David Kotkin. Il più famoso illusionista del momento. Ha fatto sparire la Statua della libertà, una carrozza dell'Orient Express, un jet e recentemente Claudia Schiffer.

Corbett, Monica. Scrittrice e autrice teatrale Usa.

Coren, Alan. Scrittore *(The Sanity Ispector,* 1974; *The Lady from Stalingrad Mansions,* 1977), Giornalista satirico («Daily mail», «The times», «Punch»). È autore televisivo *(The Late Clive James,* Channel Four, 1984). Grande osservatore di usi e costumi degli europei, suo bersaglio preferito.

Coriandoli, Emma. Personaggio inventato da Maurizio Ferrini, il comico della banda Arbore poi affrancatosi e divenuto uno dei conduttori divertenti di *Striscia la notizia.*

Cornacchione, Antonio (non è uno pseudonimo). Comico. Da «Zelig» a *Su la testa* al *Circo* di Paolo Rossi. Monologhista, è per lo più autore di se stesso.

Cosby, Bill. Popolarissimo comico e attore americano. Anche scrittore. In Italia è celebre per essere il capofamiglia nella sit-com *I Robinson.* Pochi sanno però che il titolo originale della serie era *The Cosby Show* (dieci anni di fila al primo posto negli ascolti americani) e che la famiglia non si chiamava Robinson, bensì Huxtable.

Cosell, Howard. Produttore televisivo americano. Grande amico di Woody Allen, e evidentemente con grande senso dell'autoironia, è il secondo telecronista che appare all'inizio del *Dittatore dello stato libero di Bananas (Bananas,* 1971), film di Woody Allen assolutamente da rivedere con l'occhio del «formichista».

Costa, Enzo. Giornalista e scrittore ligure. Ottimo battutista. Lo leggi su «Cuore».

Costa, Lella. Attrice di teatro e di cinema, doppiatrice e autrice milanese. La più versatile e impegnata della sua generazione. Tiene una fortunata rubrica di posta sul mensile «Smemoranda-Dire Fare Baciare».

Costanzo, Maurizio. Il più abile anchor-man italiano. Molti comici gli devono il successo, in passato come autore, oggi come talent-scout. Nonostante gli ipercritici anche l'editoria gli dev'essere in qualche modo riconoscente per le sue promozioni librarie. Costanzo presenta e produce, inutile dirlo, il *Maurizio Costanzo Show* (v.) che si avvale di un'affiatata équipe.

Costner, Kevin. Attore e regista americano. Ha interpretato e prodotto film prevalentemente impegnativi non sempre con il successo preannunciato.

Courteline, Georges. Francese, 1858-1929. Umorista.

Covatta, Giobbe. Comico napoletano trapiantato a Milano. Notevole il successo del suo *Parola di Giobbe,* cui ha fatto seguito l'altrettanto fortunato *Pancreas,* entrambi pubblicati con Salani. Alterna il teatro all'editoria, all'impegno anche in prima persona nel sociale.

Crane, Harry. Autore di show televisivi americani. La battuta numero 2304 è stata scritta per Dean Martin (v.).

Crane, Hart. 1899-1932. Poeta americano.

Cremona, Raul. Il mago Raul (si firma così, proprio con la a). Eclettico illusionista dei nostri cabaret. Ha inventato numerosi prototipi di maghi-personaggi, tutti con la caratteristica comica della poca dimestichezza col mestiere. Meriterebbe maggiori fortune televisive.

Crosby, Norm. Cabarettista americano. Appare spesso in *The A List* (v. Barry Lest)

Crystal, Billy. Comedian e attore americano; ha presentato per tre anni la notte degli Oscar. Ha esordito alla regia con *Mister sabato sera* e come produttore con *Scappo dalla città 2.* È il protagonista maschile di *Harry, ti presento Sally* (v.).

«Cuore». Settimanale di resistenza umana, come lo volle Michele Serra che ne privilegiava l'aspetto satirico e provocatorio. Oggi la direzione di Sabelli Fioretti l'ha trasformato in giornale d'assalto.

Cuppy, Will. Scrittore.

Curtis, Tony e Monroe, Marylin. Vedi le voci singole.

Curtis, Tony. Grande attore hollywoodiano.

D'Alcatraz, Paco. (Fabio Ferriani). Bolognese. Musicista e comico. Tra i primi a praticare il genere demenziale. Il suo unico libro è pubblicato in proprio e s'intitola *Il sole illumina mio zio* («Mio zio al buio non si vede»).

D'Alfonso, Bruno. Disegnatore romano. I due personaggi più divertenti e assurdi di D'Alfonso sono Ciacci e Bruno D'Alfonso.

D'Angelo, Gianfranco. Attore comico televisivo e teatrale. Si è imposto al grosso pubblico soprattutto con *Drive in* e con *fantastico.*

D'Artagnan. È lo pseudonimo di un anonimo lettore di Trieste che ci sommerge di cartoline: una battuta

ognuna.

Dahl, Andrés. Cfr. Mirko Amadeo, *Enciclopedia delle battute umoristiche d'autore,* De Vecchi Editore.

Dalì, Salvador. 1904-1989. Pittore spagnolo protagonista del surrealismo. Qualcuno non ci crederà ma fu amico di Teo Teocoli.

Dalla, Lucio. Uno che nel '66 portò a Sanremo *Paff... Bum!* Cantò questa canzone in coppia con gli Yardbirds. Mike Bongiorno li presentò così: «E ora signore e signori, allegria! È il turno di un complesso beat inglese. Sono gli Yardbirds che vuol dire, pensate un po', Gallinacci da Cortile. Be', certo che è uno strano nome. Ma sentiamo un po' cosa ci cantano questi capelloni, questi gallinacci...» Naturalmente per Dalla rimandiamo alle sue canzoni. A proposito, cosa scegliereste, se foste costretti, tra *Anna e Marco, Come è profondo il mare* e *Caruso?*

Dana, Bill. Attore, caratterista americano.

Dangerfield, Rodney. Eccellente comedian americano, occasionalmente apparso in qualche film *(A scuola con papà, Assassini nati).* È il «sorpreso» per antonomasia, aiutato dagli occhi che sembrano sempre volergli cascare dalle orbite e dalla cravatta che sembra volerlo strangolare.

Dante. Comico italoamericano. Quando ha incontrato Matteo Molinari al «Comedy store» di Westwood l'ha salutato con un «Ciao, paisà». Era l'unica cosa che sapeva d'italiano.

Danza, Tony. Ex peso medio (ha mandato ko alla prima ripresa quattro avversari dal 77 al '79). Approda in televisione a fine carriera e si afferma con la sit-com *Taxi.* Passa poi a una nuova sit-com, *Who's the Boss?,* altro grande successo Usa.

Dapporto, Carlo. Re della rivista. Principe della barzelletta.

Darby Trent, Terence. Pop star.

Darden, Severn. Attore cinematografico impegnato soprattutto in film di fantascienza *(La notte dei demoni,* 1971, *e. Anno 2670 ultimo atto,* 1973, capitolo conclusivo della saga del *Pianeta delle scimmie).*

Darian, Ron. Comico americano emerso negli anni Ottanta.

Dark, Johnny. Giovane comedian affermatosi nei locali americani in questi ultimi anni.

Darwin, Bernard. Scrittore inglese e golfista.

Davis, Bette. Grande attrice americana. A noi piace ricordarla soprattutto in *Eva contro Eva.*

Dawes Green, George. Romanziere e poeta. Vive in Florida. È autore di *Il giurato,* thriller pubblicato da Baldini&Castoldi.

Day, Clarence. Autore (*Scene's from Mezozoic)* e cabarettista americano. Adora massacrare la propria famiglia durante i suoi spettacoli.

Day, Doris. Pseudonimo di Doris von Kapeloff. Attrice e cantante americana. Tra i suoi film *Non mangiate le margherite,* 1960 e *L'uomo che sapeva troppo,* 1956.

De Angelis, Wilma. La cantante massaia. Oggi è una seguita propinatrice di ricette in televisione. Ma quando era una reginetta di Sanremo arrivò a cantare *Patatina* («Bambina piccolina: Patatina,/ col naso piccolino: Patatino,/ sei nata sotto i cavoli...») nell'anno del boom degli urlatori *(24 mila baci, Le 1000 bolle blu...).*

De Crescenzo, Luciano. Scrittore, regista napoletano. È approdato al grosso pubblico soprattutto grazie a Costanzo prima e a Renzo Arbore poi. Il suo *Così parlò Bellavista* è uno dei libri più venduti della storia dell'editoria italiana. Spesso di casa in tv, ogni suo libro è un best seller. Curiosità: è stato fidanzato ufficialmente con la mitica Isabella Rossellini. A memoria, immediatamente prima di Martin Scorsese.

De Gaulle, Charles. La Grandeur. Oggi purtroppo c'è Chirac.

De Gourmont, Remy. 1858-1915. Scrittore e filosofo francese.

De Niro, Robert. Attore americano. Il migliore dopo Brando. La battuta numero 27 è tratta da *The King of the Comedy (Re per una notte)* di Martin Scorsese, sceneggiatura di P.D. Zinnerman.

De Vauvenargues, Lue. Francia, 1715-1747. Illuminista voltairiano, ma in qualche modo precursore del Romanticismo. E poi si dice che non si vive di contraddizioni...

De Villiers, Gerard. Scrittore inglese. Creatore di S.A.S. Malko Linge.

De Vito, Danny. Regista e attore americano. Dopo l'esordio nel '72 in *Lady Liberty* (noto anche come *La mortadella),* interpretò mirabilmente Martini in *Qualcuno volò sul nido del cuculo.* Ha partecipato a tutti i 114 episodi della sit-com *Taxi,* dirigendone 4. È nel Guinness dei primati sotto la voce «regista più basso del mondo» (metri 1.55).

De Vries, Peter. Scrittore americano *(The Tents of Wickediness).*

De' Paperoni, Paperon. Il più ricco del mondo dopo Walt Disney (ma l'ha inventato Carl Barks). Vive e lavora a Paperopoli.

Degeneris, Ellen. Comica americana. Affermatasi in questi ultimi anni.

Delavigne, Casimir. 1793-1843. Poeta e commediografo francese.

Della Mea, Ivan. Dalle canzoni di lotta alla scrittura di lotta. È uscito (Interno Giallo, 1992) un suo ottimo libro - *Se nasco un'altra volta ci rinuncio* (che è diventato anche la nostra numero 1923) - di battute, aforismi, intuizioni, poesie, genialità. Pieno d'amore.

«Derby club». Cabaret milanese che ha visto il suo splendore negli anni '70. Al «Derby» è nata e cresciuta la migliore scuola comica di quegli anni. Unitamente a «Zelig» (v.), che venne immediatamente dopo, troverete questo locale citato sovente nel libro.

Di Capua, Peppiniello. Il minuscolo Giuseppe, timoniere dei fratelli Abbagnale.

Di Iorio, Fabio. Giovane autore satirico romano. Ha collaborato a «Tango» e alle trasmissioni televisive *Va'pensiero, Emilio, Avanzi, I vicini di casa.* Fa spesso ditta con Gabriella Ruisi (v.). Di se stessi dicono: «Chi siamo, dove andiamo? E ci faranno entrare?»

Diller, Phyllis. Cabarettista americana, occasionalmente attrice cinematografica *(Otto in fuga; Il silenzio dei prosciutti)* e teatrale. È una «grande vecchia» del palcoscenico. Ancora oggi, a più di sessant'anni, nelle sue serate ha come bersagli principali i suoi ex fidanzati.

Disegni, Stefano. Disegnatore satirico romano. Lavora con lo sceneggiatore Massimo Caviglia, con il quale ha creato il personaggio televisivo dello Scrondo *(Matrioska, L'araba fenice).* Collabora tra l'altro a «Cuore». Ha inventato il fumetto strutturato in fotogrammi. Pubblica con Feltrinelli.

Disney, Walt. 1901-1966. Dopo le polemiche sul maccartismo (è comprovato ormai un suo ruolo di delatore a fianco di quel movimento oscurantista e antidemocratico) ci è meno simpatico. Ma resta colui che ha creato quasi tutto per quanto riguarda l'animazione e il fumetto. Ci consoliamo pensando che ha inventato Paperino e che ha ideato capolavori come *Biancaneve e il nani* e *Fantasia.* I suoi film in cassetta hanno salvato molte cene di adulti con prole. Per non parlare di Disneyland e affini che sarà anche kitsch ma è una grande libidine.

Disraeli, Benjamin. 1804-1881. Romanziere e primo ministro inglese.

Dix, Gioele. Pseudonimo di David Ottolenghi. Già attore di teatro, si è rivelato nella seconda metà degli anni '80 allo «Zelig» di Milano come buon monologhista soprattutto «di osservazione». In seguito si è dedicato al teatro comico. I suoi migliori monologhi sono pubblicati da Baldini&Castoldi: *Cinque Dix.*

Dodd, Ken. Cabarettista e attore comico made in Usa.

Domina, Umberto. Autore radiofonico *(L'aria che tira)* e umorista di area cattolica.

«Don Basilio». Periodico di satira politica e anticlericale pubblicato dal 1946 al 1954. Sotto la testata era scritto: «Settimanale satirico contro le parrocchie di ogni colore».

Donleavy, J.P. Autore americano contemporaneo. Ha scritto tra l'altro *The Ginger Man.*

Donnay, Maurice. 1859-1945. Fu membro dell'Académie Française. Autore drammatico, ma anche sottile umorista.

Doquier, L. Autore francese.

Doris, Pierre. Cfr. Mirko Amadeo, *Enciclopedia delle battute umoristiche d'autore,* De Vecchi Editore.

Douglas, Jack. Umorista americano. Ha partecipato (probabilmente se ne vergogna ancora) al film *Camping Ponpon* (e già dal titolo si capisce tutto).

Dovlatov, Sergej. 1941-1990. Scrittore americano di origine sovietica.

Drake, W.A., Marion, F. Sceneggiatori del capolavoro del cinema degli anni '30 *Grand Hotel,* di Edmund Goulding, con Greta Garbo, da cui è tratta la battuta numero 77.

Drastico, Alex. «Ma chi, ma come, ma che cazzo ?» Vedi Antonio Albanese.

Dreesen, Tom. Comedian Usa.

Drusiani, Eros. Bolognese. Cabarettista, musicista, battutista.

Dubac, Bob. Comedian americano. È spesso citato dalla rivista «GQ»

Dumas, Alexandre (figlio). 1824-1895. Scrittore francese, figlio naturale di Alexandre. *La signora delle camelie.*

Dumas, Alexandre (padre). 1802-1870. Romanziere e drammaturgo francese. *Il conte di Montecristo.* Avesse chiamato il figlio Giuseppe avremmo fatto meno casino coi nomi.

Durabál, Francisco. Citato da Pietro Gorini.

Durante, Jimmy. Attore brillante americano. Lavorò con Bob Hope *(Giacomo il bello).*

Durium, Dario. Pseudonimo di Alessandro Robecchi, redattore di «Cuore».

Durst, Will. Comedian americano anni '80.

Eastwood, Clint. L'attore cinematografico di destra più amato dagli spettatori di sinistra.

Eco, Umberto. Tralasciando *Il nome della rosa* e *Il pendolo di Foucault,* di cui si è detto e scritto a sufficienza, consigliamo ai più giovani una rilassata lettura di *Diario minimo* (1963), in cui tra l'altro è contenuto l'indispensabile saggio su Mike Bongiorno. Gli dobbiamo anche la bella citazione da lui presa in prestito da James Joyce e pubblicata su *Diario minimo:* «Musichall, not poetry, is a criticism of

life».

Edison, Dave. Usa. Comedian.

Edwards, Jango. Comico e rockman americano corporale e corpulento, dalle esilaranti perfomance. Vive ad Amsterdam ma spesso è in tournée nel nostro Paese. Da non perdere.

Eglantine. Pseudonimo di Brunella Ascari. Ha collaborato a «Cuore».

Elio e le Storie Tese. Gruppo musicale milanese di taglio demenziale. Avere il loro primo disco è come avere il cappotto di Gogol: vi inviteranno in posti dove prima non vi avevano mai chiamato. Oggi sono alla loro quarta raccolta.

Ellekappa. Quando non fulmina è una tranquilla ragazza che risponde al nome di Laura Pellegrini. Ha tanti capelli, prevalentemente biondi. Dove la si può trovare: «Linus», «Smemoranda-Dire Fare Baciare», «Cuore», prima pagina di «L'Unità»... Siamo a un passo dalla venerazione.

Elliot, John. Manager inglese.

Elmer, Billy. Attore comico americano.

Enzensberger, Hans Magnus. Scrittore e saggista tedesco. Le sue poesie sono sapientemente intessute di giochi di parole e invenzioni linguistiche.

Ephron, Nora. Scrittrice americana. È l'abile sceneggiatrice di *Harry, ti presento Sally.* E la goffa regista di *Insonnia d'amore.*

Epifanio. È di Lecco e di cognome fa Gilardi. Una grande intuizione del comico Albanese (v.) in *Su la testa.* Forse, ma forse, ma forse...

Fabrizi, Aldo. 1906-1990. Attore teatrale e cinematografico, grande comico romano. Indimenticabili il Mastro Titta del *Rugantino* e il palazzinaro di *C'eravamo tanto amati.* Ha fatto la fortuna di alcune generazione di imitatori. La leggenda narra che Fellini quando girò nei *Vitelloni* la celeberrima scena dei «Lavoratori!» seguita da pernacchia e da relativo inseguimento, si fosse ispirato a un fatto reale di cui fu testimone qualche tempo prima e il cui protagonista era stato proprio Aldo Fabrizi.

Faletti, Giorgio. Comico e autore televisivo di Asti, con qualche parentesi sanremese. L'inventore di Vito Catozzo. «Se saprei che mio figlio...» Ha pubblicato per Zelig editore: *Porco il mondo...*

Fantoni, Gianni. L'unico inimitabile imitatore di oggetti. Cabarettista e comico. Ha scritto un libro (Zelig editore) sui pigri. Una sua battuta dell'ultimo minuto: «In Egitto esiste una religione che permette i rapporti sessuali solo dopo il matrimonio. Io la seguo da anni senza saperlo».

Fantozzi, Ugo. Ragioniere. Figlio di Paolo Villaggio (v.).

Faruk. Ex re d'Egitto e della Sardegna.

Fazio, Fabio. Presentatore, imitatore, comico. Il protagonista della godibile *Quelli che... il calcio.* Ha pubblicato per Mondadori (1992): *I grandi perché della vita,* raccogliendo in questo libro tutte le sue migliori battute di «Cuore». Nel '94 ha pubblicato per Zelig editore: *Una volta qui era tutta campagna,* una gustosissima carrellata di luoghi comuni. Per bisogno (viaggio di nozze pagato da «Comix») ha dato alle stampe anche il diario del suo viaggio di nozze in Polinesia.

Feiffer, Jules. Americano e radicai, ci ha accompagnati con le sue strips - sulle pagine di «Linus» - nella nostra crescita. Autore anche del musical *Piccoli omicidi.* Dialoghista del cult movie *Conoscenza carnale* (1971).

Feldman, Marty. 1934-1982 Attore e regista. Il comico con gli occhi in fuori di *Frankenstein junior,* tanto per dirne una.

Feldman, David. Attore comico americano.

Fernandel. 1903-1971. Pseudonimo di Fernand Contandin. Attore francese. Il primo e l'unico Don Camillo.

Ferreri, Marco. Regista. Tra i suoi molti film, qualche classico.

Ferrini, Maurizio. Vedi Emma Coriandoli.

Fetchner, Leopold. Uno dei più grandi battutisti americani. Vive e lavora a New York, affezionato alla sua vecchia macchina per scrivere (detesta i computer). È un collezionista di battute - le raccoglie, se le fa spedire, le produce. Ha pubblicato parecchi libri sull'argomento.

Feydeau, Georges. 1862-1921. Commediografo francese. Dopo Labiche, il più qualificato autore di vaudevilles. Per tutte : *L'albergo del libero scambio.*

Field, Eugene. Critico teatrale americano del secolo scorso, scriveva sul «Denver Tribune».

Fields, William. Claude Dukinfield. 1879-1946. Attore, scrittore, sceneggiatore. In America è considerato il più grande umorista dopo Mark Twain. Stella del circo e del music-hall (lavorò nelle mitiche *Ziegfeld Follies)*, approdò relativamente tardi al cinema comico. In *Alice nel paese delle meraviglie* (1933) mise a punto un'interpretazione magistrale di Humpty Dumpty. Misantropo, detestava i cani e bambini. La sua figura rivive nelle strisce del *Mago Wiz:* l'avvocato del prigioniero, col nasone e il cilindro, ne è la copia perfetta.

Fiorello. Rosario Fiorello. Imitatore, cantante, intrattenitore. Il maggior responsabile della diffusione del karaoke in Italia.

Flagg, Fannie. Scrittrice e autrice americana. La battuta 1887 è tratta dal romanzo *Fried Green Tomatoes at the Whistle Stop Cafè* (ovviamente dal libro anche il film: *Pomodori verdi fritti alla fermata del treno).* A proposito, ma non si dovrebbe dire pomidoro?

Flaiano, Ennio. 1910-1972. Giornalista, scrittore, sceneggiatore. I suoi aforismi sono contenuti in: *Autobiografia del blu di Prussia* e *Diario degli errori.*

Flanders, Michael. Evidentemente conosce bene l'Inghilterra. Ha scritto le canzoni dello spettacolo teatrale *At the Drop of Another Hat* (1964).

Flaubert, Gustave. 1821-1880. Studiò la Stupidità come Potenza Cosmica. Basterebbe questo.

Fleming, Ian. 1908-1964. Scrittore e giornalista. Ha inventato 007.

Flores, Ricardo. Vignettista francese popolare nella prima metà del secolo.

Fo, Dario. Il padre di Jacopo (v.).

Fo, Jacopo. Con lo pseudonimo di Karen (v.) ha collaborato al «Male». Scrittore e disegnatore satirico eclettico e provocatorio, ha basato molte delle sue produzioni su una visione disincantata della vita e della sessualità. Fondatore della libera università di Alcatraz (Umbria).

Focolari, Furio. Telecronista sportivo. Nello sci ha contribuito non poco a far diventare antipatico Tomba.

Fogazzaro, Antonio. 1842-1911. Scrittore. *Malombra, Piccolo mondo antico,* ecc..

Fölkel, Ferruccio. Curatore del libro *Storielle Ebraiche,* BUR.

Fonseca, Chris. Comico e sceneggiatore americano.

Fontana, Walter. Giovane pubblicitario e umorista milanese. La sua battuta su Dio che apre questa raccolta è stata votata da cento comici e addetti ai lavori come «battuta del secolo», superando sul filo Woody Allen e compagnia bella. E questa è la seconda battuta del secolo. Ha pubblicato *L'uomo di marketing e la variante limone,* Bompiani, 1995.

Fontenelle. (Bernard Le Bovier de Fontenelle). 1657-1757. Precursore dell'Illuminismo. Cento anni spesi bene.

Forain. Scrittore francese.

Ford «Senator», Ed. Attore radiofonico americano.

Ford, Corey. La battuta è stata rubata nel corso di uno spettacolo Tv americano.

Ford, Gerald. Presidente degli Stati Uniti, succedette al dimissionario Nixon dal '74 al '76, di cui era vicepresidente.

Forest, Mago o Mister. Pseudonimo di Michele Foresta. Prestidigitatore-comico-cabarettista. Ha pubblicato insieme a Nino Frassica *Come diventare maghi in 15 minuti,* Baldini&Castoldi.

Formica, Daniele. Attore e comico per metà irlandese, per metà romano, per metà milanese. Cognome d'obbligo...

Fortebraccio. Pseudonimo di Mario Melloni. Corsivista dell'«Unità» (anni '60-'70), padre riconosciuto della moderna satira politica. L'intera raccolta dei corsivi di Fortebraccio è pubblicata in diversi volumi da Editori Riuniti, ormai quasi tutti introvabili. Per la stessa casa editrice un florilegio dei brani più graffiami è stato curato da Gino & Michele sotto il titolo *Avvisi dì garanzia.*

Fox, Michael J. Attore americano: *Ritorno al futuro 1-2-3* e protagonista della *Family Ties,* sit-com ribattezzata in Italia come *Casa Keaton,* da cui sono tratte le battute citate.

Foxx, Red. Giornalista e scrittore. Collabora con «Esquire».

Fracci, Carla. Resta la regina della danza.

France, Anatole. 1894-1924. Scrittore francese.

Franchi, Franco e Ingrassia, Ciccio. Scriveva di loro Marcello Marchesi (v.) : «Uno è poco, due sono troppi»... Però nel loro genere sono stati abili. Ci sarà un Fofi in futuro che saprà rivalutarli.

Franco, Pippo. Comico di formazione romana. Ha animato per anni i cabaret della capitale per poi approdare al cinema popolare e disimpegnato. Ha consacrato la sua fama con la televisione, attraverso le trasmissioni di Castellacci e Pingitore (v.) e le gare di barzellette *(La sai l'ultima?).*

Frassa, Romano. Funzionario della sede Rai di Milano.

Frassica, Nino. Comico televisivo nato dalla Banda Arbore. Gustoso il suo *Libro di Sani Gesualdi* (Longanesi), «iniziato a stampare il 14 aprile 1985 e finito di stampare il 2 marzo 1980». Per Baldini&Castoldi ha pubblicato assieme a Michele Foresta (il mago Forest, vedi): *Come diventare maghi in 15 minuti.*

Fratini, Gaio. Poeta e scrittore, epigrammista: «Come Flaiano non diceva un libro/ pieno solo d'altrui divagazioni/ e poi firmarlo (dai diritti libero)/ è la più santa delle tentazioni».

«Freak» Antoni, Roberto. Prodotto del «famoso» '77 bolognese. Secondo Michele Serra «é un micidiale

dilettante (uno che si diletta)». Ha pubblicato per i tipi di Feltrinelli (1991): *Non c'è gusto in Italia ad essere intelligenti (seguirà dibattito).*

French, Dan. Usa. Anni '80. Comedian.

Freud, Sigmund. Rileggersi *Il motto di spirito.*

Fromstein, Stevie Ray. Comedian Usa.

Frost, David. Dirigente e presentatore televisivo, conduttore tra l'altro di *Guinness Book of Record,* tv show sui primati più insoliti.

Frost, Robert. Poeta americano contemporaneo. Una sua poesia *(Nothing Gold Can Stay)* veniva recitata nel film di Francis Coppola *I ragazzi della 56" strada.*

Fuller, Thomas. 1608-1661. Storico e biografo inglese (*I notabili d'Inghilterra).*

Gaber, Giorgio. Il Signor G.

Gable, Clark. 1901-1960. Mito americano *(Via col vento).*

Gabor, Zsa Zsa. Più che un'attrice, anche tutto il resto.

Gambarotta, Bruno.'Astigiano, classe 1937. Autore, scrittore e conduttore televisivo (il *Fantastico* di Celentano, il remake di *Lascia o raddoppia?,* ecc). Collabora a «Smemoranda - Dire, Fare, Baciare». Ha pubblicato recentemente con Garzanti *Torino, Lungodora Napoli.* È molto fiero di essere sbandieratore onorario del Palio di Asti.

Ganz, Lowell e Mandel, Babaloo. Coppia di sceneggiatori americani. Hanno scritto, tra gli altri, assieme a Dan Aykroyd (v.) *Spie come noi* e assieme a Billy Crystal (v.) *Mister sabato sera.* In quest'ultimo film gli autori che Crystal licenzia dietro le quinte di un teatro sono proprio Lowell e Babaloo.

Gardner, Ava. Divina diva.

Garfield. Gatto grasso e inattivo creato dal disegnatore Jim Davis. Con le sue massime lapidarie e talvolta sadiche ha superato (negli Usa) il più moderato Snoopy.

Gasparini, Claudio. Architetto milanese con l'hobby delle battute.

Gassman, Vittorio. Il Mattatore. Un poker d'assi per condensarne la carriera cinematografica: *Il sorpasso, La famiglia, Brancaleone alle crociate* e *C'eravamo tanto amati.*

Gatti di Vicolo Miracoli, I. Disciolto gruppo di comici e musicisti veronesi. Ai tempi della battuta citata la formazione dei Gatti era: Umberto Smaila, Nini Salerno, Franco Oppini, Jerry Cala. Ora il primo fa il musicista-presentatore, il secondo il regista, il terzo l'attore, il quarto fa Jerry Cala.

Gatto Silvestro. C'è sempre una Titti...

Gayle, Jackie. Attore.

Genette, Gerard. Esponente della «Nouvelle critique», tra narratologia e strutturalismo.

George & Mildred. Una delle pochissime sit-com inglesi che facevano veramente ridere.

Geraldy, Paul. Scrittore e drammaturgo francese.

Gervaso, Roberto. Scrittore e giornalista.

Get Smart. Serie di telefilm creata da Mel Brooks (v.) e Buck Henry (co-sceneggiatore anche di *Il paradiso può attendere).* Interprete principale, anche nel dialogo citato, Don Adams (v).

Getty, Paul. Miliardario americano.

Gialappa's Band. Carlo Taranto, Giorgio Gherarducci, Marco Santin. quelli ai *Mai dire gol* e di tutto il resto. Gino & Michele sostengono che sono i loro nipotini (nel senso di zii). I tre sostengono che Gino & Michele sono i loro nonni.

Gibson, Henry. Attore americano. La battuta citata è tratta dal film *Ridere per ridere (The Kentucky fried Movie),* 1978, di John Landis, sceneggiatori Zucker, Abrahams, Zucker (v).

Gibson, Mel. Attore americano. Piace alle donne.

Gide, André. 1869-1951. Scrittore, poeta, commediografo francese.

Gigi & Andrea. Gigi Sammarchi, Andrea Roncato. Comici bolognesi.

Gilbert, sir William Schwenck. 1836-1911. Commediografo inglese. Deve la sua popolarità, ancor oggi vivissima soprattutto in Inghilterra, per aver firmato come librettista tredici operette comiche *(Savoy Operas)* musicate dal compositore A. Sullivan.

Giorgio & Massimo (Massimo Palloni e Giorgio Pisapia). Hanno curato un libro di messaggi per segreterie telefoniche, ispirandosi a un best seller americano. Il libro s'intitola *L'assenteista telefonico,* edizioni Coneditor, Milano. Cercatelo pure, tanto non è in commercio.

Giorno, John. Be', lo rivela il suo stesso nome: scrive sul quotidiano milanese «Il John».

Giovanni Paolo II. Secondo perché il primo non era venuto bene.

Giovanni XXIII. «...Date una carezza ai vostri bambini...»

Giovenale (Decimus Junius Juvenalis). Il peggio delle sue satire si studia al liceo.

Giuliano (Giuliano Rossetti). Prolifico disegnatore satirico toscano. «Il Male», «Tango» «Il Guerin sportivo», «Smemoranda», e chi più ne ha più ne metta...

Gleason, Jacky. Attore americano. Fu l'avversario di Paul Newman in *Lo spaccone.* Nonostante l'aspetto bonario, una recente biografia ne demolisce la persona, tacciandolo di violenza e infedeltà. Però sullo schermo è sempre stato un grande. Vedi anche qualche film «minore» come *Il bandito e la madama (Smokey and the Bandit II),* 1980, da cui è tratta la battuta 131.

Glenn, John. Il primo astronauta americano ad aver compiuto un'orbita intorno alla Terra (1962). D'altronde era già scritto di fianco al nome sotto la battuta. E allora che cosa sei venuto a leggerlo a fare?

Glucksmann, André. Filosofo francese. Ma dove sono finiti i «Nouveaux philosophes»?

Gnocchi, Gene. Avvocato fidentino. Pseudonimo di Eugenio Ghiozzi, ma anche di Eugenio Tortelli, «Tarro & the Truz», «Cuki & the Domopak», «Il Platini della bassa»... Nato artisticamente al cabaret «Zelig» di Milano, si è imposto subito al grande pubblico televisivo attraverso *Emilio,* per poi passare ai *Vicini di casa, Scherzi a parte, Mai dire gol, Il processo del lunedì,* ecc. Beve molto nocino e tira le punizioni come Corso. Nel calcio e nella vita: elogio alla lentezza. La battute 2052, 2101, 2298 sono firmate assieme a Marco Posani (v.).

Gobel, George. Attore brillante americano, ebbe più fortuna in teatro che al cinema. Ricordiamo per tutti il film *Le tre notti di Eva* (1956) di Norman Taurog.

Goethe, Johann Wolfgang. 1749-1832. Il più grande tedesco della letteratura.

Golden Girl, The. Telefilm sul mondo dell'atletica leggera, in seguito trasformata in sit-com, come già accadde per *Happy Days.*

Goldwyn, Samuel. Produttore cinematografico americano. Mai sentito parlare della Metro Goldwyn Mayer? Beh, lui è quello in mezzo. Celeberrimo per i suoi controsensi («Un contratto verbale non vale la carta su cui è scritto»). Ha vinto un Oscar col film *I migliori anni della nostra vita.*

Gordon, Steve. Sceneggiatore di *Arturo* (v.).

Grandi, Serena. 180-60-90.

Grant, Cary. Pseudonimo di Archibald Alexander Leach. Attore statunitense di origine inglese.

Grant, Ulysses Simpson. 1822-1885. Già generale nordista, fu eletto presidente degli Stati Uniti dal 1869 al 1877.

Grass, Günter. Scrittore tedesco *(Il tamburo di latta).*

Greco, Nanni. Collaborava a «Tango».

Greene, Graham. Scrittore inglese contemporaneo di grande successo. Molti suoi romanzi sono stati tradotti in film *(Il nostro agente all'Avana, In viaggio con la zia, Il console onorario,* ecc.).

Greganti, Primo. Per alcuni un mito, per altri un muto.

Greggio, Max. Disegnatore satirico e autore televisivo livornese del gruppo di Antonio Ricci. È uno dei fondatori del periodico satirico «Il Vernacoliere» (v.).

Gregory, Dick. Monologhista americano. Ha scritto *From the Back of the Bus,* 1962.

Griffith, David Wark. 1875-1948. Regista statunitense, padre del cinema moderno. Ha inventato il flash-back, il piano americano, il primo piano, il montaggio.

Grillo, Beppe. Grande comico genovese. Un Savonarola dei nostri tempi.

Grimm. Personaggio (è un cane) protagonista di strip creato da Mike Peters.

Grizzard, Lewis. Scrittore americano *(Avvocati e altri rettili).*

Grodin, Charles. Attore e scrittore americano. Dopo anni di ruoli da comprimario interpreta da protagonista *Beethoven* (le avventure del cane San Bernardo). Altri film: *Il paradiso può attendere, Bastano tre per fare una coppia, Prima di mezzanotte.*

Guareschi, Giovanni. Ci sarebbe molto da scrivere sui tormentati percorsi del più grande scrittore umorista e satirico italiano del dopoguerra. Che resta l'uomo che ha inventato Don Camillo e Peppone.

Guitry, Sacha. 1885-1957. Aforista, drammaturgo, regista, attore francese *(Le perle della corona, Erano nove celibi, Napoleone Bonaparte).* Appare sovente nella rubrica «Leggendo qua e là» della «Settimana enigmistica».

Guy, Geechy. Comedian Usa anni '80.

Guzzanti, Corrado. *Avanzi.* Rokko Smithersons, ecc. Cfr. *Il libro de Kiplì,* Baldini&Castoldi.

Hackett, Buddy. Comico americano. I suoi show sono vietati ai minori di 17 anni in America. Film: *Tutti pazzi in coperta* (1961, con Pat Boone), *Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo* (1963), *Un maggiolino tutto matto* (1969). Ha dato voce al gabbiano nella versione originale del film *La sirenetta.*

Hackman, Gene. Attore americano. La battuta n. 922 è tratta da *Poliziotti a due zampe (Loose Cannons).*

Hall, Arsenio. Il maestro di Eddie Murphy (v.). Conduce *L'Arsenio Hall Show,* interamente *live* e interamente spregiudicato.

Hall, Jerry. Fotomodella. Moglie di Mick Jagger.

Hall, Rich. Autore tv americano. Ha lavorato a *Not Necessarily the News* e al *Saturday night live.*

Hammett, Dashiell. 1894-1961. L'inventore del detective Sam Spade. *Il falcone maltese, La chiave di vetro,* ecc. Fu «maestro» di Chandler (v.). Sono i due più grandi scrittori di gialli.

Hancock, Laing. Industriale americano.

Hancock, Tony. Comedian.

Handey, Jack. Uno degli autori-attori dell'ultima generazione del *Saturday Night Live.*

Harry, ti presento Sally. È un cult, nel suo genere. Usa 1989. Regia di Rob Reiner, sceneggiatura di Nora Ephron (v.), un piccolo capolavoro del luogo comune in amore. Dialoghi perfetti, umorismo e ironia sul privato a volte superlativi. Come si può fare un prodotto commerciale di classe.

Hart, Johnny. Americano, uno dei più fortunati inventori di strips: B.C., Wiz, ecc.

Heine, Heinrich. 1797-1856. Scrittore tedesco.

Hemsley, Sherman. É George nella sit-com *I Jefferson.*

Hendel, Paolo. Comico toscano trapiantato a Roma. Trasgressivo in tv, cauto nel cinema, divertente in teatro. Folgorante nella pubblicità. Le pastiglie Valda prima di lui erano solo delle caramelle troppo medicinali o delle medicine troppo caramellose.

Herford, Olivier. Poeta e scrittore satirico contemporaneo. Sovente aforista, ha pubblicato numerosi pamphlet tra gli anni '50 e '60 (E*ve: a propos de rien).*

Herman. Personaggio inventato dal vignettista Jim Unger (v.).

Herold, Don. Umorista statunitense.

Hicks, Bill. Comico americano.

Hill, Benny. Attore comico inglese recentemente scomparso. Quello delle comiche, ma non solo.

Hirsh, Judd. Attore televisivo, sit-com *Taxi* (v.), ha interpretato una dozzina di film tra cui *Serpico.* Nomination all'Oscar come migliore attore non protagonista per *Gente comune.*

Hitchcock, Alfred. La suspense.

Hitler, Adolf. La frase riportata non è per far ridere. È per far riflettere qualche giovane non bene informato.

Hodes, Max. Vincitore del primo premio assoluto degli Autori Introvabili.

Hoffmann, Dustin. *Il laureato.*

Holden, William. 1918-1981. Attore americano.

Hollerbach, Kit. Umorista statunitense.

Holliday, Billy. Usa. Anni '50-70.

Holmes, Larry. Boxeur nero. Fu un mondiale dei massimi.

Hope, Bob. Pseudonimo di Leslie Townes. Nato nel 1903. Attore brillante americano di origini inglesi, iniziò con il cabaret e la vaudeville per affermarsi poi a Broadway, nel cinema e in tv. Ha lavorato in coppia con Bing Crosby.

Home, Kenneth. Autore e attore radiofonico per BBC. La sua 1880 è, parafrasata, rivendicata anche dal comico sardo Lucio Salis (v.), ed è ormai entrata nel repertorio di molti comici italiani.

Houdini, Harry. Il più grande illusionista. (Se dicessimo «dopo Berlusconi» sarebbe scontato.)

Hubbard, Elbert. Giornalista e scrittore satirico. Nel 1927 scrisse un libretto di annotazioni feroci: *The Notebook.*

Hubbard, Kin. Scrittore *(Hoss Sense and non Sense,* 1926; *Abe's Martin's Broadcast,* 1930).

Hughes, John. L'inventore di *Mamma ho perso l'aereo.* Regista, produttore, sceneggiatore di tanti film sul mondo giovanile.

Hugo, Victor. 1802-1885. Il più grande romanziere francese.

Huston, John. *Il mistero del falco* (1941), *La regina d'Africa* (1951).

Jacchetti, Enzo. Comico e cabarettista lombardo. È diventato famoso, anche grazie a Costanzo, per la sua comicità-bonsai. Poi è arrivata *Striscia la notizia* con tutto il resto. Ha pubblicato per Bum Mondadori *Il pensiero bonsai.* Curiosità: è uno dei tanti comici nati o residenti dalle parti del lago Maggiore: lui, Boldi, Nanni Svampa, Dario Fo, Renato Pozzetto...

Ibsen, Henrik. 1828-1906. Poeta e drammaturgo norvegese. *Casa di bambola.*

Idle, Eric. Scrittore comico inglese. Fece parte dei Monty Python nel '93. Esordisce come sceneggiatore nel film *Splitting Heirs,* uscito in Italia solo in videocassetta.

Inderbitzin, Tobias. Un ottimista.

Insulti americani. Sull'argomento vedi anche Louis A. Sofian.

Jackson, Glenda. Attrice teatrale e cinematografica inglese. Per tutti ricordiamo *Domenica, maledetta domenica* di John Schlesinger, soggetto di Penelope Gilliat, e *Due sotto il divano* di Ronald Neame, sceneggiatore Brian Garfield.

Jannacci, Vincenzo. Detto Enzo. Quello che si alza a qualsiasi ora del giorno e della notte per vedere l'alba.
Jannicelli, Beppe. Autore televisivo, ha collaborato alla sit-com *I vicini di casa* (Italia 1).
Jarry, Alfred. 1873-1907. Prolifico e geniale autore francese. L'inventore della Patafisica e di Re Ubu.
Jefferson, I. Precisa sit-com americana, ha conosciuto un buon successo anche in Italia.
Jeni, Richard. Comedian americano di ottimo successo. È stato il co-protagonista accanto a Jim Carrey del fortunato *The Mask.* Nella sequenza finale del film Jeni si è dovuto tuffare otto volte di seguito nelle acque del porto di New York.
Jerome, K.Jerome. 1859-1927. Il più grande umorista inglese. È obbligatorio leggere *Tre uomini in barca,* è consigliabile leggere *Tre uomini a zonzo,* è facoltativo *leggere I pensieri oziosi di un ozioso* (Bur, 1981).
Jessel, Sir George. Scrittore inglese.
Johnston, William. Sceneggiatore televisivo americano. Ha al suo attivo numerosissimi episodi di sit-com come *Happy days, Laverne & Shirley,* eccetera, nonché i romanzi tratti dalle stesse.
Jones, Jenny. Comedian americana, appare spesso in televisione nei varietà che almeno sei reti americane programmano dope le 23.
Jong, Erica. Scrittrice statunitense. *Paura di volare e* tutti gli altri libri che ne conseguono.
Joyce, James. 1882-1941. Irlandese. *L'Ulisse* è un «massacrante» capolavoro. Vedi anche la voce Umberto Eco.
Kafka, Franz. Il genio che scrisse *La metamorfosi.*
Kaiser, Georg. 1878-1945. Drammaturgo tedesco. Farse, commedie, riviste, tragedie...
Kamen, Milt. Attore comico Usa.
Kannon, Jackie. Idem.
Kaplan, Gabe. Comico americano, monologhista e protagonista della sit-com *I ragazzi del sabato sera,* conosciuta anche come *Bentornato Kotter* (v.). Per diversi anni ha furoreggiato in America con uno show in cui si presentava sul palco travestito da Groucho Marx, mitragliando il pubblico di battute.
Karen, Giovanni. Jacopo Fo (v.).
Karloff, Boris. 1887-1969. Il più popolare interprete dei film dell'orrore.
Katz, Jonathan. Usa. Comico anni Ottanta.
Kauffman, Martin. Attore televisivo americano *(The Andy Kauffman Show),* che in Italia è conosciuto per la sit-com *Taxi.*
Kaye, Danny. 1913-1987. Attore cinematografico statunitense; comicità con garbo. *(Come vinsi la guerra).*
Keaton, Michael. L'interprete dei primi due *Batman.*
Keaton, Diane. Attrice americana. È stata per anni, tra l'altro, la solida compagna di lavoro di Woody Allen. Tra i suoi film con lui *Manhattan e Io e Annie.*
Kehlog, Albran. 1933-1927 *(sic).* Improbabile scrittore di Brest-Litovsk, il cui nome è formato dalle marche di due cereali da prima colazione. Mah...
Keillor, Garrison. Scrittore.
Kennedy, John Fitzgerald. 1917-1963. Ora le nuove generazioni lo conoscono per *J.F.K.*
Kennedy, Robert. 1925-1968. Dei due, l'altro. Dei tre, il più bello.
Ketchum, Dave. Usa. Comedian anni '50.
Kilmer, Val. Attore americano più unico che raro: è bello (il classico bello) e fa anche ridere *(Top secret, Scuola di geni,* ecc.).
King, L. Pseudonimo di Fredrich Wiler, commentatore politico americano.
Kipling, Rudyard. 1865-1936. Scrittore inglese tardoromantico contrabbandato in Italia come scrittore per l'infanzia. *Kim, Capitani coraggiosi,* ecc.
Kissinger, Henry. Statista americano già consigliere speciale di Nixon e segretario di Stato.
Kline, Kevin. Attore americano. *Un pesce di nome Wanda, Il grande freddo,* ecc.
Klugman, Jack. Attore televisivo americano giunto a noi come dottor Quincy e come interprete della sit-com *Una strana coppia.*
Knott, Blanche. Ha scritto molti libri in Usa, tutti di barzellette.
Kolinsky, Sue. Comica americana contemporanea.
Koontz, Dean R. Scrittore di horror e di fantascienza.
Kraus, Karl. 1874-1936. Scrittore e giornalista austriaco, pacifista e antinazista, fondò la rivista culturale «La fiaccola». È passato alla storia per i suoi aforismi. Cfr: *Detti e contraddetti, Di notte, Pro domo et mundo.*
La Motta, Jake. Mitico campione del mondo dei pesi medi. A lui si ispirarono Scorsese e la sua équipe per il film *Toro scatenato.*
La Sorte, Carla. Giovane autrice milanese. Ha partecipato al corso di scrittura comica tenuto da Gino &

Michele per la scuola «Paolo Grassi» di Milano.

Labiche, Eugène. 1815-1888. Commediografo francese, autore di vaudeville.

Lacan, Jacques. 1901-1981. Psicoanalista francese. Si mise contro Freud avvicinandosi allo strutturalismo. E rendendo ancor più incasinato il tutto. Ha i suoi fan.

«Ladies Home Journal». Rivista inglese.

Lamarr, Hedy. Attrice statunitense di origine cecoslovacca. Nata nel 1915, interpretò uno dei primi nudi della storia del cinema.

Lao Tse. Filosofo cinese taoista.

Lardner, Ring. 1885-1933. Giornalista sportivo e di spettacolo statunitense.

Lasch, Cristopher. Accademico americano.

Lauda, Niki. Come dicono Pastonesi e Terrazzi autori della raccolta di battute sullo sport *Palla lunga e pedalare,* Baldini&Castoldi: «Niki Lauda è l'unico pilota di Formula 1 vivo dopo averci lasciato la pelle».

Laugh-In. Trasmissione televisiva americana dei primi anni 70.

Lauper, Cindy. Popstar americana.

Laurie, Joe Jr. Attore radiofonico americano.

Lauzi, Bruno. Cantautore genovese.

Laverne & Shirley. Sit-com americana nata da *Happy Days,* nella quale recitavano Penny Marshall (poi divenuta regista: *Risvegli)* e Cindy Williams (apparsa in film come *American Graffiti).*

Le Carré, John. Romanziere inglese. (Pseudonimo di J.M. Cornwell.) *La spia che venne dal freddo, La talpa,* ecc.

Le Corbusier. Charles Eduard Jeanneret, 1887-1965. Il padre dell'architettura contemporanea.

Leacock, Stephen. Umorista americano.

Lebowitz, Fran. Giornalista americano, scriveva su «Metropolitan Life».

Lec, Stanislaw J. 1909-1957. Poeta lirico e satirico. Grande aforista. Il polacco più citato dopo Wojtyla. Cfr.: *Pensieri spettinati,* Bompiani.

Leherer, Tom. Autore televisivo americano.

Leifer, Carol Attrice comica.

Lembke, Robert. Sindaco di una località degli Stati Uniti. La sua battuta è tratta da un'intervista rilasciata nel 1979 a «Newsweek».

Lemmon, Jack. Uno dei più popolari attori cinematografici americani. *A qualcuno piace caldo, Irma la dolce, La strana coppia, Prima pagina...* Il mitico produttore Leo Watcher, divenuto famoso tra l'altro per aver convinto i Beatles a fare la loro unica tournée italiana, rievocando l'avvenimento in una diretta tv, disse: «Non dimenticherò mai i quattro ragazzi di Liverpool: George Harrison, Ringo Starr, Paul Me Cartney e soprattutto Jack Lemmon».

Lenin. Senza di lui non ci sarebbero state tutte quelle barzellette sui comunisti.

Leno, Jay. Comedian-speaker americano dotato di un enorme mento. I suoi bersagli sono per lo più giornalisti famosi.

Leonard, Jack E. Scrittore monologhista.

Leoni, Michele. Aforista forlivese.

Lester, Julius. Scrittore radicai americano.

Letterman, David. Cabarettista e conduttore televisivo americano. Il suo programma *(The Lade Show)* va in onda tutte le sere intorno a mezzanotte su NBC.

Levant, Oscar. Attore di varietà e autore di canzonette americane.

Levenson, Sem. Comedian statunitense.

Levinson, Barry. Ex sceneggiatore del gruppo di Mel Brooks, quindi regista di sciocchezze come *Good Morning Vietnam* e *Rain Man.*

Levinson, Leonard L. 1905-1974. Scrittore e antologista americano.

Lewis, Jerry. Comico statunitense. Per tutti: *II nipote picchiatello.*

Lewis, Joe E. Attore. È il miliardario eccentrico che si innamora di Jack Lemmon in *A qualcuno piace caldo.*

Lewis, Richard. Autore e attore comico.

Lichtenberg, Georg Christoph. 1742-1799. Scienziato tedesco. Per hobby scrisse aforismi pubblicati da Einaudi in *Osservazioni e pensieri.*

Limiti, Paolo. Paroliere. Ha scritto canzoni per Mina come *Bugiardo e incosciente,* ma anche canzoni per Claudia Mori come *Buonasera dottore.* Ha firmato molte trasmissioni di Mike Bongiorno tra cui *Il rischiatutto.* Ora è tra l'altro una colonna di «Novella 2000» su cui tiene la rubrica *Senti chi parla.* Gli siamo debitori di qualche battuta. Gli siamo creditori di qualche battuta.

Linden, Hai. Comico Usa.

Lindsey, George «Gobber». Comico e umorista.

«Linus». Mensile di fumetti. Fondato da Giovanni Gandini, il primo numero è datato aprile 1965. Fu diretto negli anni '70 da Oreste Del Buono e negli anni '80 da Fulvia Serra. Nel '95 lo stesso Del Buono è tornato a occupare la sedia di direttore.

Linus. Uno dei Peanuts di Schulz (v.). È quello pettinato come Berlusconi.

Lionello, Oreste. Attore comico di scuola romana. Era principalmente l'irrinunciabile voce di Woody Allen. Poi ha fatto *Biberon, Champagne* e tutto il resto. Ma Woody lo sa?

Loche, Pierfrancesco. Uno dei comici-conduttori di *Avanzi.*

Lombardi, Riccardo. Indimenticato leader della sinistra socialista. Perché una volta c'era persino la sinistra socialista.

Longanesi, Leo. 1905-1957. Un grande autore italiano rivalutato. Rovinato dal fatto che citarlo fa salotto. Tra certi intellettuali è vezzeggiato quasi quanto Pannunzio, l'antico direttore del *Mondo.* Chissà cosa direbbe oggi Longanesi di questa piccola folla osannante. Comunque resta uno dei pochissimi grandi conservatori italiani.

Loren, Sophia (Sofia Scicolone). La notizia è che ormai ha superato i sessantanni (è del '34). Tra i film da salvare senz'altro *Quo vadis?* (il primo: faceva la comparsa), *La ciociara* (Oscar), *Ieri, oggi, domani, Una giornata particolare.* Ma perché abbiamo scritto questo? In fondo la 1162 è solo una battutina.

Lovitz, John. Attore americano. Ha interpretato tra l'altro *City Slickers (Scappo dalla città - La vita, l'amore, le vacche)* e *City Slickers II,* da cui è tratta la battuta 2991 divisa con Billy Cristal (v.)

Loy, Nanni. Regista cinematografico e televisivo recentemente scomparso. Portò la candid camera televisiva in Italia con *Specchio segreto* (1964). Tra i suoi film *Café express, Le quattro giornate di Napoli* e *L'audace colpo dei soliti ignoti.* La citazione è tratta da una introvabile monografia di Alberto Sordi (Il Formichiere).

Luigi XIV. Dopo Luigi XIII e prima di Luigi XV. Re Sole.

Lunari, Enzo. Maestro del disegno satirico. I suoi Vecchietti, pubblicati principalmente da *Smemoranda* agenda e mensile, sono esilaranti.

Luttazzi, Daniele. Monologhista atipico romagnolo. Nella vita di cognome fa Fabbri e vive a Sant'Arcangelo di Romagna. Comicità dell'assurdo. Per capire com'è, bisogna andarlo a vedere. Spiazzante e geniale. «Le dissi: "Ragazza, sei una testa di cazzo". Mi rispose: "Si è quel che si mangia".» Cfr. *Locuste - Come le formiche solo più cattive,* Comix editore.

Lynes, Russel. Autore televisivo americano.

Mabley, Moms. Attrice comica americana.

Macario (Erminio Macario). Torinese. Divenne famoso per le sue ballerine, ma fu davvero un grande della rivista.

Maccari, Mino. Disegnatore, pittore, scrittore senese. Fondò la rivista «Il selvaggio», organo del movimento culturale «Strapaese» (1926-1932) che, seppur in modo spesso autonomo e originale, si avvicinò alle posizioni nazionaliste, scioviniste e anticosmopolite dell'ideologia fascista. La battuta è citata da Dino Risi in *Italiani siate seri,* Gremese, 1993.

Machado, Antonio (Antonio Machado y Ruiz). 1875-1939. Poeta spagnolo.

MacLaine, Shirley. Attrice americana *(L'appartamento, Irma la dolce).*

Maeterlinck, Maurice. 1862-1949. Commediografo, poeta e saggista belga.

Mafalda. La bambina-cartoon creata dal disegnatore satirico argentino Quino (Joaquin Lavado).

Magni, Gianni. Attore, mimo, cantante prematuramente scomparso. Con Roberto Brivio, Nanni Svampa e Lino Patruno diede vita ai Gufi intorno alla metà degli anni '60. Poi si sciolsero (ma la colpa non fu di Yoko Ono) e ognuno per la sua strada. Oggi Brivio si dedica prevalentemente all'operetta, Svampa alla canzone d'autore, Patruno al jazz.

Majakovskij, Vladimir. L'arte come follia. La follia come rivoluzione. La battuta 230, ripresa da molti e attribuita a Majakovskij, è verosimile ma non vera. Si tratta in realtà di un abile falso messo in circolazione da Dario Fo.

Makaresko, Boris. Abile battutista, ha conosciuto alterne fortune. Vive e lavora a Milano. Scrive su «Comix» (v.). Ha scritto mille libri che vende anche personalmente. Fa il cabarettista e ha collaborato ai testi di Mario Zucca (v.). «Polvere siamo e polvere ritorneremo. Se non altro siamo biodegradabili.»

Maldini, Giuliana. Disegnatrice dell'ultima leva. Collabora tra l'altro a «Smemoranda».

«Male, Il». È stato il più letto foglio satirico italiano. Una breve ma intensa vita nel più movimentato periodo della nostra politica. Chi non ricorda: «Scusate, abitualmente vesto Marzotto»?

Maltese, Curzio. Editorialista di «la Repubblica». Giovane prodotto della sparuta scuola del grande

giornalismo italiano.

Manetta. Dino Manetta. Disegnatore satirico.

Manfredi, Nino. La battuta di questo grande attore della commedia all'italiana è tratta da *C'eravamo tanto amati* (1974), grande film di Ettore Scola. Il personaggio che interpreta Manfredi è il portantino d'ospedale Antonio.

Mansfield, Jane. 1932-1967. Sex symbol del cinema americano.

Manzalini, Luciano. Il più «nevrotico» dei Gemelli Ruggeri. L'altro dei Gemelli, il «pacioccone», si chiama Eraldo Turra.

Marceau, Marcel. Il padre dei mimi. Ha fatto ridere senza mai pronunciare una battuta. La 2000, «senza parole» è sua di diritto.

Marchesi, Marcello. 1912-1978. Umorista *(Il malloppo,* ecc.), autore radiofonico (*Indovinala Grillo,* ecc.), autore televisivo *(L'amico del giaguaro,* ecc.), comico, presentatore *(Il signore dimezza età,* ecc.), autore teatrale di rivista *(Alta tensione,* ecc.), copywriter (ha scritto più di quattromila Caroselli; «Con quella bocca può dire ciò che vuole», «Non è vero che tutto fa brodo», ecc.), battutista (quest'ultimo neologismo è suo), uomo di satira *(Bertoldo* e *Marc'Aurelio).* Lo spettacolo gli deve moltissimo, la letteratura umoristica anche. Noi gli dobbiamo in più il fortunato titolo delle nostre raccolte. Tra tutte le cose che non si sanno di lui c'è anche che fu sceneggiatore di molti film di Totò *(Siamo uomini o caporali?, Totò cerca casa, Totò al giro d'Italia, Totò lascia o raddoppia?,* ecc.). È troppo dire che è il numero uno?

Maratta, Giuseppe. 1902-1963. Scrittore e giornalista di origine napoletana, si trasferì a Milano nel '25. Tra i suoi romanzi *L'oro di Napoli e A Milano non fa freddo.*

Marquis, Don. 1878-1937. Umorista americano.

Martin, Dean. Attore, cantante americano.

Martin, Steve. Uno dei personaggi più eclettici dello spettacolo Usa: recita, dirige, canta, balla, scrive... One man band dell'umorismo. Tra i suoi film, *Roxanne* e *Il mistero del cadavere scomparso,* dai quali sono tratte alcune battute citate. Fece parte con Chevy Chase (v.), John Belushi (v.), ecc. del mitico *Saturday Night Live* (v).

Marx, Chico. (Leonard, detto Chico) 1891-1961. Vedi sotto.

Marx, Groucho. 1895-1977. All'anagrafe faceva Julius, non Groucho. Il primo dei fratelli omonimi, il primo dei comici del cinema sonoro. Oltre a Groucho i Fratelli Marx erano: Chico, Adolph Arthur (detto harpo) 1893-1964, Herbert (detto Zeppo) 1901-1969.

Marx, Fratelli. Vedi le voci sopra.

Masterson, Bat. Giornalista sportivo.

Mastroianni, Marcello. Forse il più grande attore italiano di cinema.

Matheson, Richard. Scrittore horror contemporaneo. Sceneggiatore, tra l'altro, di *Ai confini della realtà.*

Matthau, Walter. Attore americano. Ci sarebbe talmente tanto da scrivere su di lui, che non lo facciamo. Diciamo solo che la battuta 71 è tratta dal film *Due sotto il divano (Hopschotch)* di Ronald Neame, sceneggiatori B. Garfield e B. Forbes, 1980. La battuta 711 è tratta da *I ragazzi irresistibili,* scritto da Neil Simon, regia di Gene Saks.

Mature, Victor. Attore teatrale e cinematografico americano. Interpretò film importanti *(Il bacio della morte), ma* divenne famoso come il massimo interprete del cinema in costume anni '50 *(Sansone e Dalila, La tunica, Sinuhe l'egiziano).*

Maugham, William Somerset. 1874-1965. Scrittore inglese.

Maurizio Costanzo Show. Ci sarebbe molto da scrivere su questa trasmissione che va in onda quotidianamente su Canale 5 da molti anni. Ci sarebbe anche molto da scrivere sulla figura di Costanzo, anchor man di primissimo piano. Uno di quelli che hanno fatto la televisione. Ma siamo certi che i lettori conoscano a sufficienza il *Costanzo Show* e che quindi non necessitino altre indicazioni.

Maverick, Bert. Protagonista di una serie televisiva a carattere bellico andata in onda in America negli anni '50-'60.

Mazzantini, Francesca. Giovane autrice milanese. Ha partecipato al corso di scrittura comica tenuto da Gino & Michele presso la Scuola di arte drammatica «Paolo Grassi».

McCluke, Luke. Pseudonimo del giornalista americano James Syme Hastings.

McCormick, Pat. Comico americano contemporaneo, omonimo della ragazzina terribile e assassina in *Il giglio nero* (1956).

McGee, Molly. Attrice americana di genere farsesco.

McGraw, Tug. «Philadelphia Phillies» (Baseball).

McKay. Umorista e disegnatore americano. La battuta citata è tratta dalla copertina di «La masque», Parigi.

McLaughlin, Mignon. Autrice di *The Neurotic's Notebook,* 1964.
McCartney, Paul. Un Beatle.
Medved, Michael e Harry. Critici cinematografici americani.
Meir, Golda. 1898-1968. Fu primo ministro laburista israeliano.
Mellana, Claudio. Torinese, collaboratore di «Ca'Balà» (v).
Mellini, Mauro. Uomo politico radicale.
Melloni, Marco. Ventisettenne autore televisivo (*Smile,* ecc.).
«Melody Maker». Rivista inglese dedicata esclusivamente alla musica. C'è stato un periodo in cui faceva tendenza.
Mencken, Henry Louis. Americano, reporter, saggista, editore. Fu uno dei più arguti critici sociali della prima metà del XX secolo.
Mendoza, Eduardo. Scrittore spagnolo. Cfr. *Nessuna notizia di Gurb,* traduzione di Gianni Guadalupi.
Mendoza, John. Comico americano anni '80-'90.
Mentana, Enrico. Giornalista. Ha lavorato per anni in Rai. Poi è passato alla Fininvest. Era direttore del TG5.
Merafino, Franco. Ventisette anni, torinese. Collabora al periodico «Mai dire sport». Battutista e collezionista-archiviatore di battute.
Meredith, Don. Giocatore di football americano.
Meredith, George. 1828-1909. Scrittore inglese.
Micheli, Maurizio. Attore e autore comico. Storici alcuni suoi monologhi-nonsense *(Branco e i rifugiati politici,* ecc.) nei cabaret milanesi degli anni 70. Il suo migliore spettacolo comico è *Mi voleva Strehler,* scritto con Umberto Simonetta, quando Simonetta era ancora culturalmente sobrio.
Midler, Bette. Attrice americana e cantante divenuta famosa per la sua straordinaria interpretazione di *The Rose.* La battuta citata è tratta dal film *Spiagge (Beaches),* di Garry Marshall, sceneggiatura di Mary A. Donoghue.
Mikes, George. Autore satirico. Suo è *How to Be an Allen* (1946).
Milani, Maurizio. Pseudonimo di Carlo Barcellesi da Codogno. Il «cattivo» di *Su la testa* e di *Cielito Lindo.* Ha lavorato in teatro nel *Circo* di Paolo Rossi.
Miller, George. Regista australiano (*Mad Max).*
Miller, Henry. 1891-1980. Grande scrittore statunitense. *Tropico del cancro, Tropico del capricorno, L'incubo ad aria condizionata, Plexus, Sexus, Nexus...*
Miller, Larry. Comedian statunitense.
Milligan, Spike. Nato in India nel 1918. È autore, sceneggiatore e attore sia cinematografico che televisivo. Ha pubblicato oltre sessanta libri, tra i quali una rilettura di *L'amante di lady Chatterly* e *Cime tempestose.*
Mina (Anna Maria Mazzini). È stata la più grande. Poi è diventata anche la più grossa.
Mirabella & Garrani. Coppia di autori e animatori radiofonici e televisivi.
Mirandola, Vasco. Cabarettista. Attore cinematografico (*Mediterraneo)* e teatrale, scrittore. Ha pubblicato il libro di poesie: *Non urlare che mi rovini il prezzemolo!* (Zibaldone, 1990).
Miritello, Marisa. Attrice e cabarettista. Di casa allo «Zelig» (v.).
Mitchum, Robert. Formidabile attore americano col culo basso.
Mitford, Nancy. 1904-1973. Scrittrice inglese.
Mizner, Wilson. 1876-1933. Giocatore e sportivo americano.
Moder, Matteo. Il poeta di «Cuore».
Molière, Jean Baptiste. Molière.
Molinari, Matteo. Il figlio di Alberto. Vedi anche la voce Gino & Michele.
Molinari, Alberto. Il padre di Matteo.
Monnier, Henri. 1799-1877. Francese. Vignettista, caricaturista, scrittore. Scrisse tra l'altro *La religione degli imbecilli.*
Monroe, Marilyn. Ci piace che resti un Mito.
Montand, Yves. Attore (*Zeta - l'orgia del potere, La confessione, L'amerikano, È simpatico ma gli romperei il muso)* e chansonnier (*Les feuilles mortes)* francese di origine italiana.
Montanelli, Indro. Giornalista e scrittore. Cioè: quando la sinistra diceva che era di destra e quando la destra diceva che era di sinistra.
Moore, Christopher. Chiediamo venia ma questo ce lo siamo perso.
Moore, Dudley. È il più basso attore inglese, divenuto popolare anche per le sue interpretazioni nei film *10* e *Arturo.* A tempo perso è anche eccellente pianista.
Morand, Paul. 1888-1976. Scrittore francese.

Moreau, Jeanne. Attrice francese. Tra i suoi film: *Jules e Jim, Les amants, Ascensore per il patibolo.*

Moretti, Nanni. «Uno splendido quarantenne.» «Continuiamo così... Facciamoci del male...»

Morgan, Henry. Attore americano.

Morgione, Gaspare. Giornalista e disegnatore satirico lombardo.

Morretti, Egidio. Pescarese, giovane medico, è stato autore televisivo (*1vicini di casa).*

Mosca, Giovanni. 1908-1983. Disegnatore, umorista, scrittore, giornalista. I nostri padri lo considerarono il meglio. Ha dato vita ai fratelli Mosca: Maurizio e affini.

Moschino. Il sarto che sapeva prendersi per i fondelli.

Muli, Martin. Attore televisivo canadese trasvolato poi in America. Esordì con John Candy e Billy Crystal in *Big City Comedy,* praticamente *il Saturday Night Live* del Canada.

Muppet Show, The. Creato da Jim Henson in Inghilterra, quindi volato in Usa e approdato prima al cinema e poi alla Walt Disney, è diventato il più popolare spettacolo di marionette e pupazzi (marionette = puppet = muppet). Miss Piggy è la maialina.

Mura, Gianni. Giornalista sportivo, anagrammista e scrittore. Anche umorista.

Murphy, Eddie. Attore nero statunitense. Anche lui, come una grande quantità di protagonisti del nuovo cinema americano, si è messo in luce in televisione attraverso la mitica *Saturday Night Live* (v.). Murphy ha interpretato tra l'altro: *Una poltrona per due,* con Dan Aykroyd (v.) *e Beverly Hills Cop (Un piedipiatti a Beverly Hills).*

Murphy, Eddy. Capitano e ingegnere aeronautico dell'aviazione statunitense. È il responsabile unico della frase, ormai di uso comune soprattutto negli Usa (battuta numero 120): «Se qualcosa può andar male, lo farà». Sull'onda di questa legge è nata un'interminabile serie di libri-leggi curati da Arthur Bloch (v.) pubblicati in Italia da Longanesi.

Murray, Jan. Comico americano.

Mussolini, Benito. «Se avanzo seguitemi, se indietreggio uccidetemi.» Battuta fuori concorso.

Mussy, Daniel È il gemello di Christopher Moore.

«National Lampoons». Letteralmente: Satire Nazionali. Rivista americana.

Nenni, Pietro. Uno che adesso si rivolta nella tomba.

«New York Times». Il più importante quotidiano del mondo. Forse.

Newhart, Bob. Attore comico americano divenuto famoso negli anni 70 con la sitcom *Boh Newhart's show.*

Newman, Alfred E. È il bambino senza un dente che occhieggia da tutte le copertine di «MAD», la rivista satirica americana fondata da William M. Gaines negli anni '50 e tuttora in edicola.

Newman, Randy. Irriverente musicista americano. Divide il pubblico tra chi lo adora e chi lo odia. Grande compositore (ha scritto tra l'altro *You Can Leave Your Hat On,* celeberrima canzone cantata da Joe Cocker), ha avuto parecchi guai con la canzone *Short People* in cui dichiarava il suo odio per la gente piccola.

Newton, Helmut. Fotografo. Il nudo.

Nicholson, Jack. *Qualcuno volò sul nido del cuculo, Shining.* Se possono bastare...

Nielsen, Leslie. Attore americano (*Una pallottola spuntata).*

Nietzsche, Friedrich. 1844-1900. Filosofo e scrittore tedesco. *Così parlò Zarathustra, Al di là del bene e del male.* Ma era di destra camuffato da ultradestra o era di ultrasinistra camuffato da destra? Nei salotti si dibatte.

Night After Night. Film americano del 1932. Sceneggiatura di Vincent Lawrence e Mae West (v.).

Niven, David. Attore inglese di casa a Hollywood. Inventò il personaggio del playboy ironico e flemmatico. Tra i molti film interpretò *Bonjour tristesse, Il giro del mondo in 80 giorni, La pantera rosa.* Raccolse le proprie esperienze negli States nel libro *La luna è un pallone.*

Nixon, Richard. Quello della guerra in Vietnam. Fu presidente americano dal 1968 fino allo scandalo del Watergate a cui fece seguito il suo impeachment (1974).

Nosei, Stefano. Comico, cabarettista, musicista spezzino.

Not Necessarily the News. Trasmissione americana, scritta a più mani, presa in prestito dall'inglese BBC e andata in onda per 30 puntate tra l'83 e l'84. L'idea base era quella di mischiare, in chiave satirica e umoristica, notizie e filmati veri a contraffazioni e falsi. A essa si è ispirata la più «ruspante» *Striscia la notizia.*

O'Hara, John. Professione: scrittore.

O'Neil, Dennis. Uno dei primi sceneggiatori del fumetto *Batman.*

O'Rourke, PJ. Scrittore americano. Ha collaborato a «Playboy», «Esquire», e al «National Lampoon», prima di passare a «Rolling Stone».

O'Toole, Peter. Attore irlandese di teatro e di cinema. Fu un perfetto Lawrence d'Arabia.

Olbrechts-Tyteca, Lucie. Saggista franco-belga. Può essere interessante leggere *Il comico del discorso* (Feltrinelli).

Oliver, Mikael. Interprete del film *Piccola peste.*

Olivier, Laurence. Il più grande attore inglese. Per i patiti c'è un'ottima e ponderosa biografia di Donald Spoto pubblicata da Baldini&Castoldi.

Ombri, Furio. Trentenne toscano di Amelia. Scrive di comico per hobby. Ci ha spedito del materiale. Sentitamente ringraziamo.

Oppenheimer, J. Robert. 1904-1967. Fisico nucleare.

Orben, Robert. Battutista americano collaboratore del Dipartimento di Speechwriting (discorsi scritti) della Casa Bianca.

Oreglio, Flavio. Cantautore cabarettista o cabarettista cantautore? È di casa allo «Zelig» (v.).

Orlando, Silvio. Attore napoletano. *Il Portaborse, Palombella rossa, Sud, La scuola* tra le cose del cinema; *Comedians* e *Sottobanco,* tra le cose del teatro; *Emilio, I vicini di casa, Felipe* in tv.

Ormezzano, Gian Paolo. Giornalista sportivo.

Ortega, Daniel. L'immagine del Nicaragua sandinista.

Osborne, John. Drammaturgo inglese. *Ricorda con rabbia.*

Paganini Niccolò. Il violino.

Palladino, Gianni. Canuto attore e cabarettista monzese. In teatro: *Comedians, Le visioni di Mortimer,* ecc. In tv: la sit-com *Zanzibar* e *Su la testa.* Panebarco (Daniele Panebarco). Ha reinventato il materialismo storico (a fumetti). La battuta sulla donna è tratta da *Big Sleeping.* Panelli, Paolo. Attore e comico. Un gigante, nella sua minutezza, della tv in bianco e nero.

Pankin, Stuart. Attore americano. Ha esordito nella trasmissione tv *Not Necessarily the News* (v.) per poi passare al cinema *(Aracnophobia, Attrazione fatale, Che vita da cani).*

Parassole, Diego. Cabarettista milanese affermatosi *al Maurizio Costanzo Show* (v.). Tra i monologhisti è tra i più prolifici. È cresciuto allo «Zelig» di Milano (v.). Assomiglia a uno a caso dei cartoons Simpson.

Parker, Brant & Hart, Johnny. *Cartoonists.* Gli inventori del Mago Wiz.

Parker, Dorothy. 1893-1967. Poetessa e sceneggiatrice americana.

Parr, Jack. Comico americano.

Pascall, Jeremy. Giornalista inglese, esperto di musica e di umorismo. La traduzione delle battute è di Ida Omboni.

Pascalone 'e Nola. Soprannome di Pasquale Simonetti boss della vecchia camorra, marito di Pupetta Maresca. Fu ucciso per ordine di Totonno 'e Pomigliano, poi a sua volta freddato da Pupetta.

Pascarella, Cesare. 1858-1940. Dopo G.G. Belli è il maggiore dei poeti romaneschi.

Passepartout. Pseudonimo del disegnatore satirico e scrittore Pietro Gorini quando è in coppia con Gianfranco Tartaglia.

Pasternack, Joe. Uno che ha fatto il bagno con Esther Williams.

Pat (Patrizia Carra). Disegnatrice satirica e astrologa. Una tra le rare donne che fanno satira.

Paterno, Joe. Allenatore di football americano.

Patroni, Gino. 1920-1992. Atipico e misantropo intellettuale spezzino. Ha vissuto una vita per gli aforismi (cfr. *Il foraggio di vivere,* Longanesi). Scrisse di lui Arrigo Petacco: «Come Flaiano, è convinto che è meglio perdere un amico che una battuta».

Pavarotti, Luciano. Cioè Pavarotti.

Pavese, Cesare. Eppure si dice che fosse l'uomo meno spiritoso del mondo.

Pazienza, Andrea. Il più amato dei disegnatori italiani «on the road». Ci ha lasciati troppo presto, Paz.

Penn, Sean. Regista, attore. Ex marito di Madonna.

Pennac, Daniel. È lo scrittore di moda. Quindi tutti sanno tutto di lui.

Pennasilico, Franco. Autore e regista teatrale napoletano. È quello delle «Poesie» del *Maurizio Costanzo Show* (v.).

Pepys, Samuel. 1633-1703. Scrittore inglese. Lasciò un *Diario* in linguaggio stenografato che fu decifrato e pubblicato solo nel 1970. Per quanto concerne poi la sua considerazione (battuta 1205) gli si potrebbe rispondere: «Fortunato lui: a noi dura una paginetta...»

Perec, Georges. 1936-1982. Scrittore francese. *La vita: istruzioni per l'uso, Pensare/ Classificare, Specie di spazi,* ecc.

Peretti Cucchi, Valerio. Novarese. Autore televisivo *(Striscia la notizia),* scrittore *(Madre... che coraggio!!!,* Zelig editore) battutista, scrive per Mario Zucca (v).

Perfetti, Fabrizio. Trasportatore milanese e dj per hobby nei centri sociali dove è conosciuto come Doc Trauma Dj.

Pericoli & Pirella. (Tullio Pericoli, Emanuele Pirella.) La coppia più esclusiva della satira italiana.

Personal Services. Film inglese di Terry Jones, soggetto e sceneggiatura di David Leland. Aleggia lo spirito dei *Monty Python,* da cui proviene parte del gruppo che ha realizzato questo film.

Pertini, Sandro. L'unico Presidente della repubblica italiano (1978-1985) amato dalla gente.

Pesapane, Saverio. Collaboratore di «Comix».

Petrolini, Ettore. 1886-1936. Attore-autore comico romano. Inventore di Gastone. Uso e abuso del calembour e del nonsense. A suo modo unico.

Pfeiffer, Michelle. Non abbiamo parole.

Philips, Emo. Comico americano.

Phillips, Bob. È consigliere matrimoniale e familiare nonché presidente dello «Hume Lake Christian Camps», un camping per giovani. A parte questo scrive libri.

Picasso, Pablo. Il Pittore.

Piccoli, Michel. Grande attore francese. La battuta 2496 è tratta dal film di Bertrand Tavernier *I miei vicini sono simpatici,* Francia 1977. Co-sceneggiatrici Charlotte Dubreuil e Christine Pascal.

Pierce, Charles. Attore americano. Si esibisce esclusivamente vestito da donna.

Pieri, Marcello. Cantante. Si è affermato nelle trasmissioni televisive di Gianni Ippoliti.

Piferi, Riccardo. Autore milanese. Ha collaborato e collabora con molti comici tra cui Paolo Rossi, Enzo Jannacci, Lucia Vasini.

Piper, Monica. Attrice comica americana.

Pistarino Carlo. Comico televisivo, principalmente monologhista. Genovese, ex autista di autobus municipali. Ha lavorato tra l'altro a *Drive in* e *Emilio.*

Pistis, Maurizio. Autore comico e cabarettista di Treviso.

Pitigrilli. Pseudonimo di Dino Segre. 1893-1975. Scrittore dalle parti dell'erotismo.

Pivetti, Irene. La sorella di Veronica.

Plutarco. 45-125 d.C. Scrittore greco. Cfr.: *Vite parallele.*

Poggi, Pierfrancesco. Cabarettista e intrattenitore radiofonico.

Polanski, Roman. Regista, sceneggiatore e attore di grande ironia e autoironia. Ci piace ricordare tra tutti *Per favore non mordermi sul collo.*

Poli, Paolo. Attore, comico e cantante raffinato e colto. Ha saputo giocare molti dei suoi spettacoli sulle ambiguità dei ruoli e sulla pochezza delle sottoculture.

Pompadour, Madame de. 1721-1764. Nome completo: Jeanne- Antoinette-Poisson-Marchesa de Pompadour. Fu la favorita di Luigi XV. Intellettuale. Statista per interposta persona.

Pongo. Pseudonimo di Massimo Pongolini. È uno dei tre calvi della scuola comica milanese (gli altri due sono Bisio e Albanese). È stato anche cantastorie nelle trasmissioni di Funari e di Rosanna Cancellieri. Tiene al Cagliari di Gigi Riva, ma chi glielo dice che non gioca più?

Ponzoni, Cochi. Ha contribuito assieme a Renato (v. Cochi & Renato) a fare la storia della comicità moderna. Rilanciato televisivamente da *Su la testa.* Parafrasando Paolo Rossi: «Più che un mitomane, un mito».

Posani, Marco. Autore televisivo. Ha collaborato con *Drive in* ed *Emilio.* È poi stato chiamato da Gino & Michele come co-autore dei *Vicini di casa.* Negli ultimi tempi ha firmato gli interventi televisivi di Gene Gnocchi (v.).

Powell, William. Un gigante a Hollywood. La battuta è tratta dal film di Irving Pichel *Il signore e la sirena,* sceneggiatura di Nunnally Johnson.

Pozzetto, Renato. Attore milanese. Comico di grandi qualità naturali, originariamente in coppia con Cochi Ponzoni (v. Cochi & Renato). È stato per anni record-man d'incassi del cinema italiano.

Prévert, Jacques. 1900-1977. Eclettico intellettuale francese. Grande poeta, sceneggiatore cinematografico *diporto delle nebbie, Alba tragica,* ecc.), autore di canzoni (*Le foglie morte*,ecc.) scrittore, un suo componimento (*Tentativo di descrizione di un banchetto a Parigi* ha ispirato la celeberrima *Quelli che...* di Jannacci-Viola). Non sarebbe male andarsi a rileggere (Feltrinelli) le sue raccolte di poesie. «Al funerale di una foglia morta/ vanno due lumachine/ han la conchiglia nera/ e il lutto sulle corna/ se ne vanno nel buio/ d'una sera d'autunno/ ma ahimè quando son giunte/ è di già primavera...»

Price, Vincent. Attore americano istrionico e ironico *(Il pozzo e il pendolo* e *L'abominevole dottor Phibes).* Voce narrante in *Thriller* di Michel Jackson.

Prochnow, Herbert W. & Prochnow, Herbert W. Junior. Battutisti americani. Il più giovane dicono che sia il secondo.

Prodi, Romano. L'uomo dell'Ulivo.

Proust, Marcel. L'uomo della *Recherche.* Basta?

Pryor, Richard. Attore e cabarettista americano. Molto aggressivo.

Queneau, Raymond. 1903-1976. Scrittore, filosofo, matematico, linguista francese. Una delle menti più originali della cultura europea contemporanea. Sopra a tutti: *Esercizi di stile* (Einaudi). Poi nell'ordine: *Troppo buoni con le donne, Zazie nel metro, I fiori blu, Icaro involato,* e tutto il resto.

Quino. Pseudonimo di Joaquin Lavado. Argentino. Disegnatore di strip. Ha inventato Mafalda nel '63. E stato definito da o.d.b. culturalmente «un terrorista».

Rabbit, Jessica. La moglie di Roger. La più erotica delle attrici.

Rafferty, Michael. Autore del best seller statunitense *Skid Marks,* interamente dedicato a battute sugli avvocati che così definisce: «Preferiti alle cavie nei laboratori medici perché si riproducono più in fretta, sopprimendoli non si hanno problemi di coscienza, e poi san fare più cose dei topi».

Ragazzi irresistibili, I (The Sunshine Boys). Film-cult scritto da Neil Simon (v.) e interpretato dalla coppia Matthau-Burns (v.), Usa 1975. La battuta 1680 è pronunciata da Walter Matthau.

Ramuz, Charles Ferdinand. 1878-1947. Scrittore svizzero di lingua francese.

Randall, Tony. Attore per lo più televisivo. Da noi è approdato con la sit-com *La strana coppia.*

Ray, Greg. Comico Usa affermatosi in quest'ultimo decennio.

Reagan, Ronald. Attore americano. Fece una cinquantina di film tra cui qualche western. Poi presero il suo stuntman e lo fecero presidente degli Stati Uniti.

Rechlin, Bill e Wilder, Don. Umoristi americani, inventori delle strisce di Crock.

Redford, Robert. Attore e regista dell'America dei tranquilli. Come interprete: *Butch Cassidy, La stangata.* Come regista: *Gente comune* (Oscar) e *In mezzo scorre il fiume.*

Reeb, Larry. Comico americano.

Reiser (Jean-Marc Reiser). Umorista francese di scuola wolinskiana. Inventore del personaggio del Porcone. Scoperto da «Hara Hiri». Pubblicato in Italia da «Linus»(v.).

Renard, Jules. Morto nel 1910, scrittore francese. Fondò il «Mercure de France».

Reynolds, Burt. Attore americano. *Un tranquillo weekend di paura, Quella sporca ultima meta, Un uomo da buttare,* ecc.

Reynolds, Mike. Comico americano.

Ricci, Antonio. Già cabarettista e preside, oggi autore e dirigente televisivo. A lui si devono tra l'altro: *Te la do io l'America, Te lo do io il Brasile.* E: *Hello Goggi, Drive in, Lupo solitario, Matrioska, L'Araba fenice, Odiens, Striscia la notizia, Nuovo cinema Gabibbo, Natale in casa Gabibbo, Mondo Gabibbo, Paperissima.*

Richards, Ron. Comico americano contemporaneo.

Richardson, Sir Ralph. Attore teatrale e cinematografico inglese.

Ricks, Anne Ève. Scrittrice americana.

Riondino, David. Cantautore, scrittore, comico. I più lo ricordano (riduttivamente) per il suo «Oh jejè, oh jejè» al *Maurizio Costanzo Show* (v). Riondino ha lavorato con Paolo Hendel (v.), con Sabina e Corrado Guzzanti (v.), con Paolo Rossi (v.), ha scritto su «Tango» (v.) e su «Cuore» (v.), ha presentato con Daria Bignardi una rubrica di libri in tv, ha fatto dischi e molte altre cose.

Ritter, Thelma. Attrice americana. La battuta è riferita a Doris Day nel film di Michael Gordon: *Pillow Talk (Il letto racconta...).*

Ritter, John. Attore americano televisivo approdato al cinema con il film *Skin Deep* di Blake Edwards (1988). Interprete della sit-com *Tre cuori in affitto.*

Rivers, Joan. Cabarettista e presentatrice americana. Conduce un talk show pomeridiano e un programma settimanale in cui presenta nuovi talenti comici.

Roach, Hal. Comedian e scrittore irlandese (è omonimo del noto produttore americano).

Robespierre. Per qualcuno un rivoluzionario, per altri una bistecca al sangue.

Rogers, Will. Attore cinematografico, massimo interprete del «New Deal» americano agli inizi degli anni '30. Grande conservatore, grande senso del comico. L'ottimismo della volontà e... l'ottimismo della ragione.

Ronner, Markus M. Cfr. Wilhelm Muhs, *Gli aforismi del cinico,* Mondadori.

Rooney, Mickey. È uno degli attori più bassi di Hollywood. Ex ragazzo prodigio, ex vecchio prodigio (*La città dei ragazzi, Elliot, il drago invisibile,* ecc).

Rose, Lee. Allenatore americano di basket.

Ross Perot. H. Petroliere miliardario (in dollari). Conservatore americano con l'hobby della politica.

Rossenbloom, Joseph. E l'autore delle battute numero 2648- 2815.

Rossi, Paolo. Il più piccolo dei grandi comici. Politico e intimista; aggressivo e pacato; drammatico ed esilarante; trasgressivo e tranquillo; anarchico e comunista. Impersona tutte le contraddizioni della sua

generazione. Tra i suoi spettacoli teatrali: *Nemico di classe, Comedians, Chiamatemi Kowalski, C'è quel che c'è, Operacela Romantica, Le visioni di Mortimer, La commedia da due lire, Milanon Milanin, Il Circo di Paolo Rossi.*

Rossini, Gioachino. 1792-1868. Musicista. Grande operista, compose tra l'altro *Il barbiere di Siviglia.*

Rostand, Jean. 1894-1977. Scrittore e scienziato francese.

Rothenberger, Annelise. Cfr. Wilhelm Muhs, *Gli aforismi del cinico,* Mondadori.

Roversi, Patrizio. Bolognese. Attore, comico, presentatore. Su «Cuore» (v.) tiene con abilità la rubrica della posta con i lettori. Le battuta n. 905 si riferisce al film *Volere volare,* regia di Maurizio Nichetti e Guido Manuli.

Rovin, Jeff. Battutista americano.

Rowland, Helen. 1875-1950. Scrittrice americana.

Ruby, Harry. Comico americano.

Rudner, Rita. È una senza figli. E non le piacciono le torte.

Ruisi, Gabriella. Autrice televisiva e battutista. Ha collaborato a «Tango». In tv, tra l'altro, ha scritto per le sit-com *Andy e Norman* e I *vicini di casa.* Per Rai 3 ha collaborato ad *Avanzi.*

Rush, Lenny. Comico americano.

Ryan, Meg e Crystal, Billy. Sono i protagonisti del film *Harry, ti presento Sally* (v.).

Saba, Umberto. 1883-1857. Poeta.

Sacchi e Rustichelli. E chi non sa chi sono? Noi. Non ce lo ricordiamo, scusateci.

Safian, Louis A. Gagghista americano. Le battute sono state attinte dal suo *2000 insulti per tutte le occasioni.*

Saget, Bob. Cabarettista americano e presentatore Tv in *Americas Funniest Home Video.*

Sahl, Mort. Attore e autore americano. Il maestro di Woody Allen.

Saint-Beuve. Pseudonimo di Charlers Augustin. 1804-1869.

Salacrou, Armand. 1899-1989. Drammaturgo francese.

«Sales Soupy». Letteralmente «Zuppetta di Vendite». È una rubrica fissa su un noto periodico americano.

Salgari, Emilio. Ma quanto ci ha fatto sognare...

Salis, Lucio. Comico sardo. In tv: *Striscia la notizia, Drive in.*

Salvi, Francesco. Comico di scuola derbiana. Ha fatto del «sopra le righe» un'arte. «C'è da spostare una macchina. È un diesel!» Cfr. il suo *Ho i capelli che mi vanno stretti,* Mondadori, 1992. Questo libro gli deve molto: è uno dei comici più citati. Riguardo la battuta 1210, ne segnaliamo una simile (e precedente) di Pino Caruso (v.): «Non sono ignorante in un settore specifico, sarebbe un limite: la mia ignoranza spazia in vari campi, io non so un po' di tutto».

Sangalli, Maurizio. Ventisettenne lombardo, umorista e scrittore satirico. Collabora a «Smemoranda».

Sant'Agostino. Anche i Padri della Chiesa nel loro piccolo fornicano.

Santillana, George. 1863-1952. Scrittore e filosofo americano.

Santonastaso, Mario e Pippo. Coppia comica anni '70-'80.

Santoro, Michele. È quello del giovedì sera.

Saragat, Giuseppe. 1898-1988. Ex Presidente della repubblica (1965-1972) ed esponente di rilievo del partito socialdemocratico italiano.

Sartre, Jean-Paul. 1905-1980. Filosofo e scrittore. Per saperne di più sul suo incontro con Simone de Beauvoir cfr. David Riondino e la sua canzoncina sull'argomento.

Sather, Drake. Giornalista e battutista americano.

Satie, Erik. 1866-1925. Musicista francese. Pseudonimo di Alfred-Eric Laslie-Satie. La musica anche come gioco.

Saturday Night Live. Mitica trasmissione americana. Inutile dilungarsi su quella che per gli addetti ai lavori e non solo è un vero cult. Basti pensare che ha lanciato: i Belushi (v.), Chevy Chase (v.), Hall Rich (v.) Jack Handey (v.), Steve Martin (v.), EddieMurphy (v.). Il meglio di questa trasmissione si può trovare in videocassetta in Italia.

Sbarbaro, Camillo. Poeta, pensatore, traduttore e studioso di licheni. È morto nel '67.

Scalia, Marco. Disegnatore satirico. Collabora a «Cuore».

Scappo dalla città - La vita, l'amore, le vacche (City Slickers) di Ron Underwood, Usa 1991. Primo premio Oscar per Jack Palance. Il dialogo della battuta 1822 è tra Bruno Kirby e Daniel Stern.

Scarpelli, Furio. Condirettore del giornale satirico «Don Basilio» (v.) nell'immediato dopoguerra. Con Age uno dei più importanti sceneggiatori cinematografici.

Schelotto, Gianna. Sessuologa, giornalista.

Schmidt, Arno. 1914-1979. Scrittore tedesco. *Leviathan* è un racconto che lascia il segno.

Schneider, Lou. Comedian americano.

Schulz, Charles M. L'inventore dei «Peanuts». Ma «non beve, non fuma, non bestemmia...» Così Umberto Eco.

Schwartzkopf, Norman. Generale americano. La battuta è su Saddam Hussein.

Schwarzenegger, Arnold. Attore americano. Culturista, è stato consigliere per la Cultura Fisica dell'Amministrazione Bush. Governatore della California. «Ho fatto l'attore perché, a scuola, non sapevo scrivere il mio cognome.»

Sclavi, Tiziano. Per esempio ha inventato Dylan Dog.

Scopigno, Manlio. Detto il Filosofo. Fu allenatore del grande Cagliari.

Selleck, Tom. Attore. *Magnum P.I.*

Sellers, Peter. Attore inglese. L'ispettore Clouseau, per intenderci. Sellers resta forse il più amato attore comico degli ultimi trent'anni. Ma ebbe anche grandi doti interpretative drammatiche, come per esempio nel film *Oltre il giardino,* in qualche modo (in meglio) antesignano di *Forrest Gump.* La battuta citata si riferisce a *Hollywood Party,* un vero cult della comicità diretto da Blake Edwards.

Senakovsky, Vladimir. Cfr. Wilhelm Muhs, *Gli aforismi del cinico,* Mondadori.

Sepùlveda, Luis. Scrittore cileno. Vive in Europa tra la Germania e la Francia. È stato attivista di Greenpeace e ne ha fatto parte fra gli equipaggi. Il suo romanzo migliore è *Il vecchio che leggeva romanzi d'amore.*

Serra, Michele. Umorista, scrittore satirico e non. Ha fondato il settimanale «Cuore»(v.). Vive in collina, alle porte di Bologna, con la famiglia. A volte si intrattiene a parlare con gli animali. Ciò nonostante resta un lucido commentatore della prima pagina dell'«Unità». Un piacevole e affine «concorrente».

«Settimana enigmistica, La». Vanta 1499 tentativi di imitazione. Più uno: il nostro (questo libro è una via di mezzo tra «Spigolature» e «Lo sapevate che...»).

Sgarbi, Vittorio. Conoscitore della storia dell'arte che si è dato insopportabilmente al divismo e alla politica.

Shackleford, Lynn. Ex giocatrice di basket, ora radiocronista.

Shakes, Ronnie. Cabarettista americano.

Shaw, George Bernard. 1856-1950. Commediografo, narratore e saggista irlandese. È l'unico umorista della storia insignito del premio Nobel, nel 1925.

Shaw, Jeff. Comedian Usa.

Shepherd, Cybill. Ex indossatrice, esordisce *nell'Ultimo spettacolo* di Peter Bogdanovich. Ha partecipato anche ad altri film come *Taxi Driver* di Scorsese e *Alice* di Allen.

Sherman, Allan. Poeta comico degli anni '60. Sono in circolazione alcuni suoi spettacoli incisi su disco. La battuta è tratta dal suo *It's A Most Unusual Play (My Name is Allan Sherman)* del 1965.

Shields, Brooke. Una libidine.

Short, Martin. Attore della generazione dei Belushi, Aykroyd, ecc. In Italia è famoso solo per i film: *Tre amigos, Salto nel buio* e pochi altri.

Shriner, Herb. Prolifico scrittore e battutista americano.

Silver. Pseudonimo di Guido Silvestri, il padre di Lupo Alberto.

Simmons, Jack. Comico Usa anni '80-'90.

Simon, Neil. Il più grande e il più popolare commediografo e sceneggiatore e soggettista e dialoghista americano.

Simon, sir John. 1873-1954. Uomo politico inglese.

Sinatra, Frank. The Voice.

Siskind, Carol. Scrittrice.

Skelton, Red (Richard «Red» Skelton). Attore americano, ex clown, approdò al cinema brillante e comico negli anni '40. Gli scriveva gag e battute Buster Keaton. Memorabile il «Red» del numero «Guzzler's Gin» in *Ziegfeld Follies* (1946).

Smith, Ron. Uno dei protagonisti di *60 Minutes,* trasmissione d'indagine giornalistica molto popolare in Usa.

Smith, Nancy Banks. Giornalista del «Guardian».

Smullyan, Raymond. Cfr. *Cinquemila avanti Cristo...* e altre fantasie filosofiche. Citato da Pietro Gorini.

Snakes, Ronnie. Cabarettista americano.

Snoopy. Uno dei tanti bracchetti del fumetto. «Era una notte buia e tempestosa...»

Socrate. 469-399 a.C. Filosofo ateniese. Venne dopo i Presocratici.

Soldati, Mario. Scrittore e regista. Chi è desideroso di riscoprire antichi sapori vada a rileggersi il suo diario giovanile *America primo amore* (1935).

Solinas. Vignettista. Collabora a «Cuore».

Soliti Ignoti, I. Stralunato duo di cabarettisti e attori (Anna Meacci e Paolo Migoni). Scuola toscana.

Sordi, Alberto. Beati i tempi (cinematografici) di Albertone. Il meglio l'ha dato negli anni '60. La battuta 359 si riferisce al film *Lo scapolo* di Antonio Pietrangeli, scritto con Scola, Maccari, Continenza.

Curiosità: sulla copertina di *Le formiche - Ultimo atto* è riportato il personaggio di Sordi «Guglielmo il Dentone», protagonista divertentissimo dell'episodio omonimo, regista Luigi Filippo D'Amico, nel film a più regie *I complessi.* Le altre copertine. Primo libro: i fratelli Marx; *Le Formiche - Anno secondo:* Woody Allen camuffato da Groucho Marx in una storica foto di Irving Penn; *Le Formiche - Volume quarto:* ritratto di Totò immortalato dal grande Federico Patellani. E così abbiamo reso giustizia a tutti.

Sorrel, Buddy. Attore televisivo americano.

Souday, Paul. Illustre sconosciuto (a noi). Eppure da qualche parte doveva pur esserci.

Spaeth, Duncan. Ne abbiamo perse le tracce.

Spanky. Pseudonimo di Steve Me Farlin. Attore televisivo. Era uno delle *Simpatiche canaglie,* serie di comiche anni '20, prodotta da Hai Roach e interpretate da bambini (uno per tutti: Alfa Alfa). Recentemente le loro vicende sono state riproposte nel film *Piccole canaglie (The Little Rascals,* 1994) di Penelope Spheeris, ovviamente con altri bambini. Ma va'?

Spellman, Francis Joseph. 1889-1967. Cardinale statunitense. Nel 1939 fu eletto arcivescovo di New York.

Spencer, Bud. Pseudonimo di Carlo Pedersoli. Gigantesco attore comico del cinema italiano anche d'esportazione, già campione di nuoto. Solitamente in coppia con Terence Hill.

Spencer, Dan. Attore comico americano.

Spielberg, Steven. L'inventore del cinema-spettacolo.

Spoon, Sonny. Comedian americano.

Staël, Madame de. 1766-1817. Pseudonimo di Anne-Louise-Germaine Necker. Scrittrice parigina. Di tendenze liberali, vide il bonapartismo per quello che era: una dittatura. Vi si oppose con tenacia raccogliendo attorno a sé le migliori menti della sua generazione. Il Romanticismo deve moltissimo ai suoi salotti.

Staino, Sergio. Il grande disegnatore satirico di Scandicci. Regista, già direttore dell'indimenticato «Tango» (v.). Il padre di Bobo.

Stalin. Pseudonimo (stalin = acciaio) di Josif Visarionovič Žugasvili. Non si sa se fece più male al nazismo o al comunismo.

Stallone, Jackie. È la mamma.

Stallone, Sylvester. Attore. Rambo, Rocky e tutto il resto. Forse anche lui è la mamma.

Starr, Ringo. Il meno filato dei Quattro.

Steichen, Edward. Un grande fotografo.

Steinbeck, John. 1902-1968. Scrittore e giornalista (fu un grande inviato di guerra americano).

Stendhal. Pseudonimo di Henry Beyle. 1783-1842. Scrittore francese di adozione milanese. Un materialista nel Romanticismo.

Stengel, Casey. 1891-1975. Manager dei New Jork Yankees. Squadra di baseball americana.

Stenti, Simone. Redattore di «Comix».

Stewart, James. Attore americano. *L'uomo che sapeva troppo, La donna che visse due volte,* ecc.

Stockwood, Mervin. Vescovo anglicano.

Stone, Harvey. Comedian Usa.

Stone, Sharon. Attrice americana. *Basic Instinct.*

Stoopnagle, Colonel Lemuel. Personaggio della rivista americana interpretato dall'attore Frederick Taylor.

Storti, Bebo. Pseudonimo di Alberto Storti. Attore e comico milanese è il «leghista» di *Cielito lindo.* Al suo attivo molti spettacoli teatrali, alcuni dei quali con Paolo Rossi, e qualche film *(Kamikazen* di Salvatores).

Streisand, Barbra. Attrice.

Striscia la notizia. Programma ideato da Antonio Ricci (v.) e ispirato a programmi analoghi americani. Satira popolare. Molti battutisti, conduttori e coautori di *Striscia* sono presenti in questa raccolta.

Sullv. Prudhomme. Scrittore e aforista francese: «Un vero scultore può fare un capolavoro del busto di un gobbo».

Sutherland, Donald. Attore canadese. *Novecento, Casanova, M.A.S.H.,* ecc.

Swift, Jonathan. 1667-1745. Scrittore inglese, ecclesiastico. *I viaggi di Gulliver, Istruzioni alla servitù.* Grande senso dello humour.

«Tango». Il primo inserto satirico dell'«Unità». Fondato e diretto da Sergio Staino (v.), passerà alla storia.

Tanica, Rocco. Pseudonimo di Sergio Conforti. Musicista, autore satirico. Membro del gruppo «Elio e le Storie Tese» (v.). Coautore di molti spettacoli di Claudio Bisio (v).

Tasso, Torquato. 1544-1595. *Gerusalemme liberata.* La madre si chiamava Porzia de' Rossi, il padre Bernardo. Ora, due che si chiamano Bernardo e Porzia e che chiamano il figlio Torquato... poi non c'è da stupirsi.

Taxi. Sit-com americana.

Temple, Shirley. Della serie: i bambini bisogna ammazzarli da piccoli?

Teocoli, Teo. Comico e attore televisivo nato dal gruppo storico del «Derby» di Milano (v.). È tra i nostri più amati. *Drive in, Emilio, I vicini di casa, Mai dire gol, Scherzi a parte,* ecc. Il suo amico Felice Caccamo (v.) ha pubblicato il best seller *frittura globale totale (Un romanzo),* Baldini&Castoldi.

Thalberg, Irving. Produttore della MGM.

Theodore Brothers. Le Carlucci americane, però al maschile.

Thole, Ernest. Cabarettista milanese prematuramente scomparso. Ha lavorato molto al «Derby».

Thomas, Dylan Marlais. 1914-1953. Scrittore e poeta inglese. A lui si ispirò Bob Dylan quando scelse questo pseudonimo.

Thomas, Bob. Attore comico americano.

Thomas, Danny. Come sopra.

Thomas, Dave. Come sopra.

Tisot, Henri. Cfr. Wilhelm Muhs, *Gli aforismi del cinico,* Mondadori.

«Today's Chuckle». Rubrica fondata nel 1948 da Tom Collins che appare su più di 50 quotidiani Usa. Attualmente è curata dal figlio di Collins, Harlan.

Toffolo, Lino. Comico veneziano. Uscito dalla scuola del «Derby» (v.), oggi fa il presentatore televisivo e altro.

Tomlin, Lily. Attrice comica americana.

Tonini, Monsignor Ersilio. Arcivescovo di Ravenna ora in pensione. Opinionista della carta stampata.

Topor, Roland. Francese (Parigi 1938). Trasgressivo, provocatore a tutto campo. «Quando un monco suona *Per Elisa* ha ben altro da fare con i piedi che schiacciare i pedali». Cfr. *I seni più belli del mondo,* Feltrinelli.

Tork, John. Cabarettista inglese.

Totò. Totò è Totò.

Trani, Roberto. Autore-attore di cabaret in attività negli anni '70.

Tre amigos, I. Film di John Landis.

Trettré, I. Gino Cogliandro, Mirko Setaro, Edoardo Romano. Trio Comico napoletano. Lanciati da *Drive in,* sono stati protagonisti della sit-com *1 Taliani* e di molte altre trasmissioni tv.

Trevino, Lee. Professionista del golf.

Troisi, Massimo. Attore napoletano prematuramente scomparso. Nato come componente del gruppo di cabarettisti La Smorfia, è stato comico, attore, sceneggiatore e regista di grande intelligenza. Amatissimo, soprattutto dal pubblico giovanile. Per tutti ricordiamo *Ricomincio da tre.* Il suo ultimo film come interprete è *Il postino.*

Truman, Harry Spencer. Fu presidente degli Usa dal 1945 al 1953. Decise Hiroshima e Nagasaki. Promosse la «guerra fredda». E meno male che era democratico...

Tully, Lee. Battutista.

Turati, Carlo. Docente all'Università Bocconi di Milano, si diletta a fare l'autore. Ha collaborato con Aldo, Giovanni e Giacomo.

Tuwin, Julian. 1894-1953. Poeta e umorista polacco. Tradotto in Italia da Vladimiro Bertazzoni, ex sindaco di Mantova (Presidente del Circolo Dagnini per l'amicizia Mantova-Pushkin) che ce l'ha segnalato insieme a Dovlaton (v.), altro autore da lui tradotto. Questi sono i miracoli delle *Formiche.*

Twain, Mark. 1835-1910. Pseudonimo di Samuel Langhorne Clemens. Il più grande umorista americano considerato a torto in Italia per lungo tempo soltanto scrittore per ragazzi. Cfr.: tutta l'opera.

Tyson, Mike. Pugile.

Ufficiale e gentiluomo. Usa 1981. Regia di Taylor Hackford. Protagonista Richard Gere.

Unger, Jim. Autore delle vignette di Herman, comparso su «La Settimana Enigmistica» con il nome di Ermanno.

Ustinov, Peter. Attore americano. La battuta citata si riferisce al film *Io, Beau Geste e la Legione straniera (The Last Remake of Beau Geste)* diretto da Marty Feldman.

Vaime, Enrico. Autore tra i maggiori del varietà italiano teatrale e televisivo. Innumerevoli trasmissioni hanno portato la sua firma. Ha scritto per molti comici, tra cui Gianfranco D'Angelo. Per una visione disincantata (e un po' amara) di questa nostra professione si rimanda il lettore al suo libro: *Il varietà è morto* (BUM. Mondadori). Vaime è commentatore tv dalle pagine dell'«Unità».

Valdi, Walter. Avvocato milanese. Cabarettista classico, paroliere e poeta dialettale. È una pietra miliare della scuola del «Derby» (v.). È autore tra l'altro della canzone *Il palo della banda dell'Ortica.*

Valentin, Karl. Il più grande attore-autore di cabaret tedesco. Morì nel '43. Brecht lo considerava il suo

maestro.

Valéry, Paul. 1871-1945. Poeta e saggista francese.

Van Gogh, Vincent. Van Gogh.

Vanzina, Enrico. Sceneggiatore. Uno dei fratelli.

Vasini, Lucia. Attrice teatrale. Comica in *Su la testa.* Lavora principalmente nella compagnia di Paolo Rossi.

Vauro. Pseudonimo di Vauro Senesi. Disegnatore satirico tra i più caustici e «toscani» (è nato a Pistoia). Tra le sue collaborazioni «Il Male», «Linus», «il Manifesto», «Cuore» e «Smemoranda - Dire Fare Baciare».

Veltroni, Walter. Verrebbe facile dire che è l'uomo delle videocassette con l'«Unità». E allora diciamolo.

Verde, Dino. Vedi Amurri & Verde.

Vergassola, Dario. Cabarettista di La Spezia. È nato allo «Zelig» di Milano (v.). È ormai un cult la sua canzone *Non me la danno mai.*

«Vernacoliere, Il». Mensile toscano di Cardinali e Max Greggio. Ha fatto dell'irriverenza e della «volgarità» la propria fortuna.

Verrina, Francesco. Umorista. Ha pubblicato per Guerra edizioni *Risus sine pausa.*

Vian, Boris. 1920-1959. Scrittore francese. Poeta, commediografo, musicista jazz. Pacifista, surrealista, poliedrico.

Vianello, Raimondo. Il più ironico dei grandi attori comici italiani.

Vidal, Gore. Narratore e commediografo Usa.

Villaggio, Paolo. Genovese. Fantozzi e Fracchia siamo noi. Grandissimo attore e scrittore comico.

Vincine Pseudonimo di Vincenzo Gallo. L'anima verde e siciliana dei vignettisti italiani. Collabora tra l'altro al «Corriere della Sera».

Viola, Beppe. Giuseppe Viola, detto Beppe. 1939-1982. Milanese, milanista, lavorò proficuamente con Jannacci, Cochi, Renato, Abatantuono e compagnia bella. Poeta dell'umorismo o umorista poeta, per campare fu costretto a fare il telecronista sportivo in Rai, segnalandosi comunque come il più originale. Ci lasciò prematuramente sul più bello. Ma ebbe la fortuna di andarsene prima di vedere Biscardi e i suoi cloni. Da leggere: *Quelli che,* Baldini&Castoldi, la raccolta dei suoi scritti più belli.

Vip. Disegna per «Cuore».

Vito. Pseudonimo di Stefano Bicocchi. Inizialmente comico muto del gruppo del Gran Pavese Varietà di Bologna (insieme a Patrizio Roversi, Siusi Blady e i Gemelli Ruggeri) si è via via affermato con successi teatrali e televisivi anche come comico di parola.

Vodani, Cesare. Giovane cabarettista torinese. Grazie a questo libro è finito prima di Voltaire.

Voltaire. 1694-1778. Pseudonimo di François-Marie Arouet. Uno per tutti: *Candido.* Un altro per tutti: *Trattato sulla tolleranza.*

Voznesenskaja, Julija. Una con un cognome impronunciabile. Cfr. Wilhelm Muhs, *Gli aforismi del cinico,* Mondadori.

Waits, Tom. Musicista americano tra i più originali. Voce inconfondibile, suoni avvolgenti, parole a effetto. Tra i suoi maggiori estimatori italiani (a parte noi): Salvatores, Paolo Rossi, Benigni (storica la performance di Roberto e Tom Waits a un Premio Tenco di qualche anno fa).

Walker, Mort. Cartoonista. Il padre di Beetle Bailey (v.).

Warhol, Andy. È morto facendo credere agli americani che Leonardo da Vinci avesse imitato il suo «Cenacolo».

Waugh, Evelyn Arthur. 1903-1966. Scrittore inglese dal sottile umorismo ironico e crudele.

Weinstock, Lotus. Si guadagna da vivere scrivendo adesivi per i paraurti delle auto americane. La battuta 2227 è un esempio del suo lavoro.

Weller, Tom. Attore televisivo americano.

Welles, Orson. 1915-1985. Attore e regista Usa di prima grandezza. (Baldini&Castoldi ne ha pubblicato la splendida intervista-autobiografia.) *Quarto potere* andrebbe studiato nelle scuole, dalle materne all'università. D'accordo, anche *Quinto potere,* ma non c'entra. La battuta n. 551 è tratta da *Il terzo uomo.* Script originale di Graham Greene.

West, Mae. Attrice-bomba americana. Seppe ironizzare (anche per merito dei suoi autori) sul suo corpo. Ma gli altri la prendevano sul serio... La sua battuta sulla pistola venne ripresa dagli sceneggiatori di *Roger Rabbit* e affidata a Jessica Rabbit (v.).

Whitton, Charlotte. 1896-1975. Scrittrice.

Wichcote, Benjamin. Di Wichcote ce n'è uno solo: Wichcote.

Widmer, Urs. Cfr. Wilhelm Muhs, *Gli aforismi del cinico,* Mondadori.

Wilde, Oscar. Il più saccheggiato (e meno letto?) dei grandi autori moderni, vissuto tra il 1854 e il 1900.

Wilder, Billy. Regista americano, il primo assoluto del suo genere. Ha dato il meglio di sé (e degli altri) nella commedia brillante americana di stampo hollywodiano. Grande stile, grande senso del comico, persino ironia del sociale. Tanto per dare un'idea: *A qualcuno piace caldo; Quando la moglie è in vacanza; Sabrina; Uno, due, tre.* Per capire meglio il mondo dello spettacolo: *Viale del tramonto.*

Wilkes, John. Un pessimista. O un ottimista.

Williams, Robin. Attore della new generation americana, noto come l'extraterreste Mork, è uno dei più bravi monologhisti Usa, e ormai anche attore cinematografico completo *(Good Morning Vietnam, L'attimo fuggente, Popeye, La leggenda del re pescatore,* ecc.).

Willis, Bruce. Attore americano *(Trappola di cristallo* e *Pulp Fiction).* Disco di platino con il suo *The Return of Bruno,* grandioso omaggio alla musica blues. Cantato con lo pseudonimo di Bruno Radolini.

Winn, Ed. Attore.

Winstead, Lizz. Attrice brillante e monologhista statunitense.

Winters, Jonathan. Attore americano di cinema, televisione, teatro. Al cinema è famoso per aver interpretato Pike, «quello del camion», in *Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo.* In televisione è stato il figlio di *Mork & Mindy* nell'ultima annata della sit-com. Ha pubblicato anche parecchi libri umoristici.

Winters, Shelley. Attrice americana. Ex moglie di Vittorio Gassman.

Wise, Anita. Comica americana.

Wit of Medicine (The). Rivista americana?

Wodehouse, Pelham Grenville. 1881-1975. Scrisse oltre cento libri. Divise la sua vita tranquilla tra macchine da scrivere e campi da golf. È il più letto scrittore umorista contemporaneo.

Wolfson, Carl. Attualmente non ricordiamo, ma dev'essere un attore comico.

Wolinski, Georges. Capostipite dei disegnatori trasgressivi. Non ha mai amato molto le donne (come categoria). Faceva parte della redazione di «Hara Hiri».

Wright, Steven. È l'unico comico «serio» americano. Fa spettacolo soprattutto per aforismi.

Wright, Frank Lloyd. 1869-1959. Architetto.

Yankovic, «Weird Al.» Cantante americano celebre per le sue parodie, soprattutto di Michael Jackson. Al suo attivo ha otto album, due *greatest hits* e una rilettura, in chiave umoristica di *Pierino e il lupo.* Il suo penultimo album, *Off the Deep End,* ha venduto negli Usa più degli ultimi due di Bruce Springsteen *(Human Touch* e *Lucky Town* usciti nello stesso periodo).

Yordanow, Dimitri. Con la «y» ne avevamo solo due, volevamo metterne un terzo.

Youngman, Henny. Grandissimo battutista americano, contemporaneo di Bob Hope (v.). Per vedere la faccia che ha è «l'uomo della mosca nel piatto» in *L'ultima follia* di Mel Brooks. «È uno dei più grandi umoristi di questo secolo», ha scritto di lui Milton Berle. «E questa non è una mia opinione, è un'opinione di Henny.»

Zany, Bob. Comico statunitense.

Zap. Disegnatore satirico. Ha pubblicato con Glénat: *Se anche le formiche s'incazzano, Formigoni diventa una belva?*

Zappa, Frank. Il rock gli deve molto della propria identità.

«Zelig». Cabaret milanese gestito dal signor Giancarlo che ha di fatto continuato la tradizione del «Derby» (v.) a partire dalla metà degli anni '80 (compie 10 anni nel maggio del '96). A «Zelig» sono nati Gene Gnocchi, i comici di «Su la testa», Gioele Dix, Antonio Albanese, Aldo, Giovanni e Giacomo, ecc.

Ziche & Minoggio (Silvia Ziche e Maurizio Minoggio). Lei disegnatrice (oltre che vignettista è anche ottima cartoonista della Disney italiana), lui battutista. Tra i migliori disegnatori satirici delle nuove leve, collaborano a «Smemoranda», «Cuore», «Linus». Silvia Ziche ha pubblicato da sola *Alice a quel paese,* Glénat, 1992.

Zucca, Mario. Cabarettista torinese. Ha partecipato tra l'altro a *Drive in* e è spesso ospite del *Maurizio Costanzo Show* (v.). I suoi monologhi sono scritti per lo più con Peretti Cucchi (v.) e Makaresko (v.).

Zucker-Abrahams-Zucker. Sceneggiatori americani. Hanno inventato la serie dei film «più pazzi del mondo». In questa raccolta sono citate battute tratte dai film *L'aereo più pazzo del mondo* e *Top Secret.*

Zuin, Franco. Amico di Michele Serra, per suo esplicito desiderio figura in questa raccolta...

Zuzzurro & Gaspare. Inventori della comicità-balloons, cioè ispirata al linguaggio dei fumetti. Nella vita si chiamano Andrea Brambilla e Nino Formicola. In tv (tra l'altro): *Drive in, Emilio,* in teatro: *Andy e Norman.*

Gino & Michele, Matteo Molinari. Sono stati a lungo incerti se inserire alcune loro battute in questa antologia. Alla fine hanno ceduto alle loro stesse insistenze e le hanno messe. Però si sono posizionati per ultimi in questi cenni biografici. Così da farsi notare di più.